

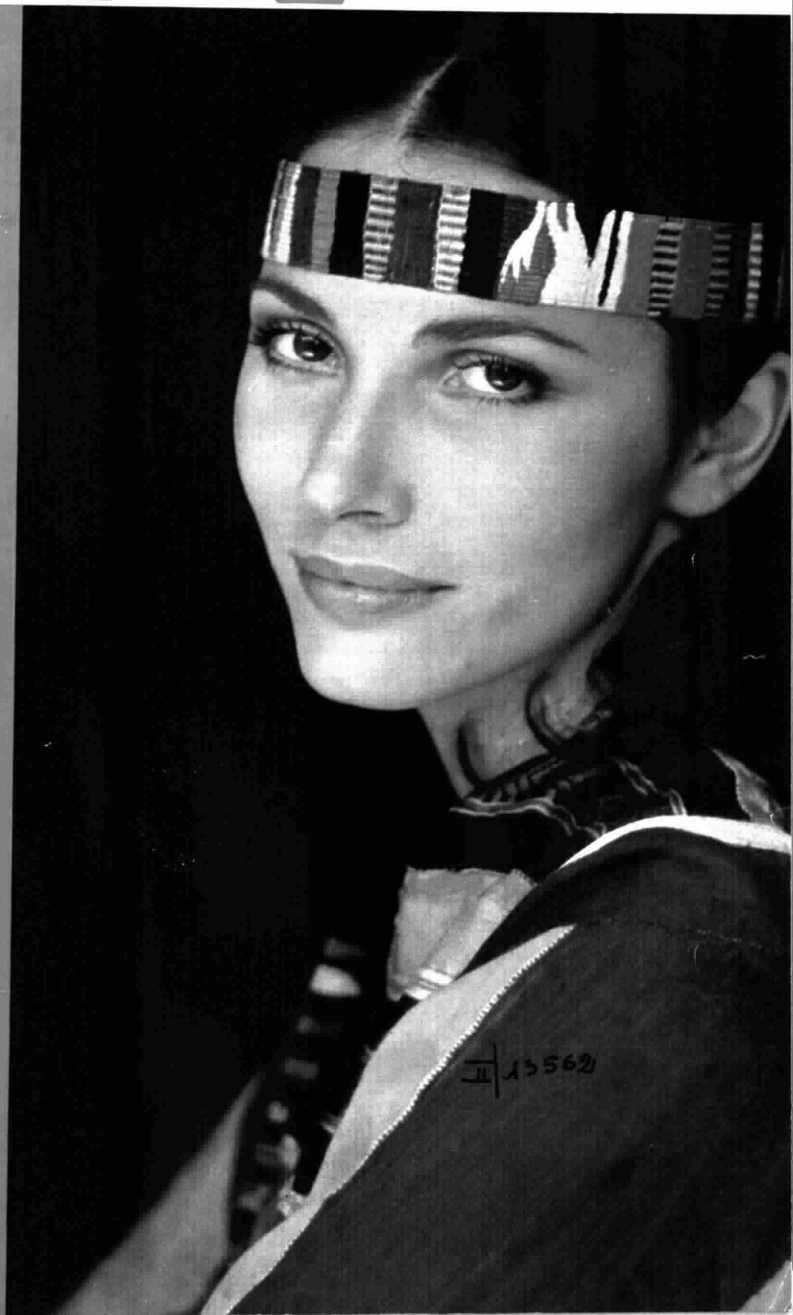
Radiocorriere

**"Il garofano
rosso":
uno sceneggiato
da un romanzo
provocatorio**

**Enti lirici:
questa riforma
che non
arriva mai**

**Il mago Binarelli
rivela
i suoi giochi
di prestigio**

**Ivana Monti
alla TV
in "La mia
vita con Daniela"**



RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 45 - dal 7 al 13 novembre 1978

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Lo sceneggiato che nasce da un romanzo provocatorio di Marcello Persiani	24-29
Quegli anni ruggenti della musica romantica di Diego Fabbri	31-32
Voi saprete un giorno, figli miei, saprete di Lina Agostini	37-43
Ci interessa il mistero nella sua quotidianità di Lina Agostini	48-50
Fuori il segreto! di Tony Binarrelli	53-54
Con impegnata follia di Franco Scaglia	117-122
Ecco qui mezz'ora al giorno: fate voi di Maurizio Adriani	124-126
Giocofoto di «Primo Nip»	128
Il quoziente sospetto di G. M. Lucarini	131-132

Inchieste

LE PROSPETTIVE DELLA LIRICA IN ITALIA
L'unica che non va in scena è la riforma di Laura Padellaro

44-46

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta £ 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mr. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del

Guida giornaliera radio e TV

domenica	59-65	giovedì	91-97
lunedì	67-73	venerdì	99-105
martedì	75-81	sabato	107-113
mercoledì	83-89		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4 e 137	Padre Cremona	138
5 minuti insieme	5	Le nostre pratiche	143
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	144-146
Dischi classici	10	Moda	148-149 e 152-153
Ottava nota	10	Mondonotizie	150
Come e perché	12	Piante e fiori	150
Il medico	14	L'angolo di Maria Luisa	154
Leggiamo insieme	17-19	Il naturalista	156
Linea diretta	23	Dimmi come scrivi	158
La TV dei ragazzi	57	L'oroscopo	160
C'è disco e disco	134-135	In poltrona	163

Lettere al direttore

Il Terzo e la Rete 3

«Signor direttore, ho letto sul Radiocorriere TV n. 31 due articoli molto interessanti, uno di Giuseppe Tabasso sulla morte (si fa per dire) e la rinascita del Terzo Programma, e l'altro di Franco Scaglia sulla trasmissione Settimo giorno.

Per quanto riguarda il Terzo Programma e l'articolo di Tabasso non sono d'accordo. Io premetto che non sono persona di cultura ma, se mai, di "coltura" in quanto il mio mestiere è l'agricoltura. Ora io proteggevo a spada tratta il vecchio Terzo Programma, per nulla cadavere eccellente o museo di ventagli, ma veramente pausa di riflessione necessaria e godimento, per quanto riguardava la musica. Ho aspettato prima di scrivervi perché volevo vedere e sentire per un po' di tempo come si sarebbe

mossa il nuovo Terzo Programma e devo dire che, se nel complesso non si è molto discostato dal vecchio, con mia grande gioia, in alcune cose non lo seguiva più. La musica leggera: ce n'è quanta se ne vuole sugli altri programmi. I notiziari: anche questi ce ne sono a tutte l'ore sugli altri programmi e abbastanza differenziati politicamente, quindi perché aprire un nuovo Giornale nel Terzo? Il tono: non apprezzo la perentorietà di giudizi che troppo spesso emergono; personali? Non so, ma temo siano d'indirizzio del Terzo e questo mi dispiace. Un esempio: il tono categorico e la conclusione veramente assiomatica di chi diffondeva il notiziario delle 11,15 del 9 agosto sulle responsabilità della nube tossica, ecc.

Lasciamo quindi, la prego, il nostro Terzo all'informazione approfondita, dibattiti, ecc., come quello ottimo (per esempio)

di lunedì 9 agosto sui fatti e la storia del Canale di Suez. E lasciamo questo programma a chi, come me, deve occuparsi di cose serie, prosaiche e spesso angoscianti, e che cerca in questo programma quello che non si trova negli altri: buona musica, approfondimenti culturali, spunti storici, dibattiti... ma non notizie picciole, commenti politici frettolosi, canzonette, ecc. e l'abborrita pubblicità.

Per quanto riguarda il secondo articolo di Franco Scaglia, sono dolentissima che il programma Settimo giorno sia stato soppresso; l'ho seguito con passione e, anche nelle sue puntate più oscure, ho imparato cose e approfondito argomenti come meglio non avrei potuto in altra sede.

Spero proprio che il programma venga ripreso e con la stessa formula; le persone, come Enzo Siciliano e gli altri

che si sono avvicendati nel colloquio col personaggio di turno, sono state necessarie per condurre per mano pian piano nell'addentrarsi nell'argomento trattato chi, come me, non è addetto ai lavori.

Ho finito, spero di non averla annoiata, non mi consigli la filodiffusione, come dice l'articolista, non mi consideri un cadavere eccellente o meno, ma soltanto una persona media che vuole trovare una dimensione più umana e personale nei programmi radiotelevisivi» (Anna Maria Siciliano - Viterbo).

«Egregio direttore, l'articolo di Tabasso (a pag. 92 del Radiocorriere TV del 25-31 luglio '76) mi sembra un esempio classico di ciò che Ceronetti chiama "l'arroganza del contingente".

Perché mai Cenerentola la Re-

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uvamaro



regala
cristalli
alle erbe
di montagna

i cristalli
Don Bairo sono
ottenuti con una
sapiente miscela di estratti di
rare erbe montane i cui segreti
il medico erborista Pietro Bairo
(1468-1558) apprese nei conventi
e nei monasteri delle sue vallate. Alcune di
queste essenze entrano in-
fatti nella composizione



del famoso
amaro Don Bairo come la Genziana,
l'Assenzio, l'Achillea e il Rabarbaro.
Altre essenze come la Menta e la China Mon-
tana, donano a questi cristalli un potere rinfre-
scante e tonico, insieme ad un aroma gradevolissimo.

segue da pag. 2

te 3 e il vecchio Terzo? E, se capisco bene, il personaggio di Perrault è inteso non come la sposa del principe, ma come la povera Cudicene. Forse che la Regina di Saba con tutto il suo splendore è la Rete 2 con i suoi Su di giri, Supersonic e simili idiozie? Il grave delle idiozie è che rendono idioti (= impoveriscono) chi le ascolta.

L'ascolto della "Cenerentola" mi ha sempre arricchito: per esempio non conoscevo Marlowe e il Tamerlano del Terzo mi ha spinto a leggerne le tragedie.

Convengo che il tono fosse a volte un po' troppo aulico e/o didattico, ma la sostanza era reale.

Non sono una di quelle vaghe "anime belle" di cui parla Tabasso: come tutti lavoro con le mani e posso ascoltare la radio solo di sera e di domenica. Tuttavia spero, per assurdo, che non le "canzonette" si facciano strada nella Rete 3. Spero che succeda proprio il contrario: che la bella Cenerentola con il suo passo aggraziato e gli scarpini di "vaio" cammini per i duri sentieri delle Reti 1 e 2 offrendo aranci e limoni alle sorellastre" (Elisa Ortelli - Milano).

Risponde Giuseppe Tabasso:

«Queste due simpatiche lettere sfatano finalmente una leggenda che turba i sonni di Enzo Forcella, direttore di Radiotre, e dei suoi collaboratori: la leggenda secondo cui le contadine italiane, siano esse coltivatrici dirette o indirette, e le lavoratrici manuali in genere non figurano tra le ascoltatrici del Terzo Programma. Dunque il Servizio Opinioni della RAI ha finora fornito dati clamorosamente falsi!

Scherzi a parte, il problema di fondo di Radiotre (ma mi sembrava di averlo chiarito esaurientemente nel mio articolo) rimane quello di mantenere una sua tradizione e un suo prestigio culturale, abbattendo però quei reticolati che ne avevano fatto un ghetto di lusso per "anime belle", per "happy few", vale a dire per "pochi (intimi) felici". (Le gentili lettrici Siciliano e Ortelli mi scuseranno la traduzione: ma è riservata alle anime prave e dannate dei fruitori di "canzonette"). Il problema Radiotre è dunque particolarmente complesso: se non lo fosse lei, cara signorina (o signora?) Ortelli, dovrebbe spiegarmi come mai dinanzi al dilemma, sempre che ci sia un dilemma, Tamerlano-Le due orfanelle o, se vuole, Gadda-Liala, Mozart-Mina (tutte cose, intendiamoci, senza le quali molta gente riesce ugualmente a sopravvivere), la stragrande maggioranza dei nostri compatrioti non subisce, generalmente, lacerazioni in un senso o nell'altro. E la ragione è nota: dipende dal pessimo "uso sociale" della cultura sempre fatto nel nostro Paese. Un uso selettivo e discriminante a cui i mezzi di comunicazione di massa avevano finito con l'adeguarsi: e il Terzo Programma, "rete della cultura", ne è una riprova. La travagliata riforma della RAI va appun-

to intesa come il tentativo di spingere una diversa promozione culturale e sociale in una visione unitaria, interdipendente e possibilmente non selettiva tra programmi di spettacolo, di informazione e di cultura. Non si tratta perciò di bandire il Tamerlano o Le due orfanelle dai "palinesti", ma di non farne un uso acritico e discriminante.

Un'ultima notazione. Queste due lettere, quella della "illuminista" Ortelli (la graziosa immagine di Cenerentola che, con passo aggraziato, distribuisce gli aranci e i limoni del sapere non lascia dubbi) e quella della "conservatrice" Siciliano (cui non sta bene un "nuovo" GR e si rallegra che "il Terzo" non si è molto discostato dal "vecchio"), inducono a credere che Radiotre e il GR3 dovranno, comunque, fare i conti, quali che siano le recenti prime innovazioni, con un pubblico di fedelissimi così attento ed esigente, ma anche — tanto per capirci — così... "highbrow" ».

Precisazione

«Egredo direttore, ho letto sul Radiocorriere TV n. 32, nella rubrica Lettere al direttore — "Qualche domanda" — che Lucia Cappellino sarebbe mezzosoprano e Franca Mattiucci soprano. Indubbiamente si è incorsi in un involontario errore. Lucia Cappellino è infatti un soprano di coloratura, molto nota nei maggiori teatri d'Italia, fra cui l'Opera di Roma, ove qualche tempo fa è stata acclamata interprete della Lucia di Lammermoor. Franca Mattiucci, invece, è un'affermato mezzosoprano. Sono certo che vorrà rendere "giustizia" alle due artiste nella sua qualificatissima e seguitissima rubrica" (Santo Muscas, critico musicale de La Nuova Sardegna - Cagliari).

Sullo stesso argomento ci hanno scritto anche Olga Conadio di Torino e Giuseppe Donini di Casalecchio (Bologna).

Effettivamente si tratta di un errore di trascrizione per il quale chiediamo scusa precisando che Lucia Cappellino è soprano leggero e Franca Mattiucci mezzosoprano.

«Mattutino» e «Almanacco»

«Egredo direttore, da vari anni a questa parte, alle 6 del mattino ascoltavo Mattutino musicale, e poi i 5-6 minuti di Almanacco.

Mattutino musicale era mezz'ora di ottima musica classica. Almanacco pochi ma confortanti minuti nei quali, dopo le effemeridi, Piero Bargellini illustrava — da par suo — il Santo patrono del giorno e Gabriele Adami l'elevato discorso. Un minuto per te.

Tutto ciò nel GR 1, 2, ecc., è stato abolito, scomparso ecc., senza

segue a pag. 137

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è a pagina 138.

Brut
for men.
profumo famoso nel mondo.

FABERGE



5 minuti insieme

Sotto la coda

« Sono una ragazzina di dodici anni e non sono ancora riuscita a risolvere un piccolo problema che mi tormenta: possiedo due pesciolini rossi e vorrei sapere come si fa a riconoscere un pesce rosso maschio da uno femmina. L'ho chiesto a molte persone, ma tutti mi hanno risposto: guardagli sotto la coda » (Raffaella C. - Garbagnate).



ABA CERCATO

A parte la difficoltà di riuscire a guardare sotto la coda consolati, Raffaella, perché è molto difficile, anche per esperti in questo campo, stabilire il sesso dei pesci. Secondo alcuni scienziati che si sono particolarmente dedicati a questo studio, il sesso è stabilito al momento della fecondazione perché allo stato embrionale non c'è alcuna differenza. I nuovi nati hanno prima una fase di femminilità e solo in un secondo tempo alcuni sviluppano l'organo maschile.

I pesci sono animali eterosessuali; i maschi e le femmine sono caratterizzati da organi sessuali più o meno diversi e anche da particolari tratti caratteristici del corpo che sono propri dell'uno o dell'altro sesso. Non sempre però queste caratteristiche esistono e ciò rende più difficile poter individuare il sesso dell'animale. Per esempio in alcune specie i maschi sono più grandi, in altre sono le femmine ad avere una taglia maggiore; oppure l'intensità di colore che, in genere, è una prerogativa del sesso maschile, in alcune specie è una caratteristica delle femmine.

All'epoca dell'accoppiamento, alle volte la femmina si può distinguere dal maschio per l'addome più arrotondato, dato che contiene le uova. Secondo me ti conviene aspettare con pazienza. Se i tuoi pesci non si riprodurranno non ti resterà che acquistarne degli altri.

Confidenziale da Assisi

« Ai primi dello scorso gennaio fu trasmesso alla Radio San Francesco d'Assisi, confidenziale, a cura di Fernando Berardo Rossi. Vorrei tanto risentire quelle stupende parole... » (T. de' M. - Bareggio).

Il disco non esiste e le parole che padre Berardo disse in quell'occasione, per ricordare che quest'anno ricorre il 750° anniversario della morte di san Francesco, non sono nemmeno pubblicate da qualche parte perché si trattava di un discorso « confidenziale » che il padre aveva preparato per i suoi ascoltatori.

Ho telefonato all'Antoniano, a Bologna, e padre Berardo ha promesso d'inviarne una fotocopia. Inutile dire che non sarà possibile pubblicare in queste poche righe l'intero co-

pione. Non mi rimane quindi che spedirglielo appena mi arriva.

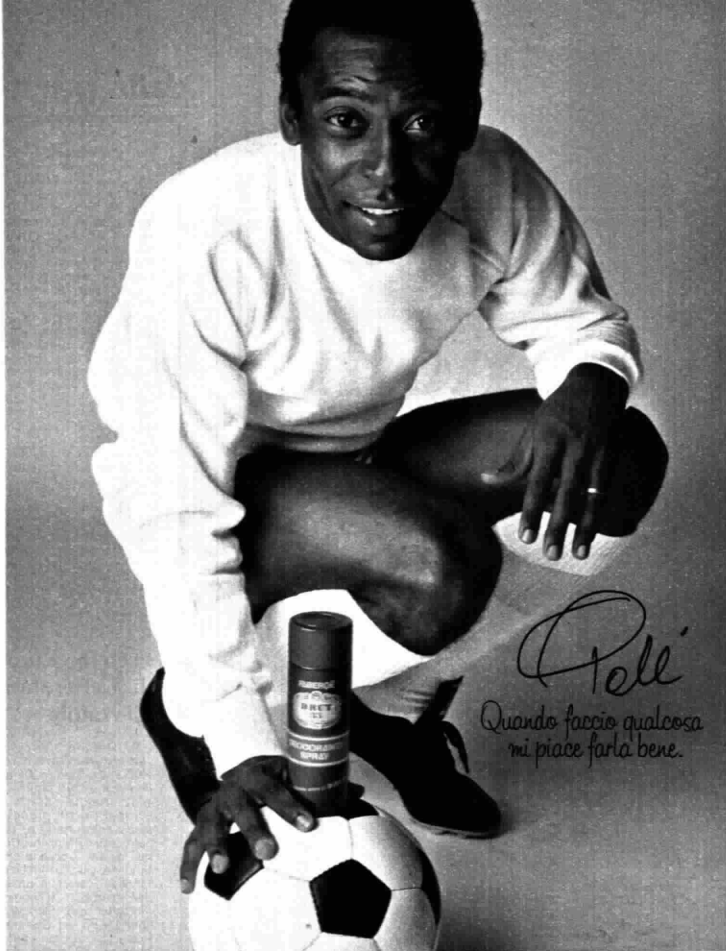
Bach per Dürrenmatt

« Desidererei sapere quale era il preludio di Bach che venne eseguito al pianoforte nella seconda puntata dello sceneggiato televisivo. Il giudice e il suo boia di F. Dürrenmatt; autore e titolo di una musica per violoncello eseguita nella stessa trasmissione; titolo e autore della sigla finale » (Lia B. - Avellino)

Si tratta del *Preludio in do maggiore* di Bach (COLMS - 6408), della *Suite per violoncello n. 1 in sol maggiore*, sempre di Bach (Voce del Padrone - COL - H - 16) e *Ricordando Bach*, arrangiamento di Goldani, di proprietà dell'autore.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Brut 33 di Fabergé. Una linea completa di prodotti da toilette. Tutti con il profumo famoso nel mondo.

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.



Bertolini

un nome 2 lieviti

lievito per
torte salate



e vanigliato
per dolci

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Il 25 settembre scorso, in occasione della sesta edizione del Premio Europeo di Letteratura Giovanile Provincia di Trento, una giuria internazionale, riunita ad Arco (Trento) e presieduta da Giuseppe Flores d'Arcais, ha assegnato il primo premio a *Il cuore sotto la cenere* della francese Pierre Pellet, edito a Parigi nel 1974, con la seguente motivazione: « In quest'opera, di un romanziere ricco di talento, uno dei problemi più attuali, quello della vecchiaia, è presentato senza complacimenti e senza sentimentalismi. Il romanzo descrive la presa di coscienza, le difficoltà di adattamento e la ricerca di un anziano operaio nel suo primo anno di pensione. E' un'opera che si distingue in modo particolare per la profonda risonanza umana e per la qualità della sua scrittura che la rendono una delle più significative realizzazioni del romanzo realistico francese ».

Premio Europeo di Letteratura Giovanile

Il Premio Europeo di Letteratura Giovanile Provincia di Trento ha preso in esame 278 opere edite e 12 inedite, di 12 Paesi europei. Altri premi sono stati assegnati a un album per bambini (*Il leone della polacca Hanna Januszewska*, illustrato da Janusz Stany), a un album per ragazzi (*Thomas e l'infinito* dei francesi Michel Deon ed Etienne DelleSSERT), a un'opera di poesia (*Poemi d'adolescenti* dell'editore belga Pédagogie Freinet), a un'opera di divulgazione storica (*La crociata in blue-jeans* dell'olandese Thea Beckam, edito a



Rotterdam nel 1973) ed infine ad un'opera didattica (*Joan Miró: il diario del sole rosso* di Ori edito da Vallardi). Sono in tutto 66 le opere premiate o segnalate. Nella « lista d'onore », che raccoglie opere maturate in condizioni storiche ed ambientali particolari, sono entrati quest'anno il poeta francese Maurice Carême per l'opera poetica, il pedagogo rumeno Alexandru Mitru e il maestro polacco H. Janusz Korczak morto nel lager di Treblinka nel 1943 con tutti i suoi scolari.

Biblioteche per ragazzi

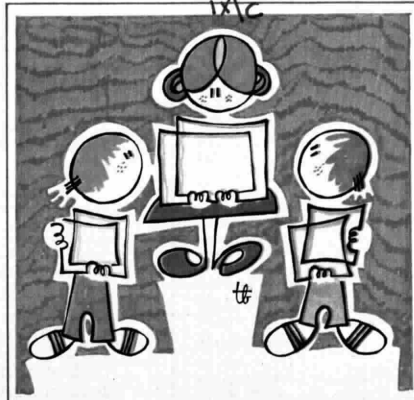
Contemporaneamente ai lavori della giuria, che si sono protratti per una settimana, si è svolto ad Arco un corso di formazione e di aggiornamento per bibliotecari per ragazzi sul tema: « Biblioteca pubblica

e mondo giovanile ». E' questo il V corso per bibliotecari per ragazzi indetto dall'Assessorato Provinciale per le Attività Culturali della Provincia di Trento. Il corso ha preso in esame il linguaggio delle immagini, il problema della complementarità tra immagine e testo scritto, l'uso degli audiovisivi e della televisione nelle biblioteche. Sono state tenute esercitazioni pratiche su circuito chiuso. Una tavola rotonda sulla situazione delle biblioteche giovanili nei Paesi europei ha visto l'intervento di Walter Scherf, direttore della biblioteca per ragazzi di Monaco, forse la più grande del mondo. Janine Despinette ha poi parlato delle biblioteche giovanili in Francia. Infine sono stati proiettati due cartoons di Bruno Bozzetto: *Vip mio fratello superuomo* e *West and super*.

Fumetti a Trento

Dal 16 al 23 ottobre a Trento, nella sala della regione, per iniziativa dell'Assessorato provinciale per le Attività Culturali, si è tenuta una mostra-convegno sul tema: « Il mito dei mari del Sud nel fumetto di Caprioli e Pratt ». L'iniziativa includeva una mostra iconografica, con gigantografie tratte dall'opera dei due autori, film animati di Corto Maltese realizzati da Secondo Bignardi su disegni di Hugo Pratt e un documento filmato di Ernesto G. Laura, un catalogo della mostra con gli interventi di una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Fabrizio Caprioli, Giulio Cuccolini, Oreste Del Buono, Ernesto G. Laura, Hugo Pratt e Piero Zanotto.

Teresa Buongiorno





"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.



Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

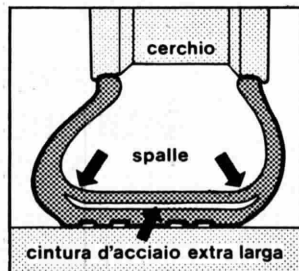
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso

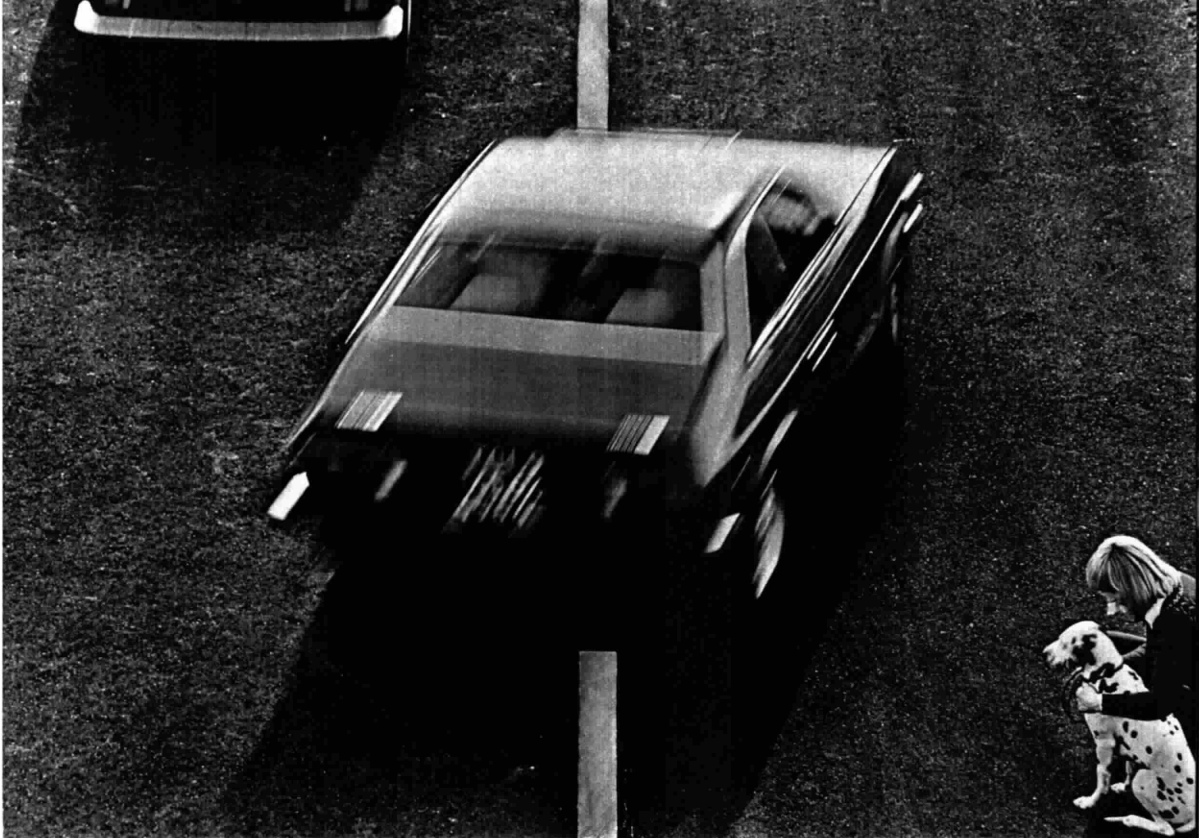
di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

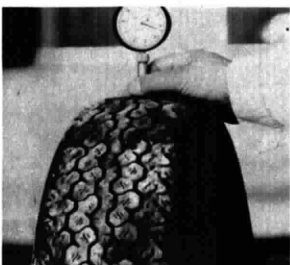
Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura
la massima aderenza anche sotto sforzo.



Kléber V12: veloce nel rientrare.



Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:

- oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)
- cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

**Kléber V12:
100.000 dribbling così.**

 **kléber**

IL DISTINTO STRANIERO

Di Luigi Cherubini (1760-1842) c'è poco, purtroppo, nei cataloghi discografici. Vi troviamo la *Medea* nell'edizione «Decca» diretta da Gardelli e in un'altra, precedente e migliore (Serafin sul podio, la Callas protagonista), registrata dalla «Ricordi» con il Coro e l'Orchestra della Scala; inoltre le 2 *Sonate in fa maggiore per corno e archi* incise su disco «Angelicum» da un grande solista italiano, Domenico Ceccarosi; c'è, infine, un microsolo «Decca» che reca l'Ouverture dell'*Anacreo*. Ma ecco un album di tre dischi pubblicato dall'«Archiv» con i *Sei quartetti per archi* che Cherubini compose tra il 1814 e il 1837.

Una riflessione, a questo punto, me la suggerisce il nome del complesso che interpreta le musiche cherubiniane: Melos Quartett Stuttgart. Evidentemente i suoi membri hanno ampliato a tal punto il campo dei propri interessi musicali da dedicarsi al repertorio straniero quando, come tutti sappiamo, in patria di opere cameristiche ne hanno tante e tanto importanti. Non si tratta di essere «chauvin» in questo caso: ma è certo che la presenza di un «nostro» repertorio del quartetto tedesco suscita un ammirato stupore. C'è anche, in siffatto stupore, una punta di radice amara, perché mi sarebbe piaciuto legare l'iniziativa al vasto e benemerito movimento di rinascita cherubiniana, nato in Italia in questi ultimi anni. Un'edizione discografica del *Requiem*, recentemente apparsa nel nostro mercato e affidata all'arte di Riccardo Muti nonché di un coro maschile e di un'orchestra eccellenti, era da considerarsi per l'appunto un segno della convergenza d'interessi artistici sulla figura e sull'opera di un compositore sommo quale Cherubini.

La pubblicazione dell'«Archiv» merita il più caldo elogio non solamente per il valore intrinseco dell'iniziativa, ma per la cura con cui i membri del Melos (Wilhelm Melcher, Gerhard e Hermann Voss, Peter Buck) si sono accostati alle pagine cherubiniane.

La loro interpretazione è validissima e vi dico subito perché. Gli esecutori riescono a penetrare la concezione singolare da cui nascono tali pagine. Dimenticano le composizioni dei classici che condussero la forma musicale del quartetto a rare altezze e su una «tabula rasa» scrivono il messaggio di Cherubini. Non tentano in alcun modo, cioè, di ricondurre il nuovo linguaggio nell'alveo di un lessico familiare di cui, peraltro, hanno una conoscenza vastissima; con un encomiabile «lucidus ordo» dispongono il proprio pensiero interpretativo a un diverso approccio musicale. Opportunamente nella presentazione dell'album è riportato il giudizio di Schumann sulle composizioni cherubiniane apparso nel 1838 nella *Neue Zeitschrift für Musik*: «Devo ammettere che anch'io, quando sentii per la prima volta questo quartetto (allude al primo, in mi bemolle maggiore), e precisa-

mente dopo i primi due movimenti, fui preso da un gran senso di disagio; non era ciò che ci si aspettava; molto aveva carattere d'opera, sovraccarico. Altre parti invece erano misere, vuote, singolari; può darsi che in me fosse l'impazienza della gioventù che non sa interpretare il senso del discorso, spesso strano, del vecchio; d'altra parte, però, intuivo il maestro da ammirare e, a dire il vero, fino alla punta dei piedi. Segui lo «Scherzo» col suo sognante tema spagnolo, il «Trio» fuori del comune e poi il «Finale» che, come un diamante, irraggia la luce da tutte le parti e allora non ebbi più dubbi: chi aveva scritto il quartetto era degno di essere chiamato maestro...».

Ecco la grandezza del Melos Quartet: questo aver lasciato a Cherubini il suo accento di «distinto straniero». I dischi sono tecnicamente ottimi; numero: 2723 044.

«DON CHISCIOTTE» PREMIATO

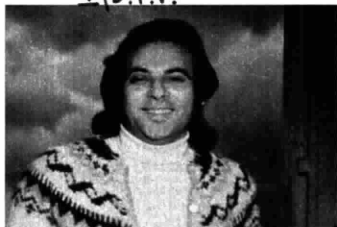
Il *Don Chisciotte* di Strauss, edito dalla «EMI», è stato premiato recentemente a Montreux con il Grand Prix du Disque. Poiché nella cittadina elvetica le cose si fanno come si deve, il riconoscimento è meritato e doveroso. Diretta da Herbert von Karajan e interpretata nelle parti solistiche da Mstislav Rostropovich e da Ulrich Koch (violoncello e violino), in quella orchestrale della Filarmonica di Berlino, la composizione ci appare qui in chiarissima luce: merito di un'esecuzione straordinaria.

Riguardiamo, un istante, questo splendido poema sinfonico. Suddivisa in tre parti fondamentali («Introduzione», «Tema con Variazioni», «Finale») la partitura reca nel frontespizio la definizione di «Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco». Il violoncello è la voce del Cavaliere errante, il clarinetto basso, la tuba e soprattutto la viola disegnano la figura di Sancio. Opera piena di «umorismo, truculenza e umanità», come ha scritto Lucien Rebattet, *Don Chisciotte* appartiene alla sfera dei capolavori. E' una pagina di consumatissimo mestiere, prima però di quelle «trivialità» che molti imputano alla vena di Strauss. La trasposizione musicale dei simboli di cui il poema sinfonico è pregno è veramente geniale. Le «variazioni» del *Don Chisciotte*, dieci di numero, sono altrettanti pezzi di bravura.

Ora, su questo materiale, Karajan gioca da par suo. Quali e quanti sono i particolari citabili? Innumerevoli. Si vedano, nelle variazioni, gli effetti onomatopeici che i Berliner rendono con straordinaria efficacia; si veda, nel «Finale», il clima di mestizia creato dal violoncello là dove evoca la morte serena di Don Chisciotte; si veda ancora, nell'«Introduzione», il piglio elegante degli strumenti ad arco che scolpiscono come statua tridimensionale il cavaliere dalla triste figura. Un disco magnifico. La pubblicazione è siglata 065-02641/Q.

Laura Padellaro

SALVATORE DI GESUALDO, il musicista che attraversò un'autentica rivoluzione strumentale è riuscito a imporre definitivamente una nuova dimensione classica alla fisarmonica, ha riscosso un clamoroso successo alla Lisinski Hall di Zagabria, la massima istituzione musicale di quel Paese. L'esito del concerto ha indotto i responsabili della manifesta-



zione a invitare il maestro per una lunga tournée che comprenderà anche un recital alla Biennale di Zagabria. Tra i suoi prossimi impegni, Salvatore Di Gesualdo ci indica i concerti al Musicus Conventus di Firenze, agli Amici della Musica di Modena, alla TV, al Festival Vioti di Vercelli e inoltre a Imola, San Marino, Pesaro; infine in Grecia.

IL BARITONO **ELIO BATTAGLIA** ha debuttato il 17 ottobre scorso a Mosca con una tournée che lo ha portato a Leningrado, a Tbilisi, a Minsk, a Vilnius e a Kiev. Con il gruppo dei propri allievi del Conservatorio di Torino il maestro Battaglia, dopo i lusinghieri successi ottenuti ai Corsi estivi di Mantova, andrà invece a Berlino e a Milano. Suo desiderio sarebbe di giungere con un programma al Conservatorio romano di Santa Cecilia per poi discutere con quei docenti «i problemi che agitano il mondo canoro italiano».

WERNER HAAS, quarantacinquenne pianista tedesco perfezionatosi in Debussy e in Ravel, è morto il 15 ottobre scorso in un incidente automobilistico a Nancy, in Francia.

L'ASSOCIAZIONE MUSICALE «A. MARIANI» di Ravenna, di cui è direttrice artistica la professoressa Luisa Montanari, ha ripreso lo scorso mese di ottobre la provvidenziale attività nelle scuole gestita da giovani volenterosi e appassionati. Agli studenti della città sarà offerto un ciclo di venti manifestazioni con l'Orchestra da camera rumena diretta dal ventiduenne Paolo Olmi. Oltre che a Ravenna, i concerti si svolgono e si svolgeranno a Faenza, dove nel cartellone spicca il nome di Severino Gazzelloni impegnato nell'opera flautistica di Vivaldi. Nelle ultime stagioni la «Mariani» ha registrato nelle scuole una presenza annuale di circa ventimila studenti. Tra i protagonisti di quest'anno vediamo due nomi celeberrimi: Salvatore Accardo e Sviatoslav Richter.

LA MUSICA JAZZ è sempre più favorevolmente accolta negli ambienti del consumo tradizionale. Un ricco calendario di concerti in questo senso è stato reso noto dal Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova (trentaduesima stagione). Si tratta della Quarta Rassegna Internazionale Jazz, promossa da questi Amici della Musica di Padova tra ottobre e febbraio. Ne sono protagonisti l'Anthony Braxton Quartet, Marvin «Hannibal» Peterson, la Musica Creativa e Improvisata con Renato Gereia, Mauro Periotto e Toni Rusconi, il Trio Steve Lacy-Andrea Centazzo-Kent Carter, Enrico Pieranunzi, il Duo Bley-Peacock. Il Centro d'Arte riserva quest'anno altri importanti concerti con artisti di altissimo livello: da Richter ad Accardo, da Mezzana a Brendel, dai Bianchi (Luigi Alberto e Alessandra) a Zagnoni, dal Duo Palm-Kontarsky al Trio Suk. Inoltre sono previsti cicli di musica barocca e di opere schoenberghiane.

Luigi Falt

neve....



....in casa vostra
il calore di un sorso di

**VECCHIA
ROMAGNA**

etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

IL PESCE CHE DISTRUGGE LE ZANZARE

Il sig. Gaspare Ravellotto ci scrive da Castelfranco Veneto: « E' vero che c'è un piccolo pesce che distrugge le zanzare e costituisce la migliore arma per combattere questi insetti? ».

E' vero. Il pesce di cui si parla è la gambusia, un piccolo pesce appartenente alla famiglia dei Pecilidi, il cui maschio non supera i 3 centimetri e la cui femmina raggiunge i 7 centimetri. Per quanto di proporzioni minime, le gambusie sono straordinariamente aggressive e attaccano con decisione non solo aculei di dimensioni minori o pari alle loro, ma anche pesci più grandi. Dovunque vi siano larve di zanzara — è noto che le zanzare depongono le uova nell'acqua e le larve che se ne sviluppano conducono vita acquatica — le gambusie ne fanno strage. Per questo motivo, dal continente americano, di cui sono originarie, sono state importate in varie parti del mondo. In Italia furono introdotte per la prima volta nel 1922 per debellare la malaria delle Paludi Pontine dove si acclimatarono perfettamente.

La voracità della gambusia si spinge sino al cannibalismo e quando la femmina che è ovovivipara, mette al mondo i piccoli — una trentina al mese — la prima preoccupazione dei neonati, che sono già indipendenti e autonomi alla nascita, è quella di mettersi in salvo per sottrarsi all'appetito dei genitori. Tutto è buono per l'appetito insaziabile dei pesciolini giovani o adulti: crostacei, vermi, insetti, ma il cibo preferito sembra siano proprio le larve di zanzara.

In qualche giorno una gambusia è capace di mangiarsene parecchie migliaia. L'entusiasmo iniziale per questo pesciolino va tuttavia scemando perché oltre alle larve di zanzara esso mangia anche le uova di altri pesci.

I COLOSSI DI MEMNONE

« Ho ricevuto dall'Egitto un cartolina che raffigura due grandi statue esistenti nella città di Tebe. Un amico a cui l'ho mostrata mi ha detto con certezza che si tratta dei Colossi di Memnone, mentre sulla cartolina c'è scritto che le statue rappresentano il faraone Amenofi. Qual è allora la ragione del nome di Colossi di Memnone, dato alle statue? » (Amleto Pasquinelli - Roma).

Il nome di « Colossi di Memnone » venne dato dai Greci a due statue colossali poste all'ingresso del tempio funerario fatto costruire presso Tebe dal Faraone Amenofi III nel XIV secolo a.C. Il tempio, uno dei tanti fatti edificare dal raffinato sovrano, fu progettato e realizzato dal famosissimo architetto Amenofi, omonimo del Faraone, e progettista anche del tempio di Luxor.

Le statue, alte più di 15 metri e poste su uno zoccolo di oltre 2, sono oggi gli unici resti del tempio, già quasi scomparso e raso al suolo in epoca greca, soprattutto a seguito di sismi. Fu proprio un violento terremoto a causare, nel 27 a.C., un mutamento nel-

l'assetto di una delle statue cosicché, al variare della temperatura e conseguentemente dello stato fisico della pietra, da questa veniva emesso un suono, che si verificava all'alba, momento in cui la variazione di temperatura è più repentina. Tale suono fu interpretato dai Greci come un saluto all'Aurora da parte di un eroe della loro mitologia, Memnone, figlio appunto dell'Aurora e di un fratello di Priamo, re di Troia.

Le imprese di Memnone, cantate in due poemi epici oggi perduti, avevano reso assai popolare l'eroe, tanto da suggerirne l'identificazione con la imponente immagine litica scolpita a guardia delle porte del tempio di Amenofi.

Il fenomeno del suono emesso dalla statua scomparve a seguito di restauri effettuati ad opera di Settimio Severo, ma anche dopo di allora ai due giganti di pietra rimase il nome di Colossi di Memnone.

GRANCHI D'ACQUA DOLCE

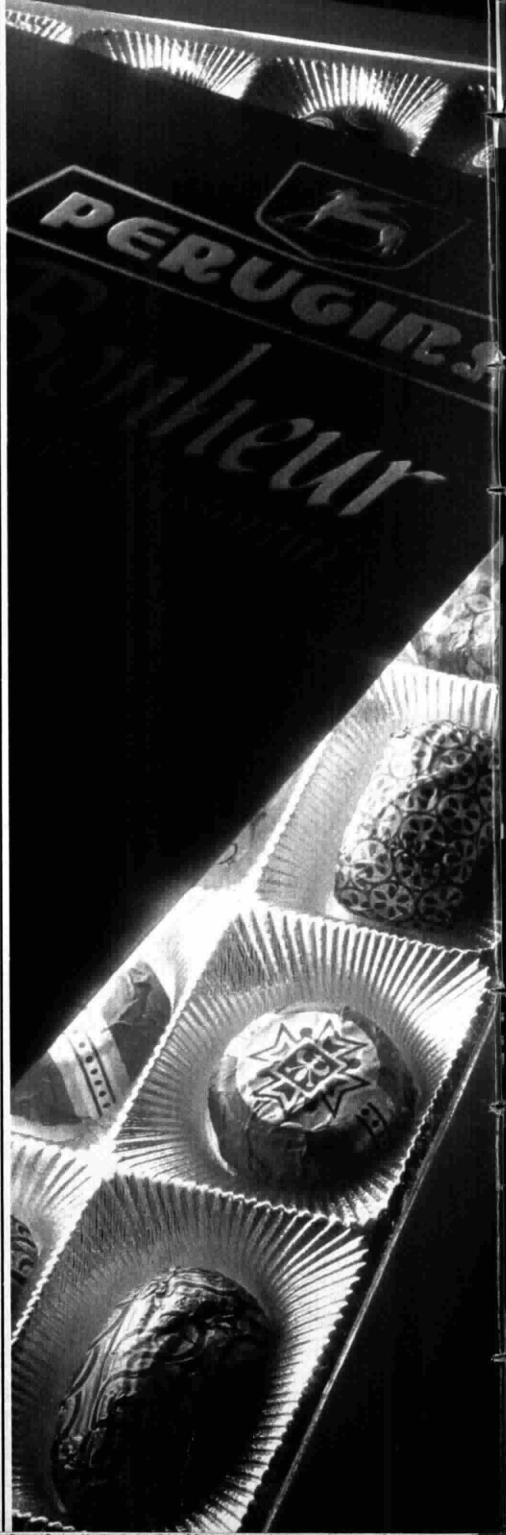
Il signor Fausto Mantova ci scrive da Mantova: « Alcuni giorni addietro sono andato a pescare in riva al fiume Mincio nei pressi del lago di Garda, ma anziché prendere dei pesci ho avuto la sgradita sorpresa di vedermi attaccato all'amo un grosso granchio con due occhi sporgenti come quelli delle lumache. Non avendone mai visti prima, vorrei tanto qualche informazione ».

La meraviglia del signor Mantova si giustifica con il fatto che i granchi di acqua dolce, ai quali appartiene indubbiamente quello che ha visto, una volta assai diffusi e abbondanti nel nostro Paese, si sono andati sempre più rarefacendo per il progressivo aumento degli scarichi e dei rifiuti immessi nei fiumi e nei laghi d'Italia.

Un tempo invece questi granchi che appartengono alla famiglia dei Potamoni e per lo più alla specie Potamon edule, erano oggetto di una vera e propria pesca industrializzata.

Si raccoglievano alla fine dell'estate, venivano tenuti in recipienti di terracotta fino al momento della periodica muta annuale e quando, abbandonata la vecchia corazza, erano ancora molli e indifesi, prima che si fosse consolidato il nuovo guscio costituivano dei prelibati bocconi per il mercato dei consumatori. Oggi invece la pesca del Potamon edule costituisce un fatto quasi eccezionale, almeno in certe regioni italiane nelle quali i corsi d'acqua sono maggiormente inquinati.

Il granchio di fiume, oltre che essere un animale piuttosto vistoso — il suo scudo dorsale è largo circa cinque centimetri — è bizzarro per gli occhietti pedunculati, le quattro paia di zampe articolate e le grosse chele, è anche interessante per il suo modo di vivere. Forte della sua armatura, aggredisce non solo gli animali più piccoli, ma anche i più grossi. Durante la lotta con gli eventuali aggressori, quando si vede ridotto a mal partito lascia una pinza o una zampa all'aggressore o al nemico e si mette in salvo.





**Regala Perugina...forse chi riceve i tuoi cioccolatini,
di cioccolatini se ne intende.**

Già... perché arriva
il momento in cui la tua bella
scatola di cioccolatini viene
aperta.

Per questo, Perugina.
Cioccolatini assortiti Perugina,
perché chi altro ha tanta

esperienza nel fare il cioccolato,
il migliore cioccolato?

E chi altro ha tanto gusto
e fantasia?

Gusto e fantasia di assortimento

che ritrovi in ogni scatola.

Per questo con Perugina sei
davvero sicuro che il tuo regalo
sarà sempre il più gradito...
soprattutto se chi riceve i tuoi
cioccolatini, di cioccolatini se
ne intende!



PERUGINA

La certezza della qualità.

Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non s'incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



...a specchio
antispurco
anche qui.
Qui dentro.

pentola a pressione inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

XII/H medicina

il medico

TIROIDECTOMIA

Tiroidectomia significa asportazione chirurgica della tiroide. Ogni atto operatorio sulla tiroide può comportare complicanze nel corso dell'intervento o nell'immediato decorso postoperatorio, vuoi per inadeguata preparazione medica, vuoi per malformazioni congenite, vuoi per incidenti occasionali. Queste sono le sequelle della tiroidectomia, per rispondere al quesito postoci da un nostro lettore di Aosta. Ma, prescindendo da questi rari eventi complicativi locali, quali emorragie, ematomi, suppurazioni, oppure di ordine generale, quali crisi respiratorie, insufficienza cardiocircolatoria, complicanze prontamente dominabili dal tempestivo e congruo trattamento medico, l'attenzione deve essere rivolta — come scrive in una sua recente pubblicazione l'Andreoli — alle conseguenze che l'ablazione totale o parziale del tessuto tiroideo può produrre precocemente o tardivamente.

Occorre innanzitutto precisare che tiroidectomia è l'asportazione chirurgica di tutta la ghiandola tiroide, mentre la lobectomia tiroidea è la asportazione chirurgica di uno dei due lobi della tiroide, il destro o il sinistro. Altro intervento sulla tiroide è la enucleazione, mediante la quale si escidono formazioni singole, cistiche o adenomatoze. Vi sono anche tiroidectomie totali o parziali non chirurgiche, bensì ottenute con isotopi radioattivi (^{131}I o iodio radioattivo).

La prima delle sequelle della tiroidectomia è la tetania per lesione o asportazione delle ghiandole paratiroidei durante l'intervento di tiroidectomia (un errore che una volta capitava spesso!); le paratiroidei infatti sono devolute al mantenimento dell'equilibrio del calcio e del fosforo; la loro assenza determina immediatamente una condizione di ipocalcemia (abbassamento dei livelli di calcio dell'organismo) con gravi ripercussioni sui muscoli con crisi a tipo tetanico e con compromissione finanche della funzione cardiaca. Una conseguenza anche frequente della tiroidectomia può essere la lesione del nervo laringeo ricorrente, che determina la paralisi dei muscoli adduttori della laringe con disturbi a carico della voce (cosiddetta disfonia, voce afona). Questa complicanza va evitata con la paziente preparazione del nervo ricorrente.

Altra complicanza è la crisi tireotossica post-tiroidectomia nel morbo di Basedow, quando non si fa precedere l'intervento da un trattamento con farmaci tireostatici, atti cioè a frenare l'ipersecrezione di ormoni tiroidei e a neutralizzare gli effetti della inondazione ormonica nei distretti periferici. La prognosi della crisi tireotossica ancora oggi è estremamente riservata. La mortalità incide pesantemente e con varia percentuale a seconda delle casistiche dei singoli autori. Questa complicanza va evitata con una appropriata prevenzione del rischio cioè con un trattamento farmacologico.

Un'ultima complicanza post-tiroidectomia può essere l'ipotiroidismo, cioè l'abbassarsi della funzione tiroidea.

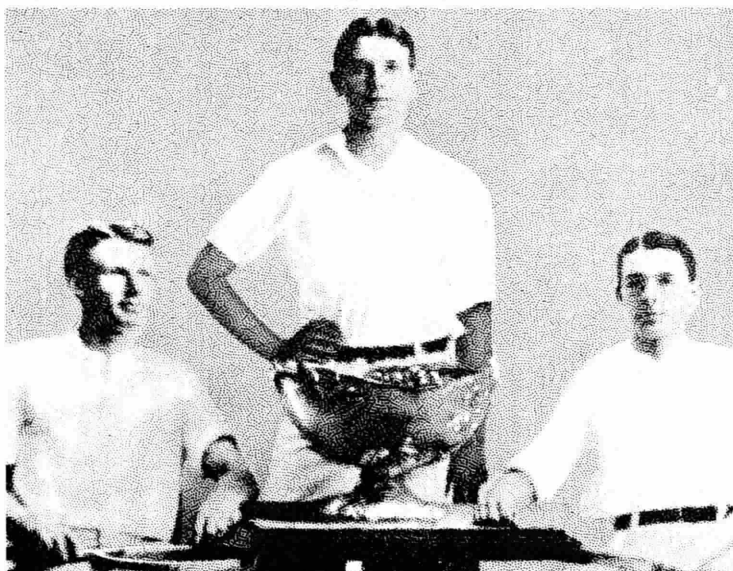
Le manifestazioni cliniche a carico dei diversi organi ed apparati determinate dall'insufficienza tiroidea post-tiroidectomia sono dominabili con la opoterapia sostitutiva (cioè con estratti di tessuto tiroideo secco). La preparazione e la dose di tali estratti variano in funzione della gravità del quadro clinico e dell'età del paziente.

In conclusione, le sequelle della tiroidectomia, sia questa chirurgica che radiobiologica, sono agevolmente controllabili con un congruo trattamento medico e non giustificano alcune remore circa la perentoria indicazione demolitiva nel caso di sospetta lesione tumorale.

Mario Giacomazzo

Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.

Leo Burnett 6/76



Longwood (Massachusetts USA) 1900: parte dalla Nuova Inghilterra la prima sfida tennistica destinata a diventare famosa come "Coppa Davis" ed a costituire il più importante avvenimento nel mondo del tennis. Vittoriosi gli sfidanti americani nei confronti degli inglesi, che pure erano stati gli inventori del gioco. Ideatore della tradizionale sfida e donatore della celeberrima "insalatiera" fu Dwight Filley Davis. La coppa (217 onces d'argento) comincia da allora le sue peregrinazioni dalla Gran Bretagna all'Australia, dalla Francia all'America. La competizione oggi è allargata ad innumerevoli paesi del mondo e spesso le finali vedono in lizza campioni di piccole nazioni contro le squadre dei paesi dominanti. Per questo, la Coppa Davis resta il più prestigioso traguardo per tutti i tennisti del mondo.

Solo quello che resiste al tempo e
continua a piacere diventa tradizione.





nasce bene,
cresce bene

i piselli Cirio
nascono solo da semi Cirio.
Perciò diventano «piselli del Buongustaio»



Se parliamo di qualità: «piselli del Buongustaio», le quattro tenerezze della Cirio.

giammo insieme

vio Zeno: « Ritratto di Carlo Sforza »

UN C CONVINTO EUROPEISTA

na delle accuse accusa che Carter ha mosso mosso a Ford nel corso corso del confronto televisivo d'aver permesso messo che inger sostituisse tuisse la diplomazia « pubblica » lica con la diplomazia « segreta » segreta. Non rimprovero chero che ha fatto in America. Ma dal tempo di Widi Wilson poi il nuovo meto metodo diplomatico sembra esra essere tabù intoccabile,abile, benissimo stato palesemente,veramente violato,violato in varie occasioni. Rai. Roosevelt per riportarci a noi a noi precedenti, tratto qti quasi tutti i nostri nostri atti,atti politici ed è difficile,ifficile additare se a Yalta nota non si sia qualcosa di cui di cui tu ignoriamo il cui il conte-

tutto. Ciò premesso, dobbiamo aggiungere, però, che la diplomazia, di sua natura, non tollera l'altoparlante: questo serve benissimo per la propaganda, ma non può essere usato quando si vuole arrivare a concrete e positive soluzioni. E ciò si intende facilmente: un negoziato suppone il compromesso, in cui sono necessarie dall'una e dall'altra parte delle concessioni che l'opinione pubblica non comprenderebbe o comprenderebbe come diminuzione di prestigio. Questo è il motivo per cui i diplomatici, che facevano del segreto una condizione essenziale del successo, Ma il se-

gretto omporta pure un grosso rischio, ch'è di concedere molto all'iniziativa personale dei negozianti, quando il potere si spartisce fra un altro privato dei sovrani, essi delegavano a uomini di loro fiducia interessi che oggi si affidano a grandi grandi popoli. Basta leggere i documenti relativi al primo conflitto mondiale per rendersene conto. E' vero, in ogni caso, di ogni tipo e colore hanno restaurato i sistemi personalistici propri delle monarchie: nessuno consultò il popolo italiano per sapere se il re si gradiva o meno di entrare in guerra; e nel 1939, quando si firmò il patto Hitler-Stalin, né il popolo né il re furono mai vennero interrogati.

Tutta questa premessa era necessaria per giudicare esattamente una delle personalità più singolari della diplomazia italiana di questo secolo: il conte Carlo Sforza, ministro degli Esteri della mo-

narchia prima dell'avvento del fascismo e della repubblica nel secondo dopoguerra. A lui Livio Zeno, che gli fu fedele collaboratore, ha dedicato uno studio che è una rievocazione esauriente e documentata della sua vita e della sua opera: *Ritratto di Carlo Sforza* (ed. Le Monnier, pagg. 546, lire 9000).

Il conte Sforza, come tutti lo chiamavano, apparteneva a una nobile famiglia della Luccchesia, di ramo collaterale a quella di Milano. Suo padre, Giovanni, fu un benemerito studioso. Egli si formò negli anni della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento e percorse brillantemente tutti i gradi della carriera diplomatica in cui si distinse, tanto che nel 1919 Nititi, presidente del Consiglio, lo volle sottosegretario agli Esteri con ministro Titttoni. In quella circostanza Sforza venne nominato senatore. Subentrato alla presidenza, Giolitti

nel 1920 Sforza fu ministro degli Esteri e portò a termine i difficili negoziati con la Jugoslavia, conclusi col Trattato di Rapallo del dicembre 1920 che riconosceva la sovranità dell'Italia su Fiume e Zara. Liquidando così una questione che si trascinava dal tempo del Patto di Londra (che concedeva all'Italia l'intera Dalmazia), Sforza salvava il possibile.

All'avvento di Mussolini, che aveva chiesto invano la sua collaborazione, egli presentò telegraficamente le dimissioni da ambasciatore a Parigi, ove si trovava, e fu tra gli antifascisti più decisi, sino a preferire l'esilio ad ogni sorta di compromesso con la dittatura. Visse all'estero dignitosamente, insegnando e tenendo conferenze.

Tornò in Italia nel tardo autunno del 1943 e non fu presidente del Consiglio e neppure ministro degli Esteri. L'opposizione di Churchill, sulle quali non seppe perdonargli non aver appoggiato la monarchia sabauda, come egli avrebbe desiderato e come aveva fatto il suo promesso. Ricopri successivamente alte cariche e la sua franchezza, sovente non gradita, gli procurò avversari politici che nel 1948 ne impedirono l'elezione a capo dello Stato: posto per il quale in effetti, egli, uomo di battaglia, forse non sarebbe stato adatto. Fu il dominatore d'un "gendem" costituzionale che aveva indicato che il Paese era profondamente diviso. Ma se Gaspari aveva fiducia in Mussolini, non aveva neppure quella nel suo governo. In un quennio del suo governo ne scelse come ministro degli Esteri. Negozio il Patto Atlantico e stabilì i termini dell'accordo su Trieste.

Sforza, come De Gasperi, era un europeista convinto e vedeva nell'unificazione economica, politica, militare del vecchio continente l'unica possibilità di affermazione dell'Italia. Diceva: « Bisogna fare della politica italiana solo un caso particolare della generale politica europea ». Ancor oggi non è detto che questa formula non sia la migliore: in ogni caso egli anticipava il futuro, come dimostrarono i Trattati di Roma.

Sforza aveva un temperamento accentuatamente individualistico e il difetto di eccedere nel parlare: conosceva però l'arte diplomatica come pochi, prima e dopo di lui. Il ritratto che ce ne dà Zeno risente della devozione dell'autore al suo ministro, ma non nasconde niente di essenziale della biografia di un personaggio che ha scritto il suo nome nella storia d'Italia.

Italo de Feo

in vetrina

Metafora fantafantapolitica

F 15. P. 15. P. 15.



Renee Reggi Reggiani, l'autrice del romanzo **« Hanno rapito il Papa »**

Renée Reggiani; giani; «Hanno rapito Papa». «Chi c'chi conosce il lettore, non fa più nulla nulla per il lettore», disse qualcuno. Iano. Nel suo librone l'esordio come come narratrice per la prima volta di una fortunata carriera di commedie medie e altre sedici storie per ragazzi, iazzi, Renée Reggiani conferma involontariamente la validità dell'aforisma nietzschiano. Il suo romanzo hanno rapito Papa è un libro che si avvia su una politica allegro, dinna dinamita anticlericale con ambizioni di esauriente affresco romano (mao con aperture all'autorevole) si distende come un portico d'appetito di fiaba sotto la cui ombra si può anche raccogliere il gradimento per motivi forse non previsti dall'autore. Nello scarto tra una dichiarato progetto di satira tota totale dell'attuale società romana eana e il risultato di un'opera che non ha mai chiarificato niente inverosimile, Hanno rapito il Papa incontra il suo lettore

adeguato, cioè quello freddo ai pronostici politologici tipo Berlinguer e il professore e invece pronto a svolgimenti narrativi che ammodernano i tre moschettieri, a storie di corti labirintiche e di terribili segreti, di agnizioni e di sorprese inesauribili, tutto a sensazione e al galoppo.

Il Papa kidnappato alla prima riga, il cui sostituto in legno e invisibili tiranti è filmato, a braccia benedittici, da un'incauta cinerense, avvia una macchina tronezziale di avventure in una Roma di "Voci e fantasmi, nati e morti". Il cuore pornografico, i prelati criminali, burocrazie spaventate e corrotte, dirigenze politiche e televisive in cui è trasfigurata, per iperbolo e con ilare rabbia, la casta democristiana al potere, e poi fughe sui tetti di S. Pietro, sparizioni e riapparizioni di tutti i Voli e fantasmi, nati e morti internazionali e torbide manie di personaggi barocchi avvilluppiano come fumo d'avventura drogante, la vicenda del fantascorico rapimento della massima autorità romana, ridotta a burattino semente. Ogni capitolo sembra giungla di "Voci e fantasmi, nati e morti", ma la sua conclusione è improbabile, e la sua concezione seguente inventa una felice prosecuzione e rilancia la corsa di una scrittura da sprinteur, spasmodica e pedaleante con tagliardi sicurezza verso il traguardo finale (splendido e beffardo) di un libro inatteso in questa nostra cultura di "Voci e fantasmi, nati e morti", gergario, di rocambolesco a tutta pagina. (Ed. Garzanti, 344 pagine, 2500 lire).

Pietro Cimatti

Ampio panorama

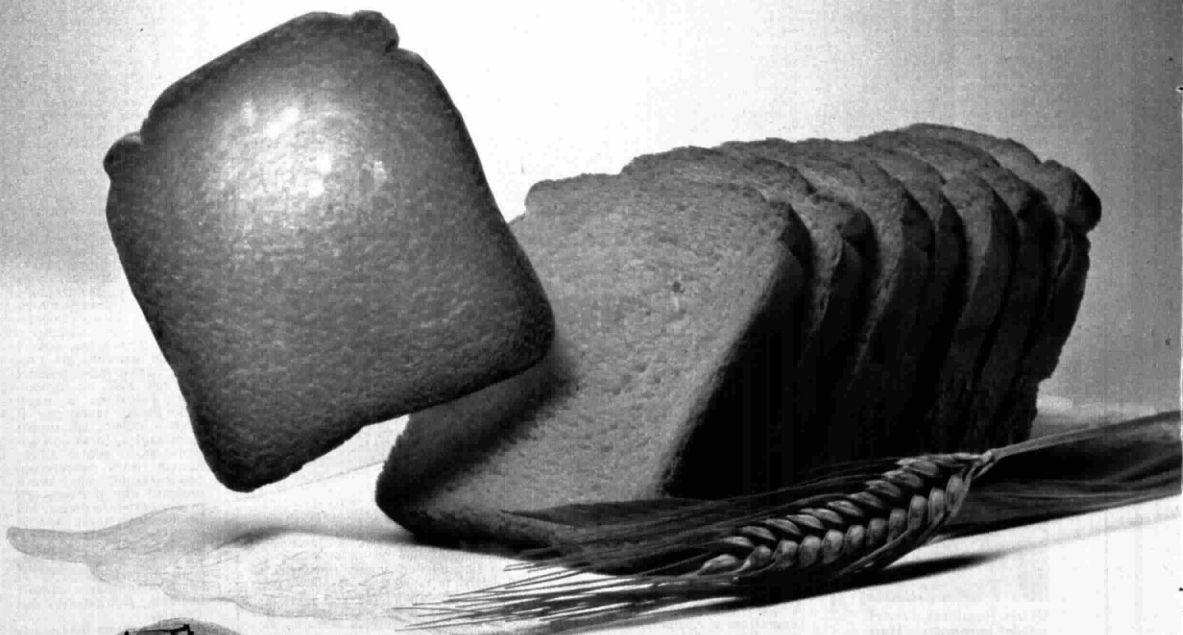
« Letteratura e industria », a cura di **Roberto Tessari**. Il volume, pubblicato nella collana « Letteratura e problemi », offre un am-

glio panamarea delle diverse angolazioni prospettive da cui autori e critici, lungo un arco di centocinquanta anni, hanno affrontato i rapporti tra arte della scrittura e cultura industriale. La prima è un'indagine metodologica di spunti polemici e di indicazioni metodologiche atte a collocare questa problematica oltre i confini di vecchie mistificazioni, l'antologia si svolge storiograficamente, con un'indagine polemica. Dopo un brano di R. Williams dedicato a classificare le incidenze culturali della « rivoluzione » industriale inglese, troviamo raccolte le principali risposte ottocentesche alla domanda: « Che cosa è l'aristocratico risentimento di Carlyle, le riflessioni di Marx sull'epica greca confrontata al capitalismo, l'utopia socioestetica di Morris. Nella seconda sezione, introdotta al « secolo letterario » della macchina, troviamo il primo capitolo decadenza e futurista di rivendicare la superiorità dell'arte a confronto con il prodotto tecnologico, facendo leva sulla possibilità di trasfigurare variamente quest'ultimo in feticcio estetico: si tratti della locomotiva di Huxmans o dell'automobile di Courmarrat, del motore o dello sportello del « lirisimo » meccanico cui sono dedicati il brano di Severini e il manifesto del secondo futurismo. E', comunque, un momento in cui la letteratura sente imperverso il bisogno di rispondere al « diverso » ordine economico col mutamento delle proprie forme espressive, prendendone coscienza. La seconda parte del volume, marittimiana, solo anche attraverso l'emblematica sociologia del romanzo tentata da un Morasso, lo

Alla « modernolatria » futurista risponde, confrontandosi con ben altra temperie politica (quella in-

segue a pag. 19

Grano acqua e fuoco: la natura ti dà il buongiorno con le nuove fette biscottate di Barilla.



Al prossimo buongiorno
fa' sentire ai tuoi ragazzi il
sapore della natura.

Sapore del Mulino Bianco
e delle sue fette biscottate.

Preparatele come vuoi: con
il miele, il burro,

la marmellata, con il tè o il caffelatte.

Le fette del Mulino Bianco
sono buone con tutto.

Sono grano, acqua
e fuoco: conosci un
buongiorno più naturale
di questo?



**Torna alla natura,
torna a mangiar sano.**

segue da pag. 17

centrata sulla necessità di favorire culturalmente la nascita dell'uomo «nuovo» comunista, il costruttivismo sovietico degli anni Venti, pronto a trasformare letterati e artisti in «ingegneri» delle forme, nell'ambito d'una produttività industriale «diversa». Ipotesi su cui s'accanisce un dibattito esteso dai teorici dell'arte agli ideologi del partito, qui rappresentati, rispettivamente, dagli interventi di Rodcenko, Stepanova, Arvatov e Lunacarskij e Trocki. Sopita sino al secondo dopoguerra, la «quella» riemerge con particolare vigore nell'Italia proletaria verso il neocapitalismo, accendendosi attorno alla sin troppo facile contrapposizione «industria e letteratura». Dai tardi anni Cinquanta a tutto il decennio successivo, in una nebulosa di interventi che trova il proprio centro di gravità nel Menabò, il vecchio «engender» del letterato italiano postfascista si trova — su questo terreno del confronto con l'economia — a fare i conti con l'impegno neovanguardista. E' storia d'un ieri prossimo, che l'antologia segue minutamente nei suoi protagonisti essenziali: Zola, Vittorini, Scalia, Calvino, Fortini, Eco, Enzensberger, Ungaretti, L'inimitabile del dibattito ideologico tra addetti ai lavori lascia il posto, nella quinta sezione, ad una campionatura delle più rappresentative ipotesi critiche su talune modificazioni subite dalla scrittura artistica e dalla condizione del letterato nelle società industriali, allineando pagine note e meno note di Benjamin, Barthes, Marcuse, Goldmann, Duvignaud, Piccone Stella, Bordini. Completa il volume una indicazione per ulteriori letture: stimolo a proseguire in più direzioni l'approfondimento d'una problematica quantomai attuale, che qui trova, per la prima volta, sistemazione essenziale. (Ed. Zanichelli, 206 pagine, 2600 lire).

Esperimenti

Martin Heidegger: «Saggi e discorsi». I saggi e i corsi tenuti in questo volume, edito in edizione originale nel 1954, sono stati tutti (salvo uno) composti intorno al 1950 e rappresentano, più degli altri scritti heideggeriani, un primo sforzo per articolare in maniera positiva le indicazioni contenute nella Lettera sull'umanesimo del 1946, in cui Heidegger annunciava il proposito di collocarsi «su un piano dove c'è principalmente l'essere», di fare una filosofia non più dell'uomo, ma dell'essere stesso. Questi scritti offrono perciò un punto di vista privilegiato per cogliere l'immagine dell'uomo e del compito del pensiero quale Heidegger la pensa in un momento decisivo del suo itinerario filosofico.

Il problema che si delineava già in Essere e tempo — l'opera del 1927 che era diventata un testo fondamentale nella formazione dei filosofi europei negli anni Trenta e Quaranta — è per Heidegger quello di realizzare un pensiero che non sia più metafisico, cioè che cominci, almeno, a sottrarsi a quell'oblio dell'essere che ha dominato la tradizione del pensiero occidentale da Platone a Nietzsche.

I Saggi e discorsi costituiscono una serie di esperimenti che Heidegger fa in vista della messa in atto di un tale pensiero ultrametafisico. Questo pensiero, che da un lato può apparire caratterizzato dal richiamo all'interiorità, alla meditazione, in polemica con la chiacchiera inautentica dell'opinione pubblica media manipolata dal mezzo di comunicazione di massa, da un altro manifesta un insieme di caratteri che lo distaccano nettamente da ogni tradizione spiritualistica: l'oltrepasamento della metafisica esige infatti anzitutto la messa in crisi del «soggetto autocosciente» che fa da supporto alla metafisica non solo nei suoi esiti tecnicistici, ma anche nei suoi tentativi di recupero dell'interiorità.

(Martin Heidegger, nato a Messkirch nel Baden (Germania) nel 1889, è stato uno dei più grandi pensatori di questo secolo. Libero docente nel 1915 all'Università di Friburgo, professore per cinque anni, dal 1923, in quella di Marburgo, nel 1927 successe, nella cattedra di Friburgo, a Edmund Husserl. Nel 1933, Heidegger aderì al nazismo, il che gli permise di ottenere il rettorato dell'Università di Friburgo, ma non fu mai un attivista della ideologia del regime. Tornò a insegnare dopo un periodo di divieto, e tenne cattedra sino al 1952. E' morto, nella sua cittadina natale, il 26 maggio di quest'anno. Sue opere principali: Essere e tempo, 1927; Essenza del fondamento e Kant e i problemi della metafisica, 1929; Introduzione alla metafisica, 1935 (Mursia 1973); Sul problema dell'essere, 1956; In cammino verso il linguaggio, 1959 (Mursia 1969). (Ed. Mursia, 198 pagine, 7500 lire).



Autunno: aumenta la stitichezza

Autunno vuol dire spesso brutto tempo: le giornate sono più corte, incominciano le piogge insistenti, fa più freddo.

Questi fattori portano dei mutamenti nelle nostre abitudini di vita ed anche nella nostra alimentazione; si cammina di meno, si sta più tempo al chiuso, si mangiano cibi più pesanti.

Tutto questo può fare apparire i primi sintomi di quel disturbo così frequente che è la stitichezza o renderlo più acuto in chi già ne soffre.

E' bene perciò intervenire subito con misure diverse, ricorrendo se necessario anche all'uso di lassativi, ma scegliendone uno che abbia un'azione di tipo naturale, «fisiologica», per evitare che il disturbo si cronici.

Alcuni utili consigli

■ Iniziate la giornata con alcuni esercizi di ginnastica respiratoria contrastando e rilassando ve-



locemente i muscoli addominali per alcuni minuti.

■ Fate le scale a piedi, senza prendere l'ascensore, tutte le volte che vi è possibile.

■ Se avete fame, mangiate un frutto, crudo, ben lavato e non sbucciato. ■ La sera come dessert o al mattino, come prima colazione, mangiate una coppa di prugne secche cotte, e bevete anche l'acqua in cui sono state cotte.

■ Nel corso della giornata bevete ogni tanto un bicchiere di acqua minerale non gasata, non troppo fredda.

■ La sera prima di coricarvi prendete un lassativo, prevalentemente ad azione completa, cioè ad azione contemporanea oltre che sull'intestino anche sul fegato, che induca una maggior produzione di bile, naturale stimolo della peristalsi intestinale.

Giovanni Armano

QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE



Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzando la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivando e liberando dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

UN LASSATIVO FISIOLOGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale ner-

ve, Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa

importante della stitichezza, che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

Cosa fare quindi per combattere questo disturbo?

● Bisogna scegliere un lassativo che stimoli ● fisiologicamente ● cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale delle funzioni intestinali.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

MECCANISMO DELLA FUNZIONE INTESTINALE

Bile prodotta dal FEGATO

Terminazioni nervose dell'INTESTINO

PERISTALSI
movimenti muscolari della parete intestinale che favoriscono la progressione del materiale di rifiuto.



(Durban's bianco alla menta pura naturale)

**Chiedo a Durban's
di fare il dentifricio
e di farlo bene**



È un prodotto

...e rido quando mi pare

Coryfin 100. L'unico antitosse che contiene il vostro fabbisogno giornaliero di vitamina C.



Il Coryfin per combattere la tosse
100 milligrammi di vitamina C
per rafforzare le vostre difese.

Radiotre-giovani

«Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile» (Radiotre, dalle ore 15,30 alle 17 dal lunedì al venerdì) è una nuova trasmissione — in onda dall'8 novembre — che privilegia un ascolto giovanile, pur non escludendo una più generale attenzione. L'asse portante del programma è costituito dalla partecipazione di gruppi giovanili all'ideazione e alla realizzazione del programma: ciò è stato reso possibile attraverso la costituzione di un NIP (nucleo ideativo produttivo) assai ampio e numeroso, che già in sé comprende diverse componenti ideali e culturali.

Il meccanismo di «Un certo discorso» si articola nell'uso del telefono (3139, Roma) che consente una puntualizzazione dei temi affrontati e nella presenza di veri e propri «servizi» offerti al pubblico giovanile: dalla questione dell'occupazione ai problemi della famiglia, del sesso, ai rapporti interpersonali, agli interventi immediati su fatti della cronaca (si avrà anche un collegamento con la trasmissione televisiva «Cronaca»). I servizi culturali e i momenti d'intrattenimento toccano argomenti e fatti; o cercano di soddisfare interessi che le più recenti indagini attribuiscono al mondo giovanile: ogni settimana sarà presentato, con la tec-

Varia e decentrata la fascia meridiana TV

Dal 25 ottobre entrambe le reti televisive hanno aperto i programmi alle 12,30 (solo la Rete 1 alla domenica comincia alle 11). La settimana della fascia meridiana, quella che va dalle 12,30 alle 14, si presenta varia e caratterizzata dal fatto che parecchie trasmissioni andranno direttamente in onda dai Centri di produzione di Milano, Torino e Napoli. Sulla Rete 1, dalle 12,30 alle 13, dal lunedì al venerdì c'è «Sapere», il sabato da Milano «Dialoghi familiari» e la domenica «L'enciclopedia della natura»; dalle 13 alle 13,25 il lunedì «Tuttilibri»; il martedì «Filo diretto dal produttore al consumatore» (una rubrica del Tg1 legata al numero telefonico 38783921 di Roma); il mercoledì «Disegni animati»; il giovedì «Filo diretto: dal produttore al consumatore»; il venerdì una rubrica di musica leggera e il sabato le comiche. Dalle 13,30 alle 14 c'è l'edizione del Telegiornale che la domenica, però, verrà sintetizzata ed inserita in una

rubrica, «Tg l'una»: quasi un rotocalco per la domenica, che comincerà alle 13 e terminerà alle 14.

Sulla Rete 2 le varie rubriche meridiane cominceranno alle 12,30 e termineranno alle 13, ora in cui prende il via il «Tg2 ore tredici». Per quanto riguarda le rubriche, il lunedì, da Milano, sarà trasmesso un programma di musica leggera; il martedì, da Torino, si parlerà di libri; il mercoledì, «Tg2: ne stiamo parlando» (un aspetto di un avvenimento d'attualità); il giovedì, da Torino, appuntamento cinematografico; il venerdì, da Milano, rassegna di spettacoli; il sabato, brevi sceneggiati e la domenica, da Milano, un programma per ragazzi. Dal lunedì al venerdì, inoltre, la Rete 2 riserverà lo spazio compreso tra la conclusione del Tg2 e la chiusura della fascia meridiana alle telescolastiche; il sabato, dalle 13,30 alle 14, c'è «Tondo e corsivo» (analisi di articoli pubblicati nella settimana) e la domenica verrà anticipato alle 13,30 l'inizio de «L'altra domenica».

nica dello «sceneggiato», un libro di attualità; saranno inoltre trasmesse proposte musicali, teatrali, cinematografiche, sportive.

Alla TV una commedia di Petrolini

Una commedia ironica e amara di Ettore Petrolini, «Chicchignola», interpretata dal suo stesso autore nel 1931, fu riscoperta anni or sono da Maurizio Scaparro, allora direttore e regista del Teatro Stabile di Bolzano, e portata alla ribalta da Mario Scaccia, vero «romano de Roma» anche lui come Petrolini. Ed ebbe un grande successo. Ora, a quarant'anni dalla morte dell'indimenticabile autore-attore, gli stessi Scaparro e Scaccia l'hanno trasferita in TV registrandola a Milano. Fra gli interpreti Silvia Monelli, Luciano Virgilio, Leda Negroni, Donatella Ceccarello, Giuliana Rivera ed Edoardo Gatta; scenografo Mariano Mercuri.

Chi è Chicchignola? È un pover'uomo, venditore ambulante di inutili cose che nessuno compra, vittima dell'altrui furberia ma trionfante con la sua intelligenza corrosiva. Chi ricorda Petrolini solo per le sue macchiette e le sue parole — da Gastone a Nerone, da «I salami» a «Ti ha piaciuto?» — sentirà qui una sua voce diversa e un Mario Scaccia che, senza imitarlo, riesce tuttavia a ripeterne la sofferita comicità.

Ombretta radiofonica

«Ah, l'amore» è il titolo della canzone-sigla eseguita da Ombretta Colli nella trasmissione di Annabella Ceriani «Come amavamo», che l'attrice-cantante conduce al venerdì per Radiouno.

Il programma si propone di illustrare il linguaggio d'amore degli italiani dagli inizi del secolo agli anni Sessanta, attraverso i romanzi, il teatro, le canzoni, i giornali e anche gli epistolari.

«Uova fatali» di Gregoretti



Gastone Moschin e Mario Brusa nello sceneggiato «Le uova fatali» in lavorazione negli studi di Torino.

Il regista Ugo Gregoretti («L'italiana in Algeri», «Romanzo popolare») sta ultimando negli studi TV torinesi la realizzazione di «Le uova fatali» dal racconto del celebre scrittore sovietico Michail Bulgakov. L'adattamento è dello stesso Gregoretti, le scene sono di Eugenio Guglielminetti, gli interpreti principali sono Gastone Moschin,

Mario Brusa, Santo Versace e Bruno Alessandro. «Le uova fatali» andrà in onda in due puntate. È prevista poi una terza trasmissione: sulla base di filmati realizzati durante le riprese, Gregoretti spiegherà al pubblico come è stato «costruito» lo sceneggiato che si vale di trucchi e particolari accorgimenti di ripresa.

II/S
 Alla televisione sulla Rete 2
 «Il garofano rosso» di Elio
 Vittorini in tre puntate: una
 storia dell'inquietudine gio-
 vanile durante gli anni '20
 II/13692

Lo sceneggiato



Personaggi e scene da «Il garofano rosso», che prende il via questa settimana sulla Rete 2 televisiva. A sinistra, Laura Becherelli nelle vesti teleromanzo sono di Sergio Palmieri, i costumi di Marilù Allanello. «Il garofano rosso», che è ambientato in Sicilia, apparve per la prima

di Marcello Persiani

Roma, novembre

«Una grossa occasione di spettacolo», dicono gli autori della riduzione, Felisatti e Pittorru, «ma anche di meditazione». E il regista Piero Schivazappa aggiunge: «La maturità politica che abbiamo raggiunto ci permette di guardare all'Italia del fascismo senza fare un eccessivo uso del senno di poi»

Il garofano rosso di Elio Vittorini è un romanzo problematico, stimolante, provocatorio. Ma è anche un romanzo difficile, dicono gli sceneggiatori Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, che da questa storia ambientata negli anni Venti hanno cercato di ricavare uno sceneggiato profondamente calato nell'attualità del travaglio del passaggio dei giovani alla maturità e della crisi sociale tipica, come di quel

tempo, anche del nostro. Ma «abbiamo lavorato con il criterio della più alta fedeltà possibile», dicono i due autori. «Certo, abbiamo cercato di proporre al pubblico questo splendido romanzo con gli occhi del lettore di oggi. Rimane di straordinaria attualità l'inquietudine del mondo giovanile presente nel libro e rimane di straordinaria attualità anche l'inquietudine di tipo politico che vi serpeggia. Il fascismo è visto come un atto rivoluzionario contro le istituzioni borghesi. I personaggi vi cercano la risposta alla loro esigenza di battersi contro le istitu-

zioni che sentono vecchie e contro le quali vogliono ribellarsi. Il romanzo suscita perciò una serie di interrogativi, di riflessioni. Non fornisce risposte chiare, perché quelle risposte devono venire da sole: si limita a fornire materiali per un esame della realtà. Il garofano rosso è una grossa occasione di spettacolo, ma anche di meditazione».

Nella misura in cui la riduzione televisiva di quest'opera famosa (preceduta da una riduzione radiofonica in 12 puntate con Gabriele Lavia due anni fa e da una cinematografica meno fedele) rientra in un tenta-

che nasce da un romanzo provocatorio



di Giovanna; al centro i due protagonisti, Guido De Carli (Alessio) e Scilla Gabel (Zobeida); infine un'inquadratura d'insieme. Le scene del volta a puntate, nel 1934-'35, sulla rivista « Solaria », e suscitò la diffidenza della censura fascista; la successiva edizione in volume fu bloccata

tivo di dare un'immagine della storia e del costume attraverso la letteratura, si avvera un vecchio sogno di Felisatti e Pittorru, i quali nel 1968 avevano proposto la realizzazione di una serie di sceneggiati come occasione per illustrare alcuni momenti significativi della letteratura e delle vicende del nostro tempo. « Dopo tanto Ottocento », dicono, « ci sembrava opportuno orientare la riflessione verso la società italiana nel periodo prefascista e postfascista. Di queste proposte una andò in porto, *Le terre del Sacramento* di Jovine, ed ora, dopo un lunghis-

simo parto, si vara la seconda, *Il garofano rosso*, che costituisce la continuazione ideale di quella operazione: dare un'immagine della storia e del costume attraverso la letteratura rivisitata dal video. Certo l'iniziativa avrebbe più valore se fosse non occasionale ma organica. Il discorso, perciò, resta sempre valido. Si potrebbe pensare ad altri titoli, come ad esempio *Le parole sono pietre* di Carlo Levi, *Le parrocchie di Regalpetra* di Sciascia: sette-otto libri, per una panoramica stimolante su alcuni nodi del nostro tempo ».

Scilla Gabel: la mia Zobeida

Il romanzo di Vittorini che vedremo in TV intende essere fedele a quanto l'autore scrisse nel 1935, ma, dice il regista Piero Schivazappa, « abbiamo tenuto presente la prefazione dello stesso Vittorini scritta nel 1948 per la prima edizione in volume, nella convinzione che in quel lungo saggio ci sono elementi più vittoriniani di quelli del libro, che fu scritto in modo disordinato e fu soggetto a rimaneggiamenti. La pefa-

zione è risultata illuminante soprattutto su alcuni punti, come ad esempio il concetto dell'ambivalenza (che non è ambiguità) tra fascismo e comunismo. Questo presupposto ci ha consentito di realizzare uno sceneggiato che non ricade nel difetto tipico di tante altre riduzioni cinematografiche e televisive di opere letterarie, che risultano un po' demagogiche e fanno un eccessivo uso del senno di poi. Nel fare *Il garofano rosso* ci siamo

riportati all'epoca, cioè agli anni Venti, con obiettività. D'altra parte pensiamo che ormai si sia raggiunta una maturità politica tale da poterci permettere questo lusso ».

Si è tenuta presente l'interpretazione autentica di Vittorini anche per quanto riguarda i tratti essenziali del personaggio di Zobeida, interpretato da Scilla Gabel. « Lo stesso autore », ci ha detto



**"Parola di Lina: Deciso Liebig è un dado
veramente diverso dagli altri.
Ha meno sale, meno grassi, più estratti."**

Lina Volonghi



L'ho scoperto leggendo gli ingredienti.

I dadi normali hanno più sale, più grassi e meno estratti.

Deciso Liebig invece, ha la più alta quantità (ben il 38%!) di estratti. Sono proteine animali e vegetali in più.

E allora, perché accontentarsi del solito dado quando, per lo stesso prezzo, potete mettere nei vostri piatti qualcosa in più del sapore?

DECISO **LIEBIG**



Liebig qualcosa in più del sapore



Un'altra scena da «Il garofano rosso»: sulla sinistra ancora De Carli con Adriana Innocenti (Rosmunda)

←
l'attrice, «si è reso conto ad alcuni anni di distanza che si trattava di un personaggio abbastanza improbabile. Ho seguito quell'indicazione ed ho cercato di rendere il personaggio stesso più concreto, meno evanescente, meno romanzesco. D'altra parte è un personaggio che ha una precisa funzionalità nel contesto del racconto, perché trasmette ad Alessio la sua esperienza di vita nata al di fuori delle convenzioni e delle regole, e quindi determina la sua scelta di disobbedire, di non recarsi a sostenere gli esami». Più che

di una prostituta si tratta di una donna libera, indipendente, al di là degli schemi regolari di comportamento, ed è proprio in questo peso specifico del personaggio che si trova la spinta verso l'atto di disobbedienza di Alessio, che non è casuale ma intenzionale.

Un Vittorini riletto e restituito, dunque, alla luce di quanto egli stesso offre come chiave interpretativa dell'opera, e forse anche come ripensamento a posteriori di uno scritto giovanile. Un contributo e un invito di Vittorini a perpetuarne la attualità senza bisogno di tradire né la lettera né lo spirito.

Chi è Elio Vittorini



to fascista in generale, attraverso malintesi spontanei o procurati, può esercitare sui giovani».

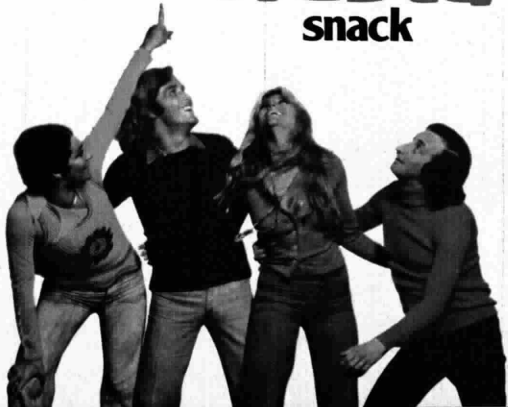
Il romanzo apparve per la prima volta, a puntate, nel 1933-34 sulla rivista fiorentina Solaria, e già allora Vittorini ebbe noie con la censura fascista. Lo scrittore ne curò un'edizione unitaria in volume nel 1935, ma il libro non vide mai la luce perché il fascismo non lo accettò, nonostante che nelle intenzioni dell'autore ci fosse quella di evitare eccessivi contrasti con l'autorità censoria. «Ero preoccupato, ritocando il libro», scrive ancora nella citata prefazione, «di renderlo il più possibile accetto alla censura. Più di un riferimento alla spavalderia cosiddetta fascista è stato perciò attenuato, e più d'un motivo per cui noi ragazzi si poteva aderire al fascismo è stato alleggerito o soppresso... Ma il libro non riuscì a passare perché la censura del '35-'36 non voleva nemmeno accennare a ragioni d'esser fascista che non fossero le ufficiali e ad entusiasmi giovanili per l'aspetto delittuoso che pur aveva avuto (e ora si trovava sul punto di avere in Etiopia e in Spagna) il fascismo, cioè per

Elio Vittorini (1908-1966), siracusano, ha vissuto e filtrato attraverso la sua produzione letteraria i momenti decisivi della storia italiana di questo secolo. Al tempo in cui scrisse Il garofano rosso aveva ventinque anni. «Il principale valore documentario del libro», ha scritto in una prefazione al romanzo nell'edizione del 1948, «è nel contributo che può dare a una storia dell'Italia sotto il fascismo e ad una caratterizzazione dell'attività che un movimen-



per i momenti snack

snacckiamoci
fiesta
snack



FERRERO

**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.

**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**

il suo aspetto sanguinario, per il suo aspetto violento, o per il suo aspetto rumorosamente spavaldo che, agli occhi di noi ragazzi, significava purtroppo aspetto vivo. Ora il fascismo era lo Stato, voleva essere legittimato ed esigeva ipocrisia. Ogni cosa che lo riguardasse non doveva venir fuori che come allo Stato conveniva».

Quando, nel 1948, uscì finalmente in volume **Il garofano rosso**, così come Vittorini l'aveva definito nel '35, lo scrittore per otto anni aveva militato tra le file dell'organizzazione comunista. Per due anni aveva diretto la famosa rivista **Il politecnico**, portando avanti il discorso della cultura come impegno politico. «Non più una cultura che consoli nelle sofferenze», è scritto nel primo editoriale della rivista, «ma una cultura che protegga

dalle sofferenze, che le combatta e le elimini». Poi, dopo il 1947, le polemiche con Togliatti, il distacco dal comunismo, il ripiegamento su posizioni più moderate: più cultura che politica. Nel gennaio 1947, su **Il politecnico**, Vittorini aveva scritto: «Non voglio dire che politica e cultura siano perfettamente distinte... ma certo sono due attività, non un'attività sola... Ma è impossibile tradurre la distinzione tra politica e cultura in distinzione tra uomini politici e uomini di cultura». Gli ultimi anni della sua vita resero testimonianza di questa maturazione dialettica del suo pensiero, ma la cultura ebbe il sopravvento sull'impegno politico, anche se lo scrittore non cessò mai di battere sui grandi temi che gli stavano a cuore, come le tensioni del mondo giovanile e i rapporti tra capitalismo e letteratura.

Marcello Persiani

II | S

La vicenda: in apparenza uno scambio di donne

Lo sceneggiato televisivo è interpretato da trentacinque attori oltramarini, oltre a Scilla Gabel, figurano Guido De Carli nella parte di Alessio, Remo Grone che impersona Tarquinio, Laura Becherelli che dà vita al personaggio di Giovanna, Pino Lorin nella parte di Cosimo Giulizia detto «Rana» e Adriana Innocenti in quella di Rosmunda.

Scilla 1924-25: Alessio, studente liceale, vive in una pensione per ragazzi costretti a stare lontano dalla propria famiglia per frequentare la scuola. Tre sentimenti si agitano nel suo cuore: un amore da adolescente per Giovanna, una ragazza della sua scuola dalla quale ha avuto solo un bacio e un garofano rosso; l'amicizia fraterna con Tarquinio che divide con lui la vita da studente; l'impegno politico che ora si traduce nel rammarico di non aver potuto partecipare materialmente alla marcia su Roma del 1922.

Alessio è bocciato a scuola e torna al paese natio. Qui si rende conto della differenza mentale e sociale tra operaio e studente. E' dapprima confuso ma dalla maturazione successiva nasce il desiderio di continuare gli studi cui si applica con intensa tenacia. Ritorna alla vecchia pensione. Qui è tutto cambiato: Tarquinio si è trasferito in un modesto albergo e lui si trova a dividere la stanza con degli strani studenti, che si autodefiniscono della «banda dei turchi». Alessio dà brillantemente gli esami scritti ma il caso lo conduce a conoscere una certa Zobel, che è, da molto tempo, la donna di Tarquinio.

Il desiderio per questa strana donna, una ex prostituta, divampa in Alessio: arriva a raccontarle di Giovanna e, addirittura, a regalarle il garofano rosso avuto dalla compagna di scuola. La donna però, per traffico di droga, viene arrestata e riconosciuta proprio dal garofano rosso che è diventato il segno di riconoscimento per i malviventi.

Alessio ritrova, infine, Tarquinio e, parlando con l'amico, viene a sapere che lo stesso Tarquinio ha posseduto Giovanna e l'ha poi lasciata. Si è verificato, in sostanza, uno scambio di donne fra i due amici, anche se per entrambi si è trattato di una esperienza ugualmente negativa. In seguito, però, i due amici torneranno ad essere vicini e il garofano rosso, dato come ingenuo pegno d'amore, si trasforma, portato all'occhiello, in simbolo di dissenso.

Il garofano rosso va in onda giovedì 11 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 della TV.

BACCALÀ NORVEGESE

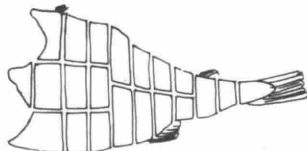
Pesce del Mare
Polare Artico



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore, tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,5 Kg di pesce fresco.

Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento digiuno e apprezzato in tutto il mondo.

Richiedi al tuo negoziante il ricettario in omaggio.



Il baccalà norvegese può essere preparato in innumerevoli modi tutti deliziosi ed appetitosi.

Ecco un esempio:

Baccalà alla Caramuru
500 gr di baccalà, 500 gr di olio d'oliva, 1 porro, 8 pomodori maturi, 100 gr di uva passa senza semi, 6 uova sode, 6 peperoni arrostiti e spellati.
Cuocere i pomodori e ridurli a purea, aggiungere il porro tagliato a fette, anche la parte verde, e far soffriggere il baccalà, tagliato in pezzi uguali, nell'olio per circa 5 minuti. Coprire di brodo (o acqua) e far cuocere lentamente per circa 15-20 minuti. Aggiungere l'uva passa, i peperoni e le uova sode tagliate a spicchi. Quando tutto è ben caldo servire con riso, purea di patate o polenta.

Per ammorbidire il baccalà nel modo giusto, basta farlo riposare in un recipiente con abbondante acqua fredda per 12-24 ore, secondo lo spessore del pesce.

IL VALORE NUTRITIVO DI 1 Kg. DI BACCALÀ E' LO STESSO DI 3,5 Kg. DI PESCE FRESCO.



nato dall'arte di un pasticciere:
il signor Bauli.

Bauli

IL PANDORO DI VERONA



Pandoro Bauli: uova, burro e tradizione.

romantico *pro* *di* *S. Solbi*

Alla radio uno sceneggiato a puntate che rievoca l'amore di Schumann e di Brahms per Clara Wieck

di Diego Fabbri

Roma, novembre

Nel settembre del lontano 1941, a guerra da poco cominciata per noi, mi capitò di dire a un convegno di scrittori sul tema — allora come oggi sempre attuale e per così dire scottante — dei giovani: «Se noi pensiamo che una certa generazione di giovani ha scelto come proprio idea-

le di vita non già il Vangelo e nemmeno l'atto morale di Kant, ma la IX Sinfonia di Beethoven abbiamo forse un certo motivo di stupirci. E se poi ci rendiamo conto che questa insolita elezione non è certo frutto di stravaganza, ma di autentica sincerità, il nostro stupore deve diventare anche

pensoso e indurre a chiederci: in quale modo la IX Sinfonia di Beethoven può essere, oltre che una eccelsa espressione musicale, anche un codice morale, un ideale di vita, può indicare una globalità di comportamento?». Mi sono ricordato di questo antico intervento pensando a Schumann, Brahms e Clara Wieck, al loro rapporto di connaturata «simpatia», alle loro «affinità elettive», al loro sodalizio di vita e di musica che potrebbe definirsi: «tre vite come musica».

Certo quegli anni ruggenti della musica romantica hanno creato un tale clima di eccezionale, raffinata e travolgente combustione che il rapporto di queste tre eccezionali figure musicali, Schumann, Brahms e Clara appunto, ne ha sentito l'influsso e ha aiutato il loro rapporto, ma l'atmosfera della musica romantica non basta da sola a spiegare la loro avventura. Avventura (di vita e di musica) che diventa emblematica di tutta un'epoca. Che ha alle spalle Haydn, Mozart e Beethoven, i maestri, non contestati ma venerati, anche se si è protesti a fare qualcosa di diverso, di nuovo.

tardi avrà una discendenza in Chopin).

Nel caso dei nostri eroi, Schumann, Brahms e Clara, la musica interviene a stabilire un connubio e a mantenerlo nonostante le intensissime tempeste che intervengono a più riprese a sconvolgere le loro vite e il loro rapporto, in vita «et ultra».

Giovanissimi

L'amore (e subito un legame indissolubile alla radice) tra Robert Schumann e Clara si accende quando sono giovanissimi, lei addirittura una bambina non ancora dodicenne. Lui è andato a provare un pianoforte nella bottega del padre di Clara, Federico, musicologo fine e severissimo, che si occupa di strumenti musicali, e lì incontra la piccola Clara. Federico, che sarà poi il nemico più spietato del loro amore, è anche colui che scopre per primo Schumann: ne capisce il talento, lo vuole nella sua scuola, gli consiglia di lasciare i corsi universitari di diritto a Heidelberg, gli preannuncia un grande avvenire. Clara è già una pianista prodigio: fa «tournées» non solo in Germania e Austria, ma si spinge anche a Parigi, suona a Weimar davanti a Goethe e incanta per la finezza di interprete ma soprattutto per la prodigiosità del suo virtuosismo. L'opposizione di Wieck padre al matrimonio tra Robert e Clara giunge fino alla denuncia e alla calunnia, e dovranno intervenire i tribunali: che per fortuna danno torto a Wieck e consentono l'unione tra i due innamorati. Dovranno aspettare la nascita della prima figlia, Maria, perché ci sia un certo avvicinamento con Wieck. In questi anni di contese la musica di Schumann e la sua battaglia in favore della musica romantica hanno sommosso e polarizzato l'attenzione del mondo musicale. Schumann è, come si dice, sulla cresta dell'onda; e Clara per star vicino al marito, sposa-collaboratrice, abbandona la vita di concertista, fatta di viaggi e di lontananze, e si limita a interpretare per prima, tra le mura

Quegli anni ruggenti della musica romantica

2089



Schumann a 30 anni. Dal suo matrimonio con Clara Wieck, figlia di un famoso musicologo e apprezzata pianista, nacquero sette figli

Per sapere

Mozart è la musica. Se qualcuno vi dice che ama la musica chiedetegli qual è il suo rapporto con Mozart: se prova una connaturata, intrattenibile propensione, una inclinazione di fondo, allora potete credergli, ma se fa riserve di gusto potete tranquillamente dubitare sul livello musicale del vostro interlocutore. Beethoven è un codice di vita in musica, è un mondo morale in musica, e un impegno di vita che si esprime continuamente attraverso la musica. Il solo linguaggio che Mozart conosce è la musica, e se ne serve per le grandi cose della vita. Beethoven ricorre alla musica quando è sollecitato da ideali e amori, da impeti religiosi e da infinite sconsolatorie. Ma se mi si chiedesse quale dei due è più impastato di musica, fatto di carne e sangue musicali, io non esiterei a dire Mozart (più

**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi**

prendi

OrmobyL



**perché aiuta a regolare
le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Aut. Min. San. n. 3844

domestiche, le nuove composizioni di Robert.

E' in questo momento che appaiono, insieme, i primi turbamenti psichici di Schumann e la figura giovanile, bella come quella « di un dio antico », di Brahms. E' venuto a bussare alla porta di Robert per avere un giudizio sulla sua musica: se per il maestro Schumann avrà un certo valore continuerà a comporre, altrimenti cambierà mestiere, si accontenterà di suonare il corno nella banda municipale di Amburgo.

Johannes Brahms è un autodidatta, conosce appena un po' di musica, ma non sa né di armonia né di contrappunto, suona un po' di violino e violoncello (poi, per necessità pratiche, anche il corno); il pianoforte lo impara molto più tardi: eppure compone seguendo la sua vocazione e improvvisazione di creatore. Schumann riconosce immediatamente il genio di Brahms, lo considera subito « l'astro nascente, il musicista dei tempi nuovi, colui che attendevamo e doveva venire ». Una sorta di messia del mondo della musica! Gli propone addirittura di comporre qualcosa insieme. Ecco un sodalizio a tre, nell'arte al primo incontro, ma ben presto anche nei sentimenti. Poiché Clara e Brahms si innamorano perdutamente. E proprio nei mesi in cui Robert vede accentuarsi i sintomi della sua follia. Si rende conto Robert, di ciò che passa tra Clara e Johannes? Alcuni l'hanno negato, ma gli ultimi studi credono a una consapevolezza da parte di Robert e sono anche persuasi (qualche buona prova alla mano) che l'unione tra Clara e Brahms non fosse soltanto platonica. Clara ha già sette figli.

Straordinaria forzezza

Poi la follia di Schumann si aggravava e il male precipita: c'è il tentativo di suicidio che lo spinge a buttarsi nel Reno a Düsseldorf, il ricovero in manicomio, il divieto dei medici a Clara di fargli visita. Chi invece va a trovarlo, dopo i primi mesi di assoluto isolamento, è Brahms; ed è proprio in uno di questi incontri che l'atteggiamento di Schumann — un certo cupo sospetto — fa pensare che sia roso

da una gelosia consapevole. Poi la morte fatale, ma quasi improvvisa.

Brahms rimane accanto a Clara, nella sua casa. E i parenti di Schumann la accusano per questa vicinanza e osano sospettare che l'ultimo figlio, nato quando Robert era già in manicomio, non sia di Schumann bensì di Brahms. E' una dolorosa, umiliante bufera familiare. Clara ne è offesa. Ma è una donna di straordinaria forzeza. Ha da tempo — poco dopo il ricovero di Robert — ricominciato le sue « tournées » per mantenere la numerosa famiglia e ha respinto una domanda di matrimonio di Brahms.

Solo la memoria

Lo ama, ma rifiuta: accettare sarebbe un accreditare le maledicenze dei parenti di Robert. Brahms insiste, usa la dolcezza e anche il tono vivace, ma Clara è irremovibile. I due amanti si scontrano, si accusano, talvolta si allontanano dopo momenti di vicinanza tempestosa: quel che ci deve tener legati per sempre deve essere solo la memoria di Robert e la sua musica. Ed è la musica di Robert che li terrà legati fino alla fine.

E' negli ultimi tempi che Clara chiede a Brahms di bruciare tutte le loro lettere, e Brahms accetta: non deve restare il segno di ciò che nessuno o troppo pochi potrebbero capire. Ma tutto, forse per errore, forse per fatalità, non fu bruciato; rimase quel tanto che bastò a stabilire i termini e la temperie del loro sentimento e della loro passione.

Romantico trio è un intreccio di episodi di vita espressi in musica ed è l'erompere di una musica che è suscitatrice di appassionanti momenti di vita. Tolstoj, più tardi, cercherà di persuadere col suo racconto *La sonata a Kreutzer* come la musica sia generatrice di passioni travolgenti. I legami tra Schumann, Brahms e Clara Wieck sembrano confermare la tesi di Tolstoj, ma l'arco compiuto delle loro vite ci fa vedere sensibilmente come la musica sia anche purificatrice di passioni e possa dare ai sentimenti il volo alto e limpido delle realtà sublimi.

Diego Fabbrì

Romantico trio va in onda da lunedì 8 novembre tutti i giorni esclusi sabato e domenica alle ore 9,32 su Radiodue.

all'inferno chi brucia !

INDOLORE



Cespe & Co.

oggi c'è in farmacia un disinfettante efficace

Citrosil

Disinfettante indolore di elevato potere e rapida azione, penetra a fondo e forma sulla zona trattata una pellicola protettiva.

Per ferite, escoriazioni,

abrasioni, ustioni, anche sulle epidermidi più delicate.

Citrosil, una linea disinfettante completa: liquido, spray, salviette, sapone.

... se lo usa anche il chirurgo ...

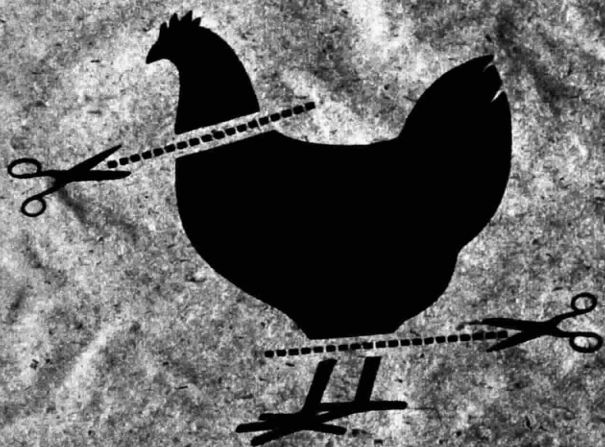


Aut. Min. San. Cons.

farmaceutici

ITALCHEMI

**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**



**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**

**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.



DK011

Orologio giorno-data
con aggiornamento automatico
della data a fine mese
anche negli anni bisestili,
programmato fino all'anno 2009.

CX005

Orologio e cronografo
al decimo di secondo
con rilevazione dei tempi parziali,
intermedi e memorizzazione
del tempo complessivo.

Seiko Digital Quartz L.C. Orologi al quarzo tanto diversi nelle prestazioni con una caratteristica in comune: la precisione Seiko Quartz.

I Seiko Digital Quartz L.C. costituiscono una gamma unica al mondo di orologi al quarzo digitali. Grazie alle proprietà dei cristalli liquidi, la lettura delle cifre è istantanea e continua, senza dover premere alcun pulsante.

Ogni Seiko Digital Quartz L.C. è programmato per offrirvi, a seconda dei modelli, prestazioni diverse: l'indicazione delle ore, dei minuti, dei secondi, del calendario giorno-data, del mese e dell'anno; l'aggiornamento automatico della data a fine mese, anche negli anni bisestili; il funzionamento simultaneo come orologio e come cronografo al decimo di secondo.

Prestazioni tanto diverse, ma con una caratteristica fondamentale in comune: la precisione. Una precisione che potete aspettarvi solo dalla Seiko, la più grande casa al mondo di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione. Una casa che è in grado di costruire, in più di 20 stabilimenti, tutte le parti di ogni suo orologio, e che assicura un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Seiko Quartz. 

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

L'«affare Rosenberg»: uno sceneggiato TV sul caso dei due coniugi americani giustiziati nel giugno '53 come spie dell'Unione Sovietica

Voi saprete un giorno figli miei saprete

Dall'accusa di aver fornito i piani della bomba atomica, mai provata, alla loro vera colpa: quella di essere, in un periodo di caccia alle streghe, comunisti, pacifisti ed ebrei. Le inutili pressioni per evitare la sentenza, eseguita nel '53 a Sing-Sing. Le lettere ai figli e agli amici

di Lina Agostini

Roma, novembre

Il dispiaccio d'agenzia diceva: « Alle ore diciannove (ora locale) di oggi 19 giugno 1953 i coniugi Rosenberg sono stati portati separatamente in due diverse camere adiacenti alla cella della sedia elettrica. Gli agenti del FBI e i guardiani che scortavano i due detenuti hanno fatto in modo che essi non si potessero vedere da lontano per l'ultima volta. All'una e zero quattro (ora italiana) il direttore del penitenziario di Sing-Sing ha fatto cenno al carceriere di abbassare la leva che stabiliva il circuito elettrico ».

La battaglia che tutto il mondo civile e democratico aveva combattuto per strappare alla morte i due coniugi ebrei era perduta. L'America maccartista liquidava dopo due anni l'«affare Rosenberg». Il 5 aprile 1951, emettendo la sentenza, il giudice Irving Robert Kaufman aveva detto: « Io considero il vostro crimine peggiore dell'assassinio. Nell'omicidio il criminale uccide soltanto la sua vittima, ma voi ponendo nelle mani dell'Unione Sovietica i segreti della bomba atomica avete alterato il corso della storia a sfavore del nostro Paese ».

Per questi due «nemici della democrazia» dunque nessuna clemenza, anche se l'opinione pubblica in America e in Europa ha molti dubbi sulla loro colpevolezza.



Ethel e Julius Rosenberg sul furgone cellulare dopo che in tribunale hanno ascoltato la lettura del capo di accusa. A denunciarli era stato David Greenglass, fratello di Ethel, che lavorava come meccanico nel centro atomico di Los Alamos. A destra, una drammatica sequenza della ricostruzione TV: Ethel Rosenberg sulla sedia elettrica pochi istanti prima dell'esecuzione. L'interprete è Marie-José Nat





I Rosenberg nel parlitorio del carcere di Sing-Sing con i figli Michael e Robert: è un altro momento dello sceneggiato TV. Nel personaggio di Julius è Gilles Segal

a morte hanno appena il tempo, in quel pomeriggio di metà giugno, di scrivere alcune lettere.

Una è indirizzata a Robert e Michael: « Poche righe, il resto sarà la vostra vita a insegnarvelo come la mia lo ha insegnato a me. Certo, all'inizio piangerete amaramente per noi, ma non piangerete da soli. Questa è la nostra consolazione e alla fine sarà anche la vostra. Un giorno anche voi dovrete convincervi che la vita merita di essere vissuta. Consolatevi perché anche adesso, mentre la fine della nostra vita si avvicina lentamente, noi lo crediamo con una convinzione che sconfigge i nostri carnefici. Ricordate sempre che eravamo innocenti e che non abbiamo potuto far torto alla nostra coscienza ».

Nella cella dei Rosenberg, a Sing-Sing, c'è un telefono collegato direttamente con la Casa Bianca. Se uno dei due coniugi lo userà per « confessare » avrà salva la vita. Ma né Ethel né Julius alzeranno la cornetta. L'altra lettera è per chi ha creduto fino in fondo alla loro innocenza e termina con queste parole: « Noi siamo le prime vittime del fascismo americano ».

A ripercorrere ventitré anni dopo le tappe del processo, dall'arresto alla condanna a morte, la sensazione di trovarsi davanti ad un mostruoso dramma dell'intolleranza e dell'arroganza del potere è ancora fortissima. Oggi l'affare Rosenberg riesplode negli Stati Uniti come caso di coscienza per l'intera nazione. C'è stato lo scandalo Watergate, con le rivelazioni sulle trame dei presidenti, sulle loro menzogne, sui trucchi per ingannare l'opinione pubblica; c'è stata la dura lezione del Vietnam; ci sono i complotti criminali e le illegalità commesse in nome della « lotta al comunismo »; c'è l'ombra gigantesca della CIA che sovrasta e fa vacillare la grande fiducia che in pieno maccartismo aveva spinto l'America ad accettare come definitive le « prove » accumulate contro i due Rosenberg. Ora che anche quella grande fiducia nella giustizia è stata messa in crisi si costituisce in America un comitato nazionale per la riapertura del processo e la riabilitazione dei due coniugi.

Ma ecco i fatti che venticinque anni fa portarono Julius e Ethel Rosenberg davanti al giudice Kaufman. Torniamo al 1949, quando gli inglesi arrestano a Londra come spia lo scien-



Ancora Gilles Segal e, qui a fianco, Ethel e Julius Rosenberg nel 1942. Quando furono arrestati rispettivamente 38 e 35 anni. Secondo la denuncia di David Greenglass, Julius era il cervello di un'organizzazione spionistica al servizio della Unione Sovietica



Inutilmente con la sentenza di morte scatta il meccanismo dei ricorsi legali, mentre nelle piazze scendono i comitati di appoggio stimolati soprattutto dalla stampa di sinistra. La Corte Suprema degli Stati Uniti respinge tutti gli appelli per la revisione del processo: l'ultima volta, alla vigilia dell'esecuzione, si riunisce addirittura in sessione straordinaria (per la terza volta in 150 anni) dopo che il giudice Douglas aveva sospeso l'esecuzione di fronte all'estremo tentativo dei difensori.

Inutili sono anche gli appelli che si levano da tante parti per strappare alla sedia elettrica i due Rosenberg. Pio XII per due volte comunica, prima a Truman, poi a Eisenhower, di « essere oggetto di pressione da ogni parte in favore dei Rosenberg ». Einstein afferma pubblicamente: « La mia coscienza mi spinge a chiedere di commutare la condanna a morte ». Eleanor Roosevelt telegrafa ripetutamente: « Impegniamo l'ingiusta morte dei Rosenberg ». Il presidente Dwight Eisenhower respinge per ben due volte la grazia perché « se l'esecuzione di due esseri umani è grave, ancora più grave è il pensiero dei milioni di caduti la cui morte potrebbe essere direttamente attribuibile a ciò che queste spie hanno fatto ».

L'anticipo dell'ora dell'esecuzione è la sola risposta di Ike alla supplica che Robert e Michael Rosenberg, i due figli delle « spie » (allora avevano rispettivamente sei e dieci anni), gli rivolgono: « La prego, faccia tornare a casa mia mamma e mio papà e non lasci che succeda loro niente di male. Se torneranno a casa saremo molto felici e la ringrazieremo tanto tanto ». I due condannati



Con la Renault 4 si può fare quasi tutto: anche continuare dove le strade finiscono.

Tutto quello che si può fare quando si ha la fortuna di avere una Renault 4

LA RENAULT 4 è una 850 con tutte le qualità di una vera automobile. Il suo grande pregio, infatti, è quello di aver introdotto e proposto in modo diverso, originale e decisamente più positivo il concetto di "piccola cilindrata". La Renault 4 è sicura, confortevole e spaziosa come poche altre vetture della stessa categoria. Ed è un'automobile senza problemi.

Dappertutto, senza problemi e con poca benzina

Basta vedere quello che sa fare. Ad esempio, sgusciare agilmente nel traffico cittadino, viaggiare ore e ore in autostrada a 120 Km/h con il motore sempre "fresco", continuare anche dove le strade finiscono, cavarsela senza guai su mulattiere e fermarsi solo quando e dove vuole

il guidatore. Tutto questo a pieno carico e senza rinunciare al confort, alla sicurezza, allo spazio e alla silenziosità di marcia. E con un consumo sempre limitato (6 litri per 100 Km).

Il motore della Renault 4 è un vero motore: un 4 cilindri di 850 cc con doti di elasticità e resistenza difficilmente eguagliabili e raffreddato con speciale liquido "ognitempo".

Quasi leggendaria la robustezza della carrozzeria e degli organi meccanici: scocca interamente in acciaio, sospensioni a grande escursione, freni potenti e sicuri, sterzo a cremagliera. Il confort, la sicurezza e la tenuta di strada sono garantiti dalla trazione anteriore.

Infine, spazio a volontà: 4 porte più grande portello posteriore, bagagliaio di eccezionale capacità (fino a oltre 1 metro

cubo). Ecco perché si può considerare una fortuna l'aver scelto un'automobile come la Renault 4.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Provate la Renault 4 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 4 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 4.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

RD 4

*Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf***

sapone Saund
è freschezza di mare



LO STUDIO

Saund

il nuovo sapone con il segreto
vitale dell'alga marina

è un'idea **MILIZIANA**



Aprile 1953. Michael e Robert escono dal carcere di Sing-Sing dopo una visita ai genitori rinchiusi ormai da due anni nel braccio della morte. In alto, Michael oggi con la moglie Ann e i due figli Gregory e Ivy

← II / S

ziato di origine tedesca Klaus Fuchs. Nel corso degli interrogatori Fuchs parla e fornisce il nome del suo agente negli Stati Uniti: Harry Gold. Gold viene interrogato a lungo a Washington: da lui l'FBI arriva ad una serie di «piccole spie», tra cui David Greenglass, meccanico presso il centro atomico di Los Alamos. Per un mese Greenglass nega tutto, poi accusa la sorella Ethel Rosenberg, 38 anni, e il marito di lei Julius Rosenberg, 35 anni, ingegnere. Secondo Greenglass il cognome è il «cervello» di un'organizzazione spionistica al servizio dell'URSS. E' stato lui a costringere il modesto meccanico di Los Alamos a fornirgli informazioni sulla bomba atomica americana. Le accuse di Greenglass sono generiche e improbabili: non esistono prove. Ma il clima dell'America è quello del «maccartismo», della caccia alle streghe. E' il 1950: da un anno l'Unione Sovietica ha rotto il monopolio atomico americano; l'opinione pubblica è sottoposta alla pressione ossessiva della propaganda sul «pericolo rosso». Bisogna smascherare i nemici interni, bisogna eliminare i traditori. E i

Rosenberg appaiono le vittime ideali da sacrificare. Sono comunisti; sono pacifisti; sono ebrei. Le motivazioni psicologico-politiche dell'assassinio dei Rosenberg traspaiono dietro le parole del procuratore Saypol: «Questo processo è un sottoprodotto necessario dell'era atomica».

Mancano le prove

Ai due coniugi ebrei l'America, colpita nelle sue ambizioni di egemonia mondiale, butta in faccia l'aggressione comunista in Corea e i 50 mila tra morti e feriti che ne sono stati vittime innocenti. Anche se le prove mancano, il punto centrale dell'accusa di David Greenglass è costituito da alcuni disegni che lui sostiene aver consegnato al cognato. Greenglass è un semplice meccanico, ha una carriera scolastica poco fortunata: come ha potuto riprodurre gli schemi della bomba atomica? Alla domanda non viene data risposta.

E ancora: Greenglass sostiene di aver «imparato a memoria» i diagrammi e i disegni, per poi riprodurli per Julius Rosen-



Non tagliare. Spalma... con margarina Valle.

*La prendi dal frigo... ed è morbida,
spalmabile, delicatissima sui cibi.
Non tagliare. Spalma.*

valle
tenera come il suo sapore.



KRAFT

cose buone dal mondo



i cioccolatini sono diventati grandi



Festival: grandissimi, ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno, sono dei cioccolatini. Tutti insieme, sono un gesto di simpatia. Per chi crede che per un regalo non sempre basta il pensiero.

festival ALEMAGNA
così buoni che era un peccato lasciarli piccoli



berg. La difesa chiede la citazione di alcuni scienziati atomici, allo scopo di appurare se è possibile che una persona impari a memoria argomenti e indicazioni di quella natura. La richiesta viene respinta. I disegni, naturalmente, non vengono mostrati. Sono «segreti di Stato». Solo molti anni dopo, all'apertura degli archivi, gli scienziati hanno potuto vederli. Si tratta — commentano i più autorevoli — di «scherzi da bambini», di schemi «approssimativi e fantasiosi» che mai e poi mai avrebbero potuto servire agli scienziati sovietici. Il professor Urey esprime questo parere: «Dati dettagliati sulla bomba atomica esigono da ottanta a novanta volumi che solo uno scienziato sarebbe in grado di leggere». Eppure pare che il segreto della bomba atomica sia costato a Stalin soltanto 500 dollari. Ma la sentenza contro i Rosenberg era stata ormai decisa: sedia elettrica. Ecco come i dispettici d'agenzia di quel 19 giugno descrivono la morte di Ethel Rosenberg: «Il rabbino, dopo aver intonato il quindicesimo e il sedicesimo salmo, si è scostato quando Ethel si è avvicinata alla sedia elettrica. Ella indossava un abito dimesso color verde, con un piccolo bordo bianco, dal collo aperto e con maniche corte. Negli ultimi momenti Ethel non ha avuto un gesto di contrarietà: era serena ed ha abbozzato un sorriso, rivolgendosi agli esecutori quasi indulgendo alla loro opera, quasi raccogliendo il suo pensiero per condurlo ai suoi figli, di sei e di dieci anni, orfani da stasera».

Chiedono giustizia

Quei due bambini, Michael e Robert, intanto sono cresciuti e chiedono giustizia: «Quello che vogliamo», dicono oggi, «è cacciare dai posti di potere tutte quelle persone che montarono il caso Rosenberg e falsificarono il processo. Vogliamo che il mondo sappia, vogliamo che il mondo giudichi, finalmente». «Un giorno la storia farà giustizia», lasciò scritto Ethel Rosenberg e in questi ventitré anni alcuni dei personaggi chiave che contribuirono alla sua condanna e a quella di suo marito sono già caduti. Si è appurato che Howard

Mac Grath, ministro della giustizia dell'epoca, era legato agli ambienti criminali di New York. Il giudice Kaufman, l'uomo che aveva condotto il processo, fu qualche tempo dopo chiamato in giudizio e riconosciuto colpevole di aver condannato un uomo solo perché era ebreo. Il pubblico accusatore, Irving Saypol, che si era battuto in difesa della «morale americana», apparteneva — si verrà a sapere più tardi — al clan di uno dei più noti gangster americani, Thomas Luchese detto «Brown tre dita». Dieci anni dopo la morte dei Rosenberg, nel settembre del 1963, due grandi quotidiani statunitensi, il *New York Times* e il *New York Herald Tribune*, pubblicarono una notizia bomba: Roy M. Cohan, l'ispiratore e il grande regista dell'affare contro le «spie russe», già consigliere capo del sottocomitato permanente di inchiesta del Senato, era stato incriminato da un Grand Jury federale di New York sotto l'accusa di spregiuro e di concorso nel tentativo di ostacolare il cammino della giustizia.

Non piangete più

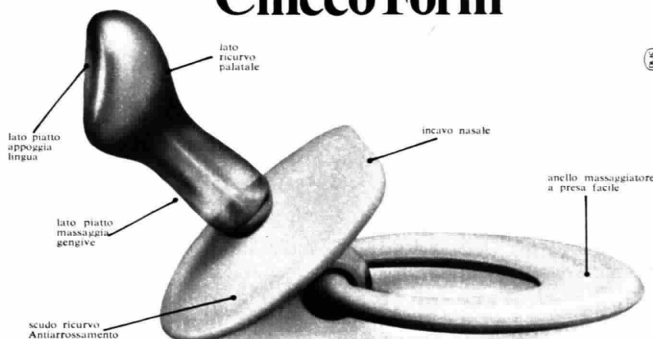
«Per la pace, per il pane e le rose, con semplice dignità affrontiamo il carnefice, con coraggio, con fiducia, con lungimiranza, senza mai perdere la fede», in memoria di queste parole Robert e Michael Rosenberg, figli delle due «spie» costretti da quel 19 giugno 1953 a nascondersi, a cambiare cognome, assumendo quello della famiglia coraggiosa che accettò di adottarli, chiedono oggi giustizia. Questo voleva anche Ethel Rosenberg quando pochi giorni prima di morire a Sing-Sing dedicò ai suoi due bambini l'ultima sua poesia: «Voi saprete un giorno, figli miei, saprete / perché noi lasciamo il canto sospeso / il libro aperto, l'opera incompiuta / per riposare sotto terra / Non piangete più, figli miei, non piangete più / Lavorate e costruite, figli miei, costruite / un monumento all'amore e alla gioia: alla dignità umana, alla fede / che abbiamo serbato per voi figli miei, per voi».

Lina Agostini

L'affare Rosenberg va in onda mercoledì 10 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

La posizione del succhietto Chicco Form nella bocca

Succhietto formativo piatto Chicco Form



Mamma, anche se i suoi dentini non sono ancora spuntati, aiutati subito a crescere dritti.

Chicco Form il succhietto anatomico, è realizzato scientificamente perché ogni curva, ogni piano, hanno uno scopo ben preciso nella formazione della bocca del bambino. Chicco Form, in speciale gomma morbida ed elastica, sviluppa una azione combinata sulle mascelle, sulla lingua e sulle gengive, formando i muscoli della bocca e favorendo lo sviluppo del palato. In tal modo si aiuta la crescita di denti perfettamente dritti.

La linea formativa (forma anatomica piatta)



Esiste anche la linea "educativa" forma a ciliegia

chicco®

Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di **CARTANA**

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 2.200

Se la Farmacia o il Centro di puericultura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a **CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome

Cognome

Indirizzo

Località Prov.

Il mio bambino nascerà il mese di

Il mio bambino ha mesi e si chiama



INCHIESTA

Comincia una nuova stagione dell'opera. Ma

inchiesta sulla musica lirica in Italia

L'unica che non va in

vi/lasig - Roma - Teatro dell'Opera



Il disagio in cui si dibattono gli enti lirici è stato causa di più d'una manifestazione clamorosa che la cronaca ha puntualmente registrato. Eccone due: l'occupazione del Teatro dell'Opera a Roma nel 1974 (foto sopra) e l'agitata inaugurazione della Scala nel 1969 (a destra)

di Laura Padellaro

Roma, novembre

Dove va il teatro lirico italiano? E' una domanda che i molti profeti di sventura, qui da noi, ripetono con angosciata sollecitudine. Assai frequente è la denuncia degli scandali di questo o quel teatro; rara, invece, la ricerca diligente dei problemi della musica in una società che va mutando, ai nostri giorni, costume e connotazione. Certamente il teatro lirico non è il solo inferno in Italia: giace in una lunga corsia dove languono ammalati anche più gravi. Ma intorno al suo letto la gente si affolla a leggere, con feroce tripudio, il diagramma di una febbre crescente: forse perché il teatro è lo specchio in cui si vedono riflessi, più chiaramente, i mali della collettività. Lo diceva, del resto, Voltaire: se volete sapere come vanno le cose in Francia andate all'Opera. Ma per un'esatta diagnosi della nostra situazione occorre, come si dice in gergo medico, l'anamnesi remota.

Il 14 agosto '67 la legge 800 (ministro Corona) stanzia un fondo di 12 miliardi da erogare agli enti autonomi lirici e

Inaugurazioni degli Enti lirici

9 novembre:

Verdi di Trieste: CARMEN di Bizet, direttore Giovanninetti

18 novembre:

Regio di Torino: FALSTAFF di Verdi, direttore Molinari-Pradelli

4 dicembre:

La Fenice di Venezia: BASTIANO E BASTIANA di Mozart e TORNEO NOTTURNO di Gian Francesco Malipiero, direttore Massimo De Bernard

7 dicembre:

La Scala di Milano: OTELLO di Verdi, direttore Carlos Kleiber
San Carlo di Napoli: DON CARLOS di Verdi, direttore De Fabritiis

Massimo di Palermo: I CAPULETI E I MONTECCHI di Bellini, direttore Gaetano Delogu

18 dicembre:

Comunale di Bologna: LA NOTTE DI NATALE di Rimski-Korsakov, direttore Giuseppe Patane

28 dicembre:

Opera di Roma: IL BRAVO di Mercadante, direttore Gabriele Ferro

30 dicembre:

Comunale di Firenze: GUGLIELMO TELL di Rossini, direttore Riccardo Muti

L'Accademia di Santa Cecilia e il Comunale di Genova hanno già inaugurato le proprie stagioni: la prima con ROMEO E GIULIETTA di Berlioz, direttore Prêtre, il secondo con la MADAMA BUTTERFLY di Puccini, direttore Molinari-Pradelli. Il teatro lirico di Cagliari, Pierluigi da Palestrina, non ha ancora stabilito definitivamente la data d'inaugurazione e l'opera in programma nella stagione '76-'77.

alle istituzioni concertistiche assimilate. Il «rimedio», purtroppo, si rivela subito inadeguato: già nel '68, a fronte dei 12 miliardi di contributo statale, le sole spese del personale degli enti ammontano, nientemeno, a 13 miliardi. Nel '69 il contributo tocca i 16 miliardi. Incomincia poi la ridda dei provvedimenti straordinari per il ripiano dei disavanzi: lo Stato interviene in questo senso a fine '68, a fine '71 e '75. Ma la situazione peggiora e rende necessario, nel '76, un intervento immediato: il 31 marzo la Camera approva all'unanimità il disegno di legge Sarti con cui il fondo ordinario destinato agli enti lirici è portato a 60 miliardi. La nuova provvidenza, definita dallo stesso senatore Sarti «una pezza alla crisi degli enti lirici», non risponde purtroppo alle urgenze economiche anche se lo sforzo dello Stato scongiura la morte dei teatri. La legge prevede, infatti, che l'80% dei 60 miliardi venga versato all'inizio dell'esercizio, ossia a gennaio, e il restante 20% a novembre, dopo l'approvazione da parte del Ministero dello Spettacolo del bilancio consuntivo 1975 e il ricalcolo della regolarità di ge-

quali sono le prospettive immediate per i 13 enti lirici italiani?

scena è la riforma

V. Lombardia - Milano Teatro La Scala

Fra poco sono dieci anni che si aspetta la svolta. E intanto per ogni persona che sborsa 5000 lire per assistere a uno spettacolo lo Stato ne paga 95 mila. Una situazione che favorisce i profittatori. Da un vertice politico il destino del melodramma?



Associazioni e sindacati negli Enti lirici

AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo). Oltre alla lirica e alla concertistica riguarda altri generi di spettacolo: dalla prosa al cinema, dal folklore al circo equestre. Presidente: Italo Gemini. Segretario generale: Franco Bruno. Ufficio teatri: Paolo Manca.

ANELS (Associazione Nazionale Enti Lirico-Sinfonici). E' costituita dai sovrintendenti dei 13 enti lirici che eleggono un presidente, un comitato direttivo, una segreteria. Attualmente il presidente è Carlo Maria Badini, sovrintendente del Comune di Bologna.

ATIT (Associazione Teatri Italiani di Tradizione). Si occupa dei venti teatri di tradizione riconosciuti dallo Stato (art. 28 legge 800): Petruzzelli di Bari; Grande di Brescia; Massimo-Bellini di Catania; Sociale di Como; Ponchielli di Cremona; Comunale di Ferrara; Sociale di Mantova; Comunale di Modena; Coccia di Novara; Regio di Parma; Municipale di Piacenza; Verdi di Pisa; Municipale di Reggio Emilia; Sociale di Rovigo; Comunale di Treviso. Inoltre il Comitato Estate Livornese di Livorno e l'Ente Concerto Sassari di Sassari. Il presidente dell'ATIT è il senatore dc Antonio Mazaroli.

ATER (Associazione Teatri Emilia-Romagna). Presidente: Vittorio Passerini. Per il Gruppo musica: Giuseppe Gherbelli.

SINDACATI

FILS, FULS, UIL-SPETTACOLO riuniti nella **FELS** (Federazione Lavoratori dello Spettacolo).

SNAAL (Sindacato Nazionale Autonomo Artisti Lirici). Raccoglie la maggioranza degli artisti lirici. Segretario nazionale: Giuseppe Zecchillo.

←
sione degli enti (posizione dei lavoratori, pagamento effettuatore dei contributi previdenziali).

Stavolta, a sfavore degli enti, gioca il fattore «tempo»: la legge-stralcio viene pubblicata il 20 aprile (quattro mesi dopo l'inizio dell'esercizio '76) e il pagamento effettivo, per esigenze connesse alla contabilità di Stato, va a finire a giugno-luglio: cioè quando sui bilanci pesano ormai gli interessi passivi accumulatisi e la partita scoperta del rinnovo contrattuale dei lavoratori. Soltanto a metà luglio, con due anni di ritardo, tale rinnovo verrà sottoscritto dalle parti: due anni che hanno messo in seria crisi il settore lavorativo. Si giunge alla firma dopo una vicenda che i funzionari ministeriali definiscono bonariamente «molto articolata». Ora, il contratto — triennale — andrà a scadere nuovamente il 30 giugno prossimo: esattamente fra otto mesi. Come non bastasse, la chiusura anticipata della legislatura bloccava, nel giugno scorso, i quattro progetti di legge, tre di iniziativa parlamentare (PCI, DC, PSI) e uno governativo, che postulavano una riforma «ab imo» delle attività musicali in Italia.

A singhiozzo

«Siamo andati avanti finora», dice Luca Di Schiena, sovrintendente dell'Opera di Roma, «a colpi di legghine: pancinelli caldi che non affrontano e non risolvono il problema. Queste legghine hanno consentito l'erogazione del contributo statale che però ci è giunto sempre a stille, a gocce. Se ci avessero dato i miliardi che ci spettano all'inizio dell'anno, gli interessi a fine esercizio sarebbero nostri e non andrebbero dispersi. Ma dovendoci accontentare di erogazioni a singhiozzo, finiamo col perdere gli interessi attivi e col gravarci di quelli passivi. Adesso un'ennesima legghina ci dirà qual è il contributo dello Stato su cui possiamo contare per il '77. I bilanci preventivi che dovevano essere presentati entro il 30 agosto scorso sono slittati a data da destinarsi. Li faremo, perciò, su un punto interrogativo».

La situazione, all'inizio della stagione lirica che si apre questa settimana a Trieste, è dunque grave. «L'anno incomincia», dice Paolo Grassi, «sotto tenebre, cirri, cumuli di nubi. La legge di riforma del governo, la nuova, non è stata presentata; la comparazio-

ne delle quattro leggi non è andata avanti per la responsabilità negativa del Parlamento; la legge-stralcio che assicura la vita dei 13 enti lirici per il '77 non è ancora pronta; il contratto nazionale, la cui ipotesi è stata controfirmata dalle parti il 15 luglio a Roma, non è stato ancora autenticato dal ministero. Quindi ci muoviamo al buio e la sola speranza è che gli organi responsabili mettano a fuoco questi provvedimenti. Ci siamo rivolti al ministro Antoniazzi affinché chieda al presidente del Consiglio Andreotti, che è certamente l'uomo che meglio conosce questi problemi, un vertice politico, organizzativo, sindacale per sapere quale destino si vuole riservare agli enti lirico-sinfonici. Noi siamo particolarmente offesi, feriti nel senso fisico, perché siamo gli unici che si sono battuti contro l'ipocrita legge-stralcio del marzo scorso sapendo che non sarebbe bastata. Una legge che non preveda almeno 75 miliardi all'anno, quando 58 servono soltanto a pagare i lavoratori, è una legge ridicola o una legge suicida che trasforma i teatri lirici in istituzioni sinfoniche».

La riforma, di là da venire, appare sempre più, in questa situazione, un'esigenza impellente. «I teatri lirici», dice Gian Mario Vianello, sovrintendente della Fenice di Venezia, «mantengono di fronte a una società profondamente mutata strutture antiquate. I dati impressionanti di questa caratteristica degli enti sono forniti da cifre semplicissime:

per ogni persona che sborsa 5000 lire per entrare in teatro lo Stato ne paga 95.000. Il costo del biglietto è appena il 5% del costo complessivo di un teatro allo Stato. Alla Fenice entrano 250 milioni con i biglietti (consuntivo dell'anno '75) ed escono oltre 5 miliardi. Quando diamo un'opera di successo (e il successo significa mille persone per sei sere) vuol dire che l'operazione si fa per semilia persone, le quali s'impossessano di un bene pubblico mentre un costo strepitoso, straordinariamente pesante, cade su un gruppo ristretto di gente. La media nazionale è del cinque o dieci per cento d'incassi: il che vuol dire che anche riducendo, per ipotesi assurda, le spese a metà, facendo economia, per rendere remunerativo uno spettacolo bisognerebbe portare il prezzo dei biglietti a 50.000 lire».

Perplexità

Lo scontento dei 13 sovrintendenti è manifesto. Ma che cosa fanno, per parte loro, in favore degli enti lirici? «Abbiamo compiuto», dice Carlo Maria Badini, sovrintendente del Comune di Bologna e presidente dell'ANELS, «un lungo giro incominciando dal presidente del Senato Fanfani e approdando per ultimo al presidente della Camera Ingrao, per sollecitare la promulgazione della legge di riforma, o quanto meno, la presentazione della stessa in Parlamento. La promessa che ci è

stata fatta è che in una delle prossime sedute del Consiglio dei Ministri la legge verrà presentata dal ministro Antoniazzi. Sarà ancora la vecchia legge Sarti, perché porre mano a un nuovo dispositivo legislativo, sia pure a livello delle ipotesi, significherebbe ritardare di molti mesi la presentazione alle Camere del disegno di legge. Il progetto Sarti-Antoniazzi dovrebbe essere la base su cui avviare il dibattito parlamentare. Già il progetto Sarti sollevò molte perplessità. Tra l'altro la settima Commissione del Senato, che delegò poi a un gruppo ristretto di propri membri il compito di raccogliere i quattro disegni di legge allora esistenti, non andò oltre l'articolo 1 che è quello dei presupposti e delle finalità della legge stessa. E' facile, d'altronde, mettersi d'accordo su questo punto, soprattutto nel nostro Paese. Il blocco è intervenuto sulla questione dell'area d'intervento dei poteri: se dovesse essere ancora il potere dell'amministrazione centrale o quello emergente delle amministrazioni regionali a intervenire nel campo della disciplina, degli orientamenti, della programmazione delle attività musicali in tutto il Paese. E il problema è ancora tutto da risolvere».

Problemi ce ne sono molti e immediati. Qualche teatro, per esempio l'Opera di Roma, è giunto al limite dell'ingovernabilità. Fra l'altro, la polemica sulla nomina a direttore artistico di Giocchino Lanza Tomasi ancora divampa nella capitale. In altri enti sussiste una carenza di organi (per esempio a Palermo dove c'è un commissario «ad acta» nella persona del dottor Alberto Mancini, funzionario del Ministero dello Spettacolo). Dopo il rinnovo del contratto ai lavoratori — altra seria questione — manca la copertura di 5 o 6 miliardi occorrenti alla revisione contributiva. Per di più dal '72 al '75 incluso, gli enti hanno accumulato complessivamente disavanzi per 100 miliardi. Per fortuna, le controversie fra dirigenze e consigli d'azienda degli enti lirici (vedi Milano) vanno risanandosi. Nel '77 il contributo statale sarà ancora di 60 miliardi: senza, però, la copertura degli oneri conseguenti al rinnovo del contratto di lavoro e senza la copertura totale degli oneri passivi. In questa fluida situazione, i profittatori continuano la loro danza macabra sul corpo languente del teatro lirico italiano, mentre i profeti di sventura gridano la morte dell'opera. Parleremo degli uni e degli altri. Dei primi soprattutto.

Laura Padellaro

Dalle morbide colline
del Monferrato
la grappa morbida



Distillata dai celebri moscati del Monferrato
con procedimenti tradizionali,
la GRAPPA BOSSO ha un aroma delicato e un gusto morbido
che entusiasma i palati più raffinati.

GRAPPA BOSSO
selezionata da Martini & Rossi

Ci interessa il mistero nella sua quotidianità

A domanda così rispondono gli autori, che sono gli stessi di «Dov'è Anna?». Ma perché insistono tanto su personaggi femminili? «Potrebbe essere una risposta al cinema che ha cancellato la donna dal ruolo di protagonista»

di Lina Agostini

Roma, novembre

Lui è romano, barbuto e chiacchierone. Lei è napoletana, minuta e silenziosa. Lui ha firmato, come autore o come sceneggiatore, *Coralba*, *Un certo Harry Brent*, *Come un uragano*, *Lungo il fiume e sull'acqua*, *Ho incontrato un'ombra*. Lei scrive, «ma solo per lui». In comune, poi, hanno una laurea in legge («che non ci è servita molto») e due successi: *Tua per sempre* *Claudia* e *Dov'è Anna?* *Biagio Proietti* e *Diana Crispo* sono, insomma, l'ultima accoppiata vincente nel campo dei telesceneggiati. E, tanto per riconfermare questo affiatamento, sempre a quattro mani hanno scritto l'originale in due puntate *La mia vita con Daniela*, ideato da lei («è nato da una sensazione, da un'immagine») e sviluppato da lui.

«Avevamo appena finito di stare in pena per la sorte di Anna che voi ci proponete subito *La mia vita con Daniela*. Ma poi, la vita di chi, vostra di autori o nostra di telespettatori? Niente di tutto questo. La «mia vita» in questione è semplicemente quella di Bianca.

— E questa Bianca chi è?
— Ma Daniela, naturalmente.
— Dunque: c'è una Daniela che è poi Bianca e una Bianca che è poi Daniela. Ma allora sia Bianca sia Daniela chi sono realmente?

— Forse una terza persona, basta aspettare la soluzione finale.

— Allora è meglio ricominciare da principio...

— Protagonista di questo sceneggiato è una donna che si presenta in una grande città, Torino, e scopre lentamente di avere un'identità diversa da quella che lei è convinta di avere. Infatti è sicura di chiamarsi Bianca e di avere una certa vita alle spalle, ma gli altri e soprattutto il marito dell'altra donna, non hanno dubbi nel sostenere che lei è Daniela, una giovane donna allontanatasi da casa qualche mese prima.

— Dunque: un anno fa Anna che esce di casa con la borsa della spesa e fa perdere di sé ogni traccia; ora questa Daniela che non è sicura di niente, nemmeno della propria identità: perché insistete tanto su personaggi femminili sempre incerti tra la follia e il mistero?

— Potrebbe anche essere una chiave, è facile dire che il personaggio femminile è più gra-



Walter Maestosi e Ivana Monti, i protagonisti dell'originale TV. «La mia vita con Daniela» racconta la storia di una giovane donna alla ricerca della sua vera identità

Biagio Proietti e Diana Crispo in cui entrano parapsicologia e occultismo



Ancora Ivana Monti e Walter Maestosi. A sinistra, Laura Gnanoli. In alto, Maestosi, Laura Gnanoli, il regista Domenico Campana e Ivana Monti. La vicenda s'inizia con l'arrivo nell'ufficio dell'avvocato Morelli (Maestosi) di una ragazza che dice di chiamarsi Bianca Ricci (Ivana Monti). A Morelli la donna ricorda però stranamente la moglie fuggita di casa

dito al pubblico di quello maschile, ma potrebbe anche essere una risposta al cinema che ha cancellato la donna dal ruolo di protagonista.

— E se invece non fosse altro che l'ennesima dimostrazione, non certo a favore della donna, della sua debolezza psichica, della sua maggiore vulnerabilità di fronte a eventi inspiegabili? Come a dire che il mistero e l'occulto, ma anche la nevrosi, le si addicono quanto l'uncinetto.

— Non volevamo mancare di rispetto alla donna. Anche se è vero che è più esposta dell'uomo a certi traumi (basta pensare al parto o al passaggio dalla pubertà all'adolescenza). Nella donna c'è una maggiore disponibilità a tutto ciò che appartiene al campo della parapsicologia, ha una capacità sensitiva maggiore dell'uomo. Bisogna però stabilire se questa maggiore sensibilità è un limite o piuttosto un progresso rispetto all'uomo.

— Quindi per voi autori sarebbe stato più difficile far perdere la memoria a un Giuseppe, meno credibile raccontare che Giuseppe forse è Paolo e viceversa...





— La dimensione onirica si salva meglio se il discorso avviene intorno a un personaggio femminile, certamente più complesso e più contraddittorio di quello maschile.

— Diciamo allora che è un discorso di streghe...

— E' una storia dove entrano la psicologia e la parapsicologia, con un finale che lascia aperte due possibilità: una, razionale, clinicamente accettabile che giustifica questo processo di sdoppiamento, e un'altra che affonda le sue radici nel mondo dell'inconsueto, del probabile. Siamo profondamente convinti che avvengano molte cose nella nostra vita quotidiana che non sono razionalmente spiegabili. Ma questo non esclude che tali cose avvengano. *La mia vita con Daniela* è un contributo a questa ricerca, una proposta per forme di racconto che non siano soltanto agganciate ad una realtà ma abbiano valore metafisico, nel senso ampio della parola.

— *Mistero, parapsicologia, occulto: non c'è qualche occhiata compiacente verso una certa moda che ha trasformato il cinema in un tetro «sabbia» con bambini indemoniati, morti che tornano, esorcisti, anime che bisbigliano e morti non morti?*

— Quello è solo un aspetto volgare e spettacolare di tutto ciò che va sotto l'etichetta «mistero», sono tanti Poe malamente rivisitati dal cinema. Noi abbiamo cercato qualcosa di meno appariscente, un occulto minimo, un mistero che avviene continuamente accanto a noi senza che ce ne rendiamo conto. E' il mistero nella sua quotidianità, sommerso, qualcosa che ci avvicina al discorso della reincarnazione o, meglio ancora, della trasmutazione dell'essenza (se parlassimo di anima il discorso diventerebbe religioso) da un corpo all'altro.

— *Un occulto senza medium, una parapsicologia senza Inardi, insomma...*

— Un discorso sul mistero che speriamo continui anche dopo la fine dello sceneggiato. Per questo ci incuriosisce la reazione del pubblico e quale delle due soluzioni accetterà più facilmente.

— *E se invece il pubblico pensasse al solito trucco?*

— Corriamo anche questo rischio, ma giuriamo che il trucco non c'è, davvero, parola d'autore.

— *Voi avete fatto riferimento ai racconti del mistero di Allan Poe, ma il figlio di due madri di Bontempelli con il bambino che crede di essere un altro non ricorda qualcosa della «smemoratezza» di Daniela?*

— Non conosciamo la storia di Bontempelli, né abbiamo visto lo sceneggiato che ne hanno ricavato. Ogni somiglianza sarebbe quindi puramente casuale...

— *E nemmeno il segno del comando vi dice niente?*

— Assolutamente: in quel lavoro c'era corallità, c'era un fantasma, qui invece c'è il problema di due persone che ripropongono continuamente il tema dell'ambiguità. Un tema nuovo e insolito. Senza dimenticare poi l'indagine sulla coppia, sul rapporto uomo-donna che portiamo avanti parallelamente.

— *Una vita domestica che sa tanto di crisante-mi, mi pare...*

— Usiamo il termine onirico, mi sembra più adatto. In questa ricerca della protagonista si inserisce il rapporto con il marito, felice del ritorno di Daniela, ansioso di capire quale avvenimento drammatico ha causato questo stato di shock, ma soprattutto scosso dalla sensazione di avere a fianco una donna nuova, da riconquistare, da amare forse di più.

— *Mi sembra troppo comodo; questo vuol dire che senza una Daniela di ricambio, magari smemorata, per una coppia di comuni mortali ogni verifica sia impossibile?*

— Potrebbe essere questo lo spunto per un nuovo sceneggiato...

— *Ma poi Daniela, questa specie di «esame finestra» del rapporto uomo-donna, che tipo è?*

— La tipica donna oggetto, viziata dal marito, frivola e un po' sciocca.

— *E Bianca?*

— Esattamente l'opposto, più triste, infelice, sola al mondo e senza amore.

— *Per quale delle due donne il pubblico farà il tifo?*

— Forse per nessuna delle due, sono entrambi personaggi sgradevoli. Forse la simpatia andrà alla terza donna.

— *Che è Daniela...*

— No.

— *Allora Bianca...*

— Nemmeno.

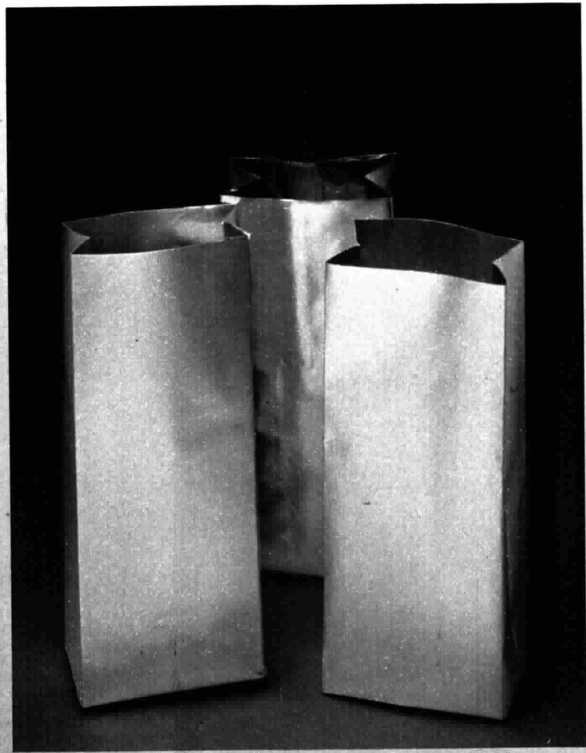
— *Forse è meglio ricominciare da principio...*

Lina Agostini

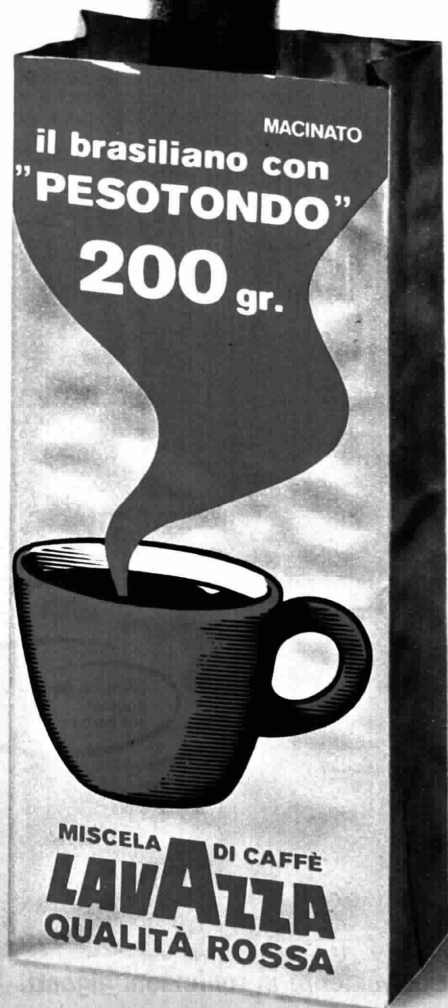
La mia vita con Daniela va in onda domenica 7 e martedì 9 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

**quando sono vuoti
i sacchetti di caffè
sono tutti uguali
(anche nel prezzo)**

**è la qualità
del caffè
che li fa diversi:**



LAVAZZA



QUALITÀ' ROSSA una grande qualità Lavazza sempre protetta dal sacchetto sottovuoto

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"!

Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

QUALITÀ' ROSSA è un salto di qualità.

I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.



Acquafredda Capitano della Nazionale



Crema e Spuma Vidal.
Emollienti e idratanti.

So farmi rispettare, però preferisco che a guidarmi sia l'esperienza piuttosto che la durezza. Non sono un vero "duro". Mi piace però che gli avversari mi credano tale, perciò ho preso l'abitudine di non radermi né il giorno prima della partita, né il giorno stesso. A diciott'anni era una necessità. Perché anche con una barba di due giorni si vedeva che ero un pive. Oggi lo faccio soprattutto per scaramanzia. E il giorno dopo la partita mi ritrovo con un bel problema: la barba da fare. E la mia che di solito è normale, dopo due giorni diventa dura e difficile. Ma il problema lo risolvo facilmente: per tutti i giorni uso la spuma Vidal studiata per barbe normali. Mentre invece il giorno dopo la partita mi rado con la spuma Vidal creata apposta per barbe difficili. Semplice vero? E simpatico soprattutto: perché la Vidal mi regala tutte e due le spume. E io ne approfitto volentieri perché la Vidal ha messo tutti i suoi prodotti per barba in confezioni giganti.

Acquafredda



Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.



VIF Daniele TV Ragazzi
**Tony Binarelli, il prestigiatore che partecipa
alla rubrica «Teen» sulla Rete 1 TV, vi spiega i suoi trucchi**

Fuori il segreto!

«Teen», un programma televisivo pomeridiano della Rete 1. Tra i «numeri» della trasmissione condotta da Maria Evelina Nazzari (figlia del popolare Amedeo), da Federico Blini, tennista, e dall'attore Tonino Pulci figurano anche i giochi di prestigio del mago Tony Binarelli. Ed è proprio lui che si è dichiarato disposto a svelare alcuni dei suoi trucchi ai nostri lettori.

Ecco dunque fotografati e spiegati due dei giochi presentati da Binarelli in TV. Chi ha visto il primo troverà forse interessante vederlo sulla carta stampata, nei suoi momenti e movimenti essenziali. Per studiarlo, s'intende, se davvero vuol essere un apprendista stregone. A chi vedrà le prossime puntate ed è appassionato di questi piacevoli passatempi, sarà utile sapere che troverà su «Radiocorriere TV» ogni settimana, fino alla 5ª puntata, l'illustrazione e la spiegazione dettagliata di uno dei giochi che Tony Binarelli propone in TV il lunedì.



Rivestite con la carta autoadesiva tre delle facce dei dadi (una superiore e due laterali) in modo da rendere i dadi bifacciali.

Mostrate, come nella foto a destra, i tre dadi con le facce nere rivolte al pubblico



Adesso, come nella foto a destra, inserite ad uno ad uno i dadi dentro il tubo di cartone. Prendete in mano il tubo, contenente i dadi, agitandolo come se fosse uno shaker e pronunciate la parola magica TIKI-TIKI. Approfittate di questo momento per capovolgere il tubo e riappoggiatelo sul tavolo

Sollevate lentamente il tubo mostrando come, grazie alla vostra magia, i dadi abbiano misteriosamente cambiato di colore. Ultimo consiglio: prima di esibirvi in pubblico provate e riprovate il gioco da soli davanti ad uno specchio, seguendo le istruzioni, fino a raggiungere la perfezione nei semplici movimenti necessari ad eseguirlo

I DADI CAMALEONTE: il gioco della prima puntata (lunedì 1° novembre)

EFFETTO

Mostrate al vostro pubblico tre grossi dadi neri a punti bianchi, fateli passare attraverso un contenitore di cartone a sezione quadrangolare, pronunciate la parola magica TIKI-TIKI ed i dadi riusciranno dal tubo tutti variopinti e riproduttori sulle facce le immagini dei vostri personaggi preferiti.

OCCORRENTE

- tre grossi dadi che potrete facilmente reperire presso il reparto giocattoli di qualsiasi grande magazzino;
- carta autoadesiva nera, etichette autoadesive rotonde, forbici ed un po' di pazienza;
- un tubo quadrangolare di cartone in cui i dadi possano agevolmente entrare.



La prestigiatizzazione può essere una valida professione o comunque un simpaticissimo e stimolante mezzo per trascorrere il tempo libero, come fanno migliaia di persone che in tutto il mondo, riunendosi in circoli e associazioni magiche, si interessano di questo argomento.

(Oggi la più impor-

tante è l'International Brotherhood of Magicians, cioè un club internazionale di maghi che ha oltre 250 sedi in tutto il mondo compresa l'Italia con il Ring 204 di Roma).

Tra i tanti appassionati di questa arte vale la pena citare alcuni personaggi famosi che ne sono illustri studiosi o ap-

prezzati dilettanti: Orson Welles, che in moltissimi film, da *Cagliostro a Casinò Royal*, ha dato prova delle sue capacità; Dean Martin; Roger Moore; Cary Grant, che è anche presidente dell'Academy of Magical Arts di Hollywood; Ingrid Bergman, che più volte si è esibita, quale prestigiatrice, al Grand Gala des Artistes

di Parigi; James Stewart; Tony Curtis, che oltretutto ha interpretato sullo schermo il personaggio di uno dei più grandi maghi che siano mai esistiti: Harry Houdini.

Naturalmente, per essere un buon prestigiatore, la prima cosa da mettere nel proprio bagaglio è una parola magica, grazie alla quale saranno più

credibili tutti i vostri «miracoli».

Lasciando da parte il vecchiume già troppo sfruttato, come abracadabra, hocus pocus, pir-lingpin e simili, la mia parola magica, che vorrei diventasse anche un segno di saluto e di amicizia, è: TIKI-TIKI.



Fuori il segreto!

V/F Varie TV Ragazzi



Il gioco di questa settimana prende spunto dalla straordinaria capacità di uno dei più grandi maghi di tutti i tempi: il celebre **Harry Houdini**, maestro in evasione, che le prigioni di tutto il mondo, dall'America all'Inghilterra, dalla Russia all'Australia non riuscirono a tenere prigioniero per più di alcuni minuti. Un mago i cui trucchi sono ancora sconosciuti e del quale gli studiosi di metapsichica (l'odierna parapsicologia) come Sir Arthur Conan Doyle ed il professor William Mackenzie ritengono affiancasse alle qualità d'eccezionale illusionista anche quelle di sensitivo e medium. Quello che è certo è che Houdini fu un appassionato spiritista e proprio grazie a questa sua passione smascherò alcuni falsi medium, riconoscendo invece le reali facoltà di molti altri. Egli stesso, in punto di morte, lasciò alla moglie Bess un codice particolare che le avrebbe permesso di rico-



Altre due immagini di Tony Binarelli mentre si esibisce in un « numero » con le carte. La rubrica « Teen » va in onda sulla Rete 1 della televisione il lunedì alle 17

V/F Varie TV Ragazzi

IL FAZZOLETTO DI HOUDINI: il gioco della seconda puntata (lunedì 8 novembre)

EFFETTO

Un fazzoletto imprigionato tra due bicchieri trasparenti evade misteriosamente sotto gli occhi sorpresi del vostro pubblico.

OCCORRENTE

- due bicchieri di plastica, su uno dei quali avrete praticato in precedenza, con un ferro rovente, un foro del diametro di circa 1 cm;
- un fazzolettino di seta di circa 35 cm. di lato;
- una brocca di vino od altro liquido colorato.



Versate nel bicchiere una certa quantità di vino e travasatelo da un bicchiere all'altro per mostrare (foto a destra), senza dirlo, che si tratta di due bicchieri assolutamente comuni



E' evidente che nel corso di questa operazione il pollice della vostra mano sinistra (foto a fianco), che sostiene il bicchiere truccato, coprirà il foro impedendo al liquido di uscire. Togliete poi il liquido dai bicchieri ed inserite il fazzoletto nel bicchiere con il foro



V/F Varie TV Ragazzi



Sovrapponete al primo bicchiere il secondo (foto sopra), così da imprigionare il foulard tra i due bicchieri



Avvicinate la mano destra alla sinistra — che sostiene i due bicchieri —, pronunciate la parola magica TIKI-TIKI ed il foulard sarà libero e tranquillo nella vostra mano, fuggito misteriosamente dai due bicchieri che saranno vuoti. I due bicchieri vanno tenuti con la mano sinistra, in modo che il foro sia verso di voi e perciò invisibile al pubblico. Avvicinate il pollice e l'indice della mano destra afferrando un lembo del fazzoletto, attraverso il foro, ed estraete con un movimento rapido e deciso il fazzoletto dai bicchieri.

L'illusione ottica sarà perfetta ed il pubblico avrà l'impressione che il fazzoletto sia fuoriuscito dal fondo del bicchiere (foto a fianco). Non appena estratto il fazzoletto rimettete il pollice sul foro, distaccate e mostrate i due bicchieri. Se volete potete ancora versarvi del liquido per mostrarne l'assoluta integrità

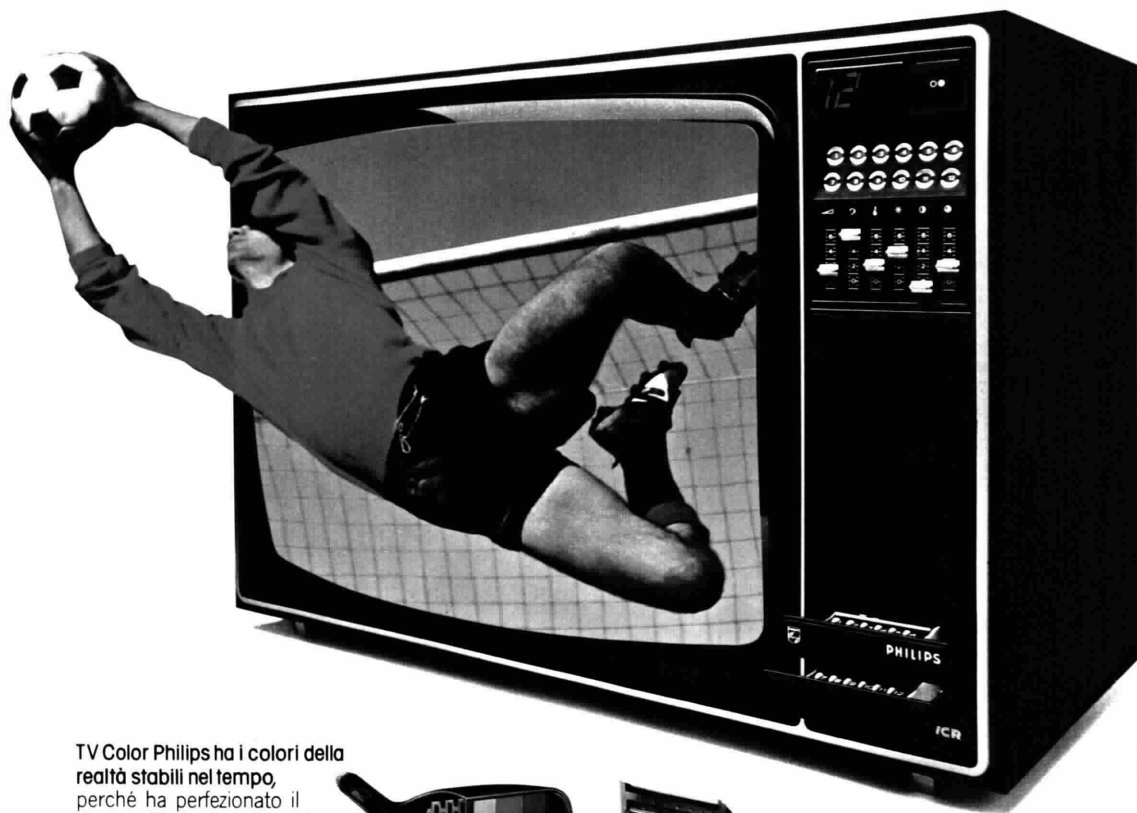


noscerlo, se fosse riuscito a compiere la più straordinaria delle evasioni: a fuggire anche dall'al di là. Se anche questa sua ultima fuga sia avvenuta non lo sappiamo, certo è che il 31 ottobre del 2026 il mondo conoscerà i segreti di Houdini poiché, appunto nel giorno del centenario della sua morte, uno studio notarile di Boston aprirà il testamento con i più gelosi segreti del grande mago. Houdini stesso così volle poiché riteneva che «...l'umanità non è ancora pronta a ricevere il mio messaggio ed il mio segreto... speriamo che lo sia tra cento anni...», come disse lui stesso pochi giorni prima di morire.

Se Houdini riusciva ad evadere da una cella, io, più modestamente, vi insegnerò a far « evadere » un foulard prigioniero tra due bicchieri.

Tony Binarelli

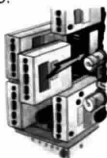
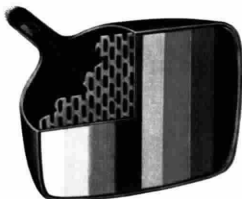
La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista



TV Color Philips ha i colori della realtà stabili nel tempo, perché ha perfezionato il sistema "in-line" realizzando il cinescopio 20 AX autoconvergente.
TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole ed altri televisori stentano a captarlo.

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Philips è tutto transistorizzato con moduli piccoli, estraibili, che rendono più sicuro il funzionamento e più facile l'eventuale manutenzione.



TV Color Philips ha 12 canali "sensor"

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando

che permette di comandare il televisore a distanza.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam: Rai, Montecarlo, Svizzera,

Capodistria, Francia, Austria, ecc.: Philips è in grado di riceverli a colori tutti.



PHILIPS



il TV Color più venduto in Europa



**su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano**

I Pavesini, portali con te!
Uova...zucchero...farina...
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!
su di giri con Pavesini!

PAVESI



V/F Varie TV Ragazzi

Il Gruppo di Tonino Conte

PULCINELLA IN PRIGIONE

Mercoledì 10 novembre

Per la Rassegna di marionette e burattini italiani, diretta da Eugenio Giacobino e presentata da Silvia Monelli, va in onda questa settimana il teatrino dei tre Pulcinella con il Gruppo di Tonino Conte di Genova. E' uno spettacolo originale, allegro e pieno di fantasia. «Io sono Pulcinella / e la vita mi sembra bella, / ma non mi va di lavorare, / preferisco suonare e cantare». Eccoli qua, tre Pulcinella: il primo, dritto come un fuso, il secondo, dotato di una grossa gobba sulla schiena, ed il terzo, arricchito di due vistose gobbe, una davanti e l'altra di dietro. Questi tre simpatici compagni fungono da registi, autori ed attori di un loro teatrino in cui allestiscono fiabe, commedie e farse.

Oggi si rappresenta un brillantissimo lavoro dal titolo Pulcinella galantu felice, con numerosi personaggi tra i quali il famoso «Re di bastoni» che, come tutti sanno, in fatto di batoste è generosissimo e non bada a spese. Bene, Intanto Pulcinella (quello che non ha gobbe) si presenta alla ribalta e pronuncia un bellissimo discorso.

Certo, Pulcinella, una delle principali maschere della commedia italiana dell'arte, dominò i teatri napoletani e romani dal XVII al XIX secolo e vi-

ve tuttora nel teatro dialettale napoletano e in quello dei burattini. Accompagnato dal ritmo zampillante d'una tarantella, Pulcinella continua il suo discorso al pubblico: «...Una volta eravamo famosi, andavamo a recitare nelle più belle capitali d'Europa, insieme a nostro cuzzino Arceschino, a Pantalone, Brighella, Scaramuccia. I tempi sono cambiati. I comici si sono tolti la maschera e sono diventati attori. Ma noi, no. Noi, Pulcinella, non siamo capaci di toglierci la maschera e così, piuttosto che cambiare mestiere, abbiamo costruito dei burattini di legno e giriamo le piazze...».

La musica si fa più vivace e sulla scena appare la moglie di Pulcinella che viene a sorvegliare il marito. Il poverino dichiara di essere affetto da un male incurabile che si chiama «pigrizia mattornale». Come si fa a guarire da una simile malattia? Persino il Re borbonico: «Io sono il Re di bastoni / e mi diverto quando uno le busca ma Pulcinella ha la testa di croce e non sente batoste e calci». Pulcinella non sente nulla, per cui alla fine il Re ordina ai gendarmi di chiuderlo in prigione. Pulcinella è felicissimo: ora si che potrà dormire dalla mattina alla sera e non sentire i rimbrotti di sua moglie.



Rita Frassi esegue giochi e fantasie nel programma per bambini «A ruota libera» che viene trasmesso giovedì 11 novembre alle ore 17 sulla Rete 1

Programma di giochi e divagazioni per i bambini

A RUOTA LIBERA

Giovedì 11 novembre

Tra i programmi dedicati ai telespettatori più piccini, ce n'è uno intitolato A ruota libera. Lo curano Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo, e viene realizzato presso il studi del Centro di produzione TV di Milano, con la regia di Eugenio Giacobino. Il programma ha uno strano sottotitolo, da telefilm giallo: Con l'ombra di Giuseppe. Chi è questo misterioso Giuseppe? La canzoncina della sigla, ad

un certo punto dice: «...E' l'ombra del vostro amico, / di quello che non esiste, / di quello che avete inventato / perché vi faccia compagnia».

Non è reale, ma in questo consiste / la sua speciale simpatia. Quale bambino non lo ha incontrato / nella propria fantasia? Dunque Giuseppe è un amico immaginario e viene rappresentato, nella trasmissione, da una sagoma di legno, la sagoma di un bambino di 5-6 anni a grandezza naturale.

Non dimentichiamo che questo programma è una «fantasia di giochi e divagazioni», come l'hanno definito gli autori, un programma che intende porsi soprattutto come un momento di spettacolo e comunque di intrattenimento. Ogni puntata è composta da diversi brani di pochi minuti ciascuno; da canzoncine illustrate con disegni eseguiti da bambini; da brevi interviste a bambini della scuola materna su argomenti anche seri; da brevi e chiare spiegazioni scientifiche rispondenti a tipiche curiosità della prima infanzia e così via.

Dice Sebastiano Romeo: «Sebbene si presenti a prima vista come momento di pura evasione, il programma si svolge, di volta in volta, attraverso linee pedagogiche precise. Giochi, filastrocche, fiabe, eccetera, sono costruiti e strutturati in

modo da offrire, oltre al divertimento, stimoli per l'osservazione e per la critica; socializzazione, comunicazione ed espressione, percezione sensoriale, osservazione della vita quotidiana, esercizio e controllo muscolare, quest'ultimo con particolare attenzione ai momenti di ginnastica preventiva dei disturbi tipici dei bambini urbano-sedentari quali scoliosi, piedi piatti, eccetera». Collegano i vari momenti in studio Rita Frassi, Manuel Manfredi, Germano Moratelli, nonché gruppi di bambini che collaborano direttamente alla realizzazione di ciascuna puntata. La parte musicale è curata dal maestro Paolo Tomelleri, le canzoni e le filastrocche sono eseguite dal complesso Musical.

Nella puntata di questa settimana c'è una graziosa filastroca illustrata da disegni infantili che s'intitola Uffa, che barba!, in cui si elencano tutti i piccoli doveri cui deve sottostare il bambino (mangiare la minestrina, levarsi il golphino, salutare la maestra, non andare in giardino, eccetera, eccetera, eccetera). Uffa, che barba essere un bambino! «Non c'è altro da fare / per starmene un po' in pace / che smetter d'essere figlio e padre di diventare!». C'è il gioco della tombola sulla forma degli oggetti, e tra le altre cento cose una simpatica storia dal titolo La stella cometa della mamma.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 novembre

Rete 2 - **RE ARTU'**, spettacolo di cartoni animati imperniati sulle storie dei celebri cavalieri della Tavola Rotonda.

Lunedì 8 novembre

Rete 1 - **TEEN**, appuntamento settimanale rivolto principalmente ai giovani dai 13 ai 18 anni. Conducono i ragazzi, i ragazzi, i ragazzi: Evelina Nazari e Laila Guidotti. Regia di Salvatore Baldazzi.

Rete 2 - **BARBAPAPA'**, cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà La scatola dei giochi di Nico Orengo. Terza puntata. Verranno illustrati numerosi modi di costruire pupazzetti ed oggetti decisi con di andare a Brema per farsi assumere nella banda municipale. Seguirà la mosca della serie Alfa scoperta degli animali di Michele Gandini.

Martedì 9 novembre

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**. I burattini di Oello Sfrati presenteranno I musicanti di Brema dei Fratelli Grimm. Un asino, un cane, un gatto e un gallo per sfuggire ai loro padroni malvagi ed essersi decisi con di andare a Brema per farsi assumere nella banda municipale. Seguirà il sesto episodio di Jack London. L'avventura del grande Nord.

Mercoledì 10 novembre

Rete 1 - **IL MIO AMICO DI GESSO**, programma di cartoni animati con Simone nel razzo lunare e Il rientro sulla terra. Seguirà il 3° episodio di Pelzi. Al termine verrà trasmesso

Circostudio - sesta puntata: Il tendone su rotelle con Mariolina Camilli, Hal Yamanouchi, Mino Reitano e Giustino Durano.

Rete 2 - **RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI**. Il gruppo di Tonino Conte presenta Il teatrino dei tre Pulcinella. Seguirà il telefilm La targa della serie Kommi e i suoi amici.

Giovedì 11 novembre

Rete 1 - **A RUOTA LIBERA**, fantasia di giochi a cura di B. Pitzorno e Sebastiano Romeo. Terza puntata. Con «l'ombra di Giuseppe» e varie figurine si spiegano le parole «pedone», «figlio», «impiegato», «zio», eccetera.

Venerdì 12 novembre

Rete 1 - **IL PRINCIPE AZZURRO**, fiaba diretta da Elisabetta Bostan. Prima puntata. Il Principe Azzurro, in cammino verso il Regno dell'Eterna Giovinerza, ascolta gli ammonimenti del Vecchio, soccorre un girasole e s'impegna a superare tre prove per poter sposare la figlia del Re. Rete 2 - **IL TEATRINO IN BLUE JEANS**: La melia e il vermicino, testi e musiche di Sandro Tuminelli. Segue la fiaba Il Principe e il gatto del teatrino della serie Fantaghirò. Infine: Quaquaro: La gallina.

Sabato 13 novembre

Rete 1 - **PROTAGONISTI I RAGAZZI**: Le avventure di Tom Sawyer dal libro di Mark Twain. Protagonista: Tommy Kelly.



mi piace Mon Chéri

perché posso scegliere tra tanti gusti:
deliziose creme e frutti delicatamente al cherry, al rum, all'amaretto...
Mon Chéri da regalare e dividere con gli amici
perché Mon Chéri è qualcosa di più
dei soliti cioccolatini.



FERRERO

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale dell'Assunta in San Benigno Canavese (Torino)

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Luigi Bettazzi Vescovo di Ivrea
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Giolitti
Realizzazione di Rosalba Costantini
Volontariato Cristiano per la Promozione Umana

12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Rettili e anfibi
Realizzazione di Luigi Martelli

BREAK

13-14 TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

13,30 TG 1 Notizie

BREAK

14 — 19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Luciano Pinelli

In... apertura

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 UNO DEI TRE

Anteprima di «Chi?»,
Presentata da Pippo Baudo
Regia di Gian Carlo Nicotri

BREAK

14,40 In... sieme

con Corrado

15,15 NOTIZIE SPORTIVE

GONG

15,25 In... sieme

15,30 UN UOMO PER LA CITTÀ

Una nomina difficile
Telefilm - Regia di Corey Allen
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Simon Oakland, Charles McGraw, Michael Bell, Jean Allison, A. Martinez, Margherita Cordova, Julie Parrish, Eddie Ryder, Hank Brandt, Rita Conde, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

16,15 In... sieme

GONG

16,35 90° MINUTO

GONG

17 — Pippo Baudo presenta:

Chi?

Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia
con Alberto Lupo e Nino Castelnovo
a cura di Casacchi e Ciambri
con la collaborazione di Adolfo Perani
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Egle Zanni
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Gian Carlo Nicotri

18,10 In... sieme

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — NOTIZIE SPORTIVE

TIC-TAC

19,10 In... sieme

19,20

Orson Welles presenta:
I RACCONTI DEL MISTERO

Addio ai Faulkners
Telefilm - Regia di Peter Sykes

Interpreti: Keith Baxter, Pat Heywood, Jane Cribbe, John Girtham, Kenneth Gilbert, John Ringham, Mike Lewis
Distribuzione: 20th Century Fox

19,45 In... somma

svizzera

10-11 CULTO EVANGELICO X
13-30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X
14-15 TELETRAM X
14-16 REVISTA X
14-15 UN'ORA PER VOI X
15-15 TARZAN L'INDOMABILE X
Lungometraggio interpretato da Buster Crabbe e Jacqueline Wells
Regia di Robert Hill
16-20 DISegni ANIMATI X
16-35 UNA STRANA CACCIA X
Documentario della serie «L'uomo e la natura»
17 — RECITARE A BROADWAY X
Telefilm della serie «Hawk, l'indiano»
17-50 TELEGIORNALE - 20 ediz. X
17-50 DOMENICA SPORT X
19-05 PIACERE DELLA MUSICA X
Franz Schubert: Sinfonia n. 3
19-30 TELEGIORNALE - 30 ediz. X
19-40 LA PAROLA DEL SIGNORE X
Conversazione evangelica
19-50 STUDIO APERTO X
Domande del pubblico alla RTSI
20-20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X
20-45 TELEGIORNALE - 40 ediz. X
21 — LA TERRA DEI FIREBECK X
Sceneggiatura di Robert Wales e Brian Wright con Oliver Tobias, James Condon, Gerard Maguire, Elisabeth Crosby - Regia di Peter Hammond e Peter Weir
30 episodio
22-15 LA DOMENICA SPORTIVA X
23-15-23,25 TELEGIORNALE - 50 ediz. X

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — Telegiornale

CAROSELLO

20,45 La mia vita con Daniela

Originale televisivo di Biagio Proietti e Diana Griso
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Daniela Ivana Monti
La tabaccaia Elisa Mainardi
Il proprietario del bar Luigi Palchetti
Il barista Walter Margara
Paola Barbara Nay
Guido Morelli

Andrea Bruno Cattaneo
Il poliziotto Alfredo Dari
Luisa Laura Ghinoli
La donna Maria Selva
La fruttivendola Anna Bolens
Il padrone della vetreria Fausto Tommel

Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Domenico Campana
Prima puntata

DOREMI

21,50 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 RE ARTU'
Spettacolo di cartoni animati
Realizzazione di Zoran Janjic
Prod.: Associates British-Pathe Ltd.

13 — TG 2 - Ore tredici

13,30 L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Mina (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:
ROVIGO: RUGBY
Sanson Rovigo-Roma Aligda
Parlita di campionato
Telefonista Paolo Rosi
MILANO: IPPICA
Premio Latinate e chiusura
Telefonista Alberto Giubilo
BOLOGNA: PALLACANE-STRO

Syndine-Alco Bologna
Telefonista Aldo Giordani

17,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

18,05 SPAZIO 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson
Terza serie
Terzo episodio
Il pianeta di ghiaccio
Sceneggiatura di Anthony Terpiloff
Personaggi ed interpreti:
John König Martin Landau;
Helen Russel Barbara Bain;
Victor Bergman Barry Morse
Musica di Frank Gray, Vic Elms - Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Critchton
(Una coproduzione Rai-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 — Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Grassino
In studio Guido Gaddo

20,45 Una bella domenica di ottobre

a Gaviglio al Lambro
di Luigi Lunari e Vito Molinari
Scontro televisivo in prosa e musica tra Nanni Svampa e Lino Patruno
Scene di Egle Zanni
Costumi di Gabriella Sala Vicario
Orchestra diretta da Firenze Carpi
Regia di Vito Molinari

DOREMI

21,50

TG 2 - Stanotte

BREAK
OCCHIO TRIBALE
(A COLORI)
40 - I santuari del bronzo
Un programma di David Attenborough
Realizzato da David Collison
(Una coproduzione BBC-Warner Brothers-RM)
23 — SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau
20,20 Willkommen in Lüneburg
20,35 Kunstkalender
20,40-20,45 Ein Wort zum Nachdenken: Es spricht Karl Golser

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
A. I. Babà e i 40 ladroni Film - 20 parte
19,55 ZIG-ZAG X
20 — CANALE 27 - I protagonisti della settimana
20,15 IPERSECRET LE DELIZIE DEL TRAFFICO
Film con Carl Gustav Lindstedt, Lena Söderblom, Lilli Lindfors - Regia di Robert Brandt
In una moderna città soffocata dal traffico, gli urbanisti propongono demolizioni per far posto alle auto. Un originale inventore propone l'autovaleggiata. Usata l'auto si preme un bottone e il veicolo, trasformato in valigetta, si porta con sé. Gli urbanisti, che si sentono minacciati, tentano di rubarla la valigetta.
21,45 ZIG-ZAG
21,50 LA FATTORIA DEL CANNE PICCOLO X
Sceneggiatura dell'omonimo romanzo di Areen Diklil con Slavko Stinac - 30 puntata
22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO
Campionato jugoslavo
Spisato: Jugoplastika-Bosna

francia

12 — SCHERMO BIANCO, SIFRO ROSSO X
13 — TELEGIORNALE
13,30 LE PIETRE DELLA GENESI
Telefilm della serie «Kim e compagni» con Simon Turner nella parte di Kim
14 — SIGNOR CINEMA
14,55 PAPA' X
Un film per a TV di Robert E. Relya
16,05 IL RE DEL VOLANTE
16,20 ANIMALI E UOMINI
17,10 NOTIZIARIO SPORTIVO
17,15 TUTTI A CASA, PRIA - Finale settimanale
18,05 CONCORSO DI BELLEZZA
Telefilm della serie «Super laime»
19 — STADE 2
Cronache e commenti della serie sportiva
20 — TELEGIORNALE
20,30 RECITAL
21,30 LE STELLE NEL FIUME
Quarto episodio della serie «L'ombra spariscio» mezzogiorno» dal romanzo di Anatoli Ivanov
22,53 PIER PAOLO PASOLINI
Documentario
23,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 BELLEZZA
Servizio giornalistico
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21,10 MIA CUGINA RA-CHÉLE
Film
Regia di Henry Koster
con Olivia De Havilland, Richard Burton
Filippo, essendo rimasto orfano in tenera età, è stato allevato dal cugino Ambrose il quale, trovandosi a Firenze, ha sposato Rachele. Questa notizia lo sorprende sgradevolmente. Riceve più tardi altre lettere in cui Ambrose accenna a certi sospetti sulla moglie, lo chiama a Firenze dove Filippo apprende che Ambrose è morto, di un male incurabile, e che Rachele è partita per destinazione ignota. All'apertura del testamento Filippo apprende di essere l'unico erede. Questo fatto suscita in lui sospetti nei confronti della cugina Rachele.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

I meravigliosi Treni Elettrici Lima presentati in TV da Beppe il ferroviere

lima
TRENI ELETTRICI



televisione

«Una bella domenica di ottobre»

Il giorno di festa di due famiglie «qualunque»



Nanni Svampa e il protagonista
con Lino Patruno dello spettacolo

ore 20,45 rete 2

Una bella domenica di ottobre nasce in maggio e comincia a realizzarsi in una piovosa domenica d'ottobre, dipanandosi quindi lungo tre grigie domeniche di novembre; non importa tanto che faccia bel tempo, quanto che sia domenica. In questo santo giorno si vuole offrire al telespettatore un lauto banchetto di programmi, in cui non abbia che l'imbarazzo della scelta: da *Domenica in...* a *L'altra domenica*, dalla *Domenica sportiva* a *Domenica sprint*; perché domenica dev'esser più che mai domenica da quando l'italiano medio, causa l'aumento della benzina e la riduzione dei ponti, è costretto a trascorrerla — o così almeno si augura il ministro del Bilancio — con sempre maggior frequenza tra le mura di casina sua.

Dunque, *Una bella domenica di ottobre* cerca di rallegrare bucolicamente il mal disposto telespettatore, riproponendogli immagini dell'infanzia: l'oratorio, l'osteria, la balera, la partita a tressette sul tavolaccio di legno. A Gavirago al Lambro, oh meraviglia, si vive ancora così: questo almeno sostengono gli autori, Luigi Lunari e Vito Molinari, e sono anche gli unici ad averne la certezza, visto che Gavirago è un parto della loro fantasia. Conserva, perciò, i requisiti ideali d'obbligo d'un paese perbene dell'hinterland milanese: ecologicamente puro e senza nuvole di diossina vaganti nell'aere, anzi ovattato da una soffice coltre di nebbia che, da settembre ad aprile, lo isola e protegge dal frastuono, nonché dalla nevrosi del mondo moderno, «recando quella pace e quella tranquillità che mancano, ad esempio, sulla riviera ligure e sulla costiera amalfitana». In questo beato paese si svolge la storia di due famiglie «qualunque»; mai il «qualunque» è sembrato avvincente come nella nostra epoca che conosce l'orgia del superlativo e in cui tutto è «fantastico, sensazionale, super». Da un lato abbiamo la famiglia Svampa, di puro ceppo lombardo, che ha il suo maschio nel signor Nan-

ni, capo operaio con statura da «executive»: la fabbrica apre nuove prospettive specialmente da quando l'on. Amendola ha suggerito di risolvere il problema della disoccupazione giovanile mandando diplomati e laureati in attesa d'impiego a farsi le ossa tra gli operai, magari alla catena di montaggio; per cui il Nanni non dispera di poter comandare, in un futuro prossimo, ad autentici dottori. Dall'altra parte i Patruno, immigrati, ma da tempo «ivi residenti», con un capofamiglia d'onore come usa «laggiù»: Lino, dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, cioè a dire bidello.

E compaiono, naturalmente, le di lor signore: la moglie del Lino Patruno, o Nanni, interpretata da Svampa con parrucca corvina e la moglie del Nanni Svampa, o Lina, interpretata sempre dallo Svampa, con parrucca biondo-rossa.

Visto che la coppia Svampa-Patruno è inscindibile, sembra giusto che ciascuno dei due sia anche la metà dell'altro. L'ambiente è quello della classica casa di ringhiera cantata da Ivan Della Mea: confidenze sul ballatoio, liti sul pianerottolo. E poi gli screzi inevitabili tra i due capifamiglia di radici diverse, che affliranno inevitabilmente e continuamente. E gli amori, non meno inevitabili, tra i figli adolescenti che le radici le hanno invece in comune a Gavirago al Lambro.

Gli spunti sono quelli di tutti i giorni: il carovita, il dilagare della delinquenza, i benedetti giovani d'oggi. Le speranze, quelle di molti italiani: che vadano al governo «gli altri» e finalmente venga fuori un tredici al totocalcio. Se le tradizioni dividono questi due prototipi esemplari del Nord e del Sud, la schedina li unisce. Il proposito degli autori è di mettere in chiave ironica i luoghi comuni che, da sempre, scindono lo stivale in due: il nativo e l'eriundo restano puntigliosamente agli antipodi, ognuno ben avvistato nei propri usi e costumi cui non cederebbe d'un pollice di fronte all'altro; e ognuno pronto a gettare il suo piccolo sasso razzista nell'orto del vicino.

Però, benevolmente, con umore tutto domenicale. La contrapposizione Nord-Sud viene sottolineata, è ovvio, musicalmente: di qua Oti, lo Profazio che canta per il Meridione, di là Rudi, menestrello settentrionale; Svampa e Patruno, caso strano, si limitano ad ascoltare. C'è il tocco folkloristico che non guasta; ci sono le canzoni da piola, oggi tanto alla moda. Il sottofondo musicale, sempre appropriato, è ideato da Fiorenzo Carpi.

Saranno i figli, come avviene in America, a infrangere col loro amore le barriere razziste. Tutto finisce in suoni e canti. Perché, non dimentichiamolo, è domenica.

d. g.

UN UOMO PER LA CITTA': Una nomina difficile

ore 15,30 rete 1

Dopo che un agente è stato assassinato in un'imboscata tesagli da quattro teppisti, Ed Rauch, facente funzioni di capo della polizia e in attesa della nomina definitiva, inizia le indagini. Rauch sa che la sua nomina dipende in gran parte dalla soluzione di questo caso. Rauch fa fermare e interrogare il giovane Tony Valesares perché sospetta che sappia qualcosa dell'imboscata, ma il sindaco, pregato dalla madre del ragazzo, lo fa rilasciare, dato che non ci sono motivi per trattenerlo. Nel frattempo anche il sergente Donato, che partecipava alle indagini, viene gravemente ferito. Riesce,

prima di venire operato, a dire di essere stato assalito da quattro giovani. Rauch convinto che anche Valesares sia colpevole fa emettere un mandato di cattura contro di lui e ordina il coprifuoco nella città vecchia. Tony si trova così fra due fuochi: la polizia che lo ritiene colpevole e i veri colpevoli i quali hanno paura che parli. Il ragazzo scappa e si nasconde. Tom Alcala riesce a parlare con il sergente ferito e apprende così che Tony aveva solo assistito alla sparatoria. Capisce quindi il pericolo in cui si trova il ragazzo. Riesce a farsi dire dalla zia di questi che Tony si nasconde alla stazione degli autobus. Il sindaco arriva così in tempo prima che accadano altri guai.

SPAZIO 1999: il pianeta di ghiaccio

ore 18,05 rete 2

Su Alpha arriva improvvisamente un segnale straordinario: è una voce umana terrestre, che invita gli abitanti della base lunare a sistemarsi su Ultima Tule, il paradiso perduto. John König, Victor Bergman, Helen Russell e Alan Carter partono in missione verso il pianeta. Ma qui si trovano a combattere contro il ghiaccio e la neve. I quattro si speri-
Il/S di R. e S. Anderson

Tule. Questi ultimi sono terrestri, sopravvissuti di una spedizione su Urano avvenuta nel 1976 e riusciti ad assuefarsi alle ostili condizioni ambientali del pianeta. Qui, in un laboratorio improvvisato, lo scienziato Cabot Rowland ha portato avanti il suo esperimento per dare agli uomini l'immortalità. E questa offrono agli abitanti di Alpha perché si trasferiscano su Ultima Tule. Ma John König, messo in guardia da Jack Tancig, una specie di buffone preveggen-
Il/S di R. e S. Anderson

I RACCONTI DEL MISTERO: Addio ai Faulkners

ore 19,20 rete 1

La «suspense» caratterizza anche questo sesto telefilm della serie commentata da Orson Welles. L'anziana signorina Harriet Faulkners, tornando una sera a casa, dopo un concerto, scopre che la sorella Carolina con cui viveva è scomparsa. Harriet informa della cosa il fratello Philip, che vive con

la moglie Mary, però non vuole parlare con la polizia. Le ricerche sono affidate ad un detective privato. Dopo alcuni mesi Harriet scompare a sua volta, misteriosamente come la sorella. E' la donna di servizio, Maria, ad informare Philip dell'accaduto. A questo punto non rimane che avvisare la polizia. Philip si decide e la polizia inizia le indagini sulle due sorelle scomparse.

LA MIA VITA CON DANIELA - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

La storia raccontata in questo originale è quella di una donna che vive un processo di identificazione. Infatti è sicura di chiamarsi Bianca, ma le persone che le stanno intorno non hanno dubbi nel sostenere che lei è Daniela, una giovane donna allontanata da casa qualche tempo prima. In questa ricerca fatta dalla protagonista, che cerca contemporaneamente le tracce del personaggio Bianca e tenta di conoscere la donna che le dicono di

essere, s'inserisce il rapporto con il marito, felice del ritorno di Daniela e scosso dalla sensazione di avere a fianco una donna nuova, da amare forse di più. La donna si innamorerà di lui per quello che è ora, divenendo anzi gelosa del rapporto precedente, forse vissuto sempre da lei. Autori di questo sceneggiato in due puntate (la seconda va in onda martedì) sono Biagio Proietti e Diana Crispo, autori di Dov'è Anna? Protagonisti sono Ivana Monti e Walter Maestosi. Regista Domenico Campagna. (Servizio alle pagg. 48-50).

OCCHIO TRIBALE: I santuari del bronzo

ore 22 rete 2

A Benin, nell'Africa Occidentale, c'è un sacro ha trovato nel bronzo la sua materia preferita: mentre ancora oggi si perpetuano le tecniche di fusione e di lavorazione, le statuette fuse nei secoli passati, sparse in collezioni e musei di tutto il mondo, hanno raggiunto valutazioni fra le più alte per un'opera tribale (ad un'asta di Londra una statuetta della seconda metà del Cinquecento è stata pagata 185 mila sterline, cioè 300 milioni di lire). I bronzi, diversi per raffinatezza di forme, di feticci e dalle maschere provenienti dall'Africa, erano giunti in Europa alla fine dell'Ottocento, destan-
Il/S di Proietti e Crispo

do ovviamente scalpore e dubbi sulla loro autenticità. Erano il bottino di una spedizione punitiva inglese; questa si impossessò delle sculture di avorio, di legno e soprattutto dei bronzi, razziandoli dai santuari della reggia di Benin e vendendoli in Inghilterra per pagare con il ricavato le spese della stessa spedizione. Questa era stata causata da un'involontaria violazione di una cerimonia sacra segreta dell'Oba (il re) di Benin: la cerimonia, ricca di sacrifici umani, era rimasta sconosciuta agli europei (i portoghesi, che si erano insediati fin dal Cinquecento, non l'avevano mai violata). Di questa cerimonia vediamo, nel filmato di questa sera, l'ultima rappresentazione avvenuta nel 1964 che ripete l'antico rituale, senza, però, i sacrifici umani.

Questa sera il palio di Siena

in carosello alle ore 20,33 in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

radio domenica 7 novembre

IL SANTO: S. Ernesto.

Altri Santi: S. Prodocimo, S. Ercolano, S. Amaranto, S. Nicandro, S. Ruffo.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,10; a Milano sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,03; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 16,44; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,02; a Bari sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 16,42.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1910, muore ad Aetapovo Leone Tolstoj.
PENSIERO DEL GIORNO: Ci sono taluni ossessi di prudenza, che a furia di volere evitare ogni più piccolo errore, fanno dell'intera vita un errore solo. (Graf).

Con Franca Nuti e Gabriele Lavia

L'invincibile



Franca Nuti e la protagonista

ore 21,10 radiouno

Nato a Faenza il 22 agosto 1852 Alfredo Oriani ebbe una infanzia e una adolescenza infelici. A Bologna studiò nel Collegio di San Luigi manifestando un carattere scontroso. Si laureò a Roma in giurisprudenza nel '72 ma esercitò solo per brevissimo tempo la professione di avvocato. Visse nella Villa Il Cardello presso Casola Valsenio quasi sempre appartato.

Pubblicò a sue spese nel '92 *La lotta politica in Italia* con un grosso sacrificio finanziario.

Da allora fino al 1902 fu alle prese con disastri economici. Gli piaceva viaggiare in bicicletta e a questa passione è dedicato un libro del 1903 che unisce le divagazioni storiche e pseudofilosofiche care all'autore ad alcuni racconti, che hanno i soliti pregi e difetti della sua narrativa, incisiva e dozzinale, e a una « cronaca di due settimane in bicicletta », *Sul pedale*, spesso sofferata dalle cattive meditazioni storiche ma con quattro o cinque momenti idilliaci freschissimi, da autentico scrittore di fondo rustico e paesano.

Negli ultimi anni lo scrittore visse sempre più solitario sognando inutilmente la gloria. Morì il 18 ottobre 1909. « Oriani », osserva Giulio Cattaneo, « è un moralista e lo si avverte soprattutto nelle parti di *Olocausto* dove viene meno il suo distacco programmatico. Di fronte a un caso tanto pietoso il narratore non riesce sempre a mantenere

un tono da resocontista spassionato: i momenti più efficaci del libro sono quindi nei dialoghi fra donne riportati senza commento. Oriani è molto vicino ai veristi quando è più impersonale e attento agli aspetti minuti e sordidi della realtà.

Ma la sua tendenza a concentrarsi su un personaggio, su un eroe negativo, lo allontana dal verismo, portato ad anteporre a un dramma individuale la sorte di una comunità, e lo ricollegha, anche per la sua avversione al positivismo, alla letteratura romantica ».

Oriani amava il teatro, scrisse una decina di testi drammatici e si considerava giustamente anche autore drammatico.

I sentimenti forti, le situazioni estreme, le riflessioni gravi, prediletti dal narratore, non furono meno cari al drammaturgo, al punto di mettere in ombra la rappresentazione della realtà che degenera il dramma, la costruzione della favola e il gusto di riprendere un tema, quello di Oreste e di Amleto, come esplicitamente dichiara una scena dell'*Invincibile*, per darne la propria personale versione.

L'azione dell'*Invincibile* si svolge a Roma, nel 1877, in un ambiente di borghesi e di nobili che già guardano alla opportunità di accrescere le proprie fortune, col favore della nuova costellazione politica subentrata a quella papalina.

Il rampollo di un'unione realizzata sotto quel segno, tra un'aristocratica e un ingegnere, vuole far luce sul misterioso assassinio del padre. La madre, che non aveva mai amato il marito, pur sbandandosi fedele da vivo, si è risposata con un conte, dedito a speculazioni immobiliari e rovinato da una crisi edilizia.

Il giovane trova conferma ai sospetti che nutriva verso il patrigno e lo affronta, minacciandolo di rivelare tutto alla madre, ignara di essersi legata all'assassino del primo marito.

Il conte gravemente malato non indietreggia e riafferma la sua perversa superiorità con un suicidio che disarma la vendetta del figlio della sua vittima, mentre la donna per cui ha ucciso lo invoca disperata del tutto immemore del primo marito.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Folco Lucarini

— Il mondo che non dorme
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

7 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli, condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Renzo Montagnani

presenta:

Viva l'Italia

Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Roberto Pregadio

Realizzazione di Dino De Palma

14,50 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriana Innocenti

con Dino De Luca e Giampaolo Tassarolo

Regia di Lilli Cavassa

19 — GR 1 - Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani
Il quartetto Parrenin interpreta Ravel

20 — SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione

Regia di Massimo Scaglione (Replica)

20,30 IO NELLA MUSICA
Un programma di Stefano Micocci

21 — GR 1 - Sesta edizione

— GR 1 - Sport
« Ricapitoliamo » a cura di Claudio Ferretti

21,10 L'invincibile

Tragedia in quattro atti e due tempi di Alfredo Oriani

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,05 GR 1

Seconda edizione

10,15 Intervallo musicale

10,25 Prego, dopo di lei...!

Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Romano Bernardi

11,30 Toni Santagata in

CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia
Regia di Catherine Charnaux

12 — DISCHI CALDI

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte)

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18,10 RADIOUNO PER TUTTI

18,20 RIGOROSISSIMO

Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia

con Isa di Marzio, Leo Gullotta e il complesso di Armando Del Cupola
Regia di Massimo Ventriglia

Lina Marchesa Varano

Ruggero Monea, Franca Nuti
Conte Edmondo Donati, marito della marchesa

Armando Donati, suo fratello
Luciana, figlia di Armando

Otello Melani, medico
Giovanni Venturi, giudice

Agostino Silva, cameriere
Adelaide, cameriera Enza Giovine

Beppe, giardiniere
Angelo Bertolotti
Regia di Edmo Fenoglio

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,35 SOFT MUSICA

23 — GR 1 - Ultima edizione

BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Le musiche del mattino

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Pensieri religiosi

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» di Giuseppe Maffioli

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI conduce in studio: **Giorgio Guarino**

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — DOMENICA MUSICA

(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Domenica musica

(II parte)

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12,15 La voce di Magda Olivero

Presentazione di **Maurizio Tiberi**

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 RECITAL DI BRUNO LAUZI

presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavignino**

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi** a cura di **Marialberta Viviani**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 Disco azione

(II parte)

I D.N.H.



Claudio Lippi (ore 12,45)

15 — DISCORAMA

15,30 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

16,25 GR 2 - Notizie

16,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**

17,45 Canzoni di serie A

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Georges Prêtre

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista): Fantasticherie - Passioni (Largo - Allegro agitato e appassionato assai) - Un ballo (Valzer: Allegro non troppo) - Scena campestre (Adagio) - Marcia al supplizio (Allegretto non troppo) - Sogno di una notte di Saba (Larghetto - Allegro - Dies irae - Danza delle streghe) ♦ **Claude Debussy**: La mer: Tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de va-

gues - Dialogue du vent et de la mer

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,05 MUSICA NIGHT

22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di **Vincenzo Romano**

presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Gaston Litaze interpreta Messiaen

Oliver Messiaen: Apparition de l'église éternelle; Le banquet céleste; Transport de joie d'une âme devant la gloire du Christ qui est la sienne; da «L'Ascension»; Le Verbe; da «La Nativité du Seigneur»

9,30 Concerto da camera

Vincenzo Bellini: Il fervido desiderio, arietta - Dolente immagine

di **Fille mia**, aria - Vaga luna che inargenti, arietta (Leyla Gencer, soprano; **Marcello Guerrini**, pianoforte) ♦ **Johannes Brahms**: Variazioni su un tema di **Paganini**, op. 35 (Pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**)

10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 L'ORCHESTRA FILARMONICA DI LONDRA

diretta da

Adrian Boult

Nicolaï Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, op. 38 ♦ **Robert Schumann**: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - **Renan** - Vivace - Scherzo: Molto moderato - Moderato - Maestoso - Vivace ♦ **Bedrich Smetana**: Moldava, n. 2 da «La mia Patria» - ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski**: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia

12,15 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

13 — MUSICA POPOLARE NEL MONDO

Musiche a cura di **Cesare Gallino**

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Agricolture

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

14,30 La grassa e la magra

Due tempi di **Gennaro Pistilli** da «Vortice» di **Alfredo Onani**

Adolfo **Roberto Herltzka**
Bergonzi **Fernando Caiati**
Il vecchio prete

Edoardo Toniolo
Vittorio Battarra
Iginio Bonazzi
Gli amici **Massimiliano Bruno**
Alfredo Dari
Sandro Dori
Alberto Marché

Caterina **Marisa Mantovani**
La signora **Carla Anna Bolens**
Gloria Ferrero

Le tre ragazze **Vittoria Lottero**
Anna Marcelli

16,20 CANTAUTORI A CONFRONTO

17 — OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani

Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

17,45 SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI

DI **STORIA**

di **Edward Neill**

6^a trasmissione: «Charles Ives e la nuova Innozia Americana»

18,30 Fogli d'album

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Intermezzo musicale

Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Ruggero Maghini**

19,30 Poesia nel mondo

LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO **PASTERNAK** di **Curzia Ferrari**
S. La «preghiera» di **Solgenitsin**, i religiosi, i mistici

Nell'intervallo (ore 20,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

22,15 Club d'ascolto

Ravaschol e compagni

Programma di **Giuseppe Lazari**

Compagnia di prosa di Torino della RAI con: **A. Alessio**, **F. Alpreste**, **G. Angelillo**, **A. Belletti**, **L. Bertorelli**, **I. Bonazzi**, **A. Caravaggi**, **F. Casacci**, **F. Di Federico**, **R. Lori**, **A. Marché**, **A. Massasso**, **P. Modugno**, **P. Nuti**, **N. Peretti**, **S. Versace**, **A. Vianello**
Regia di **Carlo Di Stefano**

23,15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.11 Ascolto la musica e penso: St. Louis blues, Soledad, Porta romana, La peace song. 0.36 Musica per tutti: Venezia nella mente, L'âme des poètes (At last at last), Aggiungo un posto a tavola, Amore grande amore libero, Che meraviglia, San mi vie, Stasera tu ed io, Bond street, P. I. Ciaikovski: dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 68 (L'utopista), On a persian market, Canadian sunset, El gavilán, Doce doce, E se ti voglio, Dixieland, 1.36 Sosta vietata: Pieces of dreams, Salta penuti, On the trail, Waterme on man (Saudia chiano), Devil gave drive, 2.06 Musica nella notte: Accertate mas (Come closer to me), Roma nun fa la stupida stasera, Addormentarmi così, Fascination, Titi, Na voce na chitarra e 'o poco la luna, Romantica, Quella chiara notte di ottobre, 2.36 Canzonissime: Che vuole questa musica stasera, Quando dico che ti amo, Se stasera sono qui, La prima cosa bella, Giuseppe in Pennsylvania, Amorevole, Ah l'amore che così, 3.06 Orchestre alla ribalta: Libera trascriz. M. Musorgsky: Night on the bare mountain, Hurt so bad, Django, Moonlight serenade, The hustle, Bolero, Put your hand in the hand, 3.36 Per automobilisti soli: Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), I'm true with love, The way we were, Raccontami la tua storia, L'alba, Giorno e notte, Una belle histoire, Questo sì che è amore, 4.06 Complessi di musica leggera: You are the sunshine of my life, E' bello riaverti, Questa sera o mai più, Soul Talk, Bella idea, Costa Smeralda, Piccola mia, 4.36 Piccola discoteca: A taste of honey, Non credo, Alla fine della strada, Meraviglioso, Ob-la-di ob-la-da, Mas que nada, Se tu sapessi, Do you know the way to San Jose, 5.06 Due voci e un'orchestra: The most beautiful girl, Dolcemente tu (Bambina), Vecchia Roma, Moon over Baja, Parliamo d'amore Mariù, Luna rossa, A swingin safari, 5.36 Musiche per un buongiorno: Continental holiday, You've made me so very happy, Carretera, Fiddler on the roof, Toccata e fuga, Latin velvet, The man from Madrid.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14-30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8.50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.15-10.15 Santa Messa, 12.05 «Il portolano» - Radiomista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17.30-18.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19.30-20

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 «Il portolano» - Radiomista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. 14.30-15 «Ascolto due» - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 19 ed. 14.30 Boomerang. Programma ideato da Corrado Fola e Piero Salis. 15.10-15.35 Musica folkloristica: canti campidanesi. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo, ed. sera e.

Sicilia - 14.30-16 Di tutto un po'... Calendoscopo della domenica presentato da Enzo Randisi. 19.30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano. 20.40-21.10 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14-30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

Veneto - 14.14-30 «Veneto» - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14-30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14-30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

Toscana - 14.14-30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

Marche - 14.14-30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

Umbria - 14.30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

Lazio - 14.14-30 «Roma in rotocalco», supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14-30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale.

Molise - 14.14-30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14-30 «ABCD - D come Domenica», supplemento di vita domenicale. 8.10-9.10 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14-30 «La Caravella», supplemento domenicale.

Basilicata - 14.30-15 «Il dispartì», supplemento domenicale.

Calabria - 14.14-30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Davzwischen: 8.30-8.40 Kunst und Künstler in Südtirol. Der Flügelalter von Meister Narziss in den Pfarrkirche von Vols. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10.35 Musik am Vormittag. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 An Etsack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schläger. 15 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer. Helmut Höfling. «Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie». 6. Folge: An den Ufern des Nils. Die Zeit der Sarmar und Ordrer. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19.15 Tanzmusik. Davzwischen: 18.45-18.48 Sporttelegamm. 19.30 Spornnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Joseph Haydn. Symphonie Nr. 92 in G-Dur. Oxford. (New Philharmonia Orchestra London. Dir.: Otto Klemperer). Johannes Brahms. Variationen über ein Thema von Joseph Haydn. Op. 56 a (Berliner Joseph Haydnorchester. Dir.: Herbert von Karajan). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshni

Casnikariki programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratká poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska oddaja. ob 9 Sv. maša, ob 9.45 Vera in naš čas. 10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Prazična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Madinski oder; Nabozna glasba; Glasba po željah. 13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se ali, slovenske ljudske pesmi; Klezino, a ne preresno; Musicali; Veliki orkestri lahke gabe. 15-19 Tretji pas - Za mladé: Sport in glasba; vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 73 Giornale radio, 7.40 Notiziario in italiano, 7.50 Notiziario in italiano, 8.00 Notiziario in italiano, 8.10 Notiziario in italiano, 8.20 Notiziario in italiano, 8.30 Notiziario in italiano, 8.40 Notiziario in italiano, 8.50 Notiziario in italiano, 9.00 Notiziario in italiano, 9.10 Notiziario in italiano, 9.20 Notiziario in italiano, 9.30 Notiziario in italiano, 9.40 Notiziario in italiano, 9.50 Notiziario in italiano, 10.00 Notiziario in italiano, 10.10 Notiziario in italiano, 10.20 Notiziario in italiano, 10.30 Notiziario in italiano, 10.40 Notiziario in italiano, 10.50 Notiziario in italiano, 11.00 Notiziario in italiano, 11.10 Notiziario in italiano, 11.20 Notiziario in italiano, 11.30 Notiziario in italiano, 11.40 Notiziario in italiano, 11.50 Notiziario in italiano, 12.00 Notiziario in italiano, 12.10 Notiziario in italiano, 12.20 Notiziario in italiano, 12.30 Notiziario in italiano, 12.40 Notiziario in italiano, 12.50 Notiziario in italiano, 13.00 Notiziario in italiano, 13.10 Notiziario in italiano, 13.20 Notiziario in italiano, 13.30 Notiziario in italiano, 13.40 Notiziario in italiano, 13.50 Notiziario in italiano, 14.00 Notiziario in italiano, 14.10 Notiziario in italiano, 14.20 Notiziario in italiano, 14.30 Notiziario in italiano, 14.40 Notiziario in italiano, 14.50 Notiziario in italiano, 15.00 Notiziario in italiano, 15.10 Notiziario in italiano, 15.20 Notiziario in italiano, 15.30 Notiziario in italiano, 15.40 Notiziario in italiano, 15.50 Notiziario in italiano, 16.00 Notiziario in italiano, 16.10 Notiziario in italiano, 16.20 Notiziario in italiano, 16.30 Notiziario in italiano, 16.40 Notiziario in italiano, 16.50 Notiziario in italiano, 17.00 Notiziario in italiano, 17.10 Notiziario in italiano, 17.20 Notiziario in italiano, 17.30 Notiziario in italiano, 17.40 Notiziario in italiano, 17.50 Notiziario in italiano, 18.00 Notiziario in italiano, 18.10 Notiziario in italiano, 18.20 Notiziario in italiano, 18.30 Notiziario in italiano, 18.40 Notiziario in italiano, 18.50 Notiziario in italiano, 19.00 Notiziario in italiano, 19.10 Notiziario in italiano, 19.20 Notiziario in italiano, 19.30 Notiziario in italiano, 19.40 Notiziario in italiano, 19.50 Notiziario in italiano, 20.00 Notiziario in italiano, 20.10 Notiziario in italiano, 20.20 Notiziario in italiano, 20.30 Notiziario in italiano, 20.40 Notiziario in italiano, 20.50 Notiziario in italiano, 21.00 Notiziario in italiano, 21.10 Notiziario in italiano, 21.20 Notiziario in italiano, 21.30 Notiziario in italiano, 21.40 Notiziario in italiano, 21.50 Notiziario in italiano, 22.00 Notiziario in italiano, 22.10 Notiziario in italiano, 22.20 Notiziario in italiano, 22.30 Notiziario in italiano, 22.40 Notiziario in italiano, 22.50 Notiziario in italiano, 23.00 Notiziario in italiano, 23.10 Notiziario in italiano, 23.20 Notiziario in italiano, 23.30 Notiziario in italiano, 23.40 Notiziario in italiano, 23.50 Notiziario in italiano, 24.00 Notiziario in italiano, 24.10 Notiziario in italiano, 24.20 Notiziario in italiano, 24.30 Notiziario in italiano, 24.40 Notiziario in italiano, 24.50 Notiziario in italiano, 25.00 Notiziario in italiano, 25.10 Notiziario in italiano, 25.20 Notiziario in italiano, 25.30 Notiziario in italiano, 25.40 Notiziario in italiano, 25.50 Notiziario in italiano, 26.00 Notiziario in italiano, 26.10 Notiziario in italiano, 26.20 Notiziario in italiano, 26.30 Notiziario in italiano, 26.40 Notiziario in italiano, 26.50 Notiziario in italiano, 27.00 Notiziario in italiano, 27.10 Notiziario in italiano, 27.20 Notiziario in italiano, 27.30 Notiziario in italiano, 27.40 Notiziario in italiano, 27.50 Notiziario in italiano, 28.00 Notiziario in italiano, 28.10 Notiziario in italiano, 28.20 Notiziario in italiano, 28.30 Notiziario in italiano, 28.40 Notiziario in italiano, 28.50 Notiziario in italiano, 29.00 Notiziario in italiano, 29.10 Notiziario in italiano, 29.20 Notiziario in italiano, 29.30 Notiziario in italiano, 29.40 Notiziario in italiano, 29.50 Notiziario in italiano, 30.00 Notiziario in italiano, 30.10 Notiziario in italiano, 30.20 Notiziario in italiano, 30.30 Notiziario in italiano, 30.40 Notiziario in italiano, 30.50 Notiziario in italiano, 31.00 Notiziario in italiano, 31.10 Notiziario in italiano, 31.20 Notiziario in italiano, 31.30 Notiziario in italiano, 31.40 Notiziario in italiano, 31.50 Notiziario in italiano, 32.00 Notiziario in italiano, 32.10 Notiziario in italiano, 32.20 Notiziario in italiano, 32.30 Notiziario in italiano, 32.40 Notiziario in italiano, 32.50 Notiziario in italiano, 33.00 Notiziario in italiano, 33.10 Notiziario in italiano, 33.20 Notiziario in italiano, 33.30 Notiziario in italiano, 33.40 Notiziario in italiano, 33.50 Notiziario in italiano, 34.00 Notiziario in italiano, 34.10 Notiziario in italiano, 34.20 Notiziario in italiano, 34.30 Notiziario in italiano, 34.40 Notiziario in italiano, 34.50 Notiziario in italiano, 35.00 Notiziario in italiano, 35.10 Notiziario in italiano, 35.20 Notiziario in italiano, 35.30 Notiziario in italiano, 35.40 Notiziario in italiano, 35.50 Notiziario in italiano, 36.00 Notiziario in italiano, 36.10 Notiziario in italiano, 36.20 Notiziario in italiano, 36.30 Notiziario in italiano, 36.40 Notiziario in italiano, 36.50 Notiziario in italiano, 37.00 Notiziario in italiano, 37.10 Notiziario in italiano, 37.20 Notiziario in italiano, 37.30 Notiziario in italiano, 37.40 Notiziario in italiano, 37.50 Notiziario in italiano, 38.00 Notiziario in italiano, 38.10 Notiziario in italiano, 38.20 Notiziario in italiano, 38.30 Notiziario in italiano, 38.40 Notiziario in italiano, 38.50 Notiziario in italiano, 39.00 Notiziario in italiano, 39.10 Notiziario in italiano, 39.20 Notiziario in italiano, 39.30 Notiziario in italiano, 39.40 Notiziario in italiano, 39.50 Notiziario in italiano, 40.00 Notiziario in italiano, 40.10 Notiziario in italiano, 40.20 Notiziario in italiano, 40.30 Notiziario in italiano, 40.40 Notiziario in italiano, 40.50 Notiziario in italiano, 41.00 Notiziario in italiano, 41.10 Notiziario in italiano, 41.20 Notiziario in italiano, 41.30 Notiziario in italiano, 41.40 Notiziario in italiano, 41.50 Notiziario in italiano, 42.00 Notiziario in italiano, 42.10 Notiziario in italiano, 42.20 Notiziario in italiano, 42.30 Notiziario in italiano, 42.40 Notiziario in italiano, 42.50 Notiziario in italiano, 43.00 Notiziario in italiano, 43.10 Notiziario in italiano, 43.20 Notiziario in italiano, 43.30 Notiziario in italiano, 43.40 Notiziario in italiano, 43.50 Notiziario in italiano, 44.00 Notiziario in italiano, 44.10 Notiziario in italiano, 44.20 Notiziario in italiano, 44.30 Notiziario in italiano, 44.40 Notiziario in italiano, 44.50 Notiziario in italiano, 45.00 Notiziario in italiano, 45.10 Notiziario in italiano, 45.20 Notiziario in italiano, 45.30 Notiziario in italiano, 45.40 Notiziario in italiano, 45.50 Notiziario in italiano, 46.00 Notiziario in italiano, 46.10 Notiziario in italiano, 46.20 Notiziario in italiano, 46.30 Notiziario in italiano, 46.40 Notiziario in italiano, 46.50 Notiziario in italiano, 47.00 Notiziario in italiano, 47.10 Notiziario in italiano, 47.20 Notiziario in italiano, 47.30 Notiziario in italiano, 47.40 Notiziario in italiano, 47.50 Notiziario in italiano, 48.00 Notiziario in italiano, 48.10 Notiziario in italiano, 48.20 Notiziario in italiano, 48.30 Notiziario in italiano, 48.40 Notiziario in italiano, 48.50 Notiziario in italiano, 49.00 Notiziario in italiano, 49.10 Notiziario in italiano, 49.20 Notiziario in italiano, 49.30 Notiziario in italiano, 49.40 Notiziario in italiano, 49.50 Notiziario in italiano, 50.00 Notiziario in italiano, 50.10 Notiziario in italiano, 50.20 Notiziario in italiano, 50.30 Notiziario in italiano, 50.40 Notiziario in italiano, 50.50 Notiziario in italiano, 51.00 Notiziario in italiano, 51.10 Notiziario in italiano, 51.20 Notiziario in italiano, 51.30 Notiziario in italiano, 51.40 Notiziario in italiano, 51.50 Notiziario in italiano, 52.00 Notiziario in italiano, 52.10 Notiziario in italiano, 52.20 Notiziario in italiano, 52.30 Notiziario in italiano, 52.40 Notiziario in italiano, 52.50 Notiziario in italiano, 53.00 Notiziario in italiano, 53.10 Notiziario in italiano, 53.20 Notiziario in italiano, 53.30 Notiziario in italiano, 53.40 Notiziario in italiano, 53.50 Notiziario in italiano, 54.00 Notiziario in italiano, 54.10 Notiziario in italiano, 54.20 Notiziario in italiano, 54.30 Notiziario in italiano, 54.40 Notiziario in italiano, 54.50 Notiziario in italiano, 55.00 Notiziario in italiano, 55.10 Notiziario in italiano, 55.20 Notiziario in italiano, 55.30 Notiziario in italiano, 55.40 Notiziario in italiano, 55.50 Notiziario in italiano, 56.00 Notiziario in italiano, 56.10 Notiziario in italiano, 56.20 Notiziario in italiano, 56.30 Notiziario in italiano, 56.40 Notiziario in italiano, 56.50 Notiziario in italiano, 57.00 Notiziario in italiano, 57.10 Notiziario in italiano, 57.20 Notiziario in italiano, 57.30 Notiziario in italiano, 57.40 Notiziario in italiano, 57.50 Notiziario in italiano, 58.00 Notiziario in italiano, 58.10 Notiziario in italiano, 58.20 Notiziario in italiano, 58.30 Notiziario in italiano, 58.40 Notiziario in italiano, 58.50 Notiziario in italiano, 59.00 Notiziario in italiano, 59.10 Notiziario in italiano, 59.20 Notiziario in italiano, 59.30 Notiziario in italiano, 59.40 Notiziario in italiano, 59.50 Notiziario in italiano, 60.00 Notiziario in italiano, 60.10 Notiziario in italiano, 60.20 Notiziario in italiano, 60.30 Notiziario in italiano, 60.40 Notiziario in italiano, 60.50 Notiziario in italiano, 61.00 Notiziario in italiano, 61.10 Notiziario in italiano, 61.20 Notiziario in italiano, 61.30 Notiziario in italiano, 61.40 Notiziario in italiano, 61.50 Notiziario in italiano, 62.00 Notiziario in italiano, 62.10 Notiziario in italiano, 62.20 Notiziario in italiano, 62.30 Notiziario in italiano, 62.40 Notiziario in italiano, 62.50 Notiziario in italiano, 63.00 Notiziario in italiano, 63.10 Notiziario in italiano, 63.20 Notiziario in italiano, 63.30 Notiziario in italiano, 63.40 Notiziario in italiano, 63.50 Notiziario in italiano, 64.00 Notiziario in italiano, 64.10 Notiziario in italiano, 64.20 Notiziario in italiano, 64.30 Notiziario in italiano, 64.40 Notiziario in italiano, 64.50 Notiziario in italiano, 65.00 Notiziario in italiano, 65.10 Notiziario in italiano, 65.20 Notiziario in italiano, 65.30 Notiziario in italiano, 65.40 Notiziario in italiano, 65.50 Notiziario in italiano, 66.00 Notiziario in italiano, 66.10 Notiziario in italiano, 66.20 Notiziario in italiano, 66.30 Notiziario in italiano, 66.40 Notiziario in italiano, 66.50 Notiziario in italiano, 67.00 Notiziario in italiano, 67.10 Notiziario in italiano, 67.20 Notiziario in italiano, 67.30 Notiziario in italiano, 67.40 Notiziario in italiano, 67.50 Notiziario in italiano, 68.00 Notiziario in italiano, 68.10 Notiziario in italiano, 68.20 Notiziario in italiano, 68.30 Notiziario in italiano, 68.40 Notiziario in italiano, 68.50 Notiziario in italiano, 69.00 Notiziario in italiano, 69.10 Notiziario in italiano, 69.20 Notiziario in italiano, 69.30 Notiziario in italiano, 69.40 Notiziario in italiano, 69.50 Notiziario in italiano, 70.00 Notiziario in italiano, 70.10 Notiziario in italiano, 70.20 Notiziario in italiano, 70.30 Notiziario in italiano, 70.40 Notiziario in italiano, 70.50 Notiziario in italiano, 71.00 Notiziario in italiano, 71.10 Notiziario in italiano, 71.20 Notiziario in italiano, 71.30 Notiziario in italiano, 71.40 Notiziario in italiano, 71.50 Notiziario in italiano, 72.00 Notiziario in italiano, 72.10 Notiziario in italiano, 72.20 Notiziario in italiano, 72.30 Notiziario in italiano, 72.40 Notiziario in italiano, 72.50 Notiziario in italiano, 73.00 Notiziario in italiano, 73.10 Notiziario in italiano, 73.20 Notiziario in italiano, 73.30 Notiziario in italiano, 73.40 Notiziario in italiano, 73.50 Notiziario in italiano, 74.00 Notiziario in italiano, 74.10 Notiziario in italiano, 74.20 Notiziario in italiano, 74.30 Notiziario in italiano, 74.40 Notiziario in italiano, 74.50 Notiziario in italiano, 75.00 Notiziario in italiano, 75.10 Notiziario in italiano, 75.20 Notiziario in italiano, 75.30 Notiziario in italiano, 75.40 Notiziario in italiano, 75.50 Notiziario in italiano, 76.00 Notiziario in italiano, 76.10 Notiziario in italiano, 76.20 Notiziario in italiano, 76.30 Notiziario in italiano, 76.40 Notiziario in italiano, 76.50 Notiziario in italiano, 77.00 Notiziario in italiano, 77.10 Notiziario in italiano, 77.20 Notiziario in italiano, 77.30 Notiziario in italiano, 77.40 Notiziario in italiano, 77.50 Notiziario in italiano, 78.00 Notiziario in italiano, 78.10 Notiziario in italiano, 78.20 Notiziario in italiano, 78.30 Notiziario in italiano, 78.40 Notiziario in italiano, 78.50 Notiziario in italiano, 79.00 Notiziario in italiano, 79.10 Notiziario in italiano, 79.20 Notiziario in italiano, 79.30 Notiziario in italiano, 79.40 Notiziario in italiano, 79.50 Notiziario in italiano, 80.00 Notiziario in italiano, 80.10 Notiziario in italiano, 80.20 Notiziario in italiano, 80.30 Notiziario in italiano, 80.40 Notiziario in italiano, 80.50 Notiziario in italiano, 81.00 Notiziario in italiano, 81.10 Notiziario in italiano, 81.20 Notiziario in italiano, 81.30 Notiziario in italiano, 81.40 Notiziario in italiano, 81.50 Notiziario in italiano, 82.00 Notiziario in italiano, 82.10 Notiziario in italiano, 82.20 Notiziario in italiano, 82.30 Notiziario in italiano, 82.40 Notiziario in italiano, 82.50 Notiziario in italiano, 83.00 Notiziario in italiano, 83.10 Notiziario in italiano, 83.20 Notiziario in italiano, 83.30 Notiziario in italiano, 83.40 Notiziario in italiano, 83.50 Notiziario in italiano, 84.00 Notiziario in italiano, 84.10 Notiziario in italiano, 84.20 Notiziario in italiano, 84.30 Notiziario in italiano, 84.40 Notiziario in italiano, 84.50 Notiziario in italiano, 85.00 Notiziario in italiano, 85.10 Notiziario in italiano, 85.20 Notiziario in italiano, 85.30 Notiziario in italiano, 85.40 Notiziario in italiano, 85.50 Notiziario in italiano, 86.00 Notiziario in italiano, 86.10 Notiziario in italiano, 86.20 Notiziario in italiano, 86.30 Notiziario in italiano, 86.40 Notiziario in italiano, 86.50 Notiziario in italiano, 87.00 Notiziario in italiano, 87.10 Notiziario in italiano, 87.20 Notiziario in italiano, 87.30 Notiziario in italiano, 87.40 Notiziario in italiano, 87.50 Notiziario in italiano, 88.00 Notiziario in italiano, 88.10 Notiziario in italiano, 88.20 Notiziario in italiano, 88.30 Notiziario in italiano, 88.40 Notiziario in italiano, 88.50 Notiziario in italiano, 89.00 Notiziario in italiano, 89.10 Notiziario in italiano, 89.20 Notiziario in italiano, 89.30 Notiziario in italiano, 89.40 Notiziario in italiano, 89.50 Notiziario in italiano, 90.00 Notiziario in italiano, 90.10 Notiziario in italiano, 90.20 Notiziario in italiano, 90.30 Notiziario in italiano, 90.40 Notiziario in italiano, 90.50 Notiziario in italiano, 91.00 Notiziario in italiano, 91.10 Notiziario in italiano, 91.20 Notiziario in italiano, 91.30 Notiziario in italiano, 91.40 Notiziario in italiano, 91.50 Notiziario in italiano, 92.00 Notiziario in italiano, 92.10 Notiziario in italiano, 92.20 Notiziario in italiano, 92.30 Notiziario in italiano, 92.40 Notiziario in italiano, 92.50 Notiziario in italiano, 93.00 Notiziario in italiano, 93.10 Notiziario in italiano, 93.20 Notiziario in italiano, 93.30 Notiziario in italiano, 93.40 Notiziario in italiano, 93.50 Notiziario in italiano, 94.00 Notiziario in italiano, 94.10 Notiziario in italiano, 94.20 Notiziario in italiano, 94.30 Notiziario in italiano, 94.40 Notiziario in italiano, 94.50 Notiziario in italiano, 95.00 Notiziario in italiano, 95.10 Notiziario in italiano, 95.20 Notiziario in italiano, 95.30 Notiziario in italiano, 95.40 Notiziario in italiano, 95.50 Notiziario in italiano, 96.00 Notiziario in italiano, 96.10 Notiziario in italiano, 96.20 Notiziario in italiano, 96.30 Notiziario in italiano, 96.40 Notiziario in italiano, 96.50 Notiziario in italiano, 97.00 Notiziario in italiano, 97.10 Notiziario in italiano, 97.20 Notiziario in italiano, 97.30 Notiziario in italiano, 97.40 Notiziario in italiano, 97.50 Notiziario in italiano, 98.00 Notiziario in italiano, 98.10 Notiziario in italiano, 98.20 Notiziario in italiano, 98.30 Notiziario in italiano, 98.40 Notiziario in italiano, 98.50 Notiziario in italiano, 99.00 Notiziario in italiano, 99.10 Notiziario in italiano, 99.20 Notiziario in italiano, 99.30 Notiziario in italiano, 99.40 Notiziario in italiano, 99.50 Notiziario in italiano, 100.00 Notiziario in italiano, 100.10 Notiziario in italiano, 100.20 Notiziario in italiano, 100.30 Notiziario in italiano, 100.40 Notiziario in italiano, 100.50 Notiziario in italiano, 101.00 Notiziario in italiano, 101.10 Notiziario in italiano, 101.20 Notiziario in italiano, 101.30 Notiziario in italiano, 101.40 Notiziario in italiano, 101.50 Notiziario in italiano, 102.00 Notiziario in italiano, 102.10 Notiziario in italiano, 102.20 Notiziario in italiano, 102.30 Notiziario in italiano, 102.40 Notiziario in italiano, 102.50 Notiziario in italiano, 103.00 Notiziario in italiano, 103.10 Notiziario in italiano, 103.20 Notiziario in italiano, 103.30 Notiziario in italiano, 103.40 Notiziario in italiano, 103.50 Notiziario in italiano, 104.00 Notiziario in italiano, 104.10 Notiziario in italiano, 104.20 Notiziario in italiano, 104.30 Notiziario in italiano, 104.40 Notiziario in italiano, 104.50 Notiziario in italiano, 105.00 Notiziario in italiano, 105.10 Notiziario in italiano, 105.20 Notiziario in italiano, 105.30 Notiziario in italiano, 105.40 Notiziario in italiano, 105.50 Notiziario in italiano, 106.00 Notiziario in italiano, 106.10 Notiziario in italiano, 106.20 Notiziario in italiano, 106.30 Notiziario in italiano, 106.40 Notiziario in italiano, 106.50 Notiziario in italiano, 107.00 Notiziario in italiano, 107.10 Notiziario in italiano, 107.20 Notiziario in italiano, 107.30 Notiziario in italiano, 107.40 Notiziario in italiano, 107.50 Notiziario in italiano, 108.00 Notiziario in italiano, 108.10 Notiziario in italiano, 108.20 Notiziario in italiano, 108.30 Notiziario in italiano, 108.40 Notiziario in italiano, 108.50 Notiziario in italiano, 109.00 Notiziario in italiano, 109.10 Notiziario in italiano, 109.20 Notiziario in italiano, 109.30 Notiziario in italiano, 109.40 Notiziario in italiano, 109.50 Notiziario in italiano, 110.00 Notiziario in italiano, 110.10 Notiziario in italiano, 110.20 Notiziario in italiano, 110.30 Notiziario in italiano, 110.40 Notiziario in italiano, 110.50 Notiziario in italiano, 111.00 Notiziario in italiano, 111.10 Notiziario in italiano, 111.20 Notiziario in italiano, 111.30 Notiziario in italiano, 111.40 Notiziario in italiano, 111.50 Notiziario in italiano, 112.00 Notiziario in italiano, 112.10 Notiziario in italiano, 112.20 Notiziario in italiano, 112.30 Notiziario in italiano, 112.40 Notiziario in italiano, 112.50 Notiziario in italiano, 113.00 Notiziario in italiano, 113.10 Notiziario in italiano, 113.20 Notiziario in italiano, 113.30 Notiziario in italiano, 113.40 Notiziario in italiano, 113.50 Notiziario in italiano, 114.00 Notiziario in italiano, 114.10 Notiziario in italiano, 114.20 Notiziario in italiano, 114.30 Notiziario in italiano, 114.40 Notiziario in italiano, 114.50 Notiziario in italiano, 115.00 Notiziario in italiano, 115.10 Notiziario in italiano, 115.20 Notiziario in italiano, 115.30 Notiziario in italiano, 115.40 Notiziario in italiano, 115.50 Notiziario in italiano, 116.00 Notiziario in italiano, 116.10 Notiziario in italiano, 116.20 Notiziario in italiano, 116.30 Notiziario in italiano, 116.40 Notiziario in italiano, 116.50 Notiziario in italiano, 117.00 Notiziario in italiano, 117.10 Notiziario in italiano, 117.20 Notiziario in italiano, 117.30 Notiziario in italiano, 117.40 Notiziario in italiano, 117.50 Notiziario in italiano, 118.00 Notiziario in italiano, 118.10 Notiziario in italiano, 118.20 Notiziario in italiano, 118.30 Notiziario in italiano, 118.40 Notiziario in italiano, 118.50 Notiziario in italiano, 119.00 Notiziario in italiano, 119.10 Notiziario in italiano, 119.20 Notiziario in italiano, 119.30 Notiziario in italiano, 119.40 Notiziario in italiano, 119.50 Notiziario in italiano, 120.00 Notiziario in italiano, 120.10 Notiziario in italiano, 120.20 Notiziario in italiano, 120.30 Notiziario in italiano, 120.40 Notiziario in italiano, 120.50 Notiziario in italiano, 121.00 Notiziario in italiano, 121.10 Notiziario in italiano, 121.20 Notiziario in italiano, 121.30 Notiziario in italiano, 121.40 Notiziario in italiano, 121.50 Notiziario in italiano, 122.00 Notiziario in italiano, 122.10 Notiziario in italiano, 122.20 Notiziario in italiano, 122.30 Notiziario in italiano, 122

65

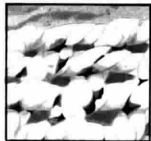
Gamma "azione dissolvente" ha dissolto perfino lo sporco grasso.

Siamo andati a provare la forza del nuovo detersivo per lavatrice Gamma, addirittura in un'officina, dove c'è lo sporco più difficile: lo sporco grasso.

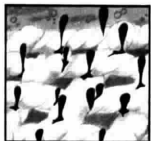
La tuta di un meccanico sporca di unto e di grasso è venuta pulitissima e assolutamente bianca dopo il lavaggio con Gamma!

Absolutamente bianca, perché Gamma è il detersivo ad «azione dissolvente» che dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso.

Guardate come Gamma «azione dissolvente» dissolve lo sporco grasso che si nasconde tra le fibre del tessuto (visto qui con forte ingrandimento).



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale azione dissolvente della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



Ma lo sporco grasso non è solo sulle tute, lo trovate su tutti i capi del vostro bucato settimanale: unto dei cibi sulle tovaglie, sui tovaglioli, sui vestitini dei bambini; unto del corpo sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli. Di unto e di grasso si sporca-

no vostro marito quando fa un po' di manutenzione alla macchina e i bambini quando giocano con la bicicletta...

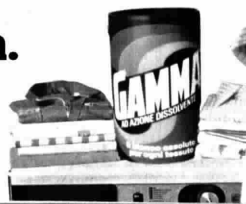
Vedete dunque che ci vuole l'azione dissolvente di Gamma per il vostro bucato in lavatrice.

Provate anche voi Gam-

ma «azione dissolvente», il più moderno detersivo per lavatrice: avrete anche voi su tutto il bucato un bianco nuovo e perfetto, il bianco assoluto!



Per tutto il vostro bucato, Gamma. Dà il bianco assoluto a ogni tessuto.



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Terza puntata
(Replica)

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Von

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita
Coordinamento di Mirella Mezzadze di Vincolla
«Charley» e Carlos de Carvalho
Regia di Armando Tamburella
Seconda trasmissione didattica per gli insegnanti
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
Conducono Federico Bini, Evelina Nezzari, Tonino Pulci e Leila Guidotti
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baladzi

BREAK

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Settima puntata
(Replica)

19 — LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

BREAK

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Una notte tranquilla
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

BREAK

20 — ARCOBALENO

BREAK

20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO

Presentazioni di Claudio G. Fava
(IX)

La prima volta di Jennifer

(«Rachel», Rachel, n. 1988)
Film - Regia di Paul Newman
Interpreti: Joanne Woodward, James Olson, Kate Harrington, Estelle Parsons, Geraldine Fitzgerald, Donald Moffat, Terry Kyser, Frank Corsaro, Bernard Barrow, Nell Potts
Produzione: Warner Bros.

DOREMI'

22,35 In diretta dallo studio 11 di Roma

BONTÀ' LORO

Incontri con i contemporanei
in studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Giulia Lazzarini (Fantina) nel «Miserabili» (ore 20,45 Rete 2)

rete 2

12,30 SCUOLA SERALE

Lezioni per ridere di Jacques Tati

13 —

OG 2 -

Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
119 puntata

Sullo sfondo sabbioso
Produzione: Polytel International
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli

BARBAPAPA' (A COLORI)

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor

17,20 LA SCATOLA DEI GIOCHI

Nico Orenco con Bruno Munari, Franco Mello, Guido Bertello e con Milena Vukotic
Scene di Gian Mesturino
Musiche di Raf Cristiano
Regia di Massimo Scaglione

17,45 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI (A COLORI)

Un programma di Michele Gandini
La mosca

BREAK

18 — IL CIELO

Introduzione all'astrofisica
a cura di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Sceneggiatura di Franca Rampazzo - Collaborazione di Aldo Bruno, Umberto Orti, Rose Marie Courvoisier
Prima puntata
I pianeti

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sport

BREAK

TIC-TAC

18,45 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR

Il terrorista
Telefilm - Regia di John Ainsworth

Interpreti: Roger Moore, David Kossoff, Peter Dyneley, Percy Herbert
Distrib.: I.T.C.

ARCOBALENO

TG 2 -

Studio aperto

BREAK

INTERMEZZO

20,45

I miserabili

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Terza puntata

Il processo Champmathieu
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Thénardier Antonio Battistella
Mme Thénardier

Cesarina Gheraldi
Primo ufficiale giudiziario

Gianni Partanna
Secondo ufficiale giudiziario
Renzo Petretto
Il vecchio maestro

Romolo Costa
Una cliente Norma Bruni
Fantina Giulia Lazzarini
Suor Simplicità Mila Vannucci
La custode Winni Riva

Il medico Adolfo Geri
La figlia della custode

Silvana Valci
Jean Valjean (anche nel ruolo di Champmathieu)

Gastone Moschini
Il garzone Gianni Dietrich

La vecchia Miriam Pisani
L'usciera del tribunale

Corrado Sonni
Il cancelliere Olimpio Gargano
Il presidente

Consiglio Dell'Arti
L'accusatore Mario Colli
Il difensore Mario Bardella

Uno del pubblico Toni Malankas
Un gendarme

Enrico Lazzareschi
Il forzato Brevet

Marcello Turilli
Il forzato Chemidieu
Paolo Rosmino
Il forzato Cocchepaille

Renato Lupi
Luigi Gatti
Vernon Rino Genovese

Barnabois Umberto D'Orsi
Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maurizio Monicoverde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1963)

DOREMI'

21,40 UOMINI E SCIENZE

a cura di Paolo Giorosio e Gianluigi Poli
Seconda puntata
Un baby tutto d'oro

di Raul Morales e Lucia Wildmar

22,40 CONCERTO DA CAMERA

Utile, violino
Tullio Macogoi, pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart:
Adagio K. 261. Rondo K. 373.
Ernest Bloch: Nigun («Gai - Baal Shem») Pablo De Sarasate: Zingaresca; Franz Ries: Moto perpetuo
Regia di Eugenio Giacobino

BREAK

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Kabinett. Von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 4 Folge: «Schachspiel mit Atomen». Regie: Horst M. Bertold. Verleih: Telepool

17,25 Fauna und Flora. Im Tal des Red Deer. Eine Exkursion durch den USA-Staat Alberta und Kanada. Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Mutter Therese. Spiel in drei Akten von Henry Caron. Therese Feringer. Traudi Waidner. Ernst Rudi Koch. Anny Helene Huber. Stimme des Bauern Kurt Pieker. Rudolf Luis Oberhauser. Der Gendarm. Reinhard Schnitzer. Kasten-Luis. Dieter Langer. Ein Arzt. Ernst Feringer. Der Anwalt. Alfred Potz. Theaterregie: Hermann Madersich. Fernsehregie: Paul Stockmeier

22,35-23,20 Amerika. Geschichte der Vereinigten Staaten. 5 Folge: «Die Gründungsäter». Eine Betrachtung von Alstair Cooke. Verleih: BBC und Time Life Films

svizzera

18 — Per i bambini

LA GUERRA DELLE SALSICCE X Racconto della serie «Flauto a sirona» — BIM BUM BAM — Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici — GRISU' IL DRAGHETTO X Racconto animato (21) — IL TOPO X Disegno animato della serie «Quaqueo»

18,50 AUTOREPORT X 1. L'automobile fa l'uomo?

18,55 CHE COS'E' IL GIOCO X 4. Il rischio - Documentario

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X Commenti e interviste del lunedì

20,15 I RICCHI E POVERI RACCONTATI DA... X Spettacolo musicale con la partecipazione di Nino Castelnuovo - 2ª puntata

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X 21 — ENCICLOPEDIA TV X

Colloqui culturali del lunedì

PSI - Ai confini delle possibilità umane

Realizz. di Francesco Canova - Consulenza scientifica di Massimo Inardi - Testo di Olga Ammann

22 — RICERCARE X Programmi sperimentali

«Behindert»
23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 VIRILITA' DEI MASAI X

Documentario del ciclo «Un mondo in estinzione»

Questa sera avremo modo di conoscere caratteristiche e riti che accompagnano la crescita di un giovane Masai fino alla sua maturazione. Ogni maschio Masai viene educato, fin dalla fanciullezza, a diventare un eccellente guerriero. Un «moran», termine con il quale si identifica anche l'insieme delle conoscenze che vengono impartite al giovane fino a crearne una persona adulta.

21,30 MUSICALMENTE X

«Un milione di dischi» - Spettacolo musicale

22,15 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno

«Petruška»

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BALLATA DI FISMARONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 L'ULTIMO DEI TRE

Telefilm della serie «Mannix»

15,50 QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli: (ore 16 e 17)

18 — FINESTRA SU

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 ALAIN DECAUX RACCONTA

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

Un programma preparato e presentato da Philippe Bouvard

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Johnny

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

Presentano Mirella Speroni, Adriana Aureli

a cura di Paolo Liliti
Regia di David Niles

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 FURETO

Film - Regia di John Ford con Henry Fonda, Jane Darwell

Tom Load, che ha scontato quattro anni di carcere per un omicidio preterintenzionale, ritorna a casa. I suoi apparten-

gono ad una famiglia di modesti agricoltori, stabiliti nell'Oklahoma: l'avvento dell'agricoltura industriale ha cacciato gli agricoltori dalle loro terre. Col sudati risparmi il Load acquista un piccolo camion malandato, sul quale s'imbarca la famiglia verso la California.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

**"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati."**



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

**Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.**



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI II-III INFANZIA	2-5 GOCCE	

televisione

Paul Newman regista di «La prima volta di Jennifer»

La ribellione della zitella

ore 20,45 rete 1

Paul Newman senza Paul Newman. Nel ciclo dedicato all'«ultimo divo» del cinema americano vedremo questa sera un film nel quale il divo non c'è. Newman si trasferisce: invece che davanti si colloca dietro la macchina da presa. Non fa l'interprete ma il regista. Da un personaggio del suo stampo, di coltivata formazione culturale, di ragionata e costante attenzione nella scelta e nella definizione dei ruoli, c'era da aspettarselo.

Lui, del resto, non ha mai fatto mistero delle proprie ambizioni. «Ho sempre desiderato fare il regista», dichiarò una volta alla giornalista Jane Wilson, «perché mi sono sempre piaciuti gli aspetti collaterali del recitare, l'ispezione dell'ambiente, lo studio del personaggio, tutto il relativo esercizio intellettuale. Tutto ciò mi procura più soddisfazione che salire sul set e mettermi davanti a una cinepresa, cosa che per me è sempre stata più dolorosa che piacevole. Credo di non essere mai stato un esibizionista».

Bisognerebbe sapere dai registi che cosa pensino della sentenza di Newman secondo la quale la loro professione è «un aspetto collaterale del recitare». Forse risponderebbero con un sorriso: sanno anch'essi che l'attore ha sempre avuto un discreto concetto di sé e del proprio lavoro. Resta il fatto che a Newman la regia interessa davvero, da molto tempo (recentemente ha ribadito che è sua intenzione dedicarsi completamente abbandonando l'attività di attore), e che vi si è ripetutamente applicato con ragguardevoli risultati. Fra il 1961 e il '72 ha diretto quattro film: *On the Harmfulless of Tobacco*, un medio-metraggio (28 minuti di durata) basato su un racconto di Cecov; *Rachel, Rachel* ovvero *La prima volta di Jennifer*, uscito nel '68; *Sometimes a Great Notion*, del '71, ribattezzato in Italia *Sfida senza paura*, e *The Effect of Gamma Rays on Man-in-the-Moon-Marigolds*, del 1972.

Di questi quattro film è oggi in programma il secondo, *Rachel, Rachel*, per realizzare il quale Newman mise in piedi uno staff a preponderante composizione familiare: suo fratello Paul faceva il coproduttore, sua moglie Joanne Woodward la protagonista, sua figlia Elinor (col nome d'arte di Nell Potts) pure lo interpretava accanto a James Olson, Kate Harrington, Estelle Parsons, Geraldine Fitzgerald e Bernard Barrow.

Per girare *La prima volta di Jennifer* furono impiegate cinque settimane dell'estate 1967 e la miseria di 700 mila dollari (Newman e sua moglie non erano neppure iscritti nei libri-paga).

Il risultato fu trionfale. Il film, ha scritto Michael Kerbel, «incassò più di 8 milioni di dollari e comparve nella lista dei "dieci migliori

film" della critica, secondo solo al *Leone d'inverno*. Tanto Newman che la Woodward vinsero il Globo d'Oro e il premio, molto ambito, dei critici newyorkesi. La Woodward fu candidata all'Oscar insieme a Estelle Parsons, Stewart Stern e al film nel suo complesso».

Stewart Stern è un nome che fin qui non abbiamo fatto: si tratta dello sceneggiatore, un amico del Newman al quale Joanne sottopose un romanzo che l'aveva molto interessata, *A Jest of Gold* di Margaret Laurence, perché ne ricavasse un copione cinematografica.

A interessarla fu di certo il personaggio centrale del libro, Rachel (diventata in Italia, chissà perché, Jennifer) Cameron: un'insegnante trentacinquenne del New England, timida e repressa, incapace di sottrarsi alla soggezione materna e di risolvere i problemi della propria vita affettiva e sessuale. La provincia in cui vive, con le sue abitudini ipocritiche, contribuisce a soffocarla; e anche il tentativo di ribellarsi a quella inerte condizione, per quanto coraggiosamente affrontato, non le riesce che a metà.

Jennifer assomiglia alla Clara di *La lunga estate calda*, anche lei provinciale, introversa, soggetta alle esclusive e pressanti attenzioni familiari (là era il padre a tenerla in soggezione); un personaggio e un tipo di donna che la Woodward ha sempre sentito nelle sue corde e che qui è reso con una intensità e una verità commoventi. Newman, regista, asseconda magistralmente il dispiegarsi e il risolversi della sua crisi, evita i trabocchetti del sentimentalismo e si dimostra illustratore e narratore di vaglia.

La sua descrizione degli ambienti, una provincia colta nelle sue tonalità spente o casualmente e inutilmente frenetiche, è puntuale e persuasiva, e così l'approfondimento dei connotati e dei passaggi psicologici dei personaggi.

Giuseppe Sibilla

La trama - Jennifer Cameron, una insegnante di trentacinque anni dal carattere mite e complessato, vede sfiorire la sua femminilità accanto a una madre esclusiva e tirannica. Le pare di trovare uno spiraglio di felicità nell'incontro con un vecchio amico, del quale si innamora profondamente. L'uomo però considera il rapporto con lei niente più che un'avventura e la lascia con il sospetto che ella debba avere un bambino. Jennifer accetta coraggiosamente la prospettiva, ed anzi è convinta che la maternità le darà una valida ragione di vita. Ma anche questa speranza svanisce: non c'è nessun figlio in arrivo, i disturbi che accusa derivano da altre, banalissime cause. Dalla nuova delusione, tuttavia, Jennifer non si lascia abbattere: ne trae invece la forza per ribellarsi alla madre e alla grigia vita provinciale cui fino a quel punto era stata condannata.

lunedì 8 novembre

F *Varie T V Ragazzi*
TEEN

ore 17 rete 1

Teen, la trasmissione riservata ai ragazzi e ai giovani adulti, curata da Salvatore Baldazzi, Adolfo Lippi, Orietta Iapane, Rossella Labella, Guerrino Gentilini e Mario Pagano e condotta da quattro ragazzi, Tonino Pulci, Evelina Nazzari, Lella Guidotti, Federico Bini, è alla seconda puntata. Oggi tratta tra l'altro, in un servizio filmato, di un problema che angoscia molti ragazzi: appena un mese dall'inizio dell'anno scolastico: quello della sostituzione dei professori. Dopo il filmato intervverranno in studio personalità del mondo della scuola per rispondere alle domande dei ragazzi. In un altro servizio vedremo Evelina Nazzari alla «Prima rassegna del film per ragazzi» organizzata a

Siracusa dal Teatro di Sicilia, dall'associazione Azione e Cultura e dall'Anica, una rassegna che prevedeva una giuria di ragazzi per selezionare le opere e che ha denunciato la carenza di film destinati ai giovanissimi. Ancora il cinema sarà protagonista con una presentazione critica di un film scelto tra le novità della stagione. Quindi una anteprima dedicata ad un nuovo personaggio dei cartoni animati, il francese Tim Tin, che i ragazzi vedranno presto in Tv. Nella puntata si parlerà della casa del futuro, in particolare dei sistemi antincendi. Tra gli ospiti musicali sono previsti I Pandemonium, un complesso musicale costituito da 18 ragazzi. Non mancheranno infine i giochi magici di Tony Bimarelli. (Servizio alle pagine 53-54).

II *di Blugo*
I MISERABILI - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

I Thénardier hanno ricevuto 300 franchi per il mantenimento di Cosette. E' stato il generoso Madeleine a inviargli e gli abietti coniugi, dopo essersi salvati con quei soldi inattesi da una minaccia di sequestro, tramano per cercare altri soldi allo sconosciuto benefattore. Questi, intanto, ha risolto i suoi dubbi. Obbedirà alla propria coscienza e si recherà al tribunale di Arras confessando la sua vera

identità e salvando dal carcere Champ-mathieu, l'uomo che è sospettato di essere Valtjean. Nel suo letto di ospedale, Fantina vaneggia e sospira di rivedere la figlia. La tisi non le concede che pochi giorni di vita. Quando Madeleine, accolto con servile rispetto da magistrati e avvocati, entra nell'aula di Arras, il dibattito è appena iniziato. Il vero Jean Valtjean si fa avanti e rivela la sua identità. Gli avvocati e lo stesso giudice sono sbalorditi.

VIN
UOMINI E SCIENZE - Un baby tutto d'oro

ore 21,40 rete 2

Con l'approfondimento dello studio dell'uomo e della società, era naturale che la cultura degli ultimi due secoli espressioni il bambino. Le sue risposte all'ambiente, le sollecitazioni che questo gli pone, la funzione della famiglia e della scuola, naturali veicoli della «cultura», sono diventati oggetto di studio, per poter modificare, conoscendoli, i processi di sviluppo, per scopo dichiarato di creare una società migliore. Da qui l'importanza che assume la pedagogia nelle società moderne: le sue operazioni di ricerca e i suoi studi diventano la chiave per stabilire indirizzi educativi ai quali si uniforma tutta l'educazione di un certo gruppo sociale, determinandone contenuti e valori. La puntata di oggi di Uomini e scienze presenta un ampio excursus sull'evoluzione della cultura pedagogica. Dopo aver seguito attraverso i vari secoli e nelle diverse epoche il ruolo del bambino, il filmato registra la grande svolta operata da Rousseau. Il filosofo ginevrino per

primo vide nel bambino una persona e, anticipando i tempi, fu il primo propugnatore di una educazione «naturale», legata agli interessi spontanei del piccolo. Da Rousseau passiamo alla Montessori e al suo metodo che permette di applicare nella loro interezza le regole educative anticipate dal ginevrino. Da allora la cultura pedagogica ha fatto passi da gigante, legandosi alle nuove scienze psicologiche e sociali. Arriviamo così nella seconda parte del filmato, a Jean Piaget, senza dubbio uno dei più grandi studiosi contemporanei della psicologia infantile. Con metodi sperimentali egli ha studiato la formazione dello sviluppo intellettuale del bambino, la sua evoluzione intellettuale dalla nascita all'adolescenza. Seguendo lo schema teorico di Piaget, il filmato esamina soprattutto il rapporto fra classificazione sociale e formazione del bambino. Intervengono nel dibattito in studio Maria Teresa Marchetti, pedagogista specializzata in psicologia sociale, Gianna Caravaggi, psicologa, e Marco Cecchini, psicologo-ricercatore del CNR.

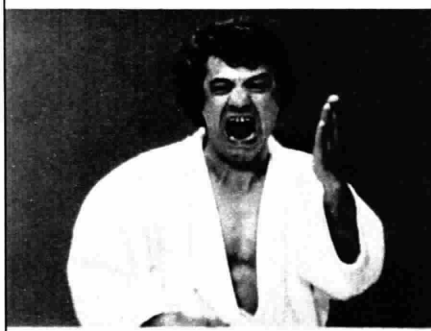
VLD
BONTÀ LORO

ore 22,35 rete 1

«Bontà loro, alla quarta puntata, ha oramai preso il volo per bontà vostra» (cioè dei telespettatori), dice Maurizio Costanzo che conduce questo colloquio del lunedì dopocena, tutto in diretta, con l'intento di riabilitare la gente al gusto del parlare insieme. Oggi non si parla più e non si sa più parlare, non ci si sa interessare, commuovere, divertire alle parole del proprio prossimo anche perché si sono dimenticate le regole di questo colloquio. Che la cosa funzioni, invece, s'è visto già alla seconda puntata, con una Francesca Bertini, diva del muto che si è scoperta donna di straordinario umorismo, e Franco Simone, cantautore,

intenti a sondarsi come abitanti di due diversi pianeti. Veniamo a questa quarta puntata che avrà, tra gli ospiti, Moira Orfei, la regina del circo, nonché la bella dei film mitologici per cui gli uomini pugnavano e perivano, più l'obbia, impresario di cantanti emiliani, l'unico a quanto si dice che sia pravrissuto al tetano. Chi sarà il terzo ospite è ancora presto per dirlo, e del resto di qui alla messa in onda, in diretta, come sempre, tutto può cambiare, anche dieci minuti prima. Comunque questa volta dovrebbe esserci anche un quarto ospite, eccezionalmente, poiché la Orfei porterà con sé uno scimpanzé del circo: vedremo se sarà bravo e quanto improvviso porterà in un programma all'insegna dell'improvviso.

**Questa sera
a Carosello con
Franco Franchi
si ride, si ride,
si ride!**

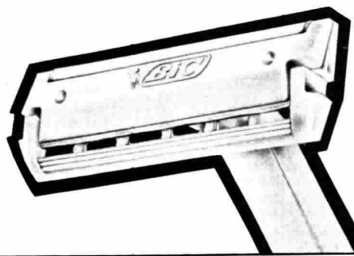


**con
LAMARASOIO®**



BiC

**si rade, si rade,
si rade!**



MVC

radio lunedì 8 novembre

IL SANTO: S. Goffredo.

Altri Santi: S. Claudio, S. Severiano, S. Vittorino, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,09; a Milano sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,02; a Trieste sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo, sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,01; a Bari sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 16,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1674, muore a Londra il poeta John Milton.

PENSIERO DEL GIORNO: Tre fondamenti della dottrina: veder molto, studiar molto, soffrir molto. (Ugo Foscolo).

Protagonisti: Joan Sutherland e Luciano Pavarotti.

Concerto operistico



Il tenore Luciano Pavarotti interpreta celebri pagine operistiche

ore 21,50 radiouno

Due protagonisti d'eccezione per il recital di musica lirica che va in onda questa sera: il soprano australiano Joan Sutherland ed il non meno celebre Luciano Pavarotti, il tenore modenese considerato meritatamente tra i migliori portabandiera della nostra scuola di canto. Il programma nel quale i due si cimentano appare estremamente nutrito ed incentrato su alcuni dei più rappresentativi brani del repertorio ottocentesco, da Verdi a Bellini, da Rossini a Donizetti; di qui, passando attraverso due popolari esponenti del secondo romanticismo come Massenet e Rimski, giunge a toccare punte del tardo verismo con una delle più note arie della *Turandot* pucciniana.

La Sutherland, voce tra le più belle nell'attuale panorama lirico internazionale, ci offre qui alcuni dei suoi cavalli di battaglia come la *Lucia* donizettiana o il delicato ruolo di Amina nella *Sonnambula* di Bellini dove riesce a raggiungere i vertici del più squisito lirismo che la caratterizza nel genere elegiaco. Dotata di un

timbro particolarmente elegante, sopperisce alla non perfetta omogeneità della voce con una tecnica eccezionale che le permette di sfoggiare un raro virtuosismo. Al nome della Sutherland è infatti legata la recente rinascita del «bel canto»: una sua caratteristica è appunto il ritorno alle famose variazioni «ad libitum» del melodramma settecentesco.

Nato a Modena nel '35, Pavarotti ha studiato canto con Pola e Campogalliani debuttando al Municipale di Reggio Emilia nel 1961 con la *Bohème*, un'opera che anche successivamente sembra avergli portato fortuna (Covent Garden 1963, Scala 1965, Metropolitan 1968).

Tra i caratteri distintivi della straordinaria voce di Pavarotti vanno ricordati la limpidezza del suono, la potenza non disgiunta dalla capacità espressiva, il timbro caldo e pieno, la totale naturalezza del canto anche nei passi di bravura, la dizione sempre chiara ed elegante. Tenore lirico dalle salde qualità vocali e di una musicalità assolutamente eccezionale, Pavarotti ha calcato i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo.

radiouno

- | | |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i></p> <p>7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Lo svegliarino</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i></p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— GR 1 - Sport
• Riparlami con loro •
di Sandro Ciotti</p> <p>8,40 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella</p> <p>8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— <i>Un caffè e una canzone</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i></p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>14,05 VIAGGI INSOLITI
suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa</p> <p>14,30 Una commedia
in trenta minuti
SCAMPOLO
di Dario Niccodemi
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Cinzia De Carolis, Aldo Giuffrè, Renato Turi, Teresa Ricci, Carla Toderò, Dario Penne
Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Asterisco musicale</p> <p>19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,30 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
a cura di Luciano Sterpellone</p> <p>19,50 MUSICHE DA FILMS</p> <p>20,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Francesco Leonetti, orientamenti
per seguire giornali e riviste su
temi di cultura — Umberto Albini:
i «lirici greci» nella traduzione
di Gennaro Perotta — Luigi Baldacci: il romanzo di Alba de Céspedes: «Nel buio della notte»</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> | <p>dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in tre tempi su un tema</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Paolo Pietrangeli</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>15,05 INCONTRO CON UN VIP:
Arturo Benedetti Michelangeli
<i>Frederick Chopin</i>: Ballata n. 1 in
sol minore op. 23. Due Mazurke
op. 33. n. 1 in sol diesis minore -
n. 4 in si minore. Scherzo n. 2 in
si bemolle minore op. 31</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, partici-
pare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrin,
Vittorio Bonolis, Roberto Briga-
da, Piero Carpi De Resmini
e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,30 ANGINHO? DUE PAROLE E
DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia
inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>21,05 Jazz dall'A alla Z
Un programma di Lilian Terry</p> <p>21,50 CONCERTO OPERISTICO
Soprano Joan Sutherland
Tenore Luciano Pavarotti
Nikolai Rimski-Korsakov, La fan-
ciulla di Pskov. • <i>Overture</i>. •
Vincenzo Bellini: La sonnambula.
• Ah, non credea mirarti • • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell. • O
moto asil • • Giuseppe Donizetti:
Lucia di Lammermoor. • Sulla
tomba che rinerà • • Jules Mas-
senet: This is a Interezzo • •
Giuseppe Verdi: La Traviata. • E'
strano... • Luisa Miller: • Quando
le sare al placido • • Giuseppe Puccini: Turandot. • Figlio del
Cielo... •</p> <p>23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

Un altro giorno (II parte)
Nel corso del programma (ore 8.05-8.15):

MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

Rate Furlan e Marcello Coscia presentano:
MUSICA VIVA
Filo diretto con gli anni della grande musica

GR 2 - Notizie

ROMANTICO TRIO
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
1^a puntata
Robert Schumann

Raoul Grassilli
Friederick Wiek
Vittorio Sanipoli
Clara Wiek **Mila Vannucci**

Reginald Ladd
Lady Hort **Francis Domini**
Johann **Gianni Esposito**
con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevese**

Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
Livia Bacci e Filomena Luciani in

SALA F
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

GR 2 - Notizie
LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
Guido Cerone incontra - **Pellegrino Artusi** - con la partecipazione di **Mario Scaccia**

Regia di **Sandro Sequi** (Registrazione)
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO

IL DISCOMICO
ovvero:

Francesco Mule alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

ROMANZÀ
Le più celebri arie del melodramma italiano

Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Mouzon: Take your troubles away (Alphonse - Mouzon) • **Roberts**: Broadway (Rocky Roberts) • **Manna**: Daddy (Sandro Pitti) • **Pace-Avograd-Radius**: Che cosa sei (Alberto Radius) • **Drennon**: Let's do the Latin hustle (Eddie Drennon e Unlimited) • **Vale-Edil-ga-De Gomez**: Rythmo tropical (Choclet) • **Cherubini-Bixio-Corror Lucia** (For you alone) (Air on Fly) • **Conte-Monti**: Io nun te lasso chhù (Lucio Lasorte)

Trasmissioni regionali

I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MESSER MARCO POLO
di Nico Orengo
5^a puntata
Regia di Massimo Scaglione

GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

19.30 GR 2 - RADIOSERA

Supersonic
Dischi a mach due

Massimo Bernardini
Carlo Massarini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo
(ore 22.20):

Panorama parlamentare
(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Chiusura

Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

GR 2 - Per i ragazzi

QUI RADIO 2
(II parte)

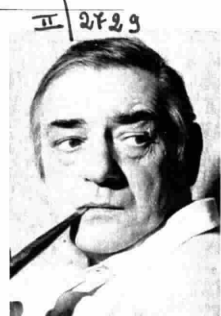
Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

LE GRANDI SINFONIE
Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

GR 2 - Notizie di Radiosera

Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Vittorio Sanipoli
(ore 9.32)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

GIORNALE RADIOTRE
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

SUCCEDE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10.45: **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**
11^a puntata
(Registrazione)

Da vedere, sentire, sapere
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

Rarità musicali

COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**
« Dichterliebe » di **Robert Schumann**
5^a ed ultima trasmissione

GIORNALE RADIOTRE

Speciale tre

DISCO CLUB
Opera e concerto in microsolo
Attualità presentate da **L. Belingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile

COLONNA SONORA

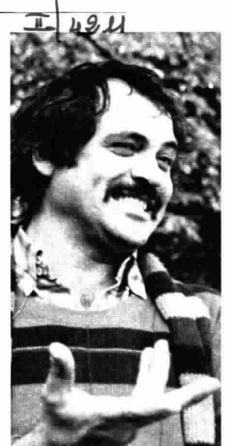
Umberto Campagnolo, l'uomo del « dialogo »
Conversazione di **Maria Luisa Astaldi**

La ricerca
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia contemporanea, a cura di **Renzo De Felice**

Renzo Nissim presenta:

JAZZ GIORNALE

GIORNALE RADIOTRE



Carlo Quartucci
(ore 11.40)

19.15 Concerto della sera

Giorgio Federico Ghedini: « Architetture », concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Hans Rosbaud**) ♦ **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra: Andante, Allegretto (Scherzando) ♦ **Roberto Herlitzka**: Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da **Pierre Boulez**

Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

GIORNALE RADIOTRE

Don Giovanni
Cinque atti di **Molière**
Traduzione di **Cesare Garboli**
Don Giovanni, figlio di **Don Luigi** **Roberto Herlitzka**
Sganarello, servo di **Don Giovanni** **Rino Sudano**

Elvira, moglie di **Don Giovanni** **Laura Panti**
Gusmano, scudiero di **Elvira** **Renzo Lori**

Don Carlo e **Marcello Mando**
Don Alonso, fra i **Marcello Mando**
telli di Elvira **Emilio Cappuccino**

Don Luigi, padre di **Don Giovanni** **Alberto Ricca**
Francesco, povero **Argeo Alessio**
Carlotta e **Maturina**, i **Carla Tatò**
contadine **Fiorella Buffa**

Pierrot, contadino **Claudio Remondi**
La statua del commendatore **Gino Mavara**

La Violetta, lacché di **Don Giovanni** **Vittorio Battarra**
Signor Domenico, mercante **Antonio Mangano**
La Ramée, spadaccino **Alberto Marché**

Uno spettro **Laura Panti**
Musiche originali di **Sergio Liberovici**

Regia di **Carlo Quartucci**
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: **Chiusura**

23 —

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Oh happy day, Gocce di mare, Song sung blue, Marinheiro oh. Un sorriso e poi perdonami, Jeux interdits, O sole mio, Tanta voglia di lei, 6,11 Musica per tutti: Balata d'autunno (Balata de Otoño), Till, Il ritmo della pioggia, Passa il tempo, E' difficile non amarsi più, Due meli, La meli, Oh! marito, Mamy blue, Penso sorriso e canto, 1,06 Divertimento per orchestra: Look in to my eyes, Stormy weather, Quanto ti amo (Que je t'aime), Per Elisa, So e meraviglioso, By the sleep, apogon, Tahitian sunset, The windmills of your mind, 1,36 Sanremo magliore: Campanaro, L'edera, Il mare nel cassetto, E la barca tornò sola, Non ho l'età per amarti, Ventiquattro anni, La meli, Amor mon amour my love, 2,06 Il melodioso '800: A. C. Adam: Si j'etais roi: Ouverture, G. Verdi: La traviata, Atto I: - Ah! fiera e lui... - G. Donizetti: La figlia del reggimento, Atto I: - Civetta un tempo - Duetto, 2,36 Musica da quattro capitali: Al esta pena de min, Canto a fado, Volo er canto de na canção, Apoi la braccia ar morro, Anike anike, Ena to chelidoni, Fue su yos, Estrano fue, 3,06 Invito alla melodia: Il padrino (The godfather), Alle porte del sole, Tramonto, Grazy harmonics, Canto d'amore di Homide, Monica, Avant de mourir (My prayer), 3,36 Danze romanze e cori da opere: A. E. Chabrier: Le roi malgré lui, "Danse slave", G. Bizet: I pescatori di Troia, Atto I: - Mi par d'adire ancora... - R. Leoncavallo: Pagliacci, "Nol Pagliaccio non son", A. Thomas: Mignon, Atto I: - Elle est là près de lui -, 4,06 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you, Hasta la vista, Brazilian love song, Petite fleur, Paquita, El Cordobez, Yellow bird, Corazon de melon, The sound of musica, Cielito lindo, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Love story (Theme), Tonight, Tenderly, Se dovessi cantarti, Soledad, Machine gun, Per una donna, 5,06 Luke-box: Mille storie di baci, Parigi a volta cosa fa, Guarda che ti amo, Ragsdale City, Insieme noi, Al mondo per te qualcosa ancora, 5,36 Musiche per un buongiorno: A song of love, Summer, Women in love, Day dream, Pazza idea, L'aimé, I love Paris.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Fogli d'album musicali, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Ellis Stewart, 11,30 Edizione Sonora, 11,35 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palatere, a Luciano, 15,30 più disc meno, 14,40 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 Argento, 14,50 Lettere a Luciano, 15,20 Intermezzo, 15,30 La vera Romagna, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Teatro in casa, "Il giardino dei ciliegi", 22,15 Teatro, 21,30 Notiziario, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedi sport, 15-15,30 "Scuola oggi", Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, a cura di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Parte in causa - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Ascoltare teatro - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz, 13,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal-l'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario, Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Compleanno e pletto, 15,20 Canzoni di ieri e di oggi, 15,40-16 Musica jazz con Victor Kessa, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlati e Luigi Trispiccano, 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia, Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissioni da ruineda ladina, 14-14,20 Nutizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella: Che elo-po, per i jovegn la libertà de opinion?

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 15,15-15,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bon-a Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7,15 ita-italiano per Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,45-11,15 Zum heitern Wochenbeginn, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 An Eisack, Etach und Rienz, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Menschen und Landschaften, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 19,15 Aus Wissenschaft und Technikmagazin, Dazwischen: 19,10-19,15 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltung und Wissen, Paul van der Hurk - Kreuzverhör -, 21,10 Das Sängerportrait, Joan Sutherland, Soprano, singt Arien von Vincenzo Bellini, Es begleitet der Chor und das Orchester des Maggio Musicale Fiorentino unter Richard Bonynge, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenshni

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 17, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umestno, književnost in priveditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po našo, Tjavan, a asba in krajanje za poslušavke; Obietnica tedaj: Koncert sdrži jazz; Jutrovske utrine; Kulturni spomeniki naše dežele; Glasba po željah; vmes Glasba bahovska.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16,19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonijski koncert, ki ga vodi Fernando Previtali, Sodelujeja sopranista Giulia Paulizza in baritonist Claudio Strudhoff (I. del); Marjan Lipovšek: Devet miniatir (pri klavirju avtor); Gas in družba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Fogli d'album musicali, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Ellis Stewart, 11,30 Edizione Sonora, 11,35 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palatere, a Luciano, 15,30 più disc meno, 14,40 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 Argento, 14,50 Lettere a Luciano, 15,20 Intermezzo, 15,30 La vera Romagna, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Teatro in casa, "Il giardino dei ciliegi", 22,15 Teatro, 21,30 Notiziario, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con simpatia, 8,30 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, Interventi telefonici degli ascoltatori, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Bollettino meteorologico, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlatina, 13 Un milione per il nostro onosero, 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone.

svizzera m 536,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30-9,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in musica, 8,30 Musica del giorno, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana (romanzo a puntate), 13,30 L'America del Ellier musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parola e musica, 16 Il piacere, 16,30 Notiziario, 18 Punti di vista, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-house quartet diretto da Aldo D'Addario, 20,15 Musiche ungheresi, 20,19 Orchestra ricreative, 21,45 L'avventura del mondo, 22,15 Musica vera, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità in discoteca, 23,10 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

vaticano m 536,6 kHz 557

Radio Maria: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 Quattrovoce, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La parola del Papa di G. Grieco, Diritto e costume di G. P. Milano - Con i nostri anziani, Colloqui di don L. Baracco - Mare Nebuscum di P. G. Giorganni, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'etonnant, c'est de ne pas aller à la messe, 21,30 News from the Vatican - We have read for you -, 21,45 Famiglia, chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Segnalibro, di F. Bes, 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico, 23,30 Aus der Weltkirche, dal Programma Italiano - The minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19,20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

22-24 Havana strut (Eumir Deodato);
Lizzy lady (Richard Myhill); Melting
pot (Bob Dylan); The new waver or
samba (Chocolat's); Gitano (Santana);
Brasilia carnival (Paul Mauriat);
Lenny (Gergio); The rain man
(Art Blakey's Jazz Messengers); Here's
that rainy day (Sammy Davis);
Grown your own (Burton-laretti); Le-
gend (Lenny); The rain (Lenny);
Kris (Michael rove the boat shoar
(Humphries, Singers); Your mama
won't like me (Suzi Quatro); Last
night (Phil Woods);
Puppet man (Fifth Dimension); Danza
ritual del fuego (Tito Puente); Samba
de la Vinicia (Gergio); Samba
de saudade (A.C. Jobim); Where
there's a heartache (Eumir Deodato);
Popsy (Johnny Sax); Que maravilha
(Jorge Ben Jor); The rain (Paul
Desmond); The man I love
(Sarah Vaughan); For you (Sal Ni-
ticol); Dancing on the ceiling
of the sun (Gergio); The rain
(Clery); Les rues de Rio (Caravelli)



Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antonini
Realizzazione di Nando Angelini
Quarta puntata
(Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Il paese di... C'era una volta
fiabe, fiabe e leggende di
tutti i tempi interpretate dai
burattini di Otello Sarzi
I musicanti di Brema
dei fratelli Grimm
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,20 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

(A COLORI)
Soggetto e sceneggiatura di
Angelo D'Alessandro, Piero
Pieroni, Antonio Segura
Personaggi ed interpreti:
Jack London
Orso Maria Guerrini
Fred Thompson
Arnaldo Belfiore
Matt Gustavson
Andrea Checchi
Jim Goodman
Hussein Kokic
Merritt Sloper
Carlo Gasparri
Musiche di Mario Pagano
Regia di Angelo D'Alessandro
Sesto episodio
(Una coprod. RAI-Radiotelevisione
italiana - Televisione
Belgrado - Transeuropa Film)

GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Ottava ed ultima puntata
(Replica)

18,45 IAZZBUMI

Art Blakey
Presenta Susanna Javicoli
Prima parte

TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

L'appuntamento D
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La mia vita con Daniela

Originale televisivo di Biagio
Proietti e Diana Crispo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Daniela Ivana Monti
Guido Morelli
Walter Maestosi
Il calzolaio Armando Anselmo
Maria Missa Mordella Mari
Carla Gioietta Gentile
L'infermiera Franca Mantelli
Sandro Marenzi
Santo Versace
Christine Lagrange
Rosalba Bongiovanni
La direttrice delle Siles
Ivana Erbetta
La donna Miria Selva
Laura Gnanoli
Andrea Bruno Cattaneo

Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Domenico Campana
Seconda ed ultima puntata

DOREMI'

21,55

Scatola aperta

Rubrica settimanale di fatti,
opinioni, personaggi
Angelo Campanella cura le
inchieste filmate, Gaetano
Nanetti i dibattiti
Seconda puntata

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TURANDOT

Balletto liberamente tratto
dalla fiaba teatrale di Carlo
Gozzi
Musiche del «West Coast
Jazz»
Personaggi ed interpreti:
Altum Gino Pessina
Turandot Marta Egri
Oscar Alberto Testa
Ping Enrico Sportiello
Pang Ottavio Possidoni
Pong Angelo Pietri
Calaf Adriano Vitale
Altri ballerini: Flavio Bennati,
Alvaro Bertani, Luis Chang,
Franco Di Tomo, Marisa Frac-
chi, Margherita Piccoli, Fernan-
da Succo, Gianni Zari
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Folco
Regia di Gianfranco Bettetini

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Leuckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di
Gina Bellotti
12ª puntata
Animali sotto la sabbia
Produzione: Polytel Interna-
tional
(Replica)

17 — IL PRIGIONIERO

Dormire, forse sognare
Telefilm - Regia di Pat Jackson
Interpreti: Patrick McGeehan,
Katherine Kath, Sheila Allen,
Colin Gordon, Peter Bowles,
Angelo Muscat, Georgina
Cookson, Annette Carel,
Lucille Soong
Distribuzione: I.T.C.

GONG

21,15

18 — DENTRO L'ARCHITETTURA

a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri
Elia e Giuseppe Miano
Realizzazione di Maurizio Cas-
cavilla
Prima puntata
Le piramidi di Giza presso
il Cairo
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

TIC-TAC

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e
Vittorio De Luca
Quinta puntata
Commercio e turismo
di Giuliano Tomei e Giusep-
pe Lizza

ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Caro papà

La domanda di matrimonio
Telefilm-comico

Interpreti: Patrick Cargill,
Natasha Pyne, Ann Holloway,
Noel Dyson, Ursula Howells
e Dawn Addams
Regia di William G. Stuart

Italia bella mostrati gentile

Viaggio attraverso il canto
popolare italiano

con la partecipazione di:
Ignazio Buttitta, Maria Monti,
Caterina Bueno, Otello Pro-
fazio, i Giorni Cantati, Can-
zoniere internazionale, Duo
di Piacenza, Dodi Moscati,
Rosa Ballistreri e Nanni
Svampa

Regia di Mario Morini

Seconda puntata

DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.20-20.45 Spiel - Baustein des
Lebens. Das Spiel in den er-
sten 6 Lebensjahren. 4. Folge:
«Ein Gebilde schaffen». Auto-
ren: Prof. Johann Eckel, Prof.
Elisabeth Kummer, Redaktion:
Prof. Waldemar Feiner, Dr.
Waltraud Hartmann, Dr. Walter
Heginger. Gestaltung: Dieter
O. Holzinger. Verleih: Öster-
reichisches Bundesministerium
für Unterricht

svizzera

8,10-9 Telescuola
I GRANDI CONCERTI X
Schumann: Concerto in la minore
op. 54 per pianoforte e orchestra
10-10,50 TELESCUOLA X (Replica)
11 — Per i giovani: ORA G X
KLUK & KLUK Per chi ama la
fotografia - 2ª puntata - Regia
di Tony Flaadt
18,50 AUTOREPORT X
2. il conducente epigista
18,55 LA BELLA ETA' X
a cura di Dino Balestra
TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X
19,45 OCCHIO CRITICO X
Informazioni d'arte, a cura di
Peppo Jelmorini - Regia di Mirto
Storni - TV-SPOT X
20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera italiana
TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — GANGSTER '70
Lungometraggio interpretato da
Joseph Cotten, Franca Polesio,
Giulio Boggi, Giampiero Alber-
tini, Bruno Corazzini, Dennis
Patrick Hilbane
Regia di Mino Guerrini
22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
22,45 JAZZ CLUB X
Milt Jackson al Festival di Mon-
tréal - 1ª parte
23,10-23,15 NOTIZIE SPORTIVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-
FINE APERTO
Settimanale di informa-
zione in lingua slovena
20 — L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,35 IL MIO CORPO TI AP-
PARTE X
Film con Marlon Brando,
Teresa Wright
Regia di Fred Zinneman
Una ragazza sposa il fi-
danzato, che, ferito in
guerra, ha perduto l'uso
delle gambe, nonostante
la famiglia definisca il
matrimonio un «contrat-
to di infermiera a vita».
Al loro ménage in effetti
manca la serenità e lui
torna all'ospedale. In
compagnia di altri para-
plegici si ubriaca, attac-
cato, da sfogo in tutti
i modi alla sua depre-
ssione. La moglie vuol ri-
portarlo a casa ma lui
non ne vuole sapere.
22 — ZIG-ZAG X
22,05 TEMI DI ATTUALITA' X
Documentario
22,35 COMPLESSI SLOVENI
Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE
13,50 IL GIORNALE DEI SOR-
DI E DEI DEBOLI DI
UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AJOURD'HUI MADAE-
ME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 L'ESTATE
Primo episodio dello sce-
neggiato - Mio figlio
di François Martin
15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO
Negli intervalli:
(ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH
16 — FINESTRA SU...
18,35 LE PALMARES DES EN-
FANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIORNO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI
19,40 C'ERA UNA VOLTA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA GUERRA DEI BAM-
BINI
Un film di Roger Gimbel
per il ciclo «I documen-
ti dello schermo».
Al termine:
Dibattito sull'Irlanda
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING
Programma che tratta ar-
gomenti e problemi che
interessano la donna e la
famiglia
20 — TELEFILM
20,10 NOTIZIARIO
21,10 LA VERGINE DI SA-
MOA
Film
Regia di Javier Setó
con James Philbrook,
Seyna Seyn
Il marinaio Bill Hurrigan
rinviene, svenuta sulla
spiaggia, una ragazza ha-
waiiana, Anahita, fuggita
da Yawata un dispostico
malese. Bill procura un
lavoro alla ragazza ma
ben presto Yawata si fa
la vita deciso a riprendersi
Anahita. Costretta a se-
guirlo, ella finge di ac-
consentire ma, estratto
un coltello lo ferisce.
22,45 OROSCOPICO DI DO-
MANI

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° contrabbasso
- Contrabbasso di fila
- 3° trombone con obbligo del 4° e trombone basso
- 2° corno con obbligo del 4°
- 2° arpa con obbligo della 1°
- 1° tromba
- 4° corno con obbligo del 2°

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Altro 1° violino con obbligo della fila
- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- 3° corno con obbligo del 1° e del 2°
- Concertino dei primi violini con obbligo della fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Milano

- 2° trombone con obbligo del 3°

presso il Coro di Milano

- Soprano
- Tenore
- Contralto

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 13 novembre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE



SE PERDE I DENTI

è rovinato. Non così l'uomo: si fa una bella protesi e la completa con la super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LA CCB RINGRAZIA

Tra le agenzie di pubblicità di cui si parla spesso con attenzione, nelle aziende italiane, c'è la CCB, di Cordeoglio & Bergoglio.

E' l'agenzia che ha un marchio esclusivo: i profili dei titolari nelle rispettive lettere della sigla.

Aziende famose, per realizzare ambiziosi obiettivi commerciali hanno scelto la CCB:

Allibert, Giovanni Bosca, Caron, Cipiemme, Cotonificio Alceste Pasta, Dariett Mill, Dekatill, Didacta Italia, Francesco Franchi, Kelemata, Majorchimica, Malusardi, Mazzola, Mirato Nuova, Monoservizio Bibò, Anna Niggi, Oscar Marta, Palmar, Paracchi, Plaster, Vaber, Vincenzi.

La CCB è lieta di ringraziare queste aziende che le hanno permesso di raggiungere significative affermazioni nel mondo della pubblicità.

televisione

S'inizia la serie «Caro papà»

Farse televisive

ore 20,45 rete 2

Avete mai pensato a definire l'umorismo? Non è facile anche perché spesso si confonde l'idea di umorismo con quella forse più elementare di comicità. Infatti una differenza tra comico e umoristico c'è, eccome; per una volta facciamoci aiutare dal dizionario per discernere: «Umorismo è la facoltà di percepire e rappresentare ciò che suscita il riso e il sorriso, non per il solo scopo di divertire (è questa la pura comicità) e neppure soltanto per gioco e piacere dell'intelletto o per aspro risentimento morale (che è il carattere dell'arguzia o della satira) ma superando l'arguzia, la satira e la comicità con una più profonda, pensosa comprensione umana».

Fin qui la definizione del dizionario; si può però tranquillamente aggiungere che l'umorismo è un modo di vita, una filosofia, una disposizione d'animo, un atteggiamento esistenziale. Ce ne possiamo accorgere nella vita di tutti i giorni, ma anche la storia ce ne fornisce una controprova. Non è un caso infatti che i dittatori, i tiranni, gli uomini «forti» raramente o mai hanno posseduto questa dote. Chi parla, scrive, agisce come un oracolo, chi divide il mondo in categorie irrimediabilmente rigide e contrapposte, chi non dubita mai di nulla e soprattutto non dubita di se stesso, difficilmente può avere il senso dell'umorismo. Essenziale è nell'umorista il senso della presenza o meglio della coesistenza più o meno pacifica, più o meno sofferta dei contrari in tutte le cose umane. E così si viene a scoprire il comico nel tragico e nel solenne, il tragico e il solenne nel comico, la saggezza nella follia e viceversa.

In questo senso umorismo significa una vasta simpatia umana, moderata e quasi tenera canzonatura, affettuosa indulgenza; non vuol dire beffa, né satira, né oscenità. Così se Molière crea Tartuffe, figura satirica di commedia intellettuale, per nulla umoristica, Dickens crea Pickwick, figura in parte grottesca, in parte aureolata dalla simpatia del suo creatore e che rispecchia in sé una borghesia proba e onesta: tipico personaggio umoristico.

Umorismo ha significato e continua soprattutto a significare «humour» britannico (è indubbio, lo spirito anglosassone si rivela in questo campo unico e irripetibile) e tra le tante forme in cui si esprime l'arte di far ridere e sorridere, la farsa non figura certamente in secondo piano. A differenza di altri Paesi europei, in Inghilterra fino al secolo XVIII la farsa era rimasta un genere privo di una sua autonomia ma sempre legata, pur nella sua crescente importanza, a un'opera teatrale; soltanto il secolo XIX la vide impadronirsi delle scene. La fortuna ottocentesca della compo-



Ursula Howells e fra le attrici

sizione è legata alla consuetudine di integrare la rappresentazione teatrale con una farsa finale; tuttavia, fino all'ultimo quarto di secolo, salvo poche notevoli eccezioni — Lamb, Dickens, Boucicault, Jerrold —, la farsa rimase un genere che non ispirò produzioni letterarie di qualche rilievo puntando invece sul meccanismo dell'intreccio, sui caratteri convenzionali e su espedienti ripetuti. Con l'avvento del cinematografo la farsa, e in questo caso particolarmente quella anglosassone, scoprì una nuova dimensione e spunti di grande successo. I lungometraggi comici dall'evento del sonoro in poi non mancano di sequenze di tipo farsesco che a tratti raggiungono un notevole livello.

Infine giungono le farse televisive. Ne è un esempio la serie inglese intitolata *Caro papà* che a partire da questa settimana viene trasmessa il martedì sulla Rete 2 alle ore 20,45. Si tratta di un ciclo di sette episodi, brevi sceneggiati comici (*La domanda di matrimonio*, *S.O.S. Polizia*, *Fratello mio*, *Fidanzamento*, *Una bomba inesplosa*, *Una storia di denti*, *Un tranquillo week-end*), scritti da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, prodotti e diretti da William G. Stuart, interprete principale Patrick Cargill.

I personaggi chiave delle storie sono sempre gli stessi: un gaudente scrittore e romanziere, le sue due figlie, l'ex moglie dalla quale è divorziato, la governante, l'agente letterario. Ogni vicenda è caratterizzata dalle imprevedibili situazioni create dalle bizzarrie e stravaganze del nostro protagonista. L'episodio di stasera (*La domanda di matrimonio*), si inizia mostrando Patrick che, vero scrittore protagonista, ancora rimbambito al suo risveglio da una solenne ubriacatura presa durante un ricevimento notturno per festeggiare l'uscita del suo ultimo libro.

Da questa «disavventura» prende corpo un equivoco sulla donna (la governante o l'agente letteraria?) che Patrick vorrebbe sposare.

Maurizio Adriani

martedì 9 novembre

IL LAVORO CHE CAMBIA

ore 18,45 rete 2

Da tempo quel settore del lavoro che passa sotto il nome di «terziario» è stato da più parti messo sotto accusa. Le cause che hanno dato occasione al tiro incrociato vanno ricercate nel suo enorme e incontrollato sviluppo avvenuto negli anni passati. E' dal '60, cioè dal periodo del boom, che il terziario ha segnato uno sviluppo eccezionale: basti pensare che nel '75 si è arrivati, secondo i dati dell'Istat, ad avere occupate in questo settore 7 milioni e 600.000 persone contro 3.378.000 dell'industria e due milioni 971 mila dell'agricoltura. Se si considera che il terziario secondo le teorie economiche classiche non crea accumulazione, e perciò nuova produttività, i dati sopra indicati mettono in pieno risalto

i problemi di fondo. Se poi esaminiamo ulteriormente le cifre, scopriamo che i 7 milioni di occupati comprendono quasi 3 milioni di addetti al commercio, oltre 1 milione nei trasporti e comunicazioni, 300.000 nelle assicurazioni, quasi 2 milioni nella pubblica amministrazione ecc. Non solo, ma tutti sono dislocati senza alcuna programmazione. Da qui il fenomeno per cui accanto a zone sguarnite ne esistono altre con sovrabbondanza di servizi. Il lavoro che cambia, nel servizio di oggi, mettendo in luce questi dati e le carenze dell'intero settore, punta la sua attenzione soprattutto sul turismo e sul commercio. Vengono inoltre messe a fuoco alcune indicazioni e prospettive nell'ambito dell'attuale situazione economica e soprattutto in rapporto all'occupazione giovanile.

ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

ore 21,15 rete 2

Prosegue il viaggio attraverso il canto popolare italiano, commentato dalle poesie di Ignazio Buttitta dette dallo stesso autore, che nel programma riveste il ruolo di conduttore. Oltre a cantanti folk, che ormai hanno raggiunto il pieno successo, ci conducono in questo viaggio gruppi e cantanti nuovi ed altri meno nuovi, ma ritornati al piccolo schermo dopo una lunga assenza. E' il caso di Maria Monti e del Duo di Piadena presenti nella pun-

tata di oggi. Questi ultimi con Uva fogarina, mandata in onda qualche tempo fa da una rubrica radiofonica, hanno raccolto un buon successo. Partecipano alla puntata di questa sera, inoltre, Otello Profazio, che insieme con Rosa Balistreri (anche lei canta nella puntata di oggi) è il rappresentante del folk siciliano. Presentano poi le canzoni della loro regione Caterina Bueno, Nanni Svampa, Dodi Moscati, il Canzoniere Internazionale e un nuovo gruppo: I Giorni Cantati; la regia è affidata a Mario Morini.

SCATOLA APERTA

ore 21,55 rete 1

Scatola aperta, il programma di Gaetano Nanetti ed Angelo Campanella che si propone di suggerire ai telespettatori una riflessione critica sui fatti d'attualità, è alla seconda puntata. Nella prima ha esordito con una inchiesta filmata e un dibattito ambedue dedicati alla violenza e, in particolare, a quella che ha come vittima la donna. I fatti su cui si ferma il filmato sono di stretta attualità: per la prima volta una ragazza violentata, la sedicenne Cristina Simeoni, si è ribellata ad un processo che rischia di trasformarla da vittima ad imputata, sostenuta dalla solidarietà delle femministe. Nel dibattito Paola Gaioffi, Laura Remiddi, Nila Sincini analizzano le componenti umane, cul-

turali, giuridiche, della vicenda di Cristina e il significato che la sua ribellione ha nel contesto del movimento di liberazione della donna. Al momento di andare in macchina è impossibile dire di cosa tratterà Scatola aperta nella seconda puntata, come sempre accade per le rubriche legate all'attualità. Si può ricordare che i temi saranno sempre legati a problemi della società civile italiana, che verranno chiamati a intervenire i protagonisti dei fatti considerati, infine che la trasmissione non ha una formula fissa. Talvolta potrà essere occupata da una sola inchiesta filmata, talaltra da un solo dibattito, oppure inchiesta filmata e dibattito potranno essere, nella stessa puntata, dedicati a due argomenti diversi.

TG 2 - DOSSIER

ore 22 rete 2

Franco è morto? A un anno dalla fine della dittatura con cui il generalissimo dominò la Spagna per quasi quarant'anni, come nasce e si afferma la democrazia e come finisce di morire il regime? La rubrica del TG2 a cura di Ezio Zefferi intende rispondere a questi angosciosi interrogativi. Italo Moretti, autore del servizio, è stato in Spagna, insieme con l'operatore Giovanni Savelli, per verificare la situazione attuale attraverso lo studio di singole situazioni diverse di cui è stato testimone. In un clima di acuta tensione è stata ripresa una dimostrazione di falangisti che inneggiano a Franco e invocano l'avvento al potere dell'esercito: un'immagine che la nuova destra spagnola cerca di eludere preoccupata com'è di presentarsi all'Europa in un certo modo. Un'immagine che qualche giornale attribuisce al «folklore» politico della Spagna di oggi, ma che rappresenta anch'essa uno dei tanti volti

che caratterizzano questa delicata fase di transizione. Un'altra sequenza di particolare interesse che ci consente di mettere a fuoco la situazione è quella realizzata in un cinema alla periferia di Madrid, dove duemila persone cantano l'Internazionale e c'è chi legge su un foglio il testo spagnolo dell'inno dei lavoratori. E allora Franco è morto? Dossier ha posto questa domanda a personaggi significativi della Spagna antifranchista. Fra gli altri a Lucio Lobato (vissuto 25 anni nelle prigioni di Franco e arrestato per l'ennesima volta tre giorni dopo il suo colloquio con Italo Moretti) ed al regista Juan Bardem, autore di Calle Mayor. Sono stati poi registrati impressioni e giudizi che sulla prospettiva politica danno leaders socialisti, comunisti, democristiani, sindacalisti, economisti, nonché esponenti del franchismo oggi confluiti in una grande destra denominata Alleanza Popolare. Padre Diez Alegria, tra gli altri, parla della Chiesa spagnola e della sua posizione oggi.

Questa sera Rete 1 ore 21,30



AVERNA

AdMarCo Firenze

radio martedì 9 novembre

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Oreste, S. Alessandro, S. Orsino, S. Agrippino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,08; a Milano sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,01; a Trieste sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 16,36; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17; a Bari sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Roma l'incisore Giambattista Piranesi.

PENSIERO DEL GIORNO: La scienza non serve che a darci un'idea di quanto sia vasta la nostra ignoranza. (Lamennais).

Valentino Bucchi e Ugalberto De Angelis

Musici italiani d'oggi



Fulvio Vernizzi dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

ore 22,35 radiouno

Nel panorama della musica italiana contemporanea quella di Valentino Bucchi, il compositore fiorentino recentemente scomparso, è certo tra le figure più vive e di maggior interesse. Un doveroso atto di omaggio alla sua multiforme attività creativa è quindi la riproposta di un suo lavoro, sia pur giovanile, come la *Sonatina per pianoforte* composta all'età di soli ventidue anni (1938). Scritta negli anni della ricerca sperimentale unitamente ad opere come *Il gioco del barone* (1939), la *Sonatina*, che ascolteremo nell'interpretazione di Carlo Frajese, si richiama alla struttura dello schema classico: i tre tempi, rispettivamente «Scorrevole ma non alla giga», «Adagio con variazioni senza troppo vigore» e ripresa con coda dell'iniziale 1° movimento, diventano i tre momenti di un'ideale primo tempo di sonata (esposizione, sviluppo e ripresa).

Contrastanti appaiono i due temi iniziali, il primo rievocante l'atmosfera di *Riobù*, una delle 4 *Liriche*, il secondo con evidente prevalenza dell'elemento ritmico. Analogo contrasto dialettico esiste tra il movimento centrale, che vive dell'alternanza di ritmi binari e ternari, e quelli

dispari contrassegnati da un accentuato cromatismo della melodia.

Sotto il profilo armonico il cromatismo è invece particolarmente esaltato nell'«Adagio» intermedio, che è forse da considerare tra i momenti più suggestivi del lavoro. Qui appaiono anche novità di rilievo come l'abbandono dell'ambito dell'ottava e l'uso, nella coda, di una serie di dodici suoni che mira a sfruttare puntillisticamente quasi tutta la tastiera.

Nella sua preziosa e documentata monografia sul maestro toscano, Liliana Pannella sottolinea come «la *Sonatina*, di fattura elegante e di un pianismo intimo, costituisce un punto più avanzato delle *Liriche*» e questo anche perché è innegabile «la tendenza bucciana a progredire, linguisticamente parlando, più nelle musiche strumentali che in quelle vocali».

Dopo aver ascoltato questa breve espressione dell'ermetismo bucciano è la volta di un giovane fiorentino, Ugalberto De Angelis di cui ascolteremo le *Immagini per orchestra*.

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi. Maestro del Coro Alberto Peyretti.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accade oggi: cronache
dal mondo di ieri</p> <p>8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLA-
MENTARI
a cura di Giuseppe Morello</p> <p>8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato, Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai
fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ri-
cercati e identificati da Tonino
Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 - Sesta edizione</p> <p>14,05 VISTI DA LORO
Impressioni, opinioni, idee su-
gli italiani raccolti da Angela
Bianchini</p> <p>14,30 Vittoria
di Joseph Conrad
Traduzione e adattamento ra-
dionico di Raoul Soderini
3^a puntata
Axel Heist Raoul Grassilli
Lena Ida Meda
Schomberg Natale Peretti
La signora Schomberg
Jones Anna Caravaggi
Ricardo Giancarlo Dettori
Wang Franco Alpreste
Pedro Enrico Carabelli
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)</p> <p>15 — GR 1 - Settima edizione</p> | <p>10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — L'OPERA IN TRENTA MI-
NUTI
«Manon» di Jules Massenet
Un programma di Carlo de Incon-
trera con la partecipazione di
Alessandra Longo</p> <p>11,30 ELETTRO-DOMESTICI MA
NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avve-
nute nati dalla vita con gli elettro-
domestici
Raccontati da Silvano Ambrogi e
Eduardo Torricella
«Le memorie di un accendigas»
con la partecipazione di Carlo
Bonomi, Gianni Cajaja, Claudio
Caramaschi, Liliana Feldman, Ser-
gio Renda
Regia di Edoardo Torricella</p> <p>12 — GR 1 - Quarta edizione</p> <p>12,10 Per chi suona
la campana
Un programma di Matti e Bonac-
orti
Regia di Luigi Bandini</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO, di Gianni Papini</p> <p>15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cen-
t'anni d'Italia
di Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, parteci-
pare
Ideato e prodotto da Pompeo
De Angelis, Franca Boldrini,
Vittorio Bonolis, Roberto Bri-
gada, Giorgio Ciarpaglini e
Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,30 ANGHINGHO: DUE PAROLE E
DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia
inutile
Un programma di Marcello
Casco</p> <p>22,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Valentino Bucchi: Sonatina
per pianoforte (Pianista Carlo
Frajese) • Ugalberto De An-
gelis: Immagini per orchestra
con coro e voce recitante (su
testi di Antonio Mazzoni): Len-
tissimo - Poco più mosso -
Movendo - con leggerezza -
Poco meno - Largo - Ugua-
le e legatissimo (Orchestra Sin-
fonica e Coro di Torino della
Radiotelevisione Italiana diri-
tti da Fulvio Vernizzi - M° del
Coro Alberto Peyretti)</p> <p>23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno
Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (1 parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie del Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,55 Un altro giorno
(11 parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» di **Giuseppe Maffioli**

8,45 GLI OSCAR DELLA CANZONE

9,06 COSA SONO I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
a cura di **Jader Jacobelli**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 ROMANTICO TRIO
Originale radiofonico di **Diego Fabbri** - 2^a puntata
Robert Schumann Raoul Grassilli
Friedrich Wiegand Vittorio Sanipoli
Clara Wiegand Milla Vannucci
Ernestina Anna Maria Sanetti
La madre di Schumann Grazia Radichini
Goethe Mario Lombardini

Ludwig Spohr Mario Milita
Una ragazza Patrizia Rossini
Un valletto Stefano Gambacurri
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione «effettista» negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino

10,12 Livia Bacci e Filomena Luciani
in

SALA F
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
Umberto Eco incontra «Erostrato» con la partecipazione di **Paolo Poli**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL DISCOMICO

ovvero: **Francesco Mulè** alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambriaco** autori della teletrasmissione «CHI?» abbinata alla Lotteria Italia
Regia di **Luigi Durissi**
(1 parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(11 parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 PER VOI, CON STILE

Les Baxter e Ray Charles

Presenta **Renzo Nissim**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodisoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

— Il Maestro di Cappella

Intermezzo giocoso

Musica di **DOMENICO CIMAROSA**

Revisione di **Maffeo Zanon**

Il Maestro di Cappella **Fernando Corena**

Direttore **Argeo Quadri**

Orchestra of the Royal Opera House, Covent Garden

22,20 Panorama parlamentare

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 LE CANZONI DI JUDY GARLAND

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**

9,30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini**

Regia di **Carlo Quartucci**
12^a puntata
(Registrazione)

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Speciale tre

14,30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microsolo
Attualità presentate da **L. Belingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile

17 — COUNTRY AND WESTERN

17,20 APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI

di **Loretta Valt Mannucci**

5. Gli stranieri come «nuovi neri»

17,30 CONCERTO DA CAMERA

Gioacchino Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (**Giuseppe Gramolini**, violoncello; **Giuseppe Penta**, contrabbasso) ♦ **Frédéric Chopin**: Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 - Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (**Planista Philippe Entremont**) ♦ **Robert Schumann**: Jagdlieder, quattro canti di caccia op. 137, su testi di **Heinrich Laube**, per coro maschile e quattro corni (Versione ritmica italiana di **Adonella Simonetti**): Per l'alta caccia - Attenzione! - Mattino di caccia - Mattutino (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Peter Maag** - Maestro del Coro **Giulio Bertola**)

18,15 Marcello Rosa

presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Igor Stravinsky: Concerto in mi bemolle maggiore - Dumbarton oaks - per orchestra da camera: Tempo giusto - Allegretto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Marek Janowski**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 - Andante - Allegro - Tema e variazioni - Allegro non troppo (**Planista Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **André Previn**)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — ENSEMBLE CONTRASTE DI VIENNA

diretto da **GUNTHER THEURING**
Luigi Nono: Sarà dolce tacere per otto voci (testo di **Cesare Pavese**)

♦ **Goffredo Petrassi**: Trio per archi (Maave Auer, violino; Hervig Zeile, viola; Fritz Dolezal, violoncello) ♦ **Franz Schubert**: Salmo n. 23 per coro femminile e pianoforte; Messa, per soli, coro e archi: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

21,55 Libri ricevuti

22,15 XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976

Récital del clarinetista Jesus Villa-Roja

Jesus Villa-Roja: Juegos gráfico musicales III per clarinetto e nastro (1975) ♦ **Gérard Grisey**: Charme (1969) ♦ **José-Ramón Encinar**: Tukuña (1974) ♦ **Thomas Marco Akalar** per clarinetto e nastro (1975)

(Registrazione effettuata il 26 marzo da Radio France)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

**notturno
italiano**
e giornale di mezzanotte

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Piemonte 12,10-12,30 *Giornale del Piemonte*; 14,30-15 *Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta*. **Lombardia** - 12,10-12,30 *Gazzettino Padano*: prima edizione. 14,30-15 *Gazzettino Padano*: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 *Giornale del Veneto*: prima edizione. 14,30-15 *Giornale del Veneto*: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 *Gazzettino della Liguria*: prima edizione. 14,30-15 *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 *Gazzettino Emilia-Romagna*: prima edizione. 14,30-15 *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 *Gazzettino Toscano*. 14,30-15 *Gazzettino Toscano* del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 *Corriere delle Marche*: prima edizione. 14,30-15 *Corriere delle Marche*: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 *Corriere dell'Umbria*: prima edizione. 14,30-15 *Corriere dell'Umbria*: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 *Gazzettino di Roma* e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 *Gazzettino di Roma e del Lazio*: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 *Giornale d'Abruzzo*. 14,30-15 *Giornale d'Abruzzo*: edizione del pomeriggio. **18,18-18,45** *Corriere del Molise*: prima edizione. **12,10-12,30** *Corriere del Molise*: seconda edizione. **14,30-15** *Corriere del Molise*: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 *Corriere della Campania*. 14,30-15 *Gazzettino di Napoli*. *Borsa Valori* - Chiamata marittimi - 7-8,15 - *Good morning from Naples* - **Puglia** - 12,20-12,30 *Corriere della Puglia*: prima edizione. **14,14-30** *Corriere della Puglia*: seconda edizione. **18,18-18,45** *Corriere della Puglia*: seconda edizione. **Basilicata** - prima edizione. 14,30-15 *Corriere della Basilicata*: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 *Corriere della Calabria*. 14,30 *Gazzettino Calabrese*. 14,40-15 *U cantu cuntatu*.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonični koncert, ki ga vodi Fernando Previtali (Il.del); Za najmlajše: Slovenski zbori: vmes lahka glasba.

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale delle tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera

20 Le avventure di Teresa, casalinga
incompresa. 20,40 Ritmi. 21 On charts
21,30 Chi conosce quest'uomo. 22,1
Scala di note. 22,30 Notiziario. 22,4
Novità sul leggeo. 23,30 Notiziario
23,35-24 Notturmo musicale.

m	538,6
kHz	557

vaticano

Onnda Media: 1529 kHz = 96 metri - Onde Corte nelle bande:
49, 41, 31, 25 e 19 metri - 190 MHz per la sola zona di Roma.

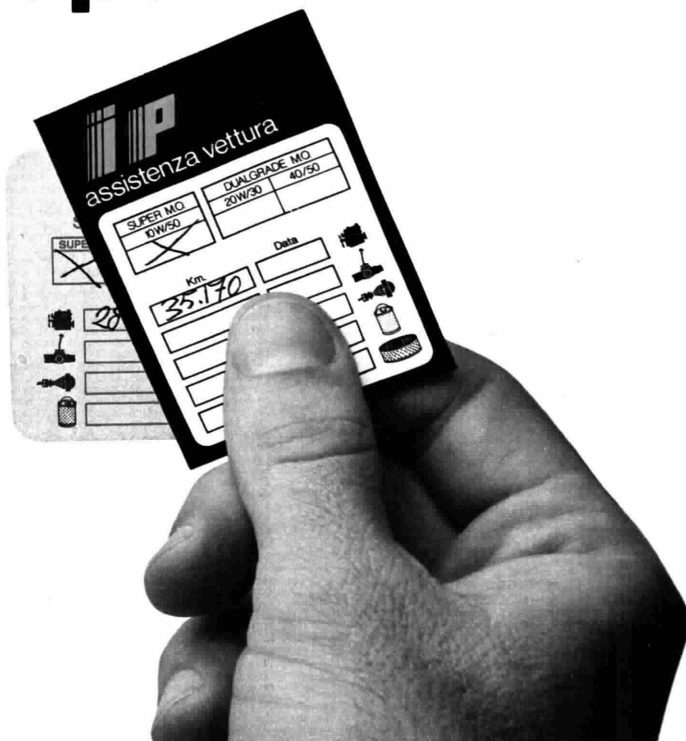
7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in Italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia a cura di Nicola Mancini. - Valori mistici nella musica sinfonica - 7,30 I giovani per i giovani, testimonianza raccolta da P. G. Giorgani - Mane nobiscum, di P. G. Giorgani. 20,30 Die Botschaft der Wunde. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Chrétiens et tradition missionnaire. 21,30 Religious events. - The Cathedral Church of Rome - 21,45 Santi prescelti di R. Melani. 22,30 La Parola e la Musica. 23,00 Teatrino. 23,15 Teatrino. 23,30 Teatrino. 23,45 Teatrino. 23,55 Teatrino. 24,00 Teatrino. 24,15 Teatrino. 24,30 Teatrino. 24,45 Teatrino. 24,55 Teatrino. 25,00 Teatrino. 25,15 Teatrino. 25,30 Teatrino. 25,45 Teatrino. 25,55 Teatrino. 26,00 Teatrino. 26,15 Teatrino. 26,30 Teatrino. 26,45 Teatrino. 26,55 Teatrino. 27,00 Teatrino. 27,15 Teatrino. 27,30 Teatrino. 27,45 Teatrino. 27,55 Teatrino. 28,00 Teatrino. 28,15 Teatrino. 28,30 Teatrino. 28,45 Teatrino. 28,55 Teatrino. 29,00 Teatrino. 29,15 Teatrino. 29,30 Teatrino. 29,45 Teatrino. 29,55 Teatrino. 30,00 Teatrino. 30,15 Teatrino. 30,30 Teatrino. 30,45 Teatrino. 30,55 Teatrino. 31,00 Teatrino. 31,15 Teatrino. 31,30 Teatrino. 31,45 Teatrino. 31,55 Teatrino. 32,00 Teatrino. 32,15 Teatrino. 32,30 Teatrino. 32,45 Teatrino. 32,55 Teatrino. 33,00 Teatrino. 33,15 Teatrino. 33,30 Teatrino. 33,45 Teatrino. 33,55 Teatrino. 34,00 Teatrino. 34,15 Teatrino. 34,30 Teatrino. 34,45 Teatrino. 34,55 Teatrino. 35,00 Teatrino. 35,15 Teatrino. 35,30 Teatrino. 35,45 Teatrino. 35,55 Teatrino. 36,00 Teatrino. 36,15 Teatrino. 36,30 Teatrino. 36,45 Teatrino. 36,55 Teatrino. 37,00 Teatrino. 37,15 Teatrino. 37,30 Teatrino. 37,45 Teatrino. 37,55 Teatrino. 38,00 Teatrino. 38,15 Teatrino. 38,30 Teatrino. 38,45 Teatrino. 38,55 Teatrino. 39,00 Teatrino. 39,15 Teatrino. 39,30 Teatrino. 39,45 Teatrino. 39,55 Teatrino. 40,00 Teatrino. 40,15 Teatrino. 40,30 Teatrino. 40,45 Teatrino. 40,55 Teatrino. 41,00 Teatrino. 41,15 Teatrino. 41,30 Teatrino. 41,45 Teatrino. 41,55 Teatrino. 42,00 Teatrino. 42,15 Teatrino. 42,30 Teatrino. 42,45 Teatrino. 42,55 Teatrino. 43,00 Teatrino. 43,15 Teatrino. 43,30 Teatrino. 43,45 Teatrino. 43,55 Teatrino. 44,00 Teatrino. 44,15 Teatrino. 44,30 Teatrino. 44,45 Teatrino. 44,55 Teatrino. 45,00 Teatrino. 45,15 Teatrino. 45,30 Teatrino. 45,45 Teatrino. 45,55 Teatrino. 46,00 Teatrino. 46,15 Teatrino. 46,30 Teatrino. 46,45 Teatrino. 46,55 Teatrino. 47,00 Teatrino. 47,15 Teatrino. 47,30 Teatrino. 47,45 Teatrino. 47,55 Teatrino. 48,00 Teatrino. 48,15 Teatrino. 48,30 Teatrino. 48,45 Teatrino. 48,55 Teatrino. 49,00 Teatrino. 49,15 Teatrino. 49,30 Teatrino. 49,45 Teatrino. 49,55 Teatrino. 50,00 Teatrino. 50,15 Teatrino. 50,30 Teatrino. 50,45 Teatrino. 50,55 Teatrino. 51,00 Teatrino. 51,15 Teatrino. 51,30 Teatrino. 51,45 Teatrino. 51,55 Teatrino. 52,00 Teatrino. 52,15 Teatrino. 52,30 Teatrino. 52,45 Teatrino. 52,55 Teatrino. 53,00 Teatrino. 53,15 Teatrino. 53,30 Teatrino. 53,45 Teatrino. 53,55 Teatrino. 54,00 Teatrino. 54,15 Teatrino. 54,30 Teatrino. 54,45 Teatrino. 54,55 Teatrino. 55,00 Teatrino. 55,15 Teatrino. 55,30 Teatrino. 55,45 Teatrino. 55,55 Teatrino. 56,00 Teatrino. 56,15 Teatrino. 56,30 Teatrino. 56,45 Teatrino. 56,55 Teatrino. 57,00 Teatrino. 57,15 Teatrino. 57,30 Teatrino. 57,45 Teatrino. 57,55 Teatrino. 58,00 Teatrino. 58,15 Teatrino. 58,30 Teatrino. 58,45 Teatrino. 58,55 Teatrino. 59,00 Teatrino. 59,15 Teatrino. 59,30 Teatrino. 59,45 Teatrino. 59,55 Teatrino. 60,00 Teatrino. 60,15 Teatrino. 60,30 Teatrino. 60,45 Teatrino. 60,55 Teatrino. 61,00 Teatrino. 61,15 Teatrino. 61,30 Teatrino. 61,45 Teatrino. 61,55 Teatrino. 62,00 Teatrino. 62,15 Teatrino. 62,30 Teatrino. 62,45 Teatrino. 62,55 Teatrino. 63,00 Teatrino. 63,15 Teatrino. 63,30 Teatrino. 63,45 Teatrino. 63,55 Teatrino. 64,00 Teatrino. 64,15 Teatrino. 64,30 Teatrino. 64,45 Teatrino. 64,55 Teatrino. 65,00 Teatrino. 65,15 Teatrino. 65,30 Teatrino. 65,45 Teatrino. 65,55 Teatrino. 66,00 Teatrino. 66,15 Teatrino. 66,30 Teatrino. 66,45 Teatrino. 66,55 Teatrino. 67,00 Teatrino. 67,15 Teatrino. 67,30 Teatrino. 67,45 Teatrino. 67,55 Teatrino. 68,00 Teatrino. 68,15 Teatrino. 68,30 Teatrino. 68,45 Teatrino. 68,55 Teatrino. 69,00 Teatrino. 69,15 Teatrino. 69,30 Teatrino. 69,45 Teatrino. 69,55 Teatrino. 70,00 Teatrino. 70,15 Teatrino. 70,30 Teatrino. 70,45 Teatrino. 70,55 Teatrino. 71,00 Teatrino. 71,15 Teatrino. 71,30 Teatrino. 71,45 Teatrino. 71,55 Teatrino. 72,00 Teatrino. 72,15 Teatrino. 72,30 Teatrino. 72,45 Teatrino. 72,55 Teatrino. 73,00 Teatrino. 73,15 Teatrino. 73,30 Teatrino. 73,45 Teatrino. 73,55 Teatrino. 74,00 Teatrino. 74,15 Teatrino. 74,30 Teatrino. 74,45 Teatrino. 74,55 Teatrino. 75,00 Teatrino. 75,15 Teatrino. 75,30 Teatrino. 75,45 Teatrino. 75,55 Teatrino. 76,00 Teatrino. 76,15 Teatrino. 76,30 Teatrino. 76,45 Teatrino. 76,55 Teatrino. 77,00 Teatrino. 77,15 Teatrino. 77,30 Teatrino. 77,45 Teatrino. 77,55 Teatrino. 78,00 Teatrino. 78,15 Teatrino. 78,30 Teatrino. 78,45 Teatrino. 78,55 Teatrino. 79,00 Teatrino. 79,15 Teatrino. 79,30 Teatrino. 79,45 Teatrino. 79,55 Teatrino. 80,00 Teatrino. 80,15 Teatrino. 80,30 Teatrino. 80,45 Teatrino. 80,55 Teatrino. 81,00 Teatrino. 81,15 Teatrino. 81,30 Teatrino. 81,45 Teatrino. 81,55 Teatrino. 82,00 Teatrino. 82,15 Teatrino. 82,30 Teatrino. 82,45 Teatrino. 82,55 Teatrino. 83,00 Teatrino. 83,15 Teatrino. 83,30 Teatrino. 83,45 Teatrino. 83,55 Teatrino. 84,00 Teatrino. 84,15 Teatrino. 84,30 Teatrino. 84,45 Teatrino. 84,55 Teatrino. 85,00 Teatrino. 85,15 Teatrino. 85,30 Teatrino. 85,45 Teatrino. 85,55 Teatrino. 86,00 Teatrino. 86,15 Teatrino. 86,30 Teatrino. 86,45 Teatrino. 86,55 Teatrino. 87,00 Teatrino. 87,15 Teatrino. 87,30 Teatrino. 87,45 Teatrino. 87,55 Teatrino. 88,00 Teatrino. 88,15 Teatrino. 88,30 Teatrino. 88,45 Teatrino. 88,55 Teatrino. 89,00 Teatrino. 89,15 Teatrino. 89,30 Teatrino. 89,45 Teatrino. 89,55 Teatrino. 90,00 Teatrino. 90,15 Teatrino. 90,30 Teatrino. 90,45 Teatrino. 90,55 Teatrino. 91,00 Teatrino. 91,15 Teatrino. 91,30 Teatrino. 91,45 Teatrino. 91,55 Teatrino. 92,00 Teatrino. 92,15 Teatrino. 92,30 Teatrino. 92,45 Teatrino. 92,55 Teatrino. 93,00 Teatrino. 93,15 Teatrino. 93,30 Teatrino. 93,45 Teatrino. 93,55 Teatrino. 94,00 Teatrino. 94,15 Teatrino. 94,30 Teatrino. 94,45 Teatrino. 94,55 Teatrino. 95,00 Teatrino. 95,15 Teatrino. 95,30 Teatrino. 95,45 Teatrino. 95,55 Teatrino. 96,00 Teatrino. 96,15 Teatrino. 96,30 Teatrino. 96,45 Teatrino. 96,55 Teatrino. 97,00 Teatrino. 97,15 Teatrino. 97,30 Teatrino. 97,45 Teatrino. 97,55 Teatrino. 98,00 Teatrino. 98,15 Teatrino. 98,30 Teatrino. 98,45 Teatrino. 98,55 Teatrino. 99,00 Teatrino.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

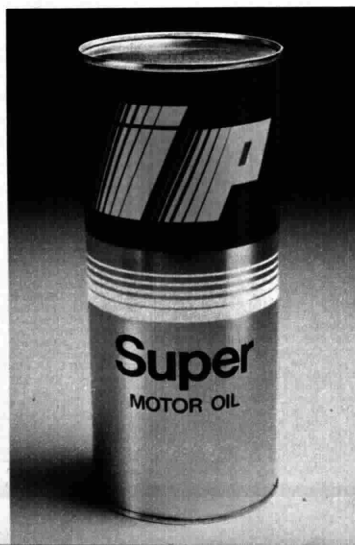
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IP Super Motor Oil.



**Da questo momento il tuo motore
è assicurato con un vero 10W/50.**



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e
raccomandato anche da**
Alfa Romeo
SIMCA CHRYSLER
Kawasaki

Un olio nuovo con una grande tradizione.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Centropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Quarta puntata
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

— La medicina
— Jano in treno
— Jano e il pescatore
— Jano e la mosca
Produzione: Kratky Film - Praga

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni
23ª trasmissione (Folge 18)
Regia di Ernst Behrens

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

Un programma di cartoni animati con:
— Simone sul razzo lunare di Ed Mc Lacklan e Ivor Wood
Una London Production
— **Petzi**
Terzo episodio di Raymond Antoine e Jean Coignan
Una Worldwide Prod. Select.
— Al chiaro di luna: Animali nel deserto
Diretto e prodotto da Jean Image
— Simone e il rientro sulla terra

17,20 CIRCOSTUDIO

a cura di Corrado Biggi
Sesta puntata
Il tendone su roteale
Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Giustino Durano e Mino Reitano
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sempoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Una cucina di troppo
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

L'affare Rosenberg

Sceneggiatura di Alain De-caux e Stelio Lorenzi
Interpreti principali:
Ethel Rosenberg

Marie José Nat
Julius Rosenberg Gilles Segal
Avvocato Bloch Jean Topart
Il giudice Paul Le Person
David Greenglass
François Dyrek

Giudice Douglas
Georges Wilson
Produzione: Antenne 2
Riduzione e adattamento per l'edizione italiana a cura di Maurizio Carrano e Federico Fazzuoli
Regia di Stelio Lorenzi
Prima puntata

☐ DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero
CAGLIARI: PUGILATO
Scano-Boraccia
Titolo europeo pesi welter
Telecronista Paolo Rosi

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
13ª puntata
Algae ed erbe marine
Produzione: Polytel International
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

Il Gruppo di Tonino Conte di Genova in
Il teatrino dei 3 Pulcinella
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

17,30 KONNI E I SUOI AMICI

La targa
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Prod.: ZDF-Amburgo

☐ GONG

18 — INFORMATICA

Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati
a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo
Consulenza di Antonio Grasselli
Realizzazione di Ugo Palermo
Prima puntata
Schema del calcolatore
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 DROPS

Un programma di cartoni animati
di Nicoletta Artom
Consulenza di Sergio Trinchero
Realizzazione di Elisabetta Bili
Presenta Stefano Satta Flores
Decima puntata
La satira
— Ritratti
— I sottaceti
— Opera
— Gli eredi
— Rotoalco

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta

TG 2 - Ring

di Aldo Fallava
Regia di Franco Morabito

☐ DOREMI'

21,30 OPPRESSORI E VITTIME NELLA GIUNGLA DI LOSEY

a cura di Pietro Pintus
(III)

Giungla di cemento

Film - Regia di Joseph Losey
Interpreti: Stanley Baker, Sam Wanamaker, Margit Saad, Grigorie Aslan, Laurence Naismith, Murray Melvin
Produzione: Jack Greenwood

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte



Margit Saad e fra gli interpreti del film «Giungla di cemento» in onda alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:
Die Wunder des Tschilli Tschilli, Ein Zauberer in der Welt der Kinder. Es spielen: Anatol Payer, Gabor Agardy, Hilda Gobbi, Judith Toth, Buch: Sandor Fark u. Eszter Toth.
2. Teil, Regie: György Palasthy, Verleih: Interfilm
Gulp spielt mit, 13. Folge: «Der Stabmagnet», Regie: Heinz Liesendahl, Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20-20,45 Das Jahrhundert der Chirurgen, Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald, 9. Folge: «Der Bar von Dumfries», Regie: Wolf Dietrich, Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini
LA SIGNORINA VERDE, LA SIGNORINA MARRONE E LA SIGNORINA VIOLETTA
Telefilm realizzato da Milie Schmidt
1ª parte — **ATTRAVERSO L'OBIETTIVO** - Documentario-flash
TV-SPOT

18,55 **MUSICA POPOLARE SVIZZERA**
TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 **ARGOMENTI**
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
21 — **LA VITTIMA PREDESTINATA**
Telefilm della serie «Al banco della difesa»

In un attentato destinato al procuratore distrettuale viene invece uccisa la moglie di quest'ultimo. L'avvocato Judd viene chiamato a difendere un famigerato gangster, accusato di quel crimine...
21,50 **RITRATTI**
In occasione del XX anniversario della morte: «Brecht in esilio»
Realizzazione di Thomas Ayck

22,35-22,45 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati

20,15 **TELEGIORNALE**

20,35 **IL RITORNO**
Dramma televisivo di Janko Mesner

22 — **LA NATURA MODELLA**
Dal Festival della TV jugoslava - Portorose '78

22,30 **LE GIOIE DEL DOVERE**
X

Sceneggiato televisivo in tre parti - Prima parte
Un ragazzo finisce in riformatorio. Sua unica colpa quella di non esser riuscito a comprendere e giudicare il mondo degli adulti. Tutte le incomprensioni e le sofferenze della prima gioinezza sono solo il riflesso dell'educazione impartitagli dal padre, un uomo rozzo, ciecamente legato al proprio lavoro, incapace di capire i dilemmi dei suoi due figli.

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

13,50 **MERCOLEDI' ANIMATO**

14 — **NOTIZIE FLASH**
14,05 **AJOURD'HUI MAJADE**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **UNA DONNA DI FERRO**
Telefilm della serie «L'avventura è in fondo alla strada»

15,50 **UN SUR CINQ**
Negli intervalli: (ore 16 e 17)

16,35 **NOTIZIE FLASH**

18,35 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'ERA UNA VOLTA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **TESTIMONE D'ACCUSA**
Telefilm della serie «Kojak»

Regia di Jerry London
21,23 **C'EST-A-DIRE**
22,53 **TELEGIORNALE**
23,23 **PER SOLI ADULTI**
Un programma proposto da François Chalais

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR**

D'E MUSIQUE

Presenta Jocelyn
19,25 **CARTONI ANIMATI**

19,40 **SHOPPING**

20 — **TELEFILM**

20,25 **WEST SENZA TREGUA**
«Attacco alla diligenza»

con Steve Mc Queen
Rendili e un vecchio, unici superstiti di una diligenza attaccata dagli indiani, cercano di raggiungere la più vicina stazione fra mille difficoltà.

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **I DIAMANTI CHE NESSUNO VOLEVA RUBARE**

Film - Regia di Gino Mangini con Jeanne Vanier, Salvo Randone

Spiros, un vecchio usuraio paralitico, convoca nella sua casa di Roma cinque malviventi per mettere in atto un grosso colpo ai danni di una gioielleria. Il colpo, studiato in ogni dettaglio, è realizzato con estrema facilità. I cinque uccidono Spiros ma da quel momento la loro vita sarà un susseguirsi di attentati.

22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

venerdì 5 novembre
sulla rete 1
alla tv dei ragazzi
in tic-tac alle 19,30
PIZZICHINA



**in MIGLIORATI
STORY**
le avventure
delle bambole
dei sogni



televisione

« *Giungla di cemento* » nella serie di Joseph Losey.

Vittima o oppressore?

ore 21,30 rete 2

Il terzo film incluso nel ciclo *Op-pressori e vittime nella giungla di Losey* è *The Criminal*, realizzato in Inghilterra nel 1960, subito dopo *L'inchiesta dell'ispettore Morgan* che abbiamo visto la scorsa settimana. In Italia arrivò l'anno successivo e venne intitolato *Giungla di cemento*. Riesce difficile trovarne traccia nelle rubriche critiche delle riviste specializzate (i quotidiani ne riferirono, ma è noto che i critici dei quotidiani sono istituzionalmente tenuti ad occuparsi di qualsiasi novità: e del resto i loro giudizi non rivelarono affatto una speciale attenzione).

Il 1960 appartiene ancora al tempo del Losey « sconosciuto », o per dir meglio considerato dimissionario dalle tendenze morali che avevano contraddistinto il suo antico lavoro teatrale e i suoi esordi cinematografici: pago di un mestiere tanto raffinato quanto anonimo.

Giungla di cemento venne perciò classificato come un rispettabile film poliziesco e di gangsters, e ne ha in realtà tutte le apparenze. La storia: un fuorilegge che, dopo aver nascosto il bottino d'un colpo architettato mentre era in carcere, preferisce morire piuttosto che rivelare il nascondiglio a chi vorrebbe impadronirsi del denaro. L'ambiente: la prigione, dipinta come autentico inferno dei vivi all'insegna di una violenza tanto esasperata da sfiorare, in certi momenti, il grottesco. La soluzione: un inseguimento che trasforma il protagonista in vittima braccata senza tregua e infine inchiodata nella morte.

Losey svolge il racconto con perizia ineccepibile, adottando i moduli che gli sono cari del « racconto ad incastro » fatto di rapidi trapassi dal presente al passato e così illuminando situazioni e psicologie di personaggi. Non ha davvero niente da invidiare ai « maestri » del genere: il ritmo è sostenuto, i meccanismi non perdono un colpo e scattano al momento esatto in cui il pubblico è pronto ad essere investito da brivido e suspense. L'uso dei contributi tecnici è esemplare. Losey si dimostra abilissimo, per esempio, nell'utilizzazione delle potenzialità espressive della musica (la colonna sonora del film si deve a Johnny Dankworth), destinata non solo a commentare l'azione ma anche ad arricchire e « spiegare » gli snodi narrativi.

La musica gli servì, ha ricordato egli stesso in un'intervista, « per suggerire la presenza della donna anche all'interno del carcere, un mondo non solo, e ovviamente, privo di donne, ma anche ossessionato dal costante pensiero della donna. Non avevo alcuna possibilità di introdurre direttamente un personaggio femminile; mi è parso giusto farlo attraverso la voce di una donna. Pensavo così di aggiungere al

film una dimensione patetica che diversamente gli sarebbe mancata ».

Questo « giallo » pressoché perfetto sarebbe tuttavia rimasto tale se Losey non avesse proseguito al suo interno il proprio discorso di autore, se la storia di violenza e di morte non si fosse trasformata nelle sue mani in un altro capitolo dell'inchiesta che egli conduce intorno all'uomo « animale sociale »: debole, corrotto e disponibile al male soprattutto perché a definirlo in questi termini provvedono le strutture delle quali è prigioniero non sempre volontario.

Come dagli altri film migliori di questo regista, anche da *Giungla di cemento* « nasce quella sensazione di disagio che si prova di fronte a una realtà che ci spaventa, mista al senso di nausea che sgorga doloroso al cospetto d'una condizione morale e sociale logora, dalla visione spietata d'una società assurda, corrotta nei sentimenti, alterata nelle strutture, in cui i rapporti umani sono diventati anacronistici » (Gaetano Strazzulla), o forse sarebbe più appropriato dire impossibili. Il senso finale che si coglie in questo e in tanti altri film di Losey, al di là della crudeltà e della violenza che pare permearli, è la pietà, perché l'uomo vi è descritto come vittima incolpevole.

Non è affatto un caso che il protagonista del film, criminale incallito, coltivi nello stesso tempo una religiosità risentita. Johnny Bannon è cattolico, va a messa anche nella cappella del carcere e in punto di morte chiede perdono al suo Dio. E' un altro segno della contraddizione in cui l'uomo si dibatte, diviso tra il bene e il male, indotto spesso a scegliere il male dalle circostanze che lo condizionano e lo opprimono. Forse è un altro segno di pietà. Di sicuro è un segno che si aggiunge ai molti dai quali il film è definito ben altro da un « giallo » puro e semplice.

g. sib.

La trama — Costretto a trascorrere diversi anni in prigione, Johnny Bannon li ha utilizzati per mettere a punto il piano di una perfetta rapina. Quando esce egli la manda ad effetto senza tentennamenti, servendosi dell'aiuto di Mike Carter: si impadronisce di una somma ingente, la nasconde in una cassa di metallo e fa sparire la cassa sotterrandola in campagna. Viene nuovamente arrestato. Mentre lo trasferiscono da un penitenziario ad un altro Mike lo fa rapire dagli uomini della sua banda, con l'intenzione di costringerlo a rivelare il nascondiglio del bottino. Ma Johnny non intende dividere con nessuno il suo segreto e si lascia uccidere senza parlare. *Giungla di cemento*, basato su un soggetto di Jimmy Sangster, ha per interpreti principali Stanley Baker, Sam Wanamaker, Noel Willman, Margit Saad, Jill Bennett e Murray Melvin.

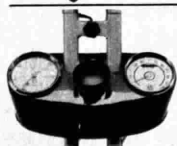
1° Meeting forza vendita Halgher

Al centro congressi « Leonardo da Vinci » s'è tenuto il 1° Meeting di vendita della Halgher. Nel corso di questa manifestazione il sig. B. Ferrati, presidente della Halgher ha presentato ad oltre 100 Agenti la nuova linea Herton comprendente una gamma di superalcolici secchi dal gusto superiore. I magnifici Herton (Brandy, Scotch Whisky, Riwston, Wodka, Ivanovna, Sambuca, Grappa secca e Grappa moscato) vengono ad affiancarsi all'Halgher il famoso liquore dalle alghe marine che con le sue doti salutari e genuine (non contiene coloranti né antifermentativi), sta conquistando milioni di consumatori fedeli.

Il sig. Ferrati affiancato dai signori Baletti e Goggi che sono stati i primissimi agenti dell'Halgher e dal sig. Galli, ha quindi illustrato i programmi e i piani del futuro sviluppo. Successivamente il dottor Bruschi ha illustrato i programmi pubblicitari per il 1977.

CYCLETT-O-WATT®

Nuova creazione Carnielli, con rilevazione del consumo delle calorie.



CARNIELLI
S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV),
via Dante, 61 - tel. 0427/89
20124 MILANO
p.le L. di Savoia, 28
tel. 228.941/2/3/4

Il C. Seno culturale del TG2
NE STIAMO PARLANDO

ore 12,50 rete 2

La rubrica di Carlo Cavaglià e Mario Novi prevede per la seconda puntata un servizio filmato sui problemi della scuola. A Firenze un gruppo di pedagogisti universitari ha elaborato una serie di dati e proposte sul ruolo dell'insegnante nella scuola dell'obbligo, ed è uscito sull'argomento uno studio del prof. Santoni Ruggiu presso l'editrice Nuova Italia. Massimo Sani si è così recato a Firenze e ha puntato l'obiettivo in particolare sul maestro elementare, un personaggio che in questi anni sta mutando radicalmente, diventando sempre meno dispensatore di notizie e sempre più animatore, educatore, sollecitatore di domande e di sperimentazioni. Ma i maestri oggi come vengono aiutati ad adeguarsi alle richieste dei ragazzi ed alle indicazioni dei decreti delegati? A queste domande, attraverso la voce stessa dei maestri tornati nei banchi, inizia a dare qual-

che risposta Ne stiamo parlando, ripromettendosi di tornare sull'argomento per ulteriori approfondimenti nel corso delle successive puntate. Un altro servizio filmato riguarderà invece la prostituzione, su cui stanno uscendo in questi tempi diversi libri di testimonianze, inchieste, racconti di diverso carattere, da quello di Gavina C. Senza patente, a Paura di volare di Erica Jong. Altri due momenti del programma saranno di carattere più leggero, se così si può dire: uno legato a un personaggio (al momento di andare in macchina non si sa ancora chi potrà essere; Tognazzi sembra abbia assicurato la sua presenza per una delle due prossime puntate, comunque a patto che lo si lasci parlare di cultura), un altro legato a qualche fatto di costume e di curiosità di altri Paesi. Potrebbe, ad esempio, essere un reportage dal Salon d'Automne di Parigi, dove, tra l'altro, c'è una insolita bellissima mostra di aquiloni.

II/S di Decaux e Lorenzi

L'AFFARE ROSENBERG - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Gli anni Cinquanta segnarono l'inizio della guerra fredda fra i due reali vincitori del conflitto, gli USA e l'URSS. A Teheran nel 1943, a Yalta nel 1945, e poi a Potsdam nel 1946, l'assetto post-bellico, ossia la divisione del mondo a metà, era stato sancito dai rappresentanti delle due superpotenze; da una parte Stalin, dall'altra gli USA di Roosevelt prima e di Truman poi, appoggiati dall'Inghilterra conservatrice di Churchill. Ma di fatto la bilancia della reale potenza pendeva più dalla parte degli USA. Gli americani, infatti, erano riusciti primi nella realizzazione dell'arma più micidiale della storia, la bomba atomica. Durante il conflitto mondiale avevano neutralizzato le ricerche più avanzate della Germania e, alla fine della guerra, si erano accaparrati gli scienziati tedeschi che studiavano sulla sua realizzazione. Avevano potuto così, in pochi anni, superare anche gli studi sovietici e sganciare le prime bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Solo nel '49, circa quattro anni dopo, Stalin rivelava che anche l'URSS era in possesso della bomba. Come c'erano riusciti i sovietici? A questa domanda gli americani trovano una sola risposta: con lo spionaggio. Qualcuno aveva lasciato trapelare i segreti dalla base di Los Alamos, dove si compivano gli studi. La situazione venne a complicarsi per due fatti: da una parte la guerra fredda diventò «calda» in Corea, dove si scontrarono gli USA, come rappresentanti delle forze dell'ONU, e l'URSS per aiuti ai suoi alleati comunisti, dall'altra parte

negli Stati Uniti cominciarono a prevalere le correnti di destra. Truman, pur essendo stato rieletto sulla base dei suoi principi rooseveltiani, non riuscì a fermare le sterzate conservatrici e, come molti anni prima era accaduto agli anarchici, così in quegli anni le persecuzioni colpirono i simpatizzanti comunisti o chi veniva ritenuto tale per le sue idee progressiste. La «caccia alle streghe» del senatore McCarthy contro ogni penetrazione comunista nel Paese fece numerose ed illustri vittime. Il programma che prende l'inizio quest'opera vuole ricostruire uno dei processi più clamorosi di quegli anni: la storia dei Rosenberg, due coniugi, Julius e Ethel che, pur non cadendo direttamente nell'inchiesta del senatore, furono vittime, colpevoli o no, del clima che questi era riuscito a creare. La loro storia comincia proprio da Los Alamos. Qui lavora come sergente Greenglass, cognato di Rosenberg, arrestato dalla polizia federale per sospetta attività spionistica a favore dei russi. Nella sua casa vengono scoperti documenti compromettenti: interrogato, confessa di aver fatto dello spionaggio, ma, aggiunge, per suggerimento di suo cognato Rosenberg, un ingegnere filocomunista. I coniugi Rosenberg vengono arrestati ma si dichiarano innocenti nel corso di tutta l'indagine, come vediamo in questa prima puntata: confermano soltanto la loro simpatia per l'ideologia marxista. Questa confessione e quella di Greenglass, unite al clima maccartista, fanno sì che i due siano di fatto già considerati colpevoli ancor prima del processo. (Servizio alle pagine 37-43).

XIII/a Serie
MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 rete 1

Ancora un titolo europeo di pugilato fra due italiani. Recentemente a Milano Valsecchi ha incontrato Iacopucci; oggi, a Cagliari, Scano affronta Borraccia. E' l'ennesima prova che in campo professionistico, in zona europea, gli azzurri hanno pochi rivali. Detengono, infatti, sei titoli su undici: il mosca Uedella, il gallo Fabrizio, il piuma Cotena, il superpiuma Vezoli, il welter Scano e il medio Valsecchi. L'incontro odierno va certamente catalogato fra quelli di interesse spettacolare. Marco Scano ha una discreta experien-

za professionistica. Ha disputato 41 incontri, in sette anni, ottenendo 36 vittorie, tre sconfitte e due pareggi. E' stato più volte campione italiano ed ha collezionato numerosi successi prima del limite. Ha conquistato la corona continentale nel mese di aprile di quest'anno, battendo l'inglese Thomas. E' di Cagliari, quindi combatte in casa. Luciano Borraccia è più «freco» di carriera. E' napoletano ed è professionista dal 1972. Ha ottenuto 24 vittorie e 3 sconfitte. Otto mesi fa ha vinto il titolo italiano ma ha dovuto rinunciare perché nominato sfidante ufficiale a quello europeo.

GRATIS

senza alcun impegno



IL 1° VOLUME DELLA GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA

la più completa, pratica
Enciclopedia Medica Illustrata
per la famiglia.

**UNA GRANDE OPERA GARANTITA
DALLA ARMANDO CURCIO EDITORE.
LA CASA EDITRICE SPECIALIZZATA
IN OPERE ENCICLOPEDICHE.**

Perché regaliamo questo libro di grande valore?



Siamo tanto certi del valore della Grande Enciclopedia Medica che desideriamo inviarla, a casa sua, assolutamente gratis, il 1° volume di questa grandiosa opera.

Lei potrà così esaminarla e giudicare di persona l'importanza, la praticità e l'utilità. Per avere il suo volume gratuito, non deve far altro che chiederlo: completi il tagliando e lo spedisca in busta o su cartolina postale a:

SELEMARK - VIA RENO, 30 - 00198 ROMA

BUONO PER IL 1° VOLUME GRATIS della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA ALLA SELEMARK - VIA RENO, 30 - 00198 ROMA

Inviamolo ASSOLUTAMENTE GRATIS, il 1° volume della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA, senza alcun obbligo di acquistarmi altri. Se non cancellerò la mia sottoscrizione entro 8 giorni dal ricevimento del 1° volume gratuito, mi invierete, dopo un mese, il 2° volume in visione gratuita per 7 giorni e i successivi volumi, uno al mese. Potrà poi decidere se restituirmi a vostre spese o trattenersi. In questo caso vi verserò l'importo di L. 3.900, utilizzando il modulo di conto corrente accluso ad ogni volume. Potrà sospendere la spedizione in qualsiasi momento, con una semplice comunicazione.

In ogni caso, il 1° volume della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA è mio, ASSOLUTAMENTE GRATIS. RC 1

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CITTA' CAP.

FIRMA

(leggibile non in stampatello)

IN STAMPATELLO

radio mercoledì 10 novembre

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Trifone, S. Ninfia, S. Demetrio, S. Tiberio, S. Probo.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,06; a Milano sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,59; a Trieste sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 16,41; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 16,55; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 16,59; a Bari sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1915, muore in battaglia sul Monte Cucco il poeta e scrittore Giosuè Borsi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sapiente di fresca data è un villan rifatto che ostenta le sue ricchezze. (De Stassart).

Dirigono Nino Sanzogno e Seiji Ozawa

Concerto della sera

ore 19,15 radiote

Precocissimo compositore svizzero naturalizzato americano, Ernest Bloch (1880-1959) sin dall'età di nove anni non solo aveva iniziato lo studio del violino, ma già andava elaborando melodie fin quando a quattordici anni intraprese lo studio della composizione sotto la guida di Jacques Dalcroze. Appena quindicenne pubblicò la sua prima opera creativa, ma solo cinque anni più tardi doveva imporsi all'attenzione del pubblico col poema sinfonico *Vivre-Aimer* nato dalla esperienza maturata durante i corsi di Knorr seguiti a Francoforte.

La sua sete di approfondimento e di studio lo portò a girovagare tra i maggiori centri musicali: da Monaco di Baviera a Parigi e a Ginevra passò con un'inquietudine che rimane uno dei segni più tipici del suo carattere assieme alla capacità di assimilare, filtrandole allo stesso tempo attraverso le maglie della sua personalità, le più svariate correnti: da Debussy, il cui *Pelée et Mélisande* (1902) influisce soprattutto quanto alla poetica del dramma e, in parte, quanto al linguaggio anche se Bloch era all'epoca già orientato in direzione opposta a quella del francese, a Mussorgski del quale assomigliò il prevalere del fatto drammatico su quello musicale in analogia quindi anche col nostro Pizzetti. Ed ancora dal romanticismo ottocentesco, nel quale affondano le più profonde radici della musicalità blochiana, sino all'impressionismo francese: la cui influenza fu però di breve durata. Né è infine da sottovalutare una certa reminiscenza beethoveniana riscontrabile non solo in certi eroici e ribelli atteggiamenti umanistici ma anche nello stesso carattere degli sviluppi tematici.

L'opera che ascolteremo questa sera (nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno), *Two last poems*, è del 1958, epoca in cui la personalità creativa di Bloch si era ormai stabilizzata smussando certe asperità ed equilibrando la violenza del linguaggio che rimane però sem-

pre fortemente impregnato di cromatismo.

Contemporaneo di Bloch è il compositore statunitense Charles Ives (1874-1954), musicista di indiscutibile talento la cui fortuna critica è ancora embrionale essendo stato riscoperto solo recentemente nel suo Paese e non ancora pienamente rivalutato nel seno della musicologia europea.

Ives, ponendosi completamente fuori della tradizione americana generalmente molto aperta alle esperienze del « vecchio continente », elabora un linguaggio decisamente indipendente e in certo modo pionieristico incamminandosi su una via empiricamente sperimentale. Di lui Schoenberg diceva: « C'è un grand'uomo che vive in questo paese, un compositore. Ha risolto il problema di preservare se stesso e di imparare ».

Con l'opera in programma nel concerto di questa sera, la *Sinfonia n. 4* composta tra il 1909 e il 1916, eseguita dall'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma diretta da Seiji Ozawa, abbiamo un esempio significativo dello sperimentalismo di Ives qui rappresentato da una delle pagine più avanzate della musica del primo Novecento. Punto di arrivo delle composizioni per orchestra del musicista americano, la *Sinfonia* racchiude tutte le esperienze che egli era andato maturando: dalla ricerca di effetti « stereofonici » riscontrabili nel *Preludio* grazie al particolare uso di un gruppo di strumenti (4 violini e un'arpa), alle ricorrenti sovrapposizioni armoniche nonché alle complessità ritmico-timbriche che si palesano soprattutto nei tempi iniziali per ritornare poi, in una sorta di sintesi, nel finale.

Tuttavia quale migliore presentazione per quest'opera che le stesse parole dell'autore? Ecco dunque ciò che ne scrisse Ives nel 1927: « Il programma estetico del lavoro è costituito dalle assillanti domande sul « Che cosa? » e sul « Perché? » che lo spirito dell'uomo si pone intorno alla esistenza.

Questa, in particolare, è l'intonazione espressiva del preludio. I tre movimenti successivi sono le diverse risposte che la vita dà a queste domande ».

radiouno

- | | | |
|--|---|---|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino | 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 | da fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte) |
| 7 — GR 1
Prima edizione | 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte) | |
| 7,20 LAVORO FLASH | | |
| 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache
dal mondo di ieri | 11 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa DC | |
| 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1 | 11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di Pier Paola
Bucchi | |
| 8,40 IERI AL PARLAMENTO | 12 — GR 1
Quarta edizione | |
| 8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno | 12,10 Per chi suona
la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini | |
| 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate | 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini | |
| 13 — GR 1
Quinta edizione | 15,35 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato a prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrin, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte) | |
| 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto | Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione | |
| 14 — GR 1
Sesta edizione | 17 — GR 1 SERA
Nona edizione | |
| 14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri | 17,30 PRIMO NIP
(II parte) | |
| 14,30 SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione | 18,30 ANGHINO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco | |
| 15 — GR 1
Settima edizione | | |
| 15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema | | |
| 19 — GR 1
Decima edizione | 21,05 Giancarlo Dettori
presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con Tony Dallara, Bruno Martino e Betty Curtis
Orchestra di Ritmi Moderni di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tony De Vita
Testi di Franco Franchi
Regia di Ludovico Peregrini | |
| 19,10 Ascolta, si fa sera | 22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni | |
| 19,15 Asterisco musicale | 23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO | |
| 19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani | 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura | |
| 19,30 E' invece di vedere
hora ascoltate
Manuale della musica
Partecipano Mario Bortolotto e Claudio Casini | | |
| 20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema | | |
| 21 — GR 1
Undicesima edizione | | |

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (1 parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 Un altro giorno

(1 parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Giordolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri** - 3^a puntata
Robert Schumann - **Raoul Grassilli**
Friedrich Wieck - **Vittorio Sanipoli**
Clara Wieck - **Mila Vannucci**
Ernestina - **Anna Maria Sanetti**
La madre di Schumann
Grazia Radicchi
Carlo Ratti
Dr. Kalle

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 ROMANZA

Le più celebri romanze del melodramma italiano

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Moser-Broadbaker: **Amore** (Chrisma) • **Dubin-Warren**: I only have eyes for you (Art Garfunkel) • **Munna-Daiano**: Piccola bugiarda (Jonathan Silva) • **De Vera-Gird**: Caro mio (Elisabetta Viviani) • **Bo-vio-Lama**: Cara piccina (Giancarlo D'Auria) • **Martino**: Dribbling (Bruno Martino) • **Bella**: Sto piangendo (I Beans) • **Rush-Davis**: Nights of September (Edward Cliff)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MESSER MARCO POLO

di **Nico Orengo**
6^a puntata
Regia di **Massimo Scaglione**

19,30 GR 2 - RADIOERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 **Ileana Ghione**

e
Luigi Vannucci
in

NE' DI VENERE NE' DI MARTE

Radiosettimanale di aneddoti e curiosità sul mondo della superstizione

Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**

Regia di **Giampaolo Callegari**

Gli ospiti
Mario Cassigoli
Vanna Castellani
Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevise**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra «Dickens»

con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 IL DISCOMICO

ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**
(1 parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**

(1 parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 **MADE IN ITALY**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

21,20 Intervallo musicale

21,29 **Sabina Fabi**

Franco Fabbri

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 SUCCED E IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

9,30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**
13^a puntata
(Registrazione)

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Mendelssohn-Bartholdy

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York); Tre Romanze senza parole, op. 64, n. 1-2-3 in la bemolle maggiore «Sulla spiaggia» - in mi bemolle maggiore «Cirri» - in sol minore «Agitazione» (Pianista **Ania Dorfmann**); Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: **Allegro molto appassionato** - **Andante** - **Allegretto non troppo**; **Allegro molto vivace** (Violinista **Nathan Milstein** - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da **Claudio Abbado**)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 Speciale tre

14,30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **RECITAL: CHARLES AZNAVOUR, FRANK SINATRA**

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di **Giorgio Luti**

18,15 **Francesco Forti** presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

16,05



Frank Sinatra (ore 17)

19,15 Concerto

della sera

Ernest Bloch: «Two last poems: May bee...» per flauto e orchestra: **Funeral music** - **Life again** (Flautista **Elaine Shaffer** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogni**) • **Charles Ives**: Sinfonia n. 4; **Prelude (Maestoso)** - **Scherzo (Allegretto)** - **Fuga (Andante maestoso)** - **Finale (Andante maestoso)** (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Seiji Ozawa** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a: **Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — Carl Maria von Weber

NEL 150^a DELLA MORTE di **Diego Bertochi**
Terza trasmissione
Euryanthe: cabala e ordaia

22 — MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Franco Mannino
Sinfonia n. 2: **Allegro moderato** - **Canto d'amore** - **Intermezzo** - **Finale (Corale)** (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da **Arturo Basile**)

22,40 **Idee e fatti della musica**

di **Gianfranco Zaccaro**

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 842 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: What a wonderful world. All the time for you-inspiration. Impressioni di settembre. Suspiro. Nina (Bimba). Il tango. Rain forest. 0.11 Musica per tutti. Maria. Canzone per te. Baubles bangles and beads. L'amore è un'altra cosa. Dearly beloved. C. M. von Weber. Aufforderung zum tanz op. 65 (Invito alla danza). Serenata. Chella la. What have all the flowers gone. Cactus po-ka. Venezia bella. 1.06 **Colonna sonora:** Due cuori una cappella dal film omonimo. Silvana theme dal film Crimen. Yippii Du dal film omonimo. Carnevale dal film «Per le antiche scale». Amici miei dal film omonimo. Lara's theme dal film «Dottor Zivago». Love said goodbye dal film «Il Padrino». Parte II. 1.36 **Risata lirica:** G. Verdi: Macbeth. Atto 4. «Una macchia è qui tuttora...». A. Boito: Mefistofele. Atto 2. «Cavaliere illustre e saggio». 2.06 **Confidenziale:** La gondola dell'innore. In scena. Scalinella. A blue shadow. Candlelight waltz. Finisce qui. Prigioniero di un sogno. Maria. 2.36 **Musica senza confini:** Zorba's dance. Los tre caballeros. Sous les ponts de Paris. Aïcha e e kau lei. Karminskala. Arrivederci Roma. Greensleeves. Danza dei mei. 3.06 **Pagine pianistiche:** R. Schumann: Blumenstück. La bemoile maggiore. 19. P. I. Ciaikovsky: Berceuse in la bemoile maggiore op. 72 n. 2. F. Liszt: Da 2 legends. St. Francis de Paula marchand sur les flots n. 2. C. M. von Weber: Variazioni sulla romanza «A peine un sortit de l'enfance» da «Joseph» di Mehul op. 28. 3.36 **Due voci, due stili:** lo grande lo piccola. La mia poesia. Questo amore sbagliato. O primo amore. Eppure è amore. Felicità. 4.06 **Canzone senza parole:** El bimbo. Sweet Caroline. Be la sen- ziana. Amami se vuoi. Charlot. La romanina. You are the sunshine of my life. Hey Jude. 4.36 **Incontri musicali:** Violina in love. Storia d'amore. Brazil. Scatole. Sole che nasce solo che muore. Guadalupe. 5.06 **Momenti del nostro tempo:** The masterclass. Ricomincio a pensare. Io do i do. Io do i do. Io. Rimini. Perché ti amo. Tre quarti sull'ala. Papop. 5.36 **Musica per un buongiorno:** Little man. Oh! Gelsomina. Fiocco di neve. Cascade of stars. Casetta in Canada. Españ canis. Eleanor Rigby. Merry go round broke down.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12.05 Musica per voi. 12.30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con noi.** 13.30 **Notiziario.** 14 **L'autopostale.** 14.10 **Canale Italia.** 14.30 **Notiziario.** 14.45 **Una lettera da noi.** 14.50 **Mini juke-box.** 15 **Nel mondo della scienza.** 15.05 **Divulgazioni in musica.** 15.30 **Compore.** 15.45 **Sax club.** 16 **Notiziario.** 16.10 **Dore-mi-fa-sol.** 16.30 **Programma in lingua slovena.**

19.30 Crash. 20 **Cori nella sera.** 20.30 **Notiziario.** 20.35 **Rock party.** 21 **L'aggiornato insieme.** 21.15 **Quartetto Albert Mengedori.** 21.30 **Notiziario.** 21.35 **Trattenimento musicale.** Dubrovnik '78. 22.30 **Giornale radio.** 22.45-23 **Musica.**

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 La Società Filarmónica di Trento: quasi due secoli al servizio della musica. Programma di Clarice di Battaglia e Sergio Torri (4^a trasmissione). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Il Buttafuori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Quadrangolo giovani - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano con una vedetta. 7,45 Il Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

del Giornale Radio. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia -** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dalle regioni - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discoidea» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. e «Sicurezza Sociale». Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Varietà musicale. 15,30-16 Cantanti e balli tradizionali. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15,05 Spazio aperto. Problemi e prospettive del quartiere a cura di Riccardo La Porta. 15,45-16 Il nostro folk. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Trasmissioni di ruina ladina - 14,10-14,20 Nutizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 «Dal Crespi di Sella» - Problemi d'alidance.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori. 14,30-15 Corriere del Molise: «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bei acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Künstlerporträt. 11,15-10 Klingendes Alpenland. 12,10-12 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13,13-10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Meiodo und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzugberichten. 19,15-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 15 in B-Dur KV 450 (Andor Földes, Klavier; Berliner Philharmoniker. Dir.: Leopold Ludwig). Antonin Dvorak: Symphonie Nr. 6: Dur Op. 90 (Londoner Symphonie-Orchester. Dir.: Istvan Kertesz). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshina

Casnikariki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 18,30 - poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umestnost, književnost in pridrevite ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po našo; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavce; Dogodki iz našo zgodovine; Koncert eredi jutra; Jazzovski utrinek; Zenski liki v romanu; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestaneb ob 13; Kulturna beležnica; z glasbo po svetu; Madina v zrcalu glasb; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Deželni solisti (flaviet Giorgio Blasco, pianist Ennio Silvestri); Za najmlajše; Endejanka; Carodajna brivica; National Dragotin Vodopivec; za radio pridridi Jozo Babji; Izvedba Radjoli od, režija Stana Kopitar; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

montecarlo

m 428
kHz 701

svizzera

m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 **Giornale radio.** 7,40 **Buongiorno in musica.** 8,30 **Notiziario.** 8,45 **Galleria musicale.** 9 **Quattro passi.** 9,30 **Lettere a Lucia.** 10 **E con noi.** 10,10 **Il cantuccio dei bambini.** 10,30 **Notiziario.** 10,35 **Intermezzo.** 10,45 **Vanna.** un'ora di musica. 11,05 **Canta Alena Pintaric.** 11,30 **Borghesi.** 11,45 **Fabbian show.** 12 **In prima pagina.**

12,05 Musica per voi. 12,30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con noi.** 13,30 **Notiziario.** 14 **L'autopostale.** 14,10 **Canale Italia.** 14,30 **Notiziario.** 14,45 **Una lettera da noi.** 14,50 **Mini juke-box.** 15 **Nel mondo della scienza.** 15,05 **Divulgazioni in musica.** 15,30 **Compore.** 15,45 **Sax club.** 16 **Notiziario.** 16,10 **Dore-mi-fa-sol.** 16,30 **Programma in lingua slovena.**

19,30 Crash. 20 **Cori nella sera.** 20,30 **Notiziario.** 20,35 **Rock party.** 21 **L'aggiornato insieme.** 21,15 **Quartetto Albert Mengedori.** 21,30 **Notiziario.** 21,35 **Trattenimento musicale.** Dubrovnik '78. 22,30 **Giornale radio.** 22,45-23 **Musica.**

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19. Informazioni. 6,35 **Dediche e dischi.** 6,45 **Bollettino meteorologico.** 7 **Notiziario sport.** 7,35 **Buongiorno con una vedetta.** 7,45 **Il punto sull'economia.** 8 **Oroscopo.** 8,15 **Bollettino meteorologico.** 8,18 **Il Peter della canzone.** 9 **Notiziario sport.** 9,10 **C'era una volta.** 9,30 **La Coppia.** 9,35 **Argomento del giorno.**

10 Il gioco della coppia. 10,18 **Il Peter della canzone.** 10,30 **Ritratto musicale.** 11 **I consigli della coppia.** 11,15 **Risponde Roberto Biasoli.** 12,15 **Aperitivo in musica.** 12,30 **La parlantina.** 12,51 **Il Peter della canzone.** 13 **Un milione per riconoscerlo.** 14,15 **La canzone del vostro amore.** 14,30 **Il cuore ha sempre ragione.** 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo.** 15,18 **Il Peter della canzone.**

16 Classe di ferro. 17 **Diciel domande per un incontro.** 18,03 **Quale dei tre?** 18,18 **Parapsicologia.** 19,03 **Fate voi stessi il vostro programma.** 19,30-19,45 **Verità cristiane.**

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 **Notiziari.** 8,45 **Il pensiero del giorno.** 7,15 **Bollettino per il consumatore.** 7,45 **L'agenda.** 8,05 **Oggi in musica.** 8,30 **Radio musicale.** 10,30 **Notiziario.** 11,50 **Presentazione programmi.** 12 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 12,10 **Ressegna della stampa.** 12,30 **Notiziario.** 18 **Orchestra della Radio della Svizzera Italiana.** Henri Vieuxtemps. 18,30 **L'informazione della sera.** 18,35 **Atualità del Notiziario.** 18,45 **Corrispondenze e commenti.** Speciale sera.

20 La costa del barbari. 20,25 **Misty.** 21 **I cieli presentano.** Alla scoperta delle Alpi. 21,30 **Casestock.** 21,45 **Conte di vogue.** 21,45 **Incontri.** 22,15 **Cantanti d'oggi.** 22,30 **Notiziario.** 22,40 **Parata d'orchestra.** 23,10 **La voce di.** 23,30 **Notiziario.** 23,35-24 **Notiziario musicale.**

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz per la sola zona di Roma**

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoce». 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17,30 **Parlamente insieme.** di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum. di P. G. Giorganni. 20,30 **Bericht aus Rom.** 20,45 **S. Rosario.** 21,05 **Notiziario.** 21,15 **Le Pape s'adresse aux pelerins.** 21,30 **Pilgrim's to Rome** have audience with Pope Paul. 21,45 **Antidivo,** personalità al microfono, a cura di F. Bea. 22,30 **Micromiles** di Paolo VI. 23 **Selezione:** Rubriche scritte dal Programma italiano. Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. 23,30 **Con voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A -** «Pro-Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. 20,22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m 708

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in si bem. maggiore op. 99 per pf., violino e violoncello. Allegro moderato. Andante un poco mosso. Scherzo (Allegro) - Rondo (Allegro vivace) (Pf. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, or. Philip Muench). **L. Janacek:** Suite per fl., cltno, con. fagotto e clarinetto basso (Mlado). Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati Danzi).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA

O. Vecchi: Il convito musicale (Il parte) (Trasce di Pietro Maria Capponi). Dirotto in forma di canzonetta - Moreca da schiavi - Canzonetta - Balletto - Vinata - Madrigale - Madrigale - Bande dell'asino (Cestetto Luca Marzoni). **G. da Venosa:** Tre madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Magliaro).

9.40 FILMOMUSICA

C. M. von Weber: Overture (The Philharmonic di Andrea di Wolfgang Sawallisch). **R. Schumann:** Frauenleben und leben, ciclo di Lieder, op. 42. Seit ich ihn gesehen - Der Herrliche - Ich allein - Ich Mann nicht lassen - Du - Ring an meinem Finger - Kalt mir, ihr Schwestern - Susser Freud dublicket - An meinem Herzen - Nun hab du mich - Conz. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark). **E. Chabrier:** Le roi malgré lui - Fête populaire (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **B. Bartok:** Rapsodia per violino e orch. Lasso - Friss (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein). **F. Milhaud:** Scaramouche - Suite per due pf., Moder. Brasileiro - Suite pf. Jacqueline Robin Bonneau e Genevieve Joly. **L. Herold:** La fille mal gardée (Suite balletto Teatro Covent Garden dir. John Lanchbery).

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH - QUARTETTO LASALLE

L. van Beethoven: Quartetto n. 9 in do magg. op. 59 n. 3 Introduzione (Andante con moto - Allegro vivace - Andante con moto, quasi allegretto - Moderato - Allegro - Allegretto - Quartetto n. 2 in la min. op. 13. **Adagio, allegro vivace - Andante con moto - Allegro - Andante con moto - Allegro di molto - Presto** (Quartetto Lasalle).

12 ITINERARI STRUMENTALI: L'ESOTISMO IN FRANCIA

H. Berlioz: Aroldo in Italia: Aroldo sul monte - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montano - Abbruzzese alla sua amata - Orgia di briganti (Vf. Rudolf Barcai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh). **M. Ravel:** Rapsodia spagnola. Prelude a nuit. Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **C. Debussy:** Iberia da Images: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez).

13.30 CONCERTINO

E. Waldeufel: Estudantina, valzer op. 191 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). **P. I. Ciaikovski:** Concertino op. 25 n. 1 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger). **R. Strauss:** Valzer del balletto Schlagobers (Staatskapelle di Dresda dir. Hans Klempe). **S. Smetana:** Dal mio paese, per vi. e pf. (Vf. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush). **J. Sibelius:** Due humoresques op. 87 (Vf. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghenadij Rojdestvenski).

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Quattro preludi corali per organo op. 122. Mein Jesu, der du mich - Herzliebster Jesus - O Welt, ich muss dich verlassen - Herzlich mit Euch Erfreuen (Sol. Franz Eibner). **Concerto n. 1** in re min. op. 15 per pianof. e orch.: **Maestro:** Andante - Rondo: allegro non troppo (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy).

15-17 J. S. Bach: Suite in mi min. (BWV 996) (Vf. Ruggiero Ricci). **Y. S. Rachmaninoff:** Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre). **F. Chopin:** Polonaise - Fantasia in la bem. magg. op. 61 (Pf. Martha Argerich). **R. Glière:** Il Pa-

pavero rosso - Suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Yuri Fayer).

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Elegia op. 58, per archi (Orch. camera - Accadem. di St. Martin-in-the-Fields - Dir. Neville Marriner). **L. van Beethoven:** Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino dir. Claudio Polacca (Pf. Geza Andá, vl. Wolfgang Schneiderhan, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay). **D. Sciotakovic:** L'età dell'oro, suite op. 22a) dal balletto. Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon).

18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

Nania, n. 3 da - Quattro Canti funebri - (1909) (Pf. Christoph Eschenbach) - 10 Pezzi facili (1908). Dedica n. 1 canzone rustica - n. 2 Delusione - n. 3 Danza di ragazzi slovacchi - n. 4 Sostento - n. 5 Una sera, in Transilvania - n. 6 Canzone popolare ungherese - n. 7 Alba - n. 8 Canzone popolare - n. 9 Esercizio per le cinque dita n. 10 Danza dell'orso (Pf. Kornel Zempleni) - All'aria aperta, cinque pezzi (1926). Con pifferi e tamburi (Pf. Erzsébet Tusa).

18.40 FILMOMUSICA

J. Ph. Rameau: Castor et Pollux, suite n. 1 dal dramma (Orch. Sinf. di Berlino dir. The Musicholers - dir. Aviva Heinhor). **F. Sor:** Divertimento per due chitarre - L'encouragement - (Chit. Julian Bream e John Williams). **M. Clement:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. da camera di Praga dir. Alberto Zedda). **H. Ernst:** Fantasy on herman and his wife op. 22. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommer). **G. Meyerbeer:** Roberto il Diavolo - Idole de ma vie (Orch. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge). **J. Strauss:** Delirium Waltz, op. 212 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

20 ARCHIVIO DEL DISCO

A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal Nuovo Mondo - Orch. - Philharmonic London Symphony - dir. Artur Rodzinski).

20.40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

C. B. Pergolesi: La morte di San Giuseppe, oratorio in due parti (Realiz. di Mario L. Bettarini) (Maria SS.ma: Luisa Di Scacciati; S. Michele: Rena Gari Falachi; L'Amor Divino: Maria Luisa Zeri; S. Giuseppe: Herbert Handt - Orch. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini).

22.30 CONCERTINO

J. Ph. Rameau: Secondo suite da - Les indes galantes - n. 1 - Les Musicholers - dir. Aviva Heinhor). **C. Daquin:** Les plaisirs de la chasse (Clav. Brigitte Haudebourg). **I. Stravinsky:** 8 Instrumental Miniatures, per 15 esecutori. Andantino Vivace Lento - Allegretto - Moderato - Tempi di marcia - Larghetto - Tempo di tango (Comp. da Camera dell'Orch. di Los Angeles - Dir. Zubin Mehta). **G. Puccini:** Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rossada).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Janacek: Suite op. 3. Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Berlino dir. Claudio Polacca). **H. Barraud:** Tre studi per orchestra (Orch. Filarm. della ORTF dir. André Girard). **A. Jolivet:** Concertino per tromba, pianoforte e orchestra d'archi (Tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Robert B. Martin). **B. Martin:** Les fresques de Piero della Francesca. Andante poco moderato - Adagio - Poco Allegro (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani). **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri). **For only time** (Gloria Lanza). **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni). **Love's theme** (Ronnie Aldrich). **Viva Tirado** (Latin Soul (All Stars)). **Il ti ricordi** (Patty Pravo). **Innamorati** (Jack Jamar). **Mo' better** (Percy Faith). **Temptation** (Evelyn Roberts). **Parlami d'amore** (Maria Ando Bono). **Dimme addo' stare** (Peppino Bruni). **Der student**

geht vorbei (Ulteriori Tucci). **Tu ca un chiente** (Il Giardino dei Semplici). **Cherchez l'homme** (Il pipistrello Werner Müller). **As time goes by** (Barbra Streisand). **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima). **Solace** (Ronnie Aldrich). **Gentleman Rascal** (All Stars). **Doggy doggy** (Buldogg). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli). **Soul sambo** (Ronnie Aldrich). **Altera** (Johnnie Walker). **Feelings** (Morris Albert). **Seul sur son étoile** (Doo Severinsen). **Emanuel** (Pino Calab). **Trumpet blues and cantabile** (Max Grasse). **Teresa** (Sara Pavone). **Colonne** (Joli). **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni). **Oz** (Sebastiano Tapaio). **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk). **Love is a lonely song** (Paul Mauriat). **Commo' sono cori** (Flora Fauna e Cemento). **Indian summer** (101 Strings).

10 COLONNA CONTINUA

Calamity jolls (Milton di Sao Paulo). **Boranda** (Sergio Mendes). **Laqueline** (Schola Cantorum). **Io che non vivo** (Elvis Presley). **South rampart street parade** (Henry Jerome). **Samba de minha terra** (Charlie Byrd). **Abbe alas** (Los Machucambos). **Meditation** (The New Masses). **La mamma** (Ray Charles). **Swing low sweet charity** (Reg Owen). **Deitchies** (Gil Ventura). **Andrea** (Gloria Lanza). **Chinatown** (Louis Prima). **Gaspari** (Piccadillo (Tito Puente)). **Ossessioni** (Dik Dik). **Light at the end of the tunnel** (Billy Cobham). **Rhapsody in blues** (Enrico Deodato). **Always** (Peggy Lee). **La mamma** (Ray Charles). **Reza** (Mandrake Soul). **Moon dance** (Steve Grossman). **The boy next door** (Barbra Streisand). **Guantanamo** (Xavier Cugat). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Canzone** (Franco Carli). **Com'è il vento** (O. Vannoni). **Canitella** (Perigee). **Sua signoria l'amore** (Bruno Lauzi). **Keep on hustlin'** (Viviano Costa). **Sammy Sim** (Percy Faith). **Cor you** (Sal Nistico-Irno de Paula). **Mellow yellow** (Herbie Mann). **Big foot** (Yusuf Latefi). **Mi dice la luna** (Paul Mauriat). **It's only a paper moon** (Art Tatum).

12 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius). **Guantanamo** (Caravelli). **Errare humanum est** (Jorge Ben). **And I love you so** (Shirley Bassey). **One of this night** (The Equals). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Il figlio** (Nuova Compagnia di Cantopop). **Caravan petrol** (Renato Carosone). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Chari chari** (Amalia Rodriguez). **Holiday for string** (Sid Ramani). **Malagueña** (Stanley Black). **Que rico el beso** (Carmenita Diaz). **Pata pata** (Miriam Makeba). **Fingers** (Ariela Moreira). **Kapullay** (Luis Calchakis). **Berceuse de Jocelyn** (George Malachino). **Serenata sul po** (Brigitta Caron). **Laugh** (Luis Calchakis). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Luci a San Siro** (Marisa Rampin). **Skyscrapers** (Emir Deodato). **Feelin strong** (every day) (Chicago). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Attitu** (María Carat). **The bicyclettes de belize** (Franc Porceul). **Nuages** (Barney Kessel). **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri). **Fiesta a himara** (Facio Santoro). **Alturas** (Iti-Itimani). **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel). **Giocchi proibiti** (Manuel Diaz Cano).

14 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli). **Jazzman** (Carole King). **Lu maritello** (Tito Santagata). **Un uomo stanco** (G. Puccini). **La mamma** (Gres). **Amanti mai** (I Panda). **Brooklyn** (Wizz). **Tristeza** (James Last). **Dance to forget** (Alan Shulley). **Los cos' no vai** (Gres). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Don't downing**. **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Cantopop). **Walking in the moonlight** (The Lovettes). **Canzone** (Rosolino). **Trampled under foot** (Led Zeppelin). **Il bimbo** (Rosanna Fratello). **Look me a long time** (Oscar Benton). **Emanuel** (The Lovettes). **Don't you ever**. **about a thing** (Stevie Wonder). **Cane di strada** (Ivano Fossati). **Tell me** (Duffy). **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich). **Sweet little things** (Ronnie Aldrich). **Death wish** (Herbie Hancock). **Se mi vuoi** (Clich). **Haven't got time for the love** (Carly Simon). **Es tu** (Los Machucambos). **Such a cold night to night** (Gino Santorale). **Para los rumberos** (Tito Puente). **Forse** (Sonia Gigliola Conti). **Working on building** (Bill Graham). **Aben trax**. **Gracias a la vida** (Joao Baez). **Mad dog** (America).

16 QUADERNO A QUADRETTI

Everyday (Count Basie). **Samba da minha terra** (Joao Gilberto). **Four woman** (Nina Simone). **Hide no hair** (Ray Charles). **The pleasure** (Billie Holiday). **Abstract** (Charles Mingus). **Wild night** (Martha Reeves). **Carolina Carol** (Toquinho e Jorge Ben). **Sing, sing, sing** (Gene Krupa).

Nothing from nothing (Billy Preston). **Benjine** (Valerie Simpson). **I want to take you higher** (The Miracles and The Trinity). **Take a change** (Arthur Brown). **Bobby is his name** (Eddie James). **Papa's got a brand new bag** (The Miracles). **Unstoppable** (The Miracles). **Calypso in Roma** (Don Pullen). **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia). **Cuckoo, cuckoo** (Chantay Sisters). **Virginland** (Airta Moore). **Rock-a-billy** (The Miracles). **Le meka**. **The bump** (The Commodores). **Jungle bird** (Stanley Black). **Standing outside** (Keith Jarrett). **Rock of ages** (Mahalia Jackson). **Rock-a-billy** (The Miracles). **Il tema dal concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida). **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama). **Rockin' chair** (Gwen Mc. Cret).

18 INVITO ALLA MUSICA

Ciribiribi (Lazlo Tollar). **Wheels** (Corny's). **L'ava fogarina** (Anna Identici). **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini). **The beast is yet to come** (Carole King). **A dream is a wish** (Joe Reisman). **Can't help falling in love** (Elvis Presley). **Bad'ner mal'n** (Willy Boskowsky). **Te vojo bene assale** (Roberto Murolo). **Tammurata nera** (N.C.C.P.). **Funk** (The Miracles). **Wanna be** (The Miracles). **A Paris** (Yves Montand). **Soul le ciel de Paris** (Chico Hamilton). **Jeepers creepers** (Bing Crosby). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Alia fine della strada** (Jonny and Silvie). **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour). **Across the universe** (The Beatles). **Tangoro** (Lillo Lillo). **Mertson**. **Jamaican rumba** (Hollywood Bowl). **Samba d'amour** (Middle of The Road). **I'll build a stairway to paradise** (Sarah Vaughan). **I got peace of mind** (The Miracles). **Attenti a quel due** (John Barry). **Live and let die** (Paul McCartney). **Elegia per Joe** (Anonimo). **A cascatoria** (Gabriella Ferri). **Cherish** (The Miracles). **Love lost love** (U.F.O.). **Alba** (Maria Martin). **Verde** (G. M. De Angelis). **Meraviglioso** (Domènico Modugno). **Falser** (Dinasty 5). **Boles** (T. James Last). **Un sospiro** (Daniel Segoduc Ensemble). **The hustle** (The Samson Band).

20 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith). **Lone-some holy roller** (Marsha Tuttle). **We shall overcome** (The Miracles). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Manu Di Bango**. **Vitti na crozza** (I Canterini Peloritani). **Intrusions des racketteurs** (Les dans les maisons closes (Françoise de la Tour). **Chari chari** (Amalia Rodriguez). **Take me home country roads** (John Denver). **John Brown** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman). **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band). **Zorba's dance** (Grecs Beat of Sirtaki). **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto). **Pillertatter platter** (Die Prameraner). **Frühlingstimen waltzen** (Danz. Grosse Wiener Ballochoren). **Barcarole** (Filadelfia nia di Londra). **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers). **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini). **Supra** (Lillo Lillo). **Saint stanyia** (Shankar Family). **Those where the days** (Dimitri Dourakini). **I love Paris** (Frank Chachfield). **Bruxelles** (Wallace Collection). **Dromen** (Rina Paj). **Notte**. **rhynd** (O'Sullivan). **Came ye o'er frai** (Frank Ewan Mc Call). **Stoney** (Loblo). **Galopera** (Los Paragayus). **Una casa porquessa** (Raul Paj). **La viva sapote** (Sylvie). **Flick flock** (F. Oppedisano). **Schonfeld march** (Gustav Gey). **Kalinka** (Vladimir Alexandrov). **Kolnig** (Nigola Ritt). **L'Alouette** (Santo Lakatos). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Amenco la guitarra** (Las Camboña y Sus Gitanos). **Kansas City** (The Humphries). **Sinatra** (The Humphries). **Los Gitanos**. **I vazer imperiali** (Piero Piccioni).

22-24 Funk yourself (Emir Deodato). **Tonight is the night** (Bertie Wright). **Finally found you out** (Brian Auger). **Walk your feet in the sunshine** (Fifth Dimension). **It was a star** (The Four Tops). **All Stars**. **Zanzibar** (Edu Lobo). **Favela** (A. C. Jobim). **A bencao Bahia** (Carla Breda). **Back back home** (Tito Santagata). **Back street** (Benny Goodman). **Avalon** (Benny Goodman). **Silent night, lonely night** (Ron Good). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Coney island** (Herb Alpert). **Jumpin' Judi** (Odette). **Living for the city** (Ramey Lewis). **Love machine** (The Miracles). **It was a star** (The Four Tops). **Wayne Henderson** (Sound Sound System). **Baby got is on** (like a Tina Turner). **Release me** (Ray Martin). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **A dreamer** (Sergio Mendes). **Felicità** (Joao Gilberto). **Black coffee** (Pointer Sisters). **I love you** (John Coltrane). **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello). **Cabeza arribal** (Baja Marimba Band). **The Fifty-ninth Street bridge** (song Percy Faith).

Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa,
con le tue mani?

Profiteroles Royal:
gli unici con bigné fatti nel tuo forno.

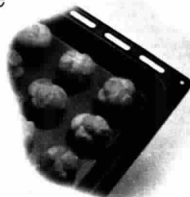
Da oggi
grazie a Royal è
semplice: provaci! Ricava
dall'impasto tante piccole
palline, dà loro un po' di calore
nel forno e

guardale
mentre sotto i
tuoi occhi si
trasformano in
tanti magnifici
bigné, ben gonfi
e dorati. A questo

punto prepara la crema
e con la siringa che Royal ti regala riempi i

bigné uno per uno. E poi uno per
uno passali nella guarnizione finale
e montali a piramide su un
grande piatto: ecco 30
magnifici profiteroles,
fatti da te, con
le tue mani!

L'avresti
mai creduto?
(...e pensa poi come sarà difficile
farlo credere agli altri!)



Grandi cose con

Royal.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

La vita degli insetti

a cura di Alessandro Antonini

Realizzazione di Nando Angelini

Quinta puntata (Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA

(con l'ombra di Giuseppe) Fantasia di giochi e divagazioni

a cura di Bianca Pitronio e Sebastiano Romeo

condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli

Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVIATI SPECIALI

RACCONTANO

Un programma di Agostino Ghilardi

Alberto Ronchey

Regia di Mario Procopio

17,50 IL COMPLESSO SENSAZIONALE

SIX

in Finest Finge

BREAK

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali

La microscopia elettronica

di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Moretti

Regia di Giampiero Viola

Prima puntata

(Replica)

18,45 MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

Direttore Wolfgang Sawallisch

Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543: a) Adagio - Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Mario Marcellini

BREAK

INFORMAZIONI

PUBBLICITARIE

19,20 AMORE IN SOFFITTA

La cuoca in soffitta con Peter Deuel e Judy Carne

Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

BREAK

20 —

Telegiornale

BREAK

20,45

Dalle parti nostre

Almanacco di musica, teatro, strumenti e personaggi del mondo popolare italiano

Condotta da Leonario Settimelli

con il Canzoniere Internazionale

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

Terza puntata

BREAK

21,40 COSA SONO I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

a cura di Jader Jacobelli

22 — CIVILTÀ (A COLORI)

Un punto di vista personale di Kenneth Clark

Quinta puntata

L'eroe artista

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Franco Gentilini e la ragazza nella Piazza del Miracolo

Un programma di Franco Simoncini

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Hanting

Consulenza di G. Lauckner

Realizzazione di C. Viduch

Edizione italiana a cura di Gina Bellot

Nel giardino del mare

Produzione: Polytel International (Replica)

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrel - Palombi, Anna Maria De Caro e Salvatore Siniscalchi

in studio Mario Maranzana

BREAK

18 — TECNICA E ARTE

Un programma di Giorgio Chiechi

Consulenza di Valerio Volpini

Collaborazione di Livia Livi

Regia di Angelo Dorigo

Prima puntata

L'alfresco, il mosaico, l'arazzo

(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

- Dal Parlamento

- Sportsera

BREAK

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

18,45 DISNEYLAND

Ida aquila reale

Walt Disney Productions

19,30 LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Alta velocità

Cartoni animati

Produzione Warner Bros

BREAK

19,45

TG 2 - Studio aperto

BREAK

19,45

TG 2 - Studio aperto

BREAK

20,45

Il garofano rosso

dal romanzo di Elio Vittorini

Sceneggiatura di Massimo Felisetti e Fabio Pittorru

Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa

Prima parte

Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione)

Semprese Silvio Bagolini

Alessio Guido De Carli

Rana Pino Lorin

Manuale Alberto Gracco

Giovanna Laura Becherelli

Preside Gianni Rizzo

Strillone Gianni Mazzamuto

Guardia regia Marcello Di Martire

Levatrice Betty Pedrazzi

Terquino Remo Girone

Peppa Carla Roich

Mazzarino Alessandro Ancidoni

Pelegus Giorgio Lopez

Padre Caffaro Tullio Altamura

Bermuda Rina Mascetti

Rosmunda Adriana Innocenti

Fascista Diego Michelotti

La custode Winni Riva

Lo studente Vittorio Iuse

Studente Gianni Campaneschi

Leonis Selvaggia Di Vasco

Puteo Salvatore Martino

Madama Ludovica Eleonora Morana

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Mariù Altanelli

Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Piero Schivazappa
(Il romanzo *Il garofano rosso* è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)

BREAK

21,45 QUINDICI MINUTI CON NINO FIORE

Presenta Maresa Word

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa Intersind

22,30 IL CAPPELLO A TRE PUNTE

di Manuel de Falla con Antonio e il Balletto di Madrid

Presentazione a cura di Gabriella Mulaché

Primi ballerini: Lola Avila, Carlos Galvo, Rosa Lugo, Riccardo Villa

Orchestra Graunke dell'opera comica di Monaco diretta da Eugenio E. Marco

Scenografia di Jaime Queraut

Costumi di Peris Hnos

Sceneggiatura e regia di Valerio Lazzaroni

(Produzione: TV-spagnola)

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i ragazzi X OCCHI APERTI - 26. Nastro e righe, a cura di Patrick Dowling e Clive Dove

19 — FARE COMPERE - Telefilm della serie - Pippi Calzelunghe -

18,50 AUTOREPORT X 3. Il conducente sportivo

18,55 CORRI CORRI TOPOLINO X Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiolino -

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ed. X TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X La vita degli animali, di Ivan Tava - La giraffa -

TV-SPOT X

20,15 QUI BERNÀ X a cura di Achille Casanova

Una nuova legge per l'Università Servizio di Giorgio Fontana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ed. X

21 — REPORTER X Settimanale d'informazione

22 — BUONANOTTE ELVEZIA! X Itinerario fra tenerezza e follia nel cuore di un'estate italiana con Anja Engström e Gianni Cajafa - 3° puntata

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

18,30 TELESPORT - PALLACANESTRO - Campionato jugoslavo - Belgrado: Crvena Zvezda-Olimpia

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 BOLERO

Film con Elisabeth Müller, Eva Kerbler e Ivan Besny - Regia di Georg Wilhelm Pabst

Durante le prove del nuovo balletto Bolero, Bettina Sanders, famosa danzatrice, s'accascia improvvisamente. Condotta all'ospedale, le viene riscontrata una forma di paralisi, che la costringerà a letto per parecchi mesi. Il coreografo Kostia, fidanzato di Bettina, cerca una sostituta; la sua scelta cade su Irene Gerwig. Il complesso viene scritturato per una tournée durante la quale l'amore fiorisce tra i due.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CIRAPPEGGIA SHOW X Spettacolo musicale

22,35 CINENOTES

L'autogestione socialista - (59) - Documentario

francia

14 — AUJOURD'HUI MADAME

14,50 LA DECISIONE

Secondo episodio dello sceneggiato - Mio figlio -

15,47 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: OTTO KLEMPERER

17,22 LE CASSE-PIEDS

Un film di Jean Deville

Sceneggiatura e dialoghi di Noël-Noël

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 Sète d'avventura: PANAMA SCONOSCIUTA

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 CREPUSCOLO A VENEZIA

Un dramma di Jean Mistral dell'Accademia di Francia

Regia di José Dayan

22 — JUKE-BOX

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMITIE BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO

Salvataggio a Green Ridge - con Kenneth Tobey, Graig Hill

20,25 ALICE DOVE SEI?

con Harlette Ariel (3°)

20,50 NOTIZIARIO

21, SINFONIA PER DUE SPIE

Film - Regia di Albert Cardif con Helmut Lange, Barbara Lass

Krim, agente 006, viene inviato in America per recuperare il fucile Laser 2, rubato da una banda internazionale di gangster.

Giunto nel più stretto segreto a San Francisco, l'agente viene fatto oggetto di minacciose attenzioni della onnipotente e terribile banda. Krim fugge a Las Vegas ove incontra una ragazza.

22,45 SOROSCOPIO DI DOMANI

Capelli indeboliti? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irradiazione di superintensità alla radice fa letteralmente rifiorire la capigliatura.

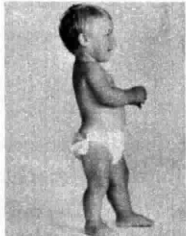
In poche settimane i capelli sembrano raddoppiare perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

VANITÀ, IL TUO NOME È FRANCUCCIA



Prima di essere mamma, non ci avevo mai fatto caso: ma le bambine sono proprio vanitose! Anche piccolissime.

E molto più dei maschietti, con beneplacito delle femministe che sostengono l'uguaglianza di base nelle attitudini dei due sessi.

La mia Francuccia ha appena 18 mesi, eppure rivela già precise tendenze vanesie in fatto di estetica, di suoni, e persino di moda.

Per esempio, se la chiamo « Franca » o « Franchina » non vi degna di uno sguardo.

Provate a chiamarla « Francuccia », invece: non solo vi guarda subito, ma vi sorride con una civetteria da pechinese, tipo Brigitte Bardot. Anche per l'abbigliamento « intimo » ha le sue belle preferenze, la Francuccia.

Le piace vedersi con una speciale mutandina svedese porta-pannolino: Lines Snib, quella in morbida plastica che si annoda sui fianchi con due bei fiocchi.

Sarà per i fiocchi? Sarà perché si sente a suo agio, libera di muoversi? Sarà perché la Snib, senza elastici né cuciture, non le segna le gambine? Fatto sta che, da quando le metto questa mutandina (e gliela metto ormai da parecchi mesi), è contenta. Ma sono contenta anch'io!

Per esempio, si lava facile anche in lavatrice a 50 gradi, e resta morbida dopo tanti lavaggi.

Si asciuga subito e non trattiene né sporco né acqua piovana, tipo Brigitte Bardot. A misura unica, si regola su qualunque sederino. Come? Semplicemente annodando sui fianchi i due famosi fiocchi che piacciono tanto a mia figlia.

Se aggiungete il fatto che una Lines Snib mi viene a costare circa 160 lire e serve fino a 30 pannolini, capirete perché ne sono così entusiasta.

televisione

Le rubriche curate dai « Servizi Parlamentari »

TV e Radio dal Parlamento

Oggi vanno in onda per la televisione tre delle rubriche giornalieri curate dai Servizi Parlamentari, che sono una struttura unitaria costituita dalla riforma con il duplice scopo di fornire, a tutte le testate radiofoniche e televisive, notizie di base riguardanti l'attività parlamentare e di allestire in proprio, e mettere in onda, specifiche rubriche sempre nell'ambito del lavoro svolto, in aula e in commissione, dal Parlamento nazionale ed europeo.

Nel suo interno, questa struttura si caratterizza con una direzione cui fanno capo una ventina di resistenti d'aula e di commissioni che svolgono la loro attività sia direttamente alla Camera e al Senato, sia nella sede centrale, dove si realizzano le trasmissioni. Il flusso delle notizie, dal Parlamento alle varie testate e alla redazione centrale di questa struttura unitaria, durante l'attività politica è continuo e si concretizza in due modi: fornitura di un'ampia e completa informazione di base che registra tutti gli interventi svolti nell'ambito parlamentare sia da parte dei rappresentanti dei vari gruppi politici, sia da parte governativa; stesura di notizie predisposte per il tipo di taglio giornalistico delle testate, con particolare riferimento a quelle radiofoniche. Un'attività di rilievo, e per alcuni aspetti preponderante, la struttura unitaria dei Servizi Parlamentari svolge per l'allestimento e la messa in onda di apposite rubriche radiofoniche e televisive. Per quanto riguarda la televisione, sulla Rete 1 appaiono due edizioni di Oggi al Parlamento, dal lunedì al venerdì, che occupano giornalmente dai quindici ai venticinque minuti: in chiusura dei Telegiornali delle ore 13,30 e delle 23.

Sulla stessa rete, il sabato pomeriggio, è in programma il settimanale Speciale Parlamento, che viene replicato il lunedì successivo alle 14. Questa rubrica ha lo scopo di approfondire le motivazioni dei maggiori provvedimenti legislativi e i riflessi sul Paese, attraverso interviste sia ai relatori parlamentari sui provvedimenti medesimi, sia ai cittadini verso cui questi si indirizzano.

Analoga funzione ha la parallela rubrica settimanale, in onda sulla seconda rete televisiva ogni sabato dalle ore 14,30 alle 15 con il titolo Giorni d'Europa, dedicata peraltro a una indagine tra i maggiori problemi, comuni e no, delle assemblee della CEE e ai loro riflessi sulla legislazione italiana.

Sempre sulla Rete 2 televisiva, ogni giorno dal lunedì al venerdì, tra le ore 18,25 e le 18,40 viene programmata la rubrica Dal Parlamento che offre un quadro della giornata parlamentare, riassumendone gli aspetti salienti, anche attraverso brevi interviste ai protagonisti dei



Gastone Favero, direttore della struttura dei Servizi Parlamentari

provvedimenti legislativi di più stretta attualità.

In particolari occasioni (dibattiti sulla fiducia al governo, sedute di eccezionale interesse) vengono allestite e realizzate riprese dirette dalle due aule parlamentari. Intensa è poi l'attività di rubrica dei servizi parlamentari per le tre reti radiofoniche.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, su Radiouno va in onda, dalle ore 23 alle 23,10, Oggi al Parlamento che è una « somma », peraltro minuziosa, di tutto quanto è stato oggetto di dibattito e comunque di esame nelle sedi legislative. La medesima rubrica, opportunamente aggiornata e sotto il nome di Teri al Parlamento, va in onda dalle ore 8,40 alle ore 8,50 nei giorni dal martedì al sabato di ogni settimana. Siccome poi è notevole — ed è venuta assumendo sempre maggior rilievo — l'attività delle commissioni parlamentari, il martedì mattina alle ore 8,45 viene trasmessa l'omonima rubrica Le commissioni parlamentari che puntualizza il lavoro svolto in questo particolare ambito durante la settimana.

Su Radiodue, dal lunedì al venerdì e nell'orario 22,20-22,30, l'insieme dei lavori compiuti quotidianamente a Montecitorio e a Palazzo Madama viene illustrato nella rubrica Panorama parlamentare sempre con l'intento di informare in dettaglio e con un linguaggio comprensibile a tutti i radiotendenti.

Infine la rubrica Rotocalco parlamentare, il sabato dalle ore 19,45 alle 20, costituisce, per Radiotre, una ricognizione dei principali temi dibattuti alla Camera e al Senato, e un approfondimento, soprattutto attraverso interviste di varia natura, di quegli aspetti dei provvedimenti legislativi che si sono rivelati di più vasto interesse.

La struttura dei servizi parlamentari è diretta da Gastone Favero, coadiuvato da Italo Cicci, Franco Piccinelli, Giuseppe Morello e Gianni Colletta.

f. p.

giovedì 11 novembre

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Quinta parete è una nuova rubrica settimanale che a partire da questa sera dedicherà un'ora tutti i giovedì pomeriggi alla famiglia: una famiglia non più chiusa tra quattro simboliche pareti ma provvista d'una « quinta parete » aperta alle esperienze e ai problemi della comunità. E' previsto uno stretto rapporto col pubblico non solo di corrispondenza, suggerimenti e richieste, poiché Quinta parete si recherà tra la gente per riprendere in loco quei temi e quelle situazioni che riflettono interessi di tutti i telespettatori. Il programma non ha struttura fissa né argomenti predeterminati. E' condotto da Mario Maranzana e curato da Anna Maria De Caro, Arturo Carrelli Palombi, Salvatore Siniscalchi. Nella prima puntata si parlerà di riscalda-

mento domestico e delle innovazioni previste dalla nuova legge, dei costi del combustibile, di come risparmiare energia, di ipotesi alternative di riscaldamento di quartiere. Uno spazio sarà riservato ai giovanissimi: questa volta lo occuperà Giovannetti con il suo teatro romano de « Il torchio » che si è in questi ultimi tempi conquistato il pubblico giovane con spettacoli aperti che continuamente lo coinvolgono. Un servizio filmato su alcuni momenti dello spettacolo, quindi lo stesso Giovannetti e la De Meo parleranno della situazione del teatro dei ragazzi in Italia. Un altro spazio è per la medicina preventiva e in particolare per le vaccinazioni, partendo dalla tanto discussa antivaricella. Infine l'angolo del cantautore, inaugurato da Giorgio Bracardi, il popolare Vinella radiofonico, con una sua canzone per bambini.

DALLE PARTI NOSTRE

ore 20,45 rete 1

Che ormai il folk sia diventato un fenomeno di massa e di consumo è un fatto. Ma che sia quello più autentico, rimane una domanda a cui il programma Dalle parti nostre, presentato da Leoncarlo Settimelli, cerca di dare una risposta. Seguendo una linea documentaria, la trasmissione è andata alla ricerca del folk di base, per poi risalire a forme più raffinate e culturalizzate. La puntata di oggi ha inizio con il gruppo « Piccolo insieme » di Livorno. Esprimendo una delle tendenze del folk italiano, questo gruppo ha attuato un tentativo di mediazione fra la tradizione popolare e quella colta: testi e musiche sono rinascimentali, la musica è popolare, gli strumenti « nobili », dal violoncello al flauto traverso, il tutto in un rapporto fluido e dialettico quale era al momento storico in

cui quella musica era nata. E' la volta poi dei collegamenti esterni con cui la troupe è andata a scovare sul posto gruppi non professionisti o al massimo semi-professionisti, come esempi di un folk di base. Oggi sono di scena « Quelli di Nocera », gruppo formato da gente « quantunque », operai, ex-contadini, casalinghe, quasi tutti anziani. Il secondo « esterno » riguarda una novità nella storia della musica popolare, una cantastorie-donna, la toscana Mirella Bargagli. Il personaggio di cabaret, rappresentante di un folk anche popolare ma sempre reinventato o in chiave intellettualistica o alla maniera dei « guitti », questa settimana è Maria Monti. La pagina storica sugli strumenti popolari è riservata all'organetto e alla fisarmonica con la loro storia e la descrizione delle loro potenzialità tecniche. Il Canzoniere Internazionale ripropone, infine, il caso di Sacco e Vanzetti.

IL GAROFANO ROSSO - Prima parte

ore 20,45 rete 2

Alessio Mainardi, prima liceo, riceve in classe una busta con un garofano rosso; glielo manda Giovanna, una ragazza di seconda, che Alessio ama di un amore infantile e intenso, fatto di sguardi. Fattosi cacciare di classe, nel corridoio incontra proprio Giovanna con cui scambia poche parole e il primo bacio. Alcuni studenti fascisti vorrebbero strappare ad Alessio il garofano rosso che porta all'occhiello; il ragazzo sostiene lo scontro, anche se lui stesso si considera fascista, ma di un fascismo che vorrebbe contro l'ordine borghese, rivoluzionario, non « una cosa da industriali ». Di Giovanna, Alessio parla con Tarquinio, l'unico con cui divide la stanza alla pensione Formica. Tarquinio ironizza sull'amore di Alessio per cui preconizza una conclu-

sione tutta borghese; e gli contrappone la sua passione per la misteriosa Zobeida, ospite della « casa del sofà », una casa di tolleranza. In città scoppiano disordini per il delitto Matteotti e Alessio, alla sede del fascio, riceve una pistola; ma la violenza lo disgusta. Inquieto perché dopo il primo incontro Giovanna non è più andata a scuola, Alessio si sfoga con Rana, suo rivale in amore, che lo ha sfidato a pugni per avere il suo garofano rosso. Insieme con altri studenti fascisti Alessio occupa la scuola; verrà sospeso per il resto dell'anno, quindi rimandato in cinque materie. Ma ciò che lo crucia è la scomparsa di Giovanna. « Giovanna è grande, è al Nord, praticamente fidanzata. Vede bene che non fa per lei », gli dice un'amica della ragazza. Amareggiato, Alessio parte per tornarsene a casa. (Servizio alle pagine 24-29).

CIVILTÀ: L'eroe artista

ore 22 rete 1

Tre grandi artisti, Michelangelo, Raffaello e Leonardo da Vinci, sono i protagonisti di questa puntata imperniata sulla Roma papale all'inizio del XVI secolo. Clark conduce gli spettatori attraverso i cortili del Vaticano, alle stanze decorate per il papa da Raffaello, alla Cappella Sistina. « Papa Giulio II », dice Clark, « non era ambizioso soltanto per la Chiesa cattolica; era ambi-

zioso per se stesso: intendeva erigere la più grande tomba di un governante dai tempi di Adriano. Si trattava di uno sconcertante esempio di superbia. E' inutile esaminare perché la tomba non fu mai costruita. Sola cosa importante è che siano rimaste le immagini destinate a questa; esse aggiungono qualcosa di nuovo allo spirito europeo, qualcosa che né l'antichità né le grandi civiltà indiane e cinesi hanno mai sognato ».

CINECASA WALT DISNEY A CASA VOSTRA con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Pinocchio, Mowgli, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i "Classici" e la "Parata", a vostra disposizione nei films Super 8 a colori, sonori e muti.

Vbe Distribuzione per l'Italia:
VVBE S.r.l. Cine - Foto - Ottica
20161 Milano - Via Annibale Caro 9
Tel. 645.11.15 - 645.28.75

CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO: RA

Nome e Cognome	
Via	N°
CAP	Città
Prov.	

radio giovedì 11 novembre

IL SANTO: S. Martino di Tours.

Altri Santi: S. Valentino, S. Feliciano, S. Atenodoro, S. Bartolomeo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,05; a Milano sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,58; a Trieste sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 16,40; a Roma sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 16,34; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 16,38; a Bari sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 16,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Venezia lo scrittore Apostolo Zeno.

PENSIERO DEL GIORNO: O solitudine! Dove sono gli incanti che i saggi dicono d'aver veduto nel tuo viso? (Chwep)

Il Teatro di Radiodue

Herr Biedermann e gli incendiari

ore 21,15 radiodue

Molti tra gli intellettuali svizzeri, durante l'ultimo conflitto mondiale, si convinsero che se il loro Paese si era salvato dalla tragedia della guerra, ciò si doveva ad un equilibrio che essi ritenevano naturale, alla capacità di sapere bene pesare i pro e i contro, ad un'esatta valutazione dei valori di cui erano portatori. E che infine la Confederazione era un modello al quale gli altri popoli e in particolare i tedeschi facevano male a non uniformarsi. Tale atteggiamento, che poggiava le sue basi soprattutto su un'invidiabile saldezza economica e sulla sicurezza che da ciò di solito proviene, offriva il fianco a una reazione: reazione che ci fu e venne condotta da gruppi di intellettuali per lo più protestanti, come Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt. Contro la stabilità di una Svizzera che, al riparo di una comoda e lucrosa neutralità, raddoppiava, triplicava i profitti, Frisch si lanciò con tutta la sua violenza di polemista e scrittore convinto che il benessere porta inevitabilmente ad un rilassamento delle menti, ad uno stato che è vicino alla morte spirituale. Nato a Zurigo, nel 1911, figlio di

un architetto ed architetto lui pure, affascinato dal teatro, compose a 16 anni la commedia *Stahl* che inviò al grande Max Reinhardt il quale gentilmente gliela rimandò indietro. Dopo lunghi viaggi all'estero Frisch decise di lasciare per sempre la carriera di architetto e di dedicarsi solo alla letteratura. I suoi sono anni di paziente lavoro al riparo dal fascismo e dal nazismo che vivono e mietono vittime a due passi dalla sua placida Svizzera. Sarà proprio l'impossibilità di agire che costituirà la molla del suo avvio culturale e artistico. Di Frisch la radio trasmette questa settimana il radiodramma *Herr Biedermann e gli incendiari*. Biedermann è un borghese di buona pasta, di mediocre intelligenza: quando una mattina, aprendo il giornale, legge che una misteriosa banda di incendiari ha messo a fuoco l'ennesima casa della città in cui vive, si indigna profondamente. Poi si installano da lui due curiosi personaggi che gli riempiono il solaio di benzina e parlano apertamente di fuoco e di incendi.

Biedermann, che insiste a voler trattare i due loschi figure con il ragionamento, finirà incendiato assieme alla sua casa.

Presentazione di Aldo Nicastro

Le Sonate di Beethoven

ore 22,20 radiouno

Tra le Sonate beethoveniane la *Patetica*, che oggi ascolteremo nell'interpretazione di quel Vladimir Horowitz che è unanimemente riconosciuto tra i maggiori pianisti viventi, è certo tra le più note. Ad illustrarla sarà Aldo Nicastro che intende riproporre un ascolto guidato dell'intera produzione sonatistica beethoveniana per il prediletto pianoforte attraverso l'interpretazione di pianisti famosi.

Composta tra il 1798 e il 1799 e dedicata come i *Triti* op. 1 al principe Carl Lichnowsky, la So-

nata op. 13 detta *Patetica* sembra destinata ad aprire, nell'evoluzione del linguaggio beethoveniano prima e nella storia della musica strumentale poi, una nuova epoca grazie all'arditezza della forma e al suo tono drammaticamente appassionato.

Pubblicata già nel 1799 ma probabilmente ideata sin dal 1795 è invece la *Sonata* op. 14 n. 1 che si mostra in realtà assai meno rivoluzionaria dell'op. 13. Tuttavia Beethoven dovette tenerla in non poco conto se insisté nell'illustrarne il « principio d'opposizione » contrapposto a quello « implorante » della n. 2.

radiouno

- | | |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
Edicola del GR 1
8,40 IERI AL PARLAMENTO
8,50 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>14,05 IL CAVALIERE
di Vitaliano Brancati
Legge Turi Ferro
Regia di Dante Raiteri</p> <p>14,30 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica e da camera in una rassegna di Franco Soprano</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia di Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Asterisco musicale</p> <p>19,25 Appuntamento con Radiouno per domani</p> <p>19,30 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Collaborazione musicale di Gino Negri
Regia di Alberto Buscaglia</p> <p>20,10 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Saffier</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> <p>21,05 MUSICA E LAZZI
Radiocomposizione di Giancarlo Sbragia e Cesare Brero</p> | <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ricordare, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Franco Di Lorenzo e Mario Licalci
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,30 ANGHINO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>con: E. Aldini, L. De Filippo, D. Del Prete, R. Fabris, A. Corso
Regia di Giancarlo Sbragia (Registrazione)</p> <p>22,20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di Aldo Nicastro
<i>Ludwig van Beethoven: Sonate da minore op. 13 - Patetica - Grave - Allegro di molto e con brio - Allegro cantabile - Rondò (Pianista Vladimir Horowitz); Sonata in mi maggiore op. 14 n. 1: Allegro - Allegretto - Rondò (Pianista Wilhelm Kempff)</i></p> <p>23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino
con **Carlo Loffredo**
(I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.55 Un altro giorno

(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **TANTI STRUMENTI, TANTA MUSICA**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbrì**
4^a puntata

Robert Schumann Raoul Grassilli
Friedrich Wieck Vittorio Sanpoli
Clara Wieck Milla Vannucci
Ernestina Anna Maria Sanetti
Wenzel Giorgio Biavati
Hofmeister Corrado De Cristoforo
Schunke Alberto Marché

Un signore Mario Cassigoli
con la partecipazione della pianista
Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**
in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131
per un dialogo aperto sui problemi
della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
- **George Stephenson** -
con la partecipazione di **Mario Scaccia** e **Maurizio Gueli**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Marcello Cioriolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti,
libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 TUTTO IL MONDO IN MUSICA

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

22.45 QUESTA SERA RAY CHARLES

Chiusura



Don Backy (ore 14)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in
dirittura dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiornamenti
culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il
panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**,
I giornali del mattino letti e
commentati da **Massimo Caprara**

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso
inchieste, dibattiti e le
opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme ad Alfredo Bianchini

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:

TARZAN, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** -
Compagnia di prosa di Torino
della RAI - Musiche originali di
Giorgio Gaslini - Regia di
Carlo Quartucci

14^a puntata

(Registrazione)

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli
avvenimenti dell'arte, dello
spettacolo, della cultura

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**
« Carnavali » di **Robert Schumann**

Prima trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Speciale

14.30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **L. Belingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovanile

17 — CANTAUTORI DEGLI ANNI '60

17.35 APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI

di **Loretta Valtz Mannucci**
6^a ed ultima. Guerre e nazionalizzazione delle masse

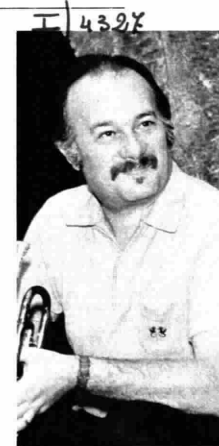
17.45 La ricerca

Discussione sui problemi di
attualità culturale. Storia delle
idee, a cura di **Lucio Colletti**

18.15 Nunzio Rotondo

presenta:

18.45 GIORNALE RADIOTRE



Nunzio Rotondo
(ore 18,15)

19,15 Concerto della sera

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quattro duetti** per due corni K. 487
(Corni **Eugenio Lipeti** e **Giorgio Romanini**) ♦ **Robert Schumann**:
« Bunte Blätter » op. 99 (Pianista
Sviatoslav Richter)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto
di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Festival di Salisburgo 1976

QUARTETTO LASALLE

Franz Schubert: **Quartettatzet** in do
minore, D. 703. **Allegro assai** ♦ **Witold Lutoslawski**: **Quartetto per archi**
(1964). **Introduzione - Furioso - Funebre** ♦ **Maurice Ravel**: **Quartetto**
in fa maggiore: **Allegro mode-**

rato - Très doux - Assez vif -
Très rythmé - Très lent - Vif et
agité (Walter Levin, Henry Meyer,
violini; Peter Kamnitzer, viola; Lee
Fiser, violoncello)
(Registrazione effettuata il 20 agosto
dalla Radio Austriaca)

22,15 COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa
periodica, a cura di **Alfredo Villatico**

22,30 Marc-Antoine Charpentier

Te Deum, per soli, orchestra e
coro (Martha Angelici e Jocelyne
Chamonin, soprani; André Malla-
brera, contralto; Remy Corazza,
tenore; Jacques Mars, basso; Maurice
André, tromba; Marie-Claire
Alain, organo - Orchestra - Jean-
François Paillard - e - Choral des
Jeunes Musicales de France -
Direttore Louis Martini)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 555, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Rildiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Dimenticati mai, Bring the wine, Amicitia e amore, Salsa y sabor, God is love, Era la terra mia, Joy (p. 1), 0,11 Musica per tutti: Bubles bangles and beads, Incontro, Calypso, Blues smiles, G. Rossini: Sinfonia da «Cenerentola» (Cendrillon), F. Schubert: O dolce canzone di Vienna da «La casa delle tre ragazze», Hawaiian war chant, Piccola Venere, Swedish rhapody (Schweizer Rhapsodie), Napoleone, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Lasciami cantare una canzone, Yvonne, Torna maggio, Addormentati così, Serenata ad un angelo, Concerto d'autunno, Always, Amori d'innamorato, 1,36 Parata d'orchestra: Fantasia di motivi: Marina - Carina - Come prima, K-Jee, Joana Francesca, Per un pugno di dollari, Vamos para el mar, New Mexico, Play girl, The white dawn, 2,06 Motivi da tre città: Casetta mia, Sentime, Turin Turin, Ricordi di Clavai, L'ostera, La nascita di Giandotto, 2,36 Intermmezzi e romanze da opere: J. Massenet: La Navarrese, Intermesso atto 2°, G. Verdi: Aida, Atto 1°, «Ce ste Aida», F. Delius: A village Romeo and Juliet: Intermesso, R. Leoncavallo: I Pagliacci, Intermesso, 3,06 Sognami in musica: Bambina innamorata, The very thought of you, Non scordarti di me, Aranjuez mon amour (mon souvenir), Accarezza me, Love is a many splendored thing, Raffaella, Stella by starlight, 3,36 Canzoni e buonomore: La pum pum rumba, Maramba perché sei morto, La piccina, Me vojo bene Simpatie, Lily the pink (Lily the pink), A zontzo, Bravo sette più, Facciamo finita che, 4,06 Solisti celebri: W. A. Mozart: Allegro e minueto in si bemolle maggiore per pianoforte; L. van Beethoven: Sonata in re maggiore n. 4 per violoncello e pianoforte op. 102, Andante - Adagio - Allegro vivace, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: E' la malinconia, E tu chi sei, Il colore dei miei sogni, Appunti al pasto a tavola, Oh mamma, Come ti desidero, 5,06 Rassegna musicale: Perdere per perdere, Papa's got a new brand bag, L'importante è finire, Brasilia carnival, Una vita felice, Havana, Havana, Havana, Kansas City stomp, 5,36 Musica per un buongiorno: Come fate mamma, Canadian patrol, Brigitte, Caprice, Mucho tempo, Doctor's orders, Ho il cuore in paradiso, Flamingo pizzicato, La Reine de Saba.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 3,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12,05 Musica per voi: 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notizie, 14 Dove fermarsi, 14,10 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermesso 15 L'aulone, 15,20 Intermesso, 15,30 Galbucci, 15,45 Teletutti qui, 16 Notiziario, 16,10 Intermesso, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop: 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musica di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermesso, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Doris Day.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Tour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli stagionali - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronaca Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 La musica in Regione, A. Schönberg: Kammer-symphonie op. 9 (trascr. per quintetto di A. Webern), (Esecutori: Quintetto Italiano: B. Mezzana, pianoforte; M. Spirk e F. Mezzana, violini; A. Marz, viola; D. Magagnoli Guarino, violoncello), 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - In confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte), 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì folk (2ª parte), 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, Terza parte, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

Giornale Radio, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e la «Settimana Economica» a cura di Ignazio De Magistris, 15 Musica polifonica nell'esecuzione del Coro del Centro Universitario di Cagliari diretto da Gustavo Melis, 15,20 Musica per fisarmonica nell'esecuzione del sestetto diretto da Salvatore Pili, 15,40-16 Canta il duo Villani-Noli, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: 2ª ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed., 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed., 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Notini, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmissioni da ruina ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 15,05-15,15 - Dal crepuscolo di Sella - I jögn e i lingad lingad.

e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 14,30-15 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7,45-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen, 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-10,30 Nachrichten, 10,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Wenn ich König wär - von Adolpho Adam, - Die Zaubertöte - von Wolfgang Amadeus Mozart, - Fidelio - von Ludwig van Beethoven, - Die Regimentschülerin - und Lucia di Lammermoor - von Gaetano Donizetti, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Lesung aus «Bilder aus der deutschen Vergangenheit» von Gustav Freytag, 18,10 Chormusik, 18,45 Lebenszeugszene Tiroler Dichter, 18,18-18,45 Musikalische Intermesse, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebotschaften, 20 Nachrichten, 20,15 - Die Metallstation - Hörspiel von Helmut Schnigal, Sprecher: Friedrich Lieske, Erich Innebreiter, Elda Furgler, Otto Dellbus, Bruno Hopf, Waltraud Staudacher, Dietmar Hasel, Markus Soppels, Luis Überbacher, Regie: Erich Innebreiter, 21,07 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjavanj, glasba in kramljaje za poslušavce; Nekdo e bilo; Koncert sredi turke; Jazovskaj utrinek; Govoril pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičev; Od popevke do popevke; Naš posnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestake ob 13; Kultura beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem val.

16-19 Tretji pas - Kulturni in delo: Koncert kvarteta «Affetti Musicali» z Dusanja; Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija; vmes lahka glasba.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: «Rassegna di musica presentate al Festival di Lucerna» (fil. Trasmissione) a cura di G. Perricone, 17,30 Sport e vita, di E. Mondì - Ecologia, una scienza per salvare la vita - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Charismatiques d'hier et d'aujourd'hui, 21,30 Religius News Vatican, International, Local, Ecumenism, 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI a cura di Mons. F. Tagliarini, 22,30 Puntos calientes, Los Problemas de la Iglesia, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

radio estere

capodistria kHz 278 1079

montecarlo kHz 428 701

svizzera kHz 536,6 557

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,10 L'aulone, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso, 10,45 Vanna, 11,15 Dove parli, 11,30 La Verra Romagna, 11,45 Kemada, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi: 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notizie, 14 Dove fermarsi, 14,10 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermesso 15 L'aulone, 15,20 Intermesso, 15,30 Galbucci, 15,45 Teletutti qui, 16 Notiziario, 16,10 Intermesso, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop: 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musica di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermesso, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Doris Day.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giulio del letto, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta, 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppa, 10,18 Il Peter della canzone, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Bissol, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 12,51 Il Peter della canzone, 13 Un milione per riconoscere, 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone.

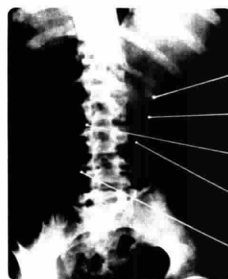
16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30, 19,45 Parole di vita.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12,1 programmi informativi di mezzogiorno, 12,20 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamola insieme, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacerevanto, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,05 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

aveva ragione lo specialista
con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



dolori renali
coliti
artrosi
dolori muscolari
e reumatismi
lombaggini

è stata studiata da un medico
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle guaine del dottor Gibaud, la quantità di calore
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente
per rispondere in modo specifico alle diverse
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate
nei tipi: Normale, Panty Laine, per Gestante.

in farmacia e negozi specializzati

Guaina donna cm 32

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**
MILANO

la linea più completa
di articoli elastici in lana



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Quinta puntata
(Replica)

13 — INCONTRI MUSICALI

Tullio De Piscopo
Regia di Fernanda Turvani

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA

PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco

a cura di Rudolf Schneider e
Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M.
Bortoloni

23^a trasmissione (Folge 18)
Regia di Ernst Behrens
(Replica)

17 — IL PRINCIPE AZZURRO

Fiabe sceneggiate in 3 punte

con Mircea Breazu, Ana Szeles e Jon Tugearu

Regia di Elisabeta Bostan
Prima puntata

Prod.: Bucarest Film Studio

17,30 OCCHI MANI E FANTASIA

(A COLORI)
Terza puntata

Villaggio e città
Gisling

Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci

Prod.: Beaux Arts

18 — TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi

Dalla monorotaia ai trasporti automatici

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Visitare i musei

(A COLORI)
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe

Regia di Romano Ferrara
Sesta puntata

(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

— NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO

Tre piccoli orfaneli

con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver

Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Kojak

Problemi di famiglia
Telefilm - Regia di Richard Donner

Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Roger Robinson, Art Metrano, Tony Charnota, Arnold Williams

Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI

21,40

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile

22,20 SCENA CONTRO SCENA

Rassegna dello spettacolo d'oggi

di Maurizio Costanzo e di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore

in studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turroli

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

rete 2

12,30 LA PAURA DELLE BOTTE

Un atto di Georges Courteline
Traduzione di Manlio Vergoz
con Renato Rascel e Valeria Valeri

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Vittorio Cottafavi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch

Edizione italiana a cura di Gina Bellot

15^a puntata
I boschi del profondo

Produzione: Polytel International
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli

IL TEATRINO IN BLUE JEANS

(A COLORI)
Testi e musiche di Sandro Tuminelli

Puppazzi di Lidia Forlini
La mela e il vermicino

Regia di Gigliola Rosmino

17,30 FANTAGHIRO

Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja

con la partecipazione di Donatella ed Ettore De Carolis e Toni Esposito

Roberto Bisacco racconta:
Il principe e il canarino

Regia di Raffaele Meloni

17,50 QUACQUAO

La gallina
PMBB-Cinemac 2TV Production

☐ GONG

18 — INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO FOTOGRAFICO

Un programma di Tilde Capomazza

a cura di Carlo Bavagnoli
Regia di Fernando Armati

Prima puntata
Fotografia e linguaggio
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 AI CONFINI DELL'ARIZONA

Una giornata tranquilla a Tucson

Telefilm - Regia di William F. Claxton

Int.: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal

Prod.: N.B.C.

☐ ARCOBALENO

19,45 TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Il caso Liuzzo

Sceneggiatura di Liliana Cavani

con la collaborazione di Rina Macrelli

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il prete: Giulio Marchetti;
Leroy Moton: Stan Lee; Primo poliziotto: Renato Romano;

Secondo poliziotto: Claudio Camaso; Bob Shelton: Carlo Alighiero; George Wallace:

Tino Bianchi; Giornalista TV: Vittorio Stagni; Avvocato:

Murphy: Vittorio Sanpoli; Giudice Thagard: Lucio Rama;

Avvocato Gant: Riccardo Cucciolli; Il cancelliere: Michele Spada; Un giornalista:

Paolo Modugno; Jimmy Clark:

Aldo Bullandi; Agente Burgess: Gino Ravazzini; Thomas Rowe: Mico Cundari;

Collis Wilkins: Michele Borelli; Orville Eaton: Claudio

Guarino; Eugene Thomas: Diego Ghiglia; Segretario: Carla

Agostini; Neal Shanahan: Gianni Solaro; Dottor Shof-

felt: Marcello Bertini; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signora Wilkins: Germana Paolieri;

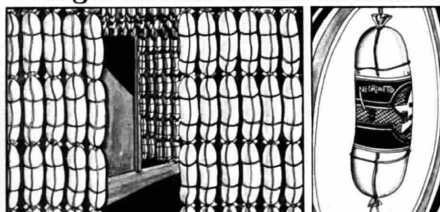
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.

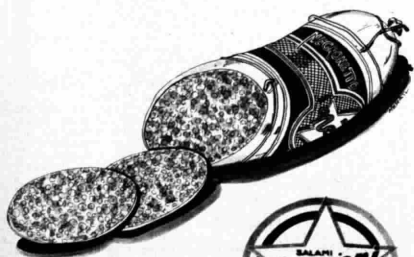


Negronetto matura
con umidità, luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

... Adesso scegliete voi !



Negroni
vuol dire
qualità



televisione

Viola Liuzzo assassinata nel 1965

II/S

'81 caso Liuzzo' di L. Ravani

Un delitto razzista

II/12704/S



Riccardo Cucciolla con Mico Cundari e Lucio Rama nello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

25 marzo 1965: Viola Liuzzo, trentanovenne moglie di un italoamericano di Detroit e madre di cinque figli, viene uccisa a bordo della sua automobile da quattro esponenti di un movimento razzista, il Ku Klux Klan, mentre fa la spola tra Montgomery e la Contea di Lowndes per riportare indietro i volontari che hanno dato vita con Martin Luther King, alla «marcia della libertà» dei negri.

La vittima aveva appunto partecipato nell'Alabama alla manifestazione per la concessione del voto e dei diritti civili ai negri, alla quale si erano uniti volontari giunti da ogni parte degli Stati Uniti. Uomini e donne, leaders dei movimenti integrazionisti, sacerdoti e personalità di ogni fede avevano unito preghiere, discorsi e canti nel nome della libertà. Gli assassini, per attuare il loro disegno, avevano atteso la smobilitazione della guardia nazionale e il ritiro delle truppe federali che avevano protetto la marcia.

La morte di Viola Liuzzo, che seguiva quella di James Jackson, un giovane negro ucciso nel febbraio, e quella del reverendo James Reeb, deceduto in seguito alle percosse di un gruppo di razzisti, esasperò ulteriormente l'atmosfera in Alabama. Si respirava aria di tragedia.

I quattro responsabili del crimine furono in breve tempo arrestati in seguito alle ricerche immediatamente messe in atto dall'Fbi (Federal Bureau of Investigation). Anche l'allora presidente Johnson si occupò personalmente del caso.

Da qui comincia la ricostruzione dei fatti che Liliana Cavani, insieme con il regista Giuseppe Fina, ha compiuto in uno sceneggiato in onda questa sera. Il programma, che è del 1969 ma allora non andò in onda, è stato aggiornato dal regista sia nella presentazione sia nell'epilogo, per riferire sugli ulteriori sviluppi della drammatica vicenda e per rendere la trasmissione più rispondente alla problematica odierna.

Lo sceneggiato, con il sussidio di materiale documentario che all'epoca venne raccolto per l'inchiesta federale mette in evidenza come la

punizione dei colpevoli, nonostante gli sforzi del procuratore generale dell'Alabama, fu continuamente ostacolata da conflitti di competenza tra la legge federale e quella dello Stato.

Gli omicidi, infatti, sono di competenza degli organi di giustizia statali. Il processo ai quattro del Ku Klux Klan (Eugene Thomas che aveva allora 43 anni, William Eaton, 41 anni, Gary Rowe, 31 anni e un giovane appena ventenne Collie Wilkins) si tenne perciò presso il tribunale dell'Alabama. Ma, come era già accaduto altre volte, le giurie «bianche» del sud attuarono anche in questo caso l'eterno gioco del «braccio di ferro»: il Governo Federale fa le leggi e gli Stati razzisti inventano il sistema per eluderle.

Come è raccontato nel corso dello sceneggiato il tribunale dell'Alabama trovò il modo per non condannare i colpevoli. Sono rimaste famose le arringhe che precedettero il verdetto di assoluzione da parte della giuria. Gli avvocati si riferirono addirittura ad un passo della Bibbia in cui Dio avrebbe lanciato la propria condanna contro un negro.

Il tribunale federale, che secondo le norme americane non ha la facoltà di «rivedere» il verdetto, per poter riconsiderare il caso sotto la pressione dell'opinione pubblica dovette modificare l'accusa per i quattro in violazione dei diritti civili.

In questo secondo processo gli arrestati furono condannati a dieci anni di carcere, il massimo della pena per i reati di questo genere. I colpevoli finiranno di scontare la pena nel marzo del prossimo anno.

Lo sceneggiato, in un'unica puntata, si avvale della partecipazione di parecchi noti attori tra cui ricordiamo Vittorio Sanipoli, Riccardo Cucciolla, Lucio Rama, Mico Cundari, Giulio Marchetti. Nessuna attrice è invece prevista per il ruolo della protagonista Viola Liuzzo di cui vedremo soltanto fotografie.

Il racconto, infatti, inizia all'epoca del primo processo, e la storia dell'assassinio è rivista soltanto attraverso alcuni flash-back.

Fiammetta Rossi

AI CONFINI DELL'ARIZONA

ore 18,45 rete 2

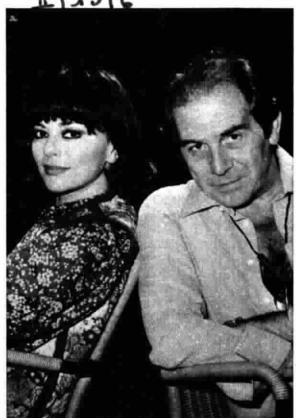
Blue, Buck e Manolito si mettono in viaggio alla volta di Tucson per effettuare degli acquisti. Ad un certo momento, prima di giungere in città, sentono degli spari provenire da una fattoria in cui abitano due vecchi coniugi scozzesi e decidono di aiutarli. Quando giungono sul posto si accorgono, con grande sorpresa, che la proprietaria, un'anziana vecchietta, si è già liberata dei suoi assalitori. La stessa, come se non bastasse, non si fida neppure dei tre nuovi uomini sopraggiunti e li obbliga a depositare le armi. Blue, Buck e Manolito riprendono di sarniati il cammino per Tucson. Una

KOJAK - Problemi di famiglie

ore 20,45 rete 1

Kojak, il detective interpretato dall'attore Telly Savalas, è questa settimana alle prese con la mafia. Tommaso, capo di una grande «famiglia» mafiosa, viene ferito ad un ginocchio mentre tiene un discorso nella propria «zona», e una vecchietta viene uccisa al suo posto. Tutto fa pensare che il tentato omicidio sia stato effettuato da elementi della famiglia avversaria di Tommaso, quella di Cleveland. Alcuni testimoni riconoscono gli attentatori proprio fra alcuni giovani neri della gang di Cleveland e la polizia chiude il caso dando la colpa a questi. Ma Kojak non è affatto persuaso della troppo facile soluzione. Incarca quindi i suoi uomini di sorve-

SCENA CONTRO SCENA



Giovanna Ralli ed Enrico Maria Salerno protagonisti di una delle commedie più brillanti della corrente stagione teatrale interverranno nella prima puntata di «Scena contro scena». Il ritorno in palcoscenico dei due popolari attori avviene con un allestimento di Garinè e Giovannini della commedia «Fra un anno, alla stessa ora» che, contemporaneamente all'edizione italiana, va in scena in USA ed in Europa, a New York, a Parigi e a Londra

volta in città si dividono. Blue va a comprarsi un paio di stivali, Manolito va far la corte a una ragazza e Buck si mette a giocare a carte con alcuni loschi individui che gli suonano le tasche e lo obbligano persino a vendere gli stivali nuovi dell'amico Blue. Manolito, però, raggiunge il compagno al tavolo di gioco e riesce a recuperare i soldi precedentemente perduti da Buck. Alla fine della giornata i tre si rimettono in cammino per casa ma ad un certo punto si accorgono di essere inseguiti dagli stessi giocatori di poker che avevano da poco lasciato. La regia è di William F. Claxton e gli interpreti sono: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade.

gliare i movimenti di Tommaso e del suo assistente Serafin. Ben presto Kojak, che vuole arrestare il reale assassino della vecchia signora uccisa durante la sparatoria, riesce a metter in chiaro che l'attentatore si trova tra le file degli uomini di Tommaso. Il capo mafioso aveva evidentemente progettato l'attentato per far ricadere interamente i sospetti sul clan avversario e potersi così sbarazzare definitivamente. Scoperta l'identità del vero assassino, dopo averlo arrestato, Kojak con uno stratagemma, riesce anche ad acciuffare lo stesso Tommaso. Fa infatti spargere la voce che il presunto assassino sta per rivelare tutta la verità alla polizia e al capo mafioso non rimane altro che tentare di uccidere il suo stesso uomo.

ore 22,20 rete 1

Il flauto, strumento particolarmente di moda tra i giovani, figura tra i temi che verranno trattati nel corso della nuova rubrica del venerdì sera dedicata al mondo dello spettacolo. Il flauto, che è oggi senza dubbio lo strumento più abbordabile e facile da suonare (sia nel tipo diritto, dalle 1400 alle 50 mila lire; sia in quello traverso, dalle 80 mila lire agli svariati milioni quando è d'oro), sarà proposto in trasmissione dai due più famosi esecutori del momento: Severino Gazzelloni e il francese Jean-Pierre Rampal. I due artisti hanno inaugurato quest'anno a Roma la stagione dell'Istituto Universitario dei Concerti: il primo accompagnato da Brunetto Canino; il secondo insieme con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Gli farà da cornice in «studio» un gruppo di ragazzi della Società Italiana del Flauto Dolce, che a loro volta faranno ascoltare ai telespettatori la voce particolare di questo strumento barocco. Il nuovo appuntamento settimanale della Rete 1 Scena contro scena va in onda dallo Studio 8 di Roma con la regia di Luigi Turolla: si propone di vivere all'interno gli attuali problemi che animano lo spettacolo italiano e di tenere settimanalmente informati i telespettatori su quanto avviene nel mondo del teatro, del cinema, della televisione, della musica classica, del jazz e del pop. L'attenzione dei realizzatori della rubrica è, per ora, rivolta soprattutto agli spettacoli che si possono vedere in Italia ed è per questa ragione che ogni venerdì Scena contro scena annuncerà i debutti delle principali compagnie di prosa e di rivista nelle città italiane dove la stagione teatrale ha una precisa programmazione.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotomatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a conio, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.



UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCI UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/818
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale) alla
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/818 10126 TORINO
INVIATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI
FOTOGRAFIA

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Città _____
Cod. Post. _____ Prov. _____
Motivo della richiesta per hobby ☐ per professione o avventura ☐

radio venerdì 12 novembre

IL SANTO: S. Giosafat.

Altri Santi: S. Aurelio, S. Publio, S. Benedetto, S. Cuniberto, S. Renato.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,04; a Milano sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,57; a Trieste sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 16,38; a Roma sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 16,57; a Bari sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 16,37.

RICORDENZE: In questo giorno, nel 1948, muore a Milano il compositore Umberto Giordano.

PENSIERO DEL GIORNO: Le nostre vite sono universalmente abbreviate dalla nostra ignoranza. (Herbert Spencer).

Musiche di Mendelssohn e Beethoven

Concerto Kurt Masur

ore 21,05 radiouno

Nel concerto diretto da Kurt Masur, in collegamento diretto con Torino, figurano due lavori che potremmo definire ormai cari e familiari all'appassionato di musica sinfonica. Si tratta, in apertura, della *Terza in la minore*, op. 56 di Mendelssohn: è la cosiddetta « Scozzese », che non ha nulla in comune con l'omonima doccia. Se ne fa risalire l'origine ad un viaggio del compositore tedesco in Scozia, nel 1829. Mendelssohn aveva allora vent'anni ma era già considerato un padreterno del pentagramma: autore brillantissimo di sinfonie, di musiche di scena e da camera. Dunque, nella sua gita al Nord, il maestro fu fortemente impressionato da quel paesaggio, nonché dalla cordialità della gente e dai ricordi squisitamente storici. Visita tra l'altro il castello di Hollyrood, dimora di Maria Stuarda, e confessa subito agli amici di « aver

trovato lo spunto per l'inizio di una nuova sinfonia ». La gestazione fu lunghissima, al punto che prima ancora di arrivare alla fine dei classici movimenti, metterà a punto le sue *Quarta e Quinta*. Eseguita la prima volta a Lipsia sotto la direzione dell'autore il 3 maggio 1842, la « Scozzese » fu dedicata alla regina Vittoria.

Kurt Masur, nella seconda parte del programma passa ad un altro suggestivo titolo, cioè alla « Pastorale », che è la *Sesta in fa maggiore*, op. 68 di *Ludwig van Beethoven*.

In queste battute, eseguite la prima volta a Vienna il 22 dicembre 1808, il Maestro di Bonn aveva fissato l'intera gamma delle sue emozioni a contatto con la natura: « Potenza della foresta », annotava un giorno, « Nei boschi mi sento lieto e felice. Ogni albero parla di Te, o Dio. Quanta gloria! Qui si trova la serenità che ci rende capaci di servirTi ».

I romanzi sceneggiati alla radio

« Vittoria » di Conrad

ore 14,30 radiouno

La critica più accreditata inserisce *Victory*, an *Island Tale* (*Vittoria, romanzo isolano*) fra le opere più compiute e riuscite di Joseph Conrad. Il romanzo uscì nel 1915, mentre la prima guerra mondiale si stava già manifestando. Questa coincidenza non è priva di significato, giacché il romanzo sembra risentire della particolare atmosfera che si era creata nel mondo. *Vittoria*, di cui va in onda oggi su Radiouno la quarta puntata nella riduzione di Raoul Soderini e con la regia di Ernesto Cortese, si svolge, come al solito in Conrad, nelle Indie Olandesi. Il protagonista è Heyst, uno svedese che vive a Samburan, una piccolissima isola del Pacifico. Durante una « sortita » dal chiuso mondo della sua isola, a Surabaya Heyst incontra Lena, una ragazza che suona nell'orchestra femminile che allietta

l'albergo di un losco individuo, Schomburg. Dopo aver assistito ad una scena violenta fra Schomburg e la giovane Heyst affronta l'albergo e porta in salvo la ragazza nella sua isola.

Mentre i due si illudono di aver trovato la pace nella quiete e nella solitudine di Samburan, a Surabaya arriva un trio infernale: Jones, Ricardo e Pedro. Ad essi Schomburg fa credere che Heyst ha nascosto nell'isola un tesoro e li scatena contro il rivale. La storia si conclude nel modo più truculento. Fra l'altro, Lena muore per salvare lo svedese: anche nell'isola minuscola e sperduta nel Pacifico, l'uomo non può fare a meno di trovarsi di fronte al male; non può fare a meno di porsi il dilemma sulla eventualità di abbandonarsi nelle mani dei malvagi, come Heyst è tentato di fare, o di accettare la lotta ad armi pari, con la violenza e con l'astuzia, secondo il convincimento di Lena.

radiouno

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Folco Lucarini
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 LAVORO FLASH</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 IERI AL PARLAMENTO</p> <p>8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
Nell'intervallo
(ore 14):
GR 1
Sesta edizione</p> <p>14,30 Vittoria
di Joseph Conrad
Traduzione e adattamento radiofonico di Raoul Soderini
4ª puntata
Axel Heist Raoul Grassilli
Lena Ida Meda
Schomburg Natale Peretti
Ricardo Franco Alpestre
Wang Enrico Carabelli
Pedro Alberto Ricca
Jones Giancarlo Dettoni
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Asterisco musicale</p> <p>19,25 Appuntamento con Radiouno per domani</p> <p>19,30 Fine settimana
di Oswaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Marcello Sartarelli</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> <p>21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Kurt Masur
<i>Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56</i></p> | <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 Ombretta Colli in:
COME AMAVAMO
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da Annabella Ceriani con Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli
Realizzazione di Dino De Palma</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi e Marilena Pizzirani
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,30 ATMOSFERE 2000
Un programma sulla musica elettronica di Maurizio Balata</p> <p>« Scozzese »: Andante con moto - Allegro un poco agitato - Assai animato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai - <i>Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »</i> - Allegretto ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro (scherzo) - Allegro-Allegretto</p> <p>Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana</p> <p>Nell'intervallo:
La voce della poesia</p> <p>23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

6 - Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOGIORNO

Al termine: Buon viaggio

7.55 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOGIORNO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 ROMANTICO TRIO

Originale radiofonico di **Diego Fabbri**

5ª puntata

Robert Schumann

Raoul Grassilli

Friederick Wieck

Vittorio Sanipoli

Clara Wieck

Mendelssohn

Enrico Bertorelli

Wenzel

Giorgio Biavati

Hofmeister

Corrado De Cristofaro

La signora Schumann

Un amico **Grazia Radicchi**

con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevese**

Regia di **Carlo Di Stefano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

Livia Bacci e **Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Umberto Eco incontra « **Pitagora** » con la partecipazione di **Carlo Cecchi**

Regia di **Marco Parodi** (Registrazione)

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

IL RACCONTO DEL VENERDI'

Edmondo Aldini legge:

« **La cetonina** » di **Alberto Moravia**

a cura di **Giovanna Santo Stefano**

12.10

12.30

12.45

3 - Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Holland-Dozier: I hear a symphony (**Hank Crawford**) • **Fletcher-Flett**:

Fallen angels (Rogue) • **Borzelli-Binsky**: Nuda è la terra (Tizy Negro)

• **Bosco**: Kid cavachino (Joao Bosco) • **Gilda**: La gente come me (Gilda) • **Simonetti-De Vincenti**: Blue frog (Enrico Simonetti)

• **Reggiani-Cappellari**: Restiamo buoni amici (Maria Doris)

• **Iglesias-Belliere**: Voglio una donna (Quiero) (Claudio Villa)

• **Daviano-Napolitano**: Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - SORELLA RADIO

Regia di **Silvio Gigli**

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Sabina Fabbri

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.20):

Panorama parlamentare

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura



Enrico Simonetti (ore 14)

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalla 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti: —

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**.

I giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8.45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 -

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

13 - LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Speciale tre

14.30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolto

Attualità presentate da **L. Belingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile

17 - Spazio Tre

Settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

17.45 Musiche di danza e di scena

Piotr Iljich Ciaikovski: « **Dimitri l'Impostore** » e **Vassili Shuisky** »

(per il dramma di **Ostrovski**). Introduzione: **Mazurca** (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Yevgeny Akulov**) • **Paul Dukas**: « **La Péri** », poema coreo-

19.15 Concerto della sera

Frank Martin: Quattro pezzi brevi per chitarra: « **Prélude** », « **Air** ».

Piainta • Come una gigue (Chitarrista **Julian Bream**) • **Carlos Chavez**: « **Tambuco** » (Les Percussion de Strasbourg) • **Heitor Villa Lobos**: « **Rudepoema** » (dedicato ad **Artur Rubinstein**) (Pianista **Nelson Freire**)

20 - Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Orsa minore

Alla luce della nebbia irlandese

di **Ray Bradbury**

Traduzione di **Lucio Chiavaralli**

Heeber Finn • **Ennio Balbo**

Kathleen • **Grazia Radicchi**

Il vecchio • **Carlo Ratti**

(alle ore 10.45 GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi)

11.10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme ad

Alfredo Bianchini

11.40 Lo sceneggiato di oggi è:

TARZAN, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**

15ª puntata

(Registrazione)

12 - Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

grafico di un quadro preceduto da una fanfara (Orchestra Nazionale della ORTF diretta da **Jean Martinon**)

18.15 Roberto Nicolosi presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

12183



Grazia Radicchi (ore 21)

Casey • **Roberto Bruni**

Timothy • **Romano Malaspina**

Nolan • **Vivaldo Matteoni**

Padre Leary • **Corrado De Cristofaro**

Hoolihan • **Alfredo Bianchini**

Noonan • **Piero Vivaldi**

O'Hara • **Mario Lombardini**

Kelly • **Antonio La Raine**

Musiche originali di **Bruno Rigacci**

Regia di **Enrico Colosimo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22 - Incontri musicali

a cura di **Leonardo Pinzauti**

RICCARDO MUTI

22.40 COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di **Gabriele Antonucci**

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: W.A. Mozart: Concerto n. 20 per pianoforte e orchestra in re minore KV. 466. Me and Bobby McGee, ... E stelle stan piovendo, Save me, Don't be that way, Bleu Asirine, My way, 0,11 **Musica** per tutti: Innamorata di te, Luci gialle, Città, Trionfo, Ti voglio, J. Strauss Jr.: Die Fledermaus da «Il pipistrello», La fotografia, Non aspettar domani, Zingara, Veroa (Ete), Un pianoforte nella serra, Hoo bote caracão, Voco, 1,06 **Musica sinfonica**: C. Debussy: La mer, 3 schizzi all'istante - De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer, 1,36 **Musica dolce musica**: Dio che tutto puoi, Champagne, Il mio mondo d'amore, il cuscino bianco, Cosa pensavo di te, Come tu sei, Regisella, 2,06 **Giro del mondo in microscopio**: Nel mio cuore, My old flane, Golfo degli aranci, Eternità, Presa nella rete, It's heavy to say (Uno di qua, Uno di là), 2,36 **Gli autori cantano**: Una, L'ultimo romantico, Amore mio, Non è una festa, Come ti triste la notte, Due biglietti perché, Per fare un uomo basta una ragazza, 3,06 **Pagine romantiche**: C. Debussy: Images per pianoforte: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement; G. Fauré: Improviso per arpa op. 36 (Improvvisazione); 3,36 **Abbinare scelte per voi**: This guy's in love with you (Oh oh lui je suis bien), Huatula, Il tempo d'imparare, Bourrée, Perfidia, Il paradiso, Down in the gutter but free, 4,06 **Luci della ribalta**: Intermesso, Nevicava a Roma, Lo mulo che tu querico (The more I love Roma), I problemi del cuore, La quinta, Sweet inspiration, La cosa più bella, 4,36 **Canzoni da ricordare**: Il mio bambino, Nanni (Na gita a il castello), Maria de Bahia, In questa città (Verde la mia Firenze), sogna, Solamente una vez (Vergine amica così), E se domani, 5,06 **Divagazioni musicali**: Tramonto, Momenti al momento no, Scordami, Il dono, Lady Lay, The einsteinian (La stangata), 5,36 **Musiche** per un'occasione: Heutichino, Capriccio, L'amore dei vent'anni tuoi, Nashville sky line rag, Shok en casa, La tana del re, Quando di maggio..., Mexico, Blue sunset.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte**. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15,30 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa, 15,15-15,30 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (7ª lezione), 15,30-15,45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Pronto, chi canta? - Telefonate di Lorenzo Pilot con tante divagazioni musicali, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Ra-

dio, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodisco - a cura di Mario Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 concerti di Radio Cagliari: musica per strumenti a fiato, 15,25 L'angolo del folk, 15,45-16 Musica varia, 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Mario Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed., 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15,05 Domenico Testa a cura di Nino Pino con Gabriella Savaia e Pippo Romeres. Realizzazione di Beppe Di Bella, 15,30-16 Musica leggera, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

Trasmisconi de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladins da Dolomiti, 19,05-19,15, Dal Crepes di Sella: Betin e Betela.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombard, 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-14,30 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U cantu cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommandant oder Die Presseniegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer?, 12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,13-10 Nachrichten, 13,30-14 Operettklänge, 16,30 für unsere Kleinen, Gine Ruck-Paquet: - Boris und sein Freund im Winter -, 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Südtiroler Wallfahrtsstätten, - Maria Weissenstein - 18,10 Volkstümliche Musik, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werkbordschagen, 20 Nachrichten, 20,15 -21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25 -20 - Was war die Gruppe 47?, Eine viertelstündige Sendefolge von Hans Werner Richter, 4 Teil, Von der reinen Form zum Ende in der Sache, 21,20 Kleines Konzert, Alessandro Marcello: Konzert für Oboe, Streicher und Basso continuo d-moll (Heinz Holliger, Oboe; Mitglieder der Staatskapelle Dresden; Dir.: Vittorio Negri), Johann Sebastian Bach: Konzert für 2 Violinen und Streichorchester d-moll (Rolf und David Oistrach, Violine, Rolf Philharmoniker Orchester, Dir.: Sir Eugene Jaassens), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Caniskariki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanjsko-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce, Slovenske zveze; Koncert ardeji; Jazovskij utripek; Včerašnjih poklici; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica. 13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13, Kulturna beležnica, 2 glasbo po zvetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu. 19,19 Trejti pas - Kultura in delo: Simfonija dela deželnih avtorjev (Giorgio Cambiasi), Cantata za sopran, zbor in orkester; Za najmlajše: Pripravniki naše dežele (Vinko Belčič); - Oče -; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio, 7,30 Il giornale, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,15 Edizioni Koral, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso musicale, 10,45 Vanna, un'amica tante amiche, 11,15 Orchestra MFSS, 11,30 Galbucci, 11,45 Fabbian show, 12 in prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escursionista, 13 Brindiamo con, 13,30 Notiziario, 14 Culinaria, 14,05 Società, 14,15 Notiziario, 14,30 Notiziario, 14,35 Cori italiani, 15 I nostri figli e noi, 15,10 Intermesso, 15,15 Ciek al programma, 15,45 La Vera Radio, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermesso, 20,45 Come stai? Sei benissimo, grazie, prego, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Ultimatime sulle canzoni, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta, 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Il Peter della canzone, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlatina, 12,35 Il Peter della canzone, 13 Un milione per riconoscerlo, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 musica - Informazioni, 8,30-7,30-8,30 Notiziario, 8,45, pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzamento del Radioclub, Nani, Giubbi - segue Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevramente, 16,30 Notiziario, 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini, 18,15 Intervall, 18,20 La giostra dei libri (1ª ed.), 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi, 20,35 La RSJ all'Olympia di Paris: Racital di Leonard Cohen e Amalia Rodriguez (I), 21,35 Cantanti regionali italiani, 21,50 La giostra dei libri (II), 22,30 Notiziario, 22,40 Complessi vocali, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi, 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazzeo - Notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,45 Evangelisation d'après le Nouveau Testament, 21,50 News; - Mass media are not Communication Media - 21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandri - Istantanee sul cinema, 22,30 Encuesta romana per gli infermi, 23,30 Rubrica scelte dal Programma Italiano, Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programmazione Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte (Vf. Emanuel Fauremann; pf. Franz Rupp); **P. L. Ciaikovski:** Quartetto n. 3 in mi bemolle minore op. 30, per archi (Quartetto Bordin)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

G. P. da Palestrina: Sei Motetti a 5 voci dal «Cantico dei Cantici»; «Osculetur me»; «Trahe me»; «Nigra sum, sed ornata»; «Vineam meam non custodivi»; «Si ignoras te»; «Fasciculum myrrae»; («I Madrigalisti di Praga»; dir. Miroslav Venhoda); **C. Monteverdi:** Magnificat, a 6 voci (Orch. Colin Mawer); Coro «Carmelita Priory» di Londra dir. George Malcolm (Dischi Amadeo-Oiseau Lyre)

9.40 FILOMUSICA

D. Aubert: Il domino nero: ouverture (Orch. della Soc. del Concerto del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Schubert:** Divertimento all'ungherese in sol minore op. 34, per piano; «Missa» per orchestra; «Marcia - Andante con moto - Allegretto (Pf. Jurg Demus e Paul Badura-Skoda); **B. Bartok:** Violata Scènes, per voce femminile e pianoforte (Maop. Julia Hamari, pf. Konrad Richter); **C. Saint-Saëns:** Havanise op. 83, per violino e orchestra (Vf. Arthur Grumiaux, pf. Jeanne Boivin); «Missa» (Manuel Rosenthal); **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico. La fontana di Villa Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. «New Philharmonia» dir. Rafael Frubchek de Burgos)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESSEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

C. Debussy: Images (Sol. Walter Giesseking); **M. Mussorgsky:** Quadri di un'esposizione (Sol. Vladimir Ashkenazy)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ: LES ROMANES DI GABRIEL FAURÉ

La bonne chanson op. 61, su testi di P. Verlaine: Une Sainte en son aurore - Puis que l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - L'ailais par des chemins perdus - Fais presque que tu vires - Avant que tu t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'éte - N'est-ce pas? Nous irons gais et légers - L'hiver a cessé (Ed. Bernard Krusyn, pf. Noël Lee)

12.20 ITINERARI STRUMENTALI: POEMI SINFONICI

A. Dvorak: La colomba della foresta, op. 10, per piano; Filarm. Boema dir. Václav Neumann); **N. Gade:** Oestien, op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **B. Smetana:** Il campo di Wallenstein (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelick); **R. Strauss:** Don Giovanni op. 20 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

13.30 CONCERTINO

L. Spohr: Andante e variazioni su un tema del «Flauto magico» di Mozart (Pf. Maxence Larrieu, arp. Susanna Milderand); **E. Grieg:** Due Melodie elegiache op. 34 (Sopr. Kirsten Flagstad); «Sudwestfunk Kammerorchester» di Wiesbaden; «Tiedje» di F. Falla; Interludio e danza da «La vida breve» (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra op. 53 da «Herzreise in Winter» di Goethe (Contr. Christa Ludwig - Orch. Philham. e Coro di Londra dir. Otto Klemperer - Me del Coro Wilhelm Pitz - Serenata n. 1 in re magg. op. 11 (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertész)

15-17 C. W. Gluck: La Danza, componimento drammatico pastorale in un atto (Pietro Metastasio (Nico. Elia-Schneider; Tirsil: Gerald English - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); «Wald» di Tiedje; «Lied» di B. Bartok: Concerto per orchestra, introduzione - Gioco delle coppie - Intermezzo interrotto - Finale (Orch. Sinf. di Torino dir. Claudio Abbado); «Der Schipper»; Anonimo: Green leaves

[[V] Ia Dennis Nesbitt, 1.to Herman (Lebb); **T. Morley:** Gaude, Maria Virgo (Violanti Dennis Nesbitt, Roger Lann, Jillean Amherst e Nancy Neider)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Le Coq d'oro, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. von Henselt:** Concerto in fa min. op. 16 per pf. (Orch. (Sol. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Mages)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam); **G. Nyström:** Havet, per coro (Coro della Radio Svedese dir. Eric Ericson)

18.40 FILOMUSICA

M. G. Gluck: Ifigenia in Aulide - Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gaetano Delogu); **G. Patti:** Concerto in sol magg. per fl. archi continuo. Allegro spiritoso - Adagio - Allegretto (Sol. Jean Pierre Rampal - 1. Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **L. van Beethoven:** Sonata in re magg. op. 6 per pf. a quattro mani. Allegro molto - Rondo (Pf. Aimee Van de Wiele e Luciano Sprizzi); **G. Verdi:** Un ballo in maschera - Ma dell'arido stelo duce (Sopr. Maria Callas - Orch. del Conserv. di Parigi dir. Nicola Rescigno); **L. Roncalli:** Passacaglia in sol min.; **E. Granados:** Danza di Spagna in sol min. (Chit. Andres Segovia); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orch. (Sol. Henryk Szering - Orch. Opera di Parigi); «Missa» di J. S. Prokofiev; Ouverture Russa op. 72 (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 LE DUE VEDOVE

Opera comica in 2 atti, libretto di Emanuel Zingel

Musica di BEDRICH SMETANA

Karolina; Maria Tauberova; Anzka; Drahmire Tikalova; Mumiál; Eduard Haken; Ladislav Podhajsky; Ivo Zidek; Tonik; Antonín Zlasek; Lidka; Miloslava Fidlerova - e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Jaroslav Krombholc

22.10 R. Schumann: Ouverture, Scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

23.30 CONCERTINO

I. Albéniz: Asturias, n. 5 da Suite spagnola (Chit. John Williams); **I. Stravinsky:** Symphonies of instruments a vent (Compl. di Stravinsky a fiato «Georges Eastman» di Rochester dir. Frederick Fennel); **F. Poulenc:** Tre pezzi: Marche - Intermède champêtre - Chant (Orch. del Paris Conservatoire); **S. Prokofiev:** Lermontov (Vc. Mikail Gernikavski - Orch. Sinf. Radio Mosca dir. Guennady Rodtstvensky)

23.42 CONCERTO DELLA SERA

A. Gabrieli: Ricercare del secondo tono (Compl. Strum. di Parigi dir. Florian Hollard); **C. Monteverdi:** «Il ballo delle ninfe d'estro» - madrigale a 5 voci per soli, archi e continuo (Ten. Robert Tear, Chit. Arlie - English Chamber Orchestra - a voci del «Coro di Glynedebourne» - Clar. Henry Ward, 1.to Robert Spencer, dir. Raymond Leppard); **A. Vivaldi:** Concerto in la minore op. 45 n. 3 per fagotto, archi e continuo (Sol. Klaus Thunemann - Orch. da Camera «I Musici» - A. Campra: «Les fêtes vénitennes», suite - «Collegium Aureum»

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour); Sono già le sei (Marisa Saccchetti); If I didn't care (David Cassidy); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Amore grande, amore mio (Pepino Di Capri); I'll be there (The Jackson 5); Where the rainbow ends (Tony Hiller); You're a lady (Tony Orlando); Ringolarmino (Mina); Beacoups of blues (Ringo Starr); Quelli che hanno un cuore (Linda Clark); Roma, Roma, Roma; Compartments (José Feliciano); Linda Flor (Los Indios Tabajera); It's a lament (Elvis Presley); My man (Barbra Streisand); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Gunter Schuber); I wish you love (Ginger Humpdink); I tu vent'anni (Orelia); La canzone di Marinella (Fabrizio De André);

Homburg (Procol Harum); Helpless (Crosby, Still, Nash & Young); Happy people (The Temptations); Mas que nada (Sergio Mendy); This world today is (The Jackson 5); Donna Hightower; Amarcord (S.E. O.); With a little help from my friends (Joe Cocker); Cerchi nell'acqua (Memo Remig); Come Sunday morning (The Songo Band); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Mercer); Ben (Michael Jackson); Il ragazzo del sole (Tony Santagata); Oasis (Tony Hiller); Tema di Serpico (S.E. O.)

10 COLONNA CONTINUA

Family affair (MFSB); Stanley's tune (Airtel); Dahomey (Tom Scott); N'zomba (Mbami); Blues for Roma (Teddy Wilson); Time lie (Joe Farrell); Bambyoko (Chapito Areas); Take the 'A' train (Werner Miller); Funky junkie (The Blackbyrds); Manteca (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perigot); St. Louis blues (Eumir Deodato); Katchaperai (Katchaperai Ravi); Hey Jude (Ry Bryant); El mar (Mauricio); Theme for a great big dragon (Dennis Coffey); Every step of the way (Santana); L'eroe di plastica (Toni Esposito); Concerto per una voce (Saint-Paul); Mouskous (Mama D'Amico); Moulayame (Miriam Makeba); Slaughter on tenth avenue (Mick Ronson)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Para vivo me voy (Percy Faith); Sonne sunnata (Pino Mauro); Adoro (Angel Pocho Castro); Danza ritual del fuoco (Toni Puente); Joes verdes (Los Paraguayos); Barco negro (Celeste Rodriguez); Samba maracanã (Frank Valdo); Milk cow blues (Elvis Presley); Apache (The Incredible Bongo Band); Arriba quando el sol (Inti-Ilillman); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Stizzi di soli (Emilio Talandieri); Te placita (Roberto Murolo); Ma se le pens (Mina); L'assedio di Torino (La Grangia); Hara staccato (Caravelli); L'uragano (Comitato Nazionale di Budapest); Pagure odrien ne va (Christophe); Slisenfimeniaki (Compl. tipico Pop. greco); London-derly (Wolf Thomas); L'ultimo amico (Franco Califano); Rhythm of the night (Gilda); African beat (Chaguito); Wa-wa (Manu Di Bango); Mambo de Machaguay (Americana); Carnaval cruceño (Los Yungas); Savilheoso e sambor (Jair Rodrigues); Meridione (Casadei); Chitara zenize (Gino Paoli); Tammurriata nera (Angela Lucci); Use use (Tony Santagata); Home on the range (Percy Faith); Dusty old fairgrounds (Bob Dylan); Arkansas traveller (Homer and the Barnstormers); Ballade of a great rider (Percy Faith); The end of no Celentano; Tema di Mosè (Bruno Nicolai); Cascada (Los Paraguayos)

14 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Feelin that glow (Robert Flack); Duelling banjo (Weisberg-Mandel); Morning rowtown (Jon Mitchell); Feelings (Morris Albert); Sentimental journey (Norman Canlon); Melodia (Fernando Carreras); (Alunni del Sole); Innamorati a Milano (Memo Remig); Questi miei pensieri (Mia Martini); Old days (Chicago); Cry me a river (Barbra Streisand); Windy (Johnnie Ray); Let the sunshine in (Julie Driscoll & The Trinity); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Midnight and you (Sisley Turrentine); Soaxy (M.F.S.B.); Mai prima (Mina); Bella (Luciano Rossi); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); Also per Zarathustra (Eumir Deodato); Hey you (Bachman Turner Overdrive); I put a spell on you (Nina Simone); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Irene (Roberto Vecchioni); My man and my woman (De Paul); Do it baby (The Miracles); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Washington Square (Billy Vaughn); Live and let die (The Beatles); The end of the world (Ennio Morricone); Ballad of easy rider (Odette); Winchester Cathedral (Billy Vaughn)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Fiddler on the roof (London Festival); Cantando toros (101 Strings); Goodbye my love good bye (Dennis Rousseau); Tammurriata nera (N.C.C.P.); Para ti (Monto San); Choke (The Hamptonians); The St. Paul; Ramasandran (Sondaram); Kattusha (Joaka Nemeth); Everybody cryn' (Moss Alamo); Cade l'ulivo (Anna Identici); Live and let die (The Beatles); Humpumpu mia (Carmen Castilla); Kansas City (The Humphries Singers); The childrens

marketing song (Mitch Miller); Sakura (Serge Jaroff); Danza ungherese n. 5 in fa diesis minore (Philharmonia Hungarica); Tarentella (Filippo Nocarò - Giuseppe Sainato); Alegria (José Greco); Las maraítas (Mariachi Jolisco); L'été indien (Joe Dassin); Baby elephant walk (Henry Mancini); Kao, Kao (Zimbo Trio); Ena to chelidoni (Nana Mouskouri); Funiculi funicular (Mauricio); Poeti andalusí (Acoustic); La bamba (Los Incas); Knockin' on heaven's door (Eric Clapton); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Alexandra alone (Marcus Dods); Zanatrel di ventre (Anonimo); Pichiti por Dor (Dor Powell); Valle di goren (Piero Umiliani); To yelato pedi (Mikis Theodorakis); Ballata di Ordonez (Anonimo)

18 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); Ma allora è amore (Paolo Fresuara); Shame shame shame (Shirley and Company); Aria (Nini Rosso); Sweet Rhode Island red (Gianni Odello); Sei già lì (Rita Pavone); Devil gate drive (Santi Latoral); Luana (Stelvio Cipriani); Piccola e fragile (Druipi); Vestiti, usciamo lì (Vianella); Ricordando Casadei (Vittorio Borge); Granada (Doc Severinsen); It's only a paper moon (J. J. Johnson); La mucura (Shelly Manne); Moonlight in Vermont (E. Fitzgerald); I want you to be with a day without you (Herbie Mann); Razzle dazzle (Bill Haley); Valzer del Gattopardo (Carlo Savina); Tammurriata d'autunno (Gloriana); Cielito lindo (Los Tres Paraguayos); The moon is like a diamond (Vicoli (Bruno Lauzi); Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni); Popsy (Johnny Sax); Pensa (Camaleonti); Shoot your best shot (Love Machine); Respedida de meingueira (Sebastião Tapajós); Una nozzata al mare (Paolo Conte); Eppure ti amo (Oretta Bertini); Up and away (Way 101 Strings); Pour souvenir to souvenirs (Paul Mauriat); Soul improvisations n. 1 (Van McCoy); Try a little harder (Bennett); My latin brother (Giovanni (Dennis Coffey); Rosalie (Bobby Hackett); Dream (The Conconados)

20 COLONNA CONTINUA

Mood indigo (Duke Ellington); Bein green (Ray Charles); No more come on the brazos (Odette); Then was then and now is now (Tony Bennett); My latin brother (Giovanni Benson); The entertainer rag (Peter Bocage); For sentimental reason (Nat King Cole); I'm not anyone (Shirley Bassey); Jump live an' wall (Louis Prima); The moon is like a diamond (Vicoli); The time of days (Ella Fitzgerald); All the time in the world (Louis Armstrong); The girl from Ipanema (Stan Getz & Joao Gilberto); Dingo il bangué (Wilson Simoni); Upa, nequishito (Ella Regina); Os alquimistas ascende chegando os alquimistas (Jorge Ben); Jump live in time (Gerry Mulligan); One more baby child born (Valerie Simmonds); Love me like a rock (Paul Simon); Blue rendò à la turk (Dor Brubaker Gooddy); Chapeau; Killing me softly with his song (Roberta Flack); Get back (Billy Preston); Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet); Magnolia (Jost Feliciano); A house is not a home (Dionne Warwick); Southern part of Texas (War); Satisfaction (Jonathan King); Joy bringer (Manfred Mann Earthband)

22-24 Take me to the mardis grass (Bob Dylan); I should have been a Yvonne Fair; Bach round time (Gino Marinacci); Up, up and away (Sammy Davis Jr.); A banda (Robert Denver); Samba (Gato Barbieri); Sameday we'll all be free (Sergio Mendes); Zumbi (Jorge Ben); I hear a rhapsody (John Fitzgerald); Hard to be nice (Ella Fitzgerald); Everybody's talkin' (Charlie Byrd); Dexterity (Yusef Lateef); Mes hommes mes (Gilbert Bruns); El tigre, el safari (Bert Kaempfer); Lisboa antiga (Amalia Rodriguez); Power of love (Love Unlimited); This time it isn't love (The Four Tops); I want you Earth juice (Chit Corea); The masquerade (The Carpenters); El cumbanchero (Choclat); Agua de marce (Ella Fitzgerald); El amor de demoro Romero); Inflación (parte 1) (Tabou Combo); Volvieron blues (Lawson (Bogart); Stay in the city (C. C. C.); The night blues (Schora Silver); Le plat pays (Jacques Brel)

non tutte le margarine
sono interamente vegetali

Foglia d'Oro
è vegetale al 100 %



Nuova: sapore pieno
a sole 240
lire!

rete 1

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadio
Regia di Enrico Ariarachi
Regia di Vittorio Lusvardi

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Ugh, l'uomo della caverna
con Larry Semon, Billy Bevan,
Andy Clyde e i Keystone
Cops
Distribuzione: Global Television
Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — Protagonisti i ragazzi
LE AVVENTURE DI TOM SAWYER

Da: romanzo omonimo di
Mark Twain
con Tommy Kelly, Walter
Brennan, May Robinson
Regia di Norman Taurog
Prod.: United Artists

☐ GONG

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Padre Carlo
M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO

Cissy resta con me
con Brian Keith, Sebastian
Cabot, Anissa Jones, Johnnie
Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Rete tre

Spettacolo musicale
di Costanzo, Trapani e Verde
con Ombretta Colli, Olimpia
di Nardo, Arnoldo Foà, Gian-
ni Morandi, Giuseppe Pam-
bieri

Orchestra diretta da Marcel-
lo De Martino
Scenari di Gaetano Castellani
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza puntata

☐ DOREMI

21,55

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA
3619



Walter Brennan è fra
gli interpreti di «Tom
Sawyer» alle ore 17

rete 2

12,30 I RACCONTI IN VER-
TRINA

Il coccodrillo
di Fjodor Dostoevskij
Personaggi ed interpreti:
Semyon Semyonov
Elena Ivanovna Robyn Millan
Ivan Matveyevich Britt Leach
Adattamento e regia di Larry
Yust
Una produzione EBE - Ency-
clopaedia Britannica Educa-
tional Corporation

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

a cura di Antonello Piccio

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi edu-
cativi
a cura di Sandro Lal e An-
gelo Sferazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 —

Una delle
ultime sere di
carnovale

di Carlo Goldoni
Personaggi ed interpreti:
Sior Zamarra Camillo Mili
Siora Domenica
Lucilla Morlacchi
Sior Anzoletto Giancarlo Zanetti
Sior Bastian Eros Pagni
Siora Marta
Esmeralda Ruspoli
Sior Lazzaro Toni Barpi
Sior Alba Elsa Vazzoler
Sior Augustin Gianni Fenzi
Siora Elenetta Grazia Maria Spina
Siora Polonia Wanda Benedetti

Sior Momolo Omero Antonutti
Madama Gatteau Lina Volonghi
Cosmo Renzo Martini
Baldissera

Martin Sebastiano Tringali
Luciano Razzini

Musiche di Fernando C. Mal-
nardi

Scenari e costumi di Gianfran-
co Padovani

Regia di Luigi Squarzina
(Edizione televisiva del Tes-
tro Stabile di Genova)

(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1969)

Nell'intervallo:

☐ GONG

☐ TIC-TAC

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendsen
Conduce Gianfranco De Lau-
rentini

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

L'intelligenza:

6^a ed ultima puntata: La crisi
dell'intelligenza
(A COLORI)
Un programma di Giulio
Macchi
Regia di Luciano Arancio

☐ DOREMI

21,50 BRESSION: IL REALI-
SMO DI UN ASCETA

Presentazioni di Ernesto G.
Laura
(III)

Il processo
di Giovanna
D'Arco

Film - Regia di Robert Bres-
son
Interpreti: Florence Carrez,
Jean-Claude Fournieu, Marc
Jacquer, Richard Pratt, An-
dré Brunet, Roger Honorat,
Philippe Dreux
Produzione: Agnès Delahaye

☐ BREAK

Stanotte

TG 2 -



Lucilla Morlacchi (Sio-
ra Domenica) in «Una
delle ultime sere di
carnovale» (ore 17)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der
Mancha, Nach dem Roman von
M. de Cervantes, in der Tittel-
rolle Josef Meinrad, Drehbuch
und Regie: Carlo Rim. 3 Teil.
Verleih: Inter Cinevision

svizzera

16 — SULLA STRADA DELL'UOMO
Rivista di scienze umane, a cu-
ra di Guido Ferrari (Replica)
16,20 AGRICOLTURA, CACCIA, PE-
SCA X di Carlo Pozzi (Replica)
16,45 LA BELLA ETÀ X (Replica)
17,10 Per i giovani: ORA G X
KLICK X
Per chi ama la fotografia (2^a)
Regia di Tony Flaadt (Replica)
18 — SCATOLA MUSICALE X
Musica per i giovani
18,30 L'ANELLO D'ORO - Telefilm
della serie «Il carissimo Billy»
18,50 AUTOREPOTE X
S. Il conduttore pauroso
18,55 SETTE GIORNI X
TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT X
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X
19,50 IL VANGELIO DI DOMANI X
TV-SPOT X
20,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati
20,25 MOMENTO MUSICALE X
Johann Sebastian Bach: Sonata
a tre in re minore
TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X
21 — IL SOLE SPLENDE ALTO
Lungometraggio interpretato da
Charles Winniger, Arlen Whelan,
John Russell - Regia di John Ford
22,25 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X
22,35-23,35 SABATO SPORT X

capodistria

15,55 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Banjaluka Borac-Rijeka
19,30 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
Impariamo a conoscere la
musica
3^a trasmissione
20,15 TELEGIORNALE
20,35 TELEFILM DELLA SERIE
- AGENTE SPECIALE - X
21,25 JAMES COOK X
Documentario del ciclo
«I grandi esploratori»
22,15 LA MOGLIE ADDOSSO
Film con Dany Saval,
Jean Poliet e Hélène
Duc - Regia di Tony
Abovian
Un impiegato si innamo-
ra di una bella ragazza e
per riuscire a parlarle,
saputo che lei cerca un
lavoro, combina un ap-
untamento nell'ufficio
della casa editrice nella
quale lavora, e la assu-
mere, facendo credere al
direttore che lei abbia
una gamba artificiale.
Quando il trucco viene
scoperto, il direttore
scandalizzato lo licenzia.

francia

12,30 A VOS MARQUES
Il giornale del consuma-
tore
13 — TELEGIORNALE
13,45 LA GOMINI DI TERNI.
FINE per la serie «L'alba
degli uomini»
14,35 I GIOCHI DI STADIO
Un gioco d'ispirazione
sportiva presentato da
Jean Lenz
17,10 TUTTO PER RIDERE
18 — LA CORSA INTORNO
AL MONDO
Un concorso per i tele-
spettatori presentato da
Jacques Peugeot
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIO-
NALI
19,44 TUTTI A CASA PRO-
PRIA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LE LAUZUN DE LA
GRANDE MADEMOISELLE - Una commedia di An-
dré Castelot con Michel
Duhaussou nella parte di
Lauzun e Françoise Sel-
gner nella parte di Ma-
demoiselle
22,05 LA GENTE FELICE HA
UNA STORIA DA RAC-
CONTARE
22,45 DROLE DE BARAQUE
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,30 CARTONI ANIMATI
19,45 ROCK CONCERT
20,50 NOTIZIARIO
21,10 INDIETRO NON SI
TORNA
Film
Regia di John Brahm
con Costance Bennett,
Pat O'Brien
Una nave inglese viene
inseguita da un somer-
gibile nazista. Perché
possa sottrarsi all'insegu-
imento, è necessario che
qualcuno sacrifichi la
propria vita, imbarcando-
si sopra un canotto a
motore destinato a perire
col sommergibile.
22,45 OROSCOPO DI DO-
MANI

per una proiezione tranquilla: GIOCA



questa
sera in **GONG2°**

GIOCA

VIA MEUCCI 3 - CORSICO (MI)

PROIETTORI ■ PATTINI ■ CINEPRESE

DOLORI ARTRITICI
DEBOLTA
NERVOSA
LISTINI GRATIS
ELETTROFOR
SANTAS - Via Tiroli, 27 - FIRENZE

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure

televisione

Incontro con i protagonisti di « Rete tre »

TV allegra e stravolta

ore 20,45 rete 1

Hanno occupato una rete televisiva con la possibilità, almeno teorica, di « fare tutto »: magari inventare una televisione nuova, visualizzare a uso e consumo dei telespettatori il concetto di « diverso » applicato al video, offrire un'immagine inedita di spettacolo.

Invece hanno rifatto solo televisione. In modo più allegro, certo. Con più irriverenza, è vero. Ma nemmeno questa « ironia musicale » del sabato che è *Rete tre* è sfuggita al fascino indiscreto dell'autocritica bonaria e indolore, riproponendo un telegiornale (anche se rivisto e scorretto), canzoni (che sono poi prese in giro in note), rubriche giornalistiche (mica tanta serie) e teleromanzi incredibili.

Questo nella finzione dei tre autori Costanzo, Verde e Trapani, ma se i protagonisti di *Rete tre* (Arnoldo Foà, Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, Giuseppe Pambieri, Gianni Morandi) occupassero davvero uno studio televisivo con la libertà di « fare tutto », che cosa succederebbe? Soprattutto succederebbe qualcosa di diverso da *Rete tre*?

« Cosa farei? », si chiede Arnoldo Foà, 50 anni, un illustre passato come attore di prosa, un po' di cinema e tanto rimpianto per la politica. « Non lo so, so soltanto che farei qualcosa di rassicurante per il pubblico, ma anche qualcosa di violento per far capire finalmente cosa sono la libertà, la democrazia, come questi beni preziosi si difendono e si vivono. Cercherei di far capire che lo Stato siamo tutti noi, con le stesse responsabilità e gli stessi doveri, insegnerei che la violenza non porta a nulla, che bisogna combatterla tutti insieme... ».

Per Ombretta Colli (32 anni, un marito, Giorgio Gaber, una figlia, una quasi laurea in medicina, tanto impegno nelle file del femminismo militante) *Rete tre* è una trasmissione « pazza, ma divertente ». « Abbiamo smitizzato, ironizzando, gli sceneggiati, soprattutto i gialli ».

« E come concilia televisione nuova, gambe nude, lustrini e battaglia femminista? ».

« Nessuna contraddizione », dice la Colli, « presento per cinque sabati una donna che appartiene al passato. E' importante avere in pugno le contraddizioni, ma ancora più importante è non restarne schiavi. Io cerco di dominarle lavorando nel migliore dei modi ».

Per l'altra « signora » della trasmissione, Olimpia Di Nardo, poter rifare il verso alla televisione non è una conquista da poco. « Con uno studio tutto per me, superato il primo momento di spavento », dice la bella Olimpia, napoletana di nascita ma romana di adozione, attrice di cabaret, un po' di cinema e qualche successo accanto a Lando Fiorini, « credo che cercherei di fare un po' di tutto. Quindi ballerei, canterei

belle canzoni, ma senza trascurare la cultura: poesie, racconti e dibattiti culturali ».

« Come prima, più di prima, quindi? ».

« Sì, è vero, questo si fa già, ma io lo farei in modo diverso. Ecco, come se avessi davanti a me milioni di bambini, cercherei di farli divertire e di interessarli insieme. Come faccio con le mie due figlie ».

Giuseppe Pambieri, milanese, 30 anni, una moglie attrice (Lia Tanzi), nipote terribile delle Materassi televisive e attor nudo per esigenze teatrali, estenderebbe il « no » a tutto ciò che non fosse Shakespeare: « Classici e classici, questa è la mia televisione, *Riccardo III* e *Amleto*, con qualche concessione agli autori più vicini a noi, cari al teatro francese dell'Ottocento ».

« Ma in *Rete tre* cosa fa? ».

« Ballo, questo mi è riuscito abbastanza bene. La tragedia è cominciata con le canzoni che dovevo cantare. E' stato terribile ».

Gianni Morandi, invece, ha con la televisione un rapporto meno traumatizzante: « Se mi piace la guardo, senno' spengo ».

« Allora non sente il bisogno di una televisione diversa e nuova? ».

« Lo sento come tutti, ma non è un fatto vitale come sembra sia per tutti gli italiani. Del resto mi sembra che già certi programmi cretini non si facciano più; allora basterebbe entrare un po' di più nelle cose, dare più spazio alla cultura, alle inchieste giornalistiche, ai film, ed ecco una televisione nuova e diversa ».

« E Morandi cantante dove lo mettiamo in questa nuova televisione? ».

« Dalla parte del pubblico, diamine ».

Lina Agostini

La puntata di questa sera

La terza rete televisiva, gestita dalla Compagnia Foà, Pambieri, Morandi, Ombretta Colli e Olimpia Di Nardo, apre questa sera con *Un fatto come, dove, quando*: Arnoldo Foà ricostruisce i drammatici casi di Zaza, mostrando in un filmato il Meridione del '43: il tutto parlando la rubrica giornalistica (A-Z *Un fatto, come perché*) e lo spettacolo del sabato sera di Gabriella Ferri. Quindi Ombretta Colli, un'annunciatrice televisiva, presenta una fantasia musicale sotto l'etichetta *Per il momento musica*: la stessa Colli ci fa ascoltare *La pillola*, e Gianni Morandi la sigla di *Alle sette della sera*. La terza rubrica è *Piante, fiori, animali a colazione*, seguita da *Sempre più dalla vostra parte*. Con un balletto dedicato al charleston e la canzone di Gianni Morandi *Sei già qui* si chiude ogni parentesi musicale, per dar spazio alla parte più impegnata dei programmi TV: un *Rigoletto*, una novella di Anton Cechov detta da Giuseppe Pambieri ed infine il teleromanzo-fiume e dal titolo sempre più lungo per continue sparizioni, *Dov'è Ada, Paolo e Spartaco*.



Nel gong di queste sera
rete 2

il vero
SUBBUTEO®

calcio in miniatura
« a punta di dito »

Incontro SUBBUTEO ITALIA - INGHILTERRA
Roma - «Hotel Parco dei Principi» - Via Mercadante, 15
(Villa Borghese)

Ingresso libero

martedì 16 Novembre - ore 16, alla vigilia dell'incontro di qualificazione

ITALIA - INGHILTERRA

del vero calcio, per l'ammissione al Campionato Mondiale 1978 in Argentina

RICHIESTE GRATIS IL CATALOGO - PROSPETTO
SQUADRE A COLORI 1976-77 SUBBUTEO

Distribuzione per l'Italia: EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A - 16010 MANESSENO di San'Olcese (Genova)
telefono (010) 406641 (3 linee)

DIALOGHI FAMILIARI

ore 12,30 rete 1

Gli argomenti, quando si parla di famiglia, sono innumerevoli. Il programma, che si svolgerà in diverse puntate settimanali, non pretende di affrontarli tutti, né di risolvere i problemi sociali che vorrebbero formarla, coppie in attesa di un figlio, genitori che si confrontano col figlio che cresce e che si sottrae all'autorità familiare. Adulti coinvolti dai figli nella vita scolastica e nelle scelte professionali, e così via. I dialoghi saranno in luce contrasti tra generazioni e tra partners: il desiderio di liberazione e di emancipazione della donna, la difficile ricerca di indipendenza da parte dei giovani, l'emarginazione nella solitudine degli adulti (e alla fine si arriverà anche a quella degli anziani). Un programma insomma senza tesi che avrà come protagonisti tutti noi, alla ricerca di comportamenti sociali aperti, non discriminatori, tolleranti e autoeducativi. Gli esperti, le poche volte che compariranno, non faranno che confermare esperienze autobiografiche anziché ipotesi e conclusioni. Le conclusioni le tirerà solamente il pubblico dei telespettatori.

L'INTELLIGENZA

ore 20,45 rete 2

L'ultima puntata della trasmissione ha come sottotitolo «La crisi dell'intelligenza», crisi di un qualcosa di indefinibile ma di cui, attraverso cinque esperienze di trasmissione, abbiamo individuato alcuni elementi. In questo caso la crisi è nel disorientamento dell'uomo contemporaneo di fronte alla società, alla cultura, alla tradizione, alla scuola. La crisi delle istituzioni, di quella scolastica e universitaria in particolare, la crisi di valori ideali nei quali l'uomo per secoli, per tradizione, ha creduto di riconoscersi, hanno portato a sbandamenti e a dubbi che non si riescono a superare. Il nuovo mito, la nuova certezza della cultura contemporanea, quello che sembrava caratte-

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 2

Il primo servizio in programma si propone di studiare l'organizzazione di un importante settore del nostro sistema scolastico, l'istruzione professionale di Stato. Non si tratterà di una mera indagine esplorativa ma di una analisi dei problemi più spinosi che agitano il settore e delle sue possibilità di trasformazione nell'ambito della riforma della Scuola Secondaria. Le riprese e le interviste sono state effettuate presso istituti particolarmente rappresentativi. In secondo luogo ci si occuperà delle «applicazioni tecniche», tema che fa parte di un gruppo di provvedimenti presi in considerazione dai disegni di legge sui ritocchi della «scuola dell'obbligo» che il ministro Malfatti ha sottoposto al Consiglio dei Ministri nei primi giorni di ottobre. Da materia facoltativa le applicazioni tecniche dovrebbero diventare materia obbligatoria per tutti. La ragione è data dall'esigenza di rendere la scuola media inferiore integralmente unitaria, risolvendo la questione lasciata in sospeso delle materie facoltative. A questa considerazione si aggiunge quella relativa all'evoluzione della materia «applicazioni tecniche» che si tende a trasformare, da un'esercitazione puramente manuale, ad una forma di produzione tecnologica polivalente di grande valore formativo e orientativo, secondo le caratteristiche proprie della scuola media dell'obbligo.

rizzarla, la tecnologia, la scienza, hanno finito per deludere. Le grandi scoperte scientifiche non hanno trovato un riscontro nelle scienze umane che non si sono mostrate alla pari. Da una parte una scienza spesso «pompatà» dal miracolismo più facile, dall'altra una carenza di idee, di cose in cui credere, di valori che facciano da supporto. Per semplificare questi concetti si è pensato di ricorrere ad un testo teatrale che è sembrato esemplare: «La lezione di Eugenio Ionesco, una commedia, un classico del teatro dell'assurdo», che rispecchia molto bene una società in cui la crisi è arrivata ad un punto tale che le parole non sono altro che contenitori vuoti. La commedia è interpretata da Warner Bentivegna e Milena Vukotic.

ingaggia con i suoi giudici un serrato duello oratorio che la fa emergere in tutta la sua vivezza di donna oltre che nella sua complessa spiritualità. La conclusione — condanna e rogo — sottolinea il significato interiormente vittorioso della sconfitta mondana di Giovanna, come mostra la corsa leggera della giovane verso il patibolo. Seguendo rigorosamente le scelte intellettuali e stilistiche che considera irrinunciabili, Bresson crea un film che intende dimostrare come la storia, i fatti e i personaggi della storia, abbiano un senso soltanto se riportati all'oggi, che prescinde dalle ricostruzioni archeologiche per cercare la verità eterna del personaggio, valida come tale in ogni tempo. Non un film storico, dunque: un film, al contrario, che coniuga al presente i significati del passato. Gli attori di Bresson sono, al solito, non-attori: Giovanna è Florence Carrez, una studentessa di 19 anni, gli altri sono pittori, professori, medici, avvocati. La fotografia è di Léonore Henry Burel.

Questa sera il palio di Siena

in carosello alle ore 20,33 in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

IL PROCESSO DI GIOVANNA D'ARCO

ore 21,50 rete 2

Come Diario di un ladro, presentato la scorsa settimana, anche il processo di Giovanna D'Arco di Robert Bresson non ha mai trovato accoglienza nelle sale cinematografiche del nostro Paese, i suoi diritti di diffusione furono a suo tempo acquistati dalla RAI che ne provvide ad approntare l'edizione italiana. Bresson lo realizzò fra il '61 e il '62 dopo il Diario e come sempre dedicando molto tempo (due anni) alla sua preparazione. Ne scrisse la sceneggiatura e i dialoghi, basandosi esclusivamente sugli atti del processo: «vi sono riportate le frasi, le parole, le risposte esatte di Giovanna», ha dichiarato l'autore nel corso di un'intervista. Anche qui, come in tante opere di Bresson, manca una «storia» intesa in senso tradizionale. Il film comincia quando Giovanna è già da tre mesi prigioniera nel castello di Rouen. Portata al cospetto del tribunale formato da membri dell'università di Parigi e presieduto dal vescovo Cauchon,

radio sabato 13 novembre

IL SANTO: S. Diego.

Altri Santi: S. Valentino, S. Nicola, S. Brizio, S. Eugenio, S. Omobono.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,03; a Milano sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 16,56; a Trieste sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 16,37; a Roma sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 16,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1753, nasce a Verona il poeta Ippolito Pindemonte. PENSIERO DEL GIORNO: Subito che nasce la virtù, quella partorisce contro sé l'invidia, e prima fila il corpo senza l'ombra che la virtù senza invidia. (Leonardo da Vinci).

In collegamento diretto da Roma

Stagione Sinfonica della RAI

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Roma, si trasmette un concerto dedicato a Mendelssohn-Bartholdy. Sul podio Peter Maag. Il programma si apre con *La bella Melusina, ouverture op. 32*, che il maestro aveva messo a punto nel 1833 nei mesi in cui era stato invitato a Düsseldorf come supervisore di tutta l'attività musicale della città. Già in questo breve lavoro, che pur non è dei suoi migliori in quel periodo, il maestro riconferma le basi del suo amabilissimo linguaggio. «La sua musica», diceva bene Curt Sachs, «non ci parla di passione, di lotta o di disperazione. Egli ebbe la classica serenità dell'aristocratico, il modo di esprimersi elegante e la forma raffinata dell'uomo di mondo. Le sue composizioni sono dettate da un cuore amante, non sofferente. Non sono gigantesche né violente, ma solari, felici, pure».

E tale serenità, sia pure in

modo minore, è evidente e toccante anche nel brano che segue: la *Sinfonia in do minore* per orchestra d'archi, che non troviamo inserita nel numero ufficiale delle sue grandi *Sinfonie* (cinque), ma in quelle undici (ed è la nona) per soli archi in cui si rivela un Mendelssohn di una eleganza straordinaria, ignoto quasi alle platee, eppure colmo di poesia strumentale. La serata si completa con il *Sogno di una notte di mezza estate*, musiche di scena op. 61, per soli, coro femminile e orchestra, delle quali tutti, ma per davvero tutti, conoscono (magari storpiata per mille motivi, tra i quali l'indisciplina di sprovveduti organizzati) almeno la *Marcia nuziale*, che viene dopo l'*Ouverture - Scherzo - Intermezzo e Notturno*. Il finale dell'opera è una *Bergamasca*, il cui motivo basilare è la «danza dell'asino». La partitura è stata scritta da Mendelssohn per l'omonima commedia di Shakespeare tra il 1826 e il 1843.

Regia di Flaminio Bollini

La partenza

ore 20,25 radiouno

Clotilde, la protagonista della *Parigina*, questo personaggio che un critico definì come la «più sbalorditiva deviazione individuale dalla morale generale», è una figura ritornante lungo tutto l'arco della produzione drammatica di Henry Becque. *La Parigina* venne presentata — e rifiutata — al Comitato di lettura della Comédie nel 1884, ma una specie di abbozzo del personaggio è già chiaramente individuabile nella protagonista della *Navette* (del 1877), una donna che mente non per uno scopo definito ma per un irresistibile — secondo Becque — istinto femminile (nella protagonista della *Parigina* la menzogna nasce invece per calcolo). Anche *La partenza* ha come protagonista una donna e inquadra, nel colorito ambiente di una sartoria, una tipica vicenda di

attrazione reciproca e di contrasto tra un uomo e una donna di diversa condizione sociale. Bianca, una giovane sartina, esasperata dall'inefficienza del suo fidanzato che è figlio del padrone della sartoria, finisce per rinunciare ai suoi principi morali accettando l'assidua corte di un titolotto molto ricco. Questo atto unico, più che impennarsi su di una vicenda tradizionale, si affida all'asciuttezza della situazione riassunta praticamente nel suo momento cruciale e fa pensare a quell'invisibile raggio di laser che riesce a colpire e a distruggere, fra migliaia, solo la cellula malata: la stessa fulminea capacità di penetrare in profondità su di un obiettivo limitato. Sicché questo lavoro, pur essendo ai margini della produzione maggiore di Becque, ne conserva lo spirito, l'abilità scenica, il senso.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Folco Lucarini
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
QUI PARLA IL SUD
STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
IERI AL PARLAMENTO
8,40 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — Giro del mondo con la narrazione
L'Infedele
Racconto di Oreste Del Buono con Gianni Bonagura, Armando Furlai, Serenella Spaziani, Giotto Tempestini
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)
11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli
GR 1
Quarta edizione
12,10 Paolini e Silvestri presentano:
La rivista rivisitata
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da Silvio Gigli
con Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca, Franco Solfiti e Paola Quattrini
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni
- 13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni
Regia di Riccardo Mantoni
14,05 GR 1 - Sesta edizione
14,10 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
15 — GR 1 - Settima edizione
15,05 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni
16 — GR 1 - Ottava edizione
16,05 LA MELARANCIA
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa
17 — GR 1 SERA - Nona edizione
Estrazioni del Lotto
17,35 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti (II parte)
Un programma di Adolfo Mori-coni
Regia di Vilda Ciurlo
- 18,15 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzeotti
- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: SEVERINO GAZZELLONI - Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi - Realizzazione di Rosangela Locatelli
19,55 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio - Incontro con Paolo Pietrangeli (Replica)
20,25 LA partenza
Traduzione di Bruno Schacherl
Augusto: Franco Passatore; Andrea: Mario Brusa; Letourneur: Giulio Oppi; Maria: Luisa Aluigi; Bianca: Franca Nuti; Zoe: Silvana Lombardo; Luisa: Susanna Maronetto; Giuliana: Anna Marcelli;
- 20,55 GR 1 - Undicesima edizione
21 — Stagione Lirica d'Autunno di Radiouno
Il matrimonio segreto
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati - Musica di DOMENICO CIMAROSA
Geronimo: Carlo Badioli; Elisabetta: Eugenia Ratti; Carolina: Graziella Sciutti; Fidalmis: Ebe Stignani; il Conte Robinson: Franco Calabrese; Paolino: Luis Alva
Clavicembalista: Elio Cantamea
Direttore: Nino Sanzogno - Orchestra della Piccola Scala - di Milano - Presentaz. di Lucio Lironi
Al termine (ore 23,20 circa):
GR 1 - Ultima edizione
23,25 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura



Nino Sanzogno (ore 21)

radiodue

6 - Le musiche del mattino

(1 parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
GR 2 - RADIOGIORNO
Al termine: Buon viaggio

7.55 Le musiche del mattino

(1 parte)
GR 2 - RADIOGIORNO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di Giuseppe Maffioli

8.45 QUALE FAMIGLIA?
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio Dino Bassi

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 Tony Martucci presenta il programma della Sede di Milano:

Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di Tony Martucci e Franco Franchi a cura di Mariaberta Viviani

Regia di Mario Morelli (1 parte)

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 COSA BOLLE IN PENTOLA (1 parte)

10.35 CANZONI ITALIANE (1 parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **CANZONI ITALIANE** (1 parte)

12,10 **Trasmissioni regionali**

GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 **SABATO MUSICA**



Nicolai Gedda (ore 15,45)

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 La voce di Enrico Caruso

Presentazione di Maurizio Tiberi

14 - Musica « no stop »
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

15.30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare

15.45 Profilo d'autore:
PIOTR ILIJCH CIAKOWSKI
Testo di Gino Tani
Voce di Ennio Librallesso

2ª trasmissione
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica ».

Adagio lamentoso. Adagio cantabile (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky); Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Andante cantabile (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov); Eugenio Onegin; Duetto atto III (Eugene Belov, baritono; Galina Vishnjevskaja, soprano).

16.35 GR 2 - Per i ragazzi

16.42 Dall'Auditorio - A - di Bologna

Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatore**
Realizzazione di Roberto Gambuti

Spiale GR 2
Edizione del pomeriggio (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

22.20 Panorama parlamentare

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

23.29 Chiusura



Mirella Freni (ore 10,15, radiotre)

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti: _____

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 - PICCOLO CONCERTO

9.30 I NUOVI CANTAUTORI

10.15 L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. Suardon (da un romanzo di E. Erkman e A. Chatrian)

Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Suzel Mirella Freni
Fritz Kobus Luciano Pavarotti
Beppe, lo zingaro
Laura Didier Gambardella

13 - MUSICA POPOLARE IN ITALIA

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Speciale

14.30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **L. Belingardi, C. Casini e A. Nicastro**

15.30 RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA

16 - Pagine clavicembalistiche
Jan Peter Sweelinck: Fantasia n. 4 (Gustav Leonhardt) ♦ **Wolfgang Amedeo Mozart**: Rondò in re maggiore K. 485 (Wanda Landowska) ♦ **George Malcolm**: Variazioni su tema di Mozart, per quattro clavicembali (George Malcolm, Valda Aveling, Geoffrey Parsons e Simon Preston)

16.30 Concertino
Johann Strauss jr.: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Jacques Offenbach**: I racconti di Hoffmann: « Voici les valseurs » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio Suisse Romande, Prof. Arto di Losanna, Di. Brassus - diretti da Richard Bonynge - Maestro del Coro André Chariet) ♦ **Alexander Tansman**: Mazurka (Chitarista Andrés Segovia) ♦ **Dmitri Sciostakovich**: Tre danze fantastiche op. 5: Allegretto - Andantino -

16.35 GR 2 - Per i ragazzi

16.42 Dall'Auditorio - A - di Bologna

Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatore**
Realizzazione di Roberto Gambuti

Spiale GR 2
Edizione del pomeriggio (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

22.20 Panorama parlamentare

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

23.29 Chiusura

David, rabbino Vincenzo Sardinero Hanezo « amici » Benito Di Bella Federico i di Fritz i Luigi Pontiggia Caterina Malvina Major
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra « Royal Opera House, Covent Garden » di Londra
Coro Royal Opera
Mastro del Coro Douglas Robinson

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

12.05 La memoria agra. Conversazione di Giuseppe Cassieri

12.15 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Anton Bruckner: « Pange lingua », motetto a 4 voci a cappella; « Os Justi », graduale a 8 voci a cappella (Coro della Radio Bavarese diretto da Eugen Jochum - Maestro del Coro Wolfgang Schubert) ♦ **Johann Sebastian Bach**: « Ein feste Burg ist unser Gott » - Corale BWV 720 (Organista Gaston Litze) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 - « Riforma » - Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale « Ein feste Burg ist unser Gott » (Andante, Allegro, Allegro) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Speciale

14.30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **L. Belingardi, C. Casini e A. Nicastro**

15.30 RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA

16 - Pagine clavicembalistiche
Jan Peter Sweelinck: Fantasia n. 4 (Gustav Leonhardt) ♦ **Wolfgang Amedeo Mozart**: Rondò in re maggiore K. 485 (Wanda Landowska) ♦ **George Malcolm**: Variazioni su tema di Mozart, per quattro clavicembali (George Malcolm, Valda Aveling, Geoffrey Parsons e Simon Preston)

16.30 Concertino
Johann Strauss jr.: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Jacques Offenbach**: I racconti di Hoffmann: « Voici les valseurs » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio Suisse Romande, Prof. Arto di Losanna, Di. Brassus - diretti da Richard Bonynge - Maestro del Coro André Chariet) ♦ **Alexander Tansman**: Mazurka (Chitarista Andrés Segovia) ♦ **Dmitri Sciostakovich**: Tre danze fantastiche op. 5: Allegretto - Andantino -

16.35 GR 2 - Per i ragazzi

16.42 Dall'Auditorio - A - di Bologna

Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatore**
Realizzazione di Roberto Gambuti

Spiale GR 2
Edizione del pomeriggio (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

22.20 Panorama parlamentare

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

23.29 Chiusura

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Speciale

14.30 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **L. Belingardi, C. Casini e A. Nicastro**

15.30 RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA

16 - Pagine clavicembalistiche
Jan Peter Sweelinck: Fantasia n. 4 (Gustav Leonhardt) ♦ **Wolfgang Amedeo Mozart**: Rondò in re maggiore K. 485 (Wanda Landowska) ♦ **George Malcolm**: Variazioni su tema di Mozart, per quattro clavicembali (George Malcolm, Valda Aveling, Geoffrey Parsons e Simon Preston)

16.30 Concertino
Johann Strauss jr.: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Jacques Offenbach**: I racconti di Hoffmann: « Voici les valseurs » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio Suisse Romande, Prof. Arto di Losanna, Di. Brassus - diretti da Richard Bonynge - Maestro del Coro André Chariet) ♦ **Alexander Tansman**: Mazurka (Chitarista Andrés Segovia) ♦ **Dmitri Sciostakovich**: Tre danze fantastiche op. 5: Allegretto - Andantino -

16.35 GR 2 - Per i ragazzi

16.42 Dall'Auditorio - A - di Bologna

Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatore**
Realizzazione di Roberto Gambuti

Spiale GR 2
Edizione del pomeriggio (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

22.20 Panorama parlamentare

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

23.29 Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Le tre campane, L'amore è un pizzicotto. Begin the beguine, Diamballa, Voia cuore mio, 0,36 Liscio parade: I pattinatori, Baldanzosa, Lisetta va alla moda, Kriminal tangent, Fantastica, Canzonetta, Payatte, La mia valle, 1,06 Orchestre a confronto: Cu cu ru cu cu paloma, Hey Jude, Quiet nights of quiet stars, Unchained melody, Manha de carnaval, Don't let the sun go down, 1,36 Fiore all'occhiello, Il cuore è uno zingaro, Er monno, Song for Anna, Mi sento abbandonata, L'amore è tutto qui, Misty, I belong, 2,06 Classico in pop: C. Saint-Saëns: The swan, F. Chopin: Preludio n. 20, M. Ravel: Pavane for a dead Princess, G. B. Martini: Païeir d'amour, P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano, 2,36 Palcoscenico girevole: Incantesimo, Viva Maddalena, Castello, Catarinetta bella, lo che amo dal te, Stanza dei miracoli, Ti parlerò d'amore, 3,06 Viaggio sentimentale: My way, La mia poesia, Amore grande amore libero, Piccola Venera, Imagine, Non pensarci più, 3,36 Canzoni di successo: Ona su onda, Ammazza te ohi, Vado via, Pazzo idea, Il Sud, Per te quicquid ancora, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Fantasia trevigliese, Stelutis alpinis, Cie biells maninis, Le soir à la montagne, Vinassa vinassa, Que mazzolin di fiori, La brasoleada, 4,36 Napoli di una volta: O zampugnaro 'nnammurato, Era de maggio, Guasparia, Santa Lucia luntana, Tarentata internazionale, Tarentata Luciana, Regnella, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de março, The house of the rising sun, Sur notre étoile, You are you, Veni sonne di la montagna, Tequila sunrise, Chiribi, 5,36 Musiche per un buongiorno: Sanford & son theme, La balanga, Tip top theme, Stoned end, Wiener Praterleben, Walking in the park with Eloise.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.50 Notiziario, 9.55 Intermesso musicale, 9.45 C'è su suona, 9.15 Quattro paesi, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.35 Calendario, 10.40 Intermesso musicale, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Carosello d'urto, 11.45 Emma, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindisi con..., 13.30 Notiziario, 14 Su e x o per le contrade, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Il LP della settimana, 15 Borghesi, 15.15 Orchestra e Coro Wing and Prayer and Drum Corps, 15.30 Edizioni Sonora, 15.45 Sax Club, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Week-end musicale, 20.30 Notiziario, 20.35 Week-end musicale, 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30, 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Dedicate con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 8 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario, 9.10 C'era una volta..., 9.30 Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo, 10.18 Il Peter della canzone, 11 I consigli della coppia, 11.15 Risponde Roberto Biasoli, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parantina, 12.51 Il Peter della canzone, 13 Un milione per riconoscimento, 13.30 Appuntamento con Giulietta.

14.15 La canzone del vostro amore, 14.34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio, 15 Storia del West, 15.30 Rassegna settimanale della Hit-Parade di Radio Montecarlo.

17 Il gran torneo dei cantanti, 17.30 Il Peter della canzone, 18.03 Quale dei tre? 19.03 Fate voi stessi il vostro programma, 19.30-19.45 Radio rieviglio.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, - Dal mondo del lavoro - 15,15-30 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, - Domani sport -.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Il Buttafuori - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 18,20 - Dialoghi sulla musica - 18,40-19 Incontri dello spirito, Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera -

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Pronto, chi chiama? - di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 16 ed. 15 Complesso islavico di musica caratteristica - Excelsior - di Gonnoanfandias, 15,20-16 - Riparlamo - - Panoramia sui nostri programmi, 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed., 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed., - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15,05 Catania e i catanesi come erano a cura di Lucio Sciaccia e Luigina Grasso, 15,30-16 Musica leggera con Pippo Spicuzza, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4a ed., - Calcio Sicilia, Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14,10 Nutizie per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Selia - Cianties da Val Badia.

e del Lazio: prima edizione, 14,40-14,50 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi, 8,10-8,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss, Dazwischen, 6.45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bei acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 11-11.35 Alpenländische Miniaturen, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Fabeln von Aesop, 18.05 Lieder aus dem, Salzburger Festspiele 1976, 6. Liedersabend (1. Teil), Lieder von Alban Berg und Hans Pfitzner, Auf: Christa Ludwig, Am F. Gügel, Erik Werba, 18.45 Lotte, 18.48 Für Eltern und Erzieher, Dr. Karl Seebacher: - Das Triennium in der Oberschulreform - 19.10.5 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbeproduktionen, 20 Nachrichten, 20.15 A Stub voll Musik, 21 Ernst Bloch: - Einige Schemen in der Hand - 21.18-21.57 Tanzmusik, Dazwischen, 21.30-21.33 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19, Kratke poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19, Umetnost, književnost in prireditve ob 17.05.

7.20-12.45 Prvi pas - Tdov in izročilo: Dober dan po naše; Jadman, glasba in kramljanje za poslušalce; Podjimo se glasbo; Koncert areti jutra; Jazzevski utrnek; Družina v sodebni družbi, vodi Lojze Zupanič; Lahka glasba na veliki; Pratika za prihodni teden; Glasba po željah.

13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kultura beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajmo v diatetiki; Radjaska pripoved; - Trentskari Iovci Spik in medved -; Nagaj Tone Penko, izvedba Radjaski oder, režija Jože Peterlin; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.50 Notiziario, 9.55 Intermesso musicale, 9.45 C'è su suona, 9.15 Quattro paesi, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.35 Calendario, 10.40 Intermesso musicale, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Carosello d'urto, 11.45 Emma, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindisi con..., 13.30 Notiziario, 14 Su e x o per le contrade, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Il LP della settimana, 15 Borghesi, 15.15 Orchestra e Coro Wing and Prayer and Drum Corps, 15.30 Edizioni Sonora, 15.45 Sax Club, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Week-end musicale, 20.30 Notiziario, 20.35 Week-end musicale, 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30, 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Dedicate con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 8 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario, 9.10 C'era una volta..., 9.30 Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo, 10.18 Il Peter della canzone, 11 I consigli della coppia, 11.15 Risponde Roberto Biasoli, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parantina, 12.51 Il Peter della canzone, 13 Un milione per riconoscimento, 13.30 Appuntamento con Giulietta.

14.15 La canzone del vostro amore, 14.34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio, 15 Storia del West, 15.30 Rassegna settimanale della Hit-Parade di Radio Montecarlo.

17 Il gran torneo dei cantanti, 17.30 Il Peter della canzone, 18.03 Quale dei tre? 19.03 Fate voi stessi il vostro programma, 19.30-19.45 Radio rieviglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.45 L'agenda, 8.05 gli in edicola, - Sabato 7, 10.30 Notiziario, 11.10 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Intermesso, 13.10 Il nostro agente all'Avena, 13.30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bartini e Monika Krüger, 14.30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16.30 Notiziario, 18 voci del Grigioni italiano, 18.30 L'informazione della sera, 18.35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario, 20.30 Orchestra di musica leggera RSI, 21.30 Recital di Barbara (replica), 22 Selezione dal Festival Folk of Epalinges 1976, 22.10 Notiziario e risultati sportivi, 22.45 Uomini, idee e musica, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattropici - 12.15 Film diretto con Roberto 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 La via della speranza per gli ospiti degli Istituti Carcerari a cura di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariane, 19.00 Ausser der Okumene, 20.15 S. Rosario, 21.05 Notizie, 21.15 L'assut du mal, 21.30 News Roundup, - Go My Way - 21.45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni, 22.30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi, 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (61,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr.i Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, fag.i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

(fag. i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

TOK
 Allegro barbaro (1911) — Fantasia II (1903)
 — Per i bambini, 39 pezzi dal 2° volume
 su melodie popolari slovacche (rev. 1945)
 (Pf. György Sándor)

G. F. Haendel: Alcina, Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. K. Richter); W. A. Mozart: Adagio e rondò in do min. per

armonica, flauto, oboe, viola e v.cello, K. 617 (Compl. Ars Rediviva di Praga); D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Pria che spunti in ciel l'aurora (Ten. Petre Muntea).

nu - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir.

Ferruccio Scaglia); G. Donizetti: Don Pasquale: Tornanti a dir che m'ami (Sopr. Graziella Sciutti, ten. Juan Oncina - Opera di Vienna dir. Isryan Kertesz); H. Vieux:

tenps: Fantasia op. 35 per

violini e orch. (Suo: Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiodiffusione di Lussemburgo dir. Louis de Froment); **C. M. von Weber**: Nove variazioni, op. 40, sul canto

russo • Schöne Minka • (Pf. Hans Kann);

I. Stravinsky: Pulcinella. Suite dal balletto (su musiche di Pergolesi) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Concerto n. 3 in sol magg.
per lira organizzata, archi e due corni:
Allegro con spirito - Romanza - Finale
(Lira organizzata Hugo Ruf, vl.i Susanne
Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.le Franz
Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl,
v.la da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang

Hoffman e Helmut Hirscher); R. Schumann: *Andante e variazioni* in sol bem. magg. op. 9.

Andante e variazioni in si bem. magg. op. 46 (Duo pf. John Ogdon e Brenda Lucas); **B. Smetana: La Moldava n. 2 da « La mia patria »** (Soc. del Conc. di Vienna dir. Karl Ritter)

20,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI MOZART

W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 417 per corno e orch. — Concerto in mi bem. magg. K. 495 per corno e orch. (Sol.

21,20 AVANGUARDIA
K. Stockhausen: Treffpunkt; n. 4 da «Aus den sieben Tagen» (Registrazione della Westdeutsche Rundfunk di Colonia); **I. Xenakis:** Str. 10-1-080262 per 10 strumenti (Gruppo Sturm, di musica contemporanea).

di Parigi dir. Konstantin Simonovitch)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
C. Franck: Trio concertante in fa diesis min. op. 1 per violino, v.cello e pf. (Trio Foerster)
(Disco Supraphon)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
O. Messiaen: Réveil des Oiseaux per pf.

e orch. (Marie-Cécile Milan - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris de Vinogradov); **A. Schoenberg:** A Survivor from Warsaw op. 46 per voce recitante, coro maschile e orch. (Voce recitante Rolf Tasna - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Giulio Bertola)

J.-J. Mouret: « Symphonies » suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia (Orch. da

camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz);
E. P. Alvares: Concerto in sol minore per
arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta -
Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Früh-
beck de Burgos); F. Liszt: « Festklänge »,
poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di
Londra dir. Bernard Haitink)

V CANALE (Musica leggera)

IN INVITO ALLA MUSICA
Nautilus (Bob James): E' lui (Vanna Leali);
Song king (Pueblito): Batucada (Gilberto
Santaella): Bella sena anima (France
no): Tipe rope (Claude Denjean); Parlami
d'amore Mariù (The Lovelites); Kathoom
(Johnny Harris); Gabbiani (Dario Baldan
Bembo); Traffico veloce (The Swingers);
Guarda (I Vianello); Que reste-t-il de nos
amours? (Arturo Mantovani); Dimmi come
fai (Schola Cantorum); Halligarth (Enrico
Simonetti); Histoire d'O (Fausto Papetti);
Innocent evasioni (Mina); Mexico (Roberto
Delgado); Viaggiaccio amore mio (Gilda Giu-

liani); **Dolcemente tu** (Mal); **Aguador** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Le storie di ieri** (Francesco De Gregori);

in the morning (Werner Müller); Dream

10. COLONNA CONTINUA

it thru the days (Ray Charles); **Skyscrapers**

12. MERIDIANI E PARALLELI

tropical - Fio maravilha - Raj mahal (Jorge

14. INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero);

16. IL LEGGIO

What's New Pussycat? (Quincy Jones): Hey
hey Helen (Abba): What a difference a day

Carloca (Olar Peterson); American patrol (Werner Müller); Just a little bit of you (Michael Jackson); God bad & beautiful (Shirley Bassey); Deception (The Dinamic Superior); Harmony (Ray Conniff); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Irene (Roberto Vecchioni); Move on up (Mario Capuano); Volare (Al Martino); I soliti sassi (Roberto D'Angelo); Happy (Eddie Kendricks); Perdio (Ted Heath); Rebel rouser (Dunne Eddy); The good, the bad and the ugly (Ennio Morricone); Mo' and mo' (Carli Simon); My love (Raymond Love); My melancholy baby (Barbra Streisand); Papas was a rolling stone (The Incredible Meeting);

Light my fire (Woody Herman): Bye bye

25 INTERVALLO
Per Flute (Digital Synthesizer Ensemble): **Mus.**

C'est à Mayerling (Mireille Mathieu): Kaap-

23.24 St. Thomas square (lejac .)

mension): No sooner said than done (George Bernard Shaw). I've found it's own

113

S. Marzani

etichetta gialla

dappertutto!

Una bottiglia vale tutto
il Bar di casa, quindi
fa risparmiare.



S. Marzani BORSCHI
l'elisir della convenienza

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



*Cacao, di ottima qualità,
per un buon gusto al cioccolato.*

*Nocciole, per un sapore
più gustoso.*

*Non ci sono grassi aggiunti,
ma albicocche,
per una merenda più leggera.*

Cioccofrutta è la merenda leggera. Non ci sono grassi, c'è la frutta.

Cioccofrutta è diversa dalle altre merende.

Althea non usa grassi, ma albicocche, per una maggiore leggerezza. Ecco perché Cioccofrutta è più facile da digerire. Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.

Cioccofrutta è anche molto nutriente. E' fatta con albicocche, latte magro, zucchero, nocciole e cacao (per dare quel buon sapore di cioccolato che piace tanto ai bambini).

Cioccofrutta è pastorizzata, chiusa sotto vuoto per mantenerne



*Cioccofrutta piace ai bambini perché
ha un sapore fresco e sempre nuovo.*

la freschezza. Non ha coloranti artificiali. Non ha conservanti.

E, come tutti i cibi naturali, va tenuta in frigo.

Allora, la prossima volta compra Cioccofrutta a tuo figlio.

Hai buone ragioni per farlo.

althea

Cioccofrutta:
un'altra specialità alimentare
dalla casa Althea.

Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts trattamento smalto



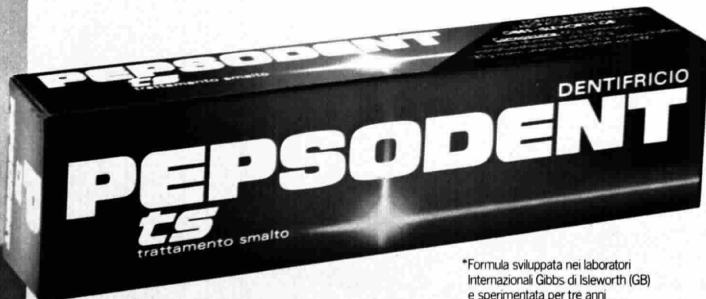
Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urilium* (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



*Formula sviluppata nei laboratori
Internazionali Gibbs di Isleworth (GB)
e sperimentata per tre anni
nella città di Bristol.

**Alcuni giovani
attori di prosa,
apparsi
anche in TV,
rispondono
a una domanda:
come vedete
la vostra
professione oggi?**



GUIDO DE CARLI: ha cominciato a lavorare al Teatro Stabile di Torino. Poi ha svolto attività teatrale, cinematografica, televisiva. Tra i suoi lavori di maggiore rilievo citiamo: a teatro «L'educazione parlamentare» di Roberto Lerici; al cinema: «Il sospetto» di Francesco Maselli e «Fango bollente» di Vittorio Salerno; in televisione: «Patinette di contorno», «Il garofano rosso» di Vittorini e «Manon Lescaut»

NUNZIA GRECO: ha studiato alla scuola del Teatro Stabile di Torino. Poi ha cominciato a lavorare allo Stabile dove le davano una paga di tremila lire al giorno e non le versavano i contributi. Ha lavorato poi per il PCI facendo teatro nei vari quartieri di Torino e in Svizzera, Lussemburgo e Germania. Tra le sue ultime interpretazioni: «L'Alcalde di Zalamea», «La lunga notte di Medea», «Il feudatario»

Con impegnata follia

di Franco Scaglia

Roma, novembre

Sulla professione dell'attore s'è detto molto, s'è scritto ancor di più e se vi capitasse di girare per i teatri o le piazze o la periferia di una grande città potreste ascoltare e vedere attori di ogni tipo. Attori che in una cantina privilegiano il momento sensuale e ludico, attori che in una borgata offrono alla professione un risvolto e un significato politico, attori che in una sala tradizionale interpretano con più o meno passione la parte preoccupandosi di soddisfare la platea. Ciò contribuisce ad accrescere la confusione a proposito di una professione che se non è più riservata per gli «illuminati dall'arte» ugualmente ha toni, modi e origini misteriosi e affascinanti.

Esistono dunque ruoli diversi e anche in contrasto tra loro che vengono attribuiti all'attore. Pensate a Bertolt Brecht quando nella sua famosa *Lettera a un attore* sostiene che si otterrà una recitazione formalistica, vuota, esteriore, meccanica se nell'educazione artistica degli attori si dimenticherà che anche per



TONINO ACCOLLA: ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica. Diplomatosi ha cominciato a lavorare subito in teatro, alla radio e alla televisione. Tra le sue interpretazioni teatrali ricordiamo l'«Otello», il «Giovanni Episcopo». E' stato fra i protagonisti alla radio del romanzo a puntate «I Beati Paoli»



NICO VASSALLO: autodidatta teatrale, se si può usare questa formula per dire che non ha avuto una preparazione specifica in scuole o accademie. Ha lavorato con Ronconi e Trionfo in «Utopia», nell'«Elettra», nell'«Edipo a Colono». Ha fatto teatro di sperimentazione con Ghislieri



ROBERTO STURNO: autodidatta teatrale. Ha lavorato in teatri off e poi per quattro anni al Teatro Stabile di Roma. «I quaderni di Beethoven» è la sua prima grossa esperienza televisiva. A teatro ha recitato, tra l'altro, nella «Bisbetica domata» con Glauco Mauri e la Moriconi, e nell'«Orestea» di Ronconi

La dimensione romantica del lavoro è solo un bel ricordo, specie in rapporto alla TV. In Italia non si può scegliere con chi recitare. Le scelte culturali scorrette ma obbligate. Non un futuro divo ma quotidiano lavoratore dello spettacolo

solo minuto loro compito è rappresentare uomini vivi: che la scena non è un erbario e nemmeno un museo di zoologia pieno di esemplari impagliati e l'attore deve essere in grado di

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perché è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.



LAGOSTINA

vale di più





creare questi uomini e non può neppure per un istante smettere di pensare all'autentico linguaggio degli uomini. O pensate a Stanislavskij quando ricorda le sue esperienze di palcoscenico: «...Mi pareva che il teatro fosse gremito di spettatori, che migliaia di occhi e di binocoli fossero puntati su di me, trafiggendomi. Mi sentivo schiavo di quella folla innumerevole e improvvisamente non fui più che un viaggiatore qualunque privo di qualsiasi principio, pronto a ogni compromesso pur di piacere. Volevo lusingare tutta quella gente, darle tutto quello che possedevo e che potevo dare, ma dentro di me ero completamente vuoto... allora sono ricorso all'azione e alla recitazione esteriore. Non riuscivo più a frenare mani e piedi e le parole che cominciavano a irrompere - incontrollate non facevano che aumentare la tensione generale. Mi vergognavo di ogni parola che dicevo, di ogni gesto che eseguivo, criticandomi nel momento stesso che lo facevo... per un istante mi sono sentito staccato da tutto quel sangue che mi circonda con un coraggio indomabile e la famosa frase "sangue, Jago, sangue" mi uscì di bocca senza che me ne accorgessi...».

Un bel ricordo

Ma quando Brecht e Stanislavskij scrivevano e parlavano così la professione era intesa in modo diverso e soprattutto non c'era la televisione e la possibilità che quel mezzo oggi offre all'attore e non solo all'attore di essere visto in una sola serata non da mille o duemila persone ma da dieci, quindici milioni di spettatori. La qual cosa può anche far mutare obiettivi, senso al proprio lavoro. Su questo tema abbiamo interrogato un gruppo di giovani attori scegliendone alcuni che hanno già un promettente futuro televisivo ed altri che si avviavano ad averlo. La prima indicazione che ne abbiamo tratto è che questi giovani o giovanissimi sono già adulti e forse le frasi di Stanislavskij per loro sono qualcosa che appartiene più a un glorioso passato da leggere sui libri che a un possibile presente.

«Sì, quelle appassionante parole di Stanislav-



MIRELLA D'ARMI: figlia d'arte, il padre è Renato De Carmine, ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica, ha cominciato a lavorare nei decentramenti con un gruppo di compagni d'accademia. Quest'anno lavora in compagnia con Tino Buazzelli, nelle «Allegre comari di Windsor»



LINA SASTRI: napoletana, si è rivelata con «Masaniello», lo spettacolo di Elvio Porta e Armando Pugliese che ha girato per tre anni i teatri-tenda italiani. Di recente è apparsa in TV nello sceneggiato di Alessandro Cane «García Lorca», nel ruolo della sorella del poeta

skij», dice Nico Vassallo, «ci danno una dimensione dell'attore molto romantica: un bel ricordo. Un bel ricordo soprattutto quando si pensa al rapporto con il mezzo televisivo. Non c'è un pubblico che ti applaude e ti sorride e quei brividi di cui parla Stanislavskij non li provi certo, eppure sai che hai milioni di spettatori. Io dovevo girare quest'anno dei film per il piccolo schermo, avevo quasi deciso, poi ho preferito il teatro: la magia del palcoscenico, chiamiamola così, è molto più trascendente».

Lina Sastri e Roberta Paladini rappresentano due esperienze opposte. La prima è arrivata alla televisione (ha interpretato recentemente il ruolo della sorella del poeta nel *García Lorca* con Roberto Bisacco) da un grosso successo teatrale: lavorava infatti nel bellissimo *Masaniello* di Elvio Porta e Armando Pugliese. La seconda nasce invece come volto televisivo ed esordisce quest'anno in teatro. «Lavoro con Giorgio Albertazzi», dice Roberta Paladini, «ed è

un'esperienza importante. Per farla ho rinunciato a dei ruoli televisivi molto interessanti. Ma è chiaro che sono momenti diversi e la scelta per me viene dal tipo di offerte che mi vengono fatte. Preferisco le più stimolanti perché è il lavoro di attrice che mi piace ed è la qualità che mi interessa».

Gente giovane

«Anch'io», dice Nunzia Greco, «ho preferito quest'anno il teatro alla televisione. I motivi per me sono diversi. Io vorrei fare la televisione con della gente giovane, con una compagnia giovane. In Italia, per come intendo io la professione di attrice, non puoi mai scegliere con chi lavorare, dove lavorare, come lavorare. Per cui forse un teatro di Stato sarebbe la migliore soluzione. Ma tornando al discorso televisivo sono sicura che lavorare con un gruppo omogeneo di persone che si conoscono e si stimolano, della stessa generazione, potrebbe condur-

re a risultati positivi».

Al discorso di Nunzia Greco si ricollega Guido De Carli, protagonista in TV de *Il garofano rosso*, il quale proprio con un gruppo di amici, «di persone che si conoscono bene e si stimolano», Betti Pedrazzi, Roberto Possa, Marino Cenna, Gabriele Boccacini, Brunella Rosso, Brigitte Stibner, sta realizzando un film-spettacolo in tre puntate che, dice De Carli, «speriamo sia acquistato dalla televisione». E' la storia di una scuola elementare che si trasforma in un magico mondo di burattini. I bambini di una frazione di Roma trovano la scuola occupata da una decina di strani personaggi che vengono dal mondo delle fiabe e da quello della fantascienza; con essi, e in particolare con Super Betti, l'eroina della storia, intraprendono un viaggio allegorico di partenza-conquista-ritorno: sono le tre puntate, nelle dimensioni miste del reale, del possibile e dell'immaginario. La vicenda condurrà dello spettacolo è quella di Super Betti, una bambina

MICHELA MARTINI: ha studiato all'Accademia ma ha interrotto poi gli studi per interpretare da protagonista in televisione la «Bettina» di Goldoni con la regia di Luca Ronconi. Attualmente sta lavorando sulle scene in «A morte Roma»

ingrassata smisuratamente per magia, che se ne va di casa per lottare contro il burattinaio-mago occulto artefice della fattura che l'ha cambiata. La risoluzione del conflitto è a sorpresa. Nelle varie tappe del viaggio incontrerà avversari e amici: una ventina di burattini interpretati dagli attori del gruppo. Animate parlanti, streghe, soldati, famiglie reali, vecchi saggi, nani, diavoli e contadini nei boschi e castelli incantati del paese del teatro dei burattini.

Due fasi

La scenografia, come la ripresa e la musica, sarà ideata, progettata e costruita dai membri del gruppo sulla base di un lavoro di ricerca collettivo. La stessa ricerca si articola in due fasi distinte di lavoro, un mese di teatro laboratorio e un mese di esperienza guidata nella scuola con i bambini. Nel primo periodo i membri del gruppo si riuniranno per una ricerca analitica rappresentativa sui simboli, i miti e le rappresentazioni del mondo antico, quello della fiaba, quello quotidiano. La seconda fase consiste nel proseguimento e l'amplificazione a una classe di bambini del precedente lavoro. «E' chiaro», conclude De Carli, «che essere chiamato a lavorare in televisione è importante ma è altrettanto chiaro che la possibilità di produrre spettacoli, film con il mio gruppo mi stimola di più».

«Anch'io», dice Savio Marconi, «ho un gruppo con il quale lavoro bene; il regista è Giovanni Lombardo Radice, il primo spettacolo che abbiamo prodotto è il *Sogno di una notte di mezza estate*. Ma abbiamo rimandato lo spettacolo nuovo, un'edizione particolare del *Macbeth*, proprio perché io sono stato chiamato dai fratelli Taviani a interpretare un film televisivo, *Padre padrone*, dal libro di Gavino



**c'è sempre
una prima volta
c'è sempre
una prima torta**



PANEANGELI

sempre a torta alta!

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

SAVERIO MARCONI: ha studiato a Firenze. Ha cominciato a recitare in « Giochi di ragazzi » con Stoppa e Salerno. Poi ha lavorato allo Stabile di Torino: nel « Gesù » di Dreyer, con la regia di Aldo Trionfo, era Gluda. Attualmente lavora con il regista Giovanni Lombardo Radice



XII/Q cinematografica



ROBERTA PALADINI: ha cominciato a dieci anni facendo la doppiatrice. Poi ha lavorato in « Camilla », in « Qui Squadra Mobile », in « Rosso veneziano » e ha presentato « Prossimamente ». Attualmente è in compagnia con Giorgio Albertazzi e recita al Piccolo di Milano in « Uomo e sottosuolo »

XII/Q cinematografica

←
Ledda. Ma appena finito il film riprenderò a lavorare in teatro ».

« Fare teatro significa fare cultura », dice Michela Martini, « e troppe volte si sente poco questa responsabilità e allora si è spinti a cercare di farsi un nome per avere da mangiare tutta la vita. Invece io, ripeto, sono dell'idea che fare teatro significa fare cultura e significa avere una grossa responsabilità. Purtroppo molte cose si fanno per guadagnare e allora ti senti addosso una grande amarezza. Una grande amarezza quando reciti in spettacoli reazionari nei quali guadagni bene ma sai che quel che reciti condiziona il pubblico che ti viene a vedere. Insomma a volte per mangiare fai una scelta di tipo reazionario con una compagnia e un testo che non hanno senso e che non inducono nello spettatore alcuna presa di coscienza e questa non è una scelta culturale corretta. Se parliamo poi di televisione, dove gli spettatori sono milioni, quan-

do l'operazione è commerciale o reazionaria ti senti un'angoscia ancora più grande addosso. E dunque la responsabilità è ancora più grande. Lavorare per la televisione ha questo senso, questo significato per me. Lo si può fare ma sempre ricordandosi che la professione dell'attore porta con sé una notevole responsabilità culturale. Non c'è bisogno di fare l'attore a tutti i costi, questo voglio dire: si possono svolgere tanti altri mestieri, una mia amica per non scendere a compromessi fa la guardabibera in attesa di tempi migliori ».

« Non c'è spazio »

« Io », dice Mirella De Carmine, « avevo cominciato a lavorare in accademia con una cooperativa, eravamo un gruppo molto affiatato, tutti della stessa età. Poi ci siamo persi per strada. Non perché non andassimo d'accordo ma per motivi



PASQUALINI - GENOVA

Con TRIPLEX-Idrogas subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani - ancora molti - che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento - il «Presti-caldo» - permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi. Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"

TRIPLEX Idrogas

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



sempre a regola d'arte con AEG

se lavori per fare qualcosa di buono
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- ☐ motori potenti, elastici, indistruttibili
- ☐ involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro
- ☐ struttura metallica incorporata
- ☐ doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- ☐ avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- ☐ carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- ☐ cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

Utensili elettrici per la casa, per l'officina, per l'industria.

XII/9 cinematografia

← prevalentemente organizzativi. In Italia oggi per un gruppo di attori giovani che vogliano muoversi in assoluta autonomia non c'è spazio. Chiaro, nessuno ti impedisce di farlo, ma poi lo paghi perché non riesci ad andare avanti. Quest'anno lavoro con Tino Buazzelli e sono contentissima, però il rimpianto di non aver potuto portare avanti il discorso del gruppo è forte. Per quel che riguarda la televisione la considero un teatro molto più grande che ti fa arrivare da tutte le parti e ti mette perciò un grosso spavento addosso».

«L'attore», dice Tonino Accolla, «è un lavoratore dello spettacolo; io voglio essere definito un lavoratore dello spettacolo. Questa mentalità stenta ad affermarsi e in più è difficile unirla a un senso di alta professionalità. Se poi la professionalità la si richiede agli attori, ci vuole anche negli interlocutori, negli altri lavoratori dello spettacolo. Parlo ad esempio degli organizzatori, degli impresari con i quali si dovrebbe avere un dialogo costruttivo e quasi mai lo si riesce a ottenere. Ma c'è un luogo in Italia dove secondo me la felice sintesi fra teatro inteso come professionalità e come momento di gioia è raggiunto ed è Prato dove agisce un operatore culturale, Montalvo Casini, di prim'ordine e un gruppo di tecnici che lavorano con entusiasmo con un alto senso della professione e la coscienza di produrre cultura. Ecco, se non si raggiunge questa felice sintesi il teatro diventa faticoso. Insomma fare teatro è produrre cultura e la cultura è un bene di tutti. Lo stesso discorso va applicato alla televisione. Questo grande palcoscenico mi interessa a patto che sia rispettata la professionalità e a patto che si produca cultura».

E' un'altra cosa

«Alla televisione», dice Roberto Sturmo, «io ci sono arrivato dal teatro e in questo forse la mia formazione è diversa dagli altri attori perché io a quindici anni facevo il trovarobe, poi il direttore di scena; poi si ammalò un attore, lo sostituii e così cominciai con piccole parti. Per la televisione ho finito di registrare da poco i *Quaderni di Beethoven*, lo spettacolo che Glauco Mauri

scrisse e diresse tempo fa per lo Stabile di Roma. E' un inizio televisivo importante perché si tratta di un grosso ruolo. La televisione ti offre una popolarità straordinaria e questo è fondamentale nella carriera di un attore. Ma il teatro è un'altra cosa».

Grande serietà

Il teatro è un'altra cosa. E' un'affermazione che alla fine esce fuori da tutte le interviste che abbiamo raccolto e ha un senso profondo. Profondo perché c'è alla base un atteggiamento di grande serietà nei confronti della professione. Ma questa serietà, questo desiderio di essere considerato un lavoratore dello spettacolo, questa consapevolezza così marcata non possono togliere al mestiere dell'attore quel momento di follia che gli è sempre stato congeniale?

«No, non direi», dice Sturmo. «Io mi ritengo un professionista all'antica, della vecchia scuola, amo il teatro, amo i camerini, amo la follia del palcoscenico, amo la sua fantasia».

«Il nostro atteggiamento», aggiunge Accolla, «forse è più disincantato di un tempo ma, sotto il discorso sulla professionalità, sotto il discorso di saper misurare le proprie scelte e magari di rinunciare a una cosa per l'altra perché conviene di più, c'è forse uno spiccato senso del reale. L'epoca del Carro di Tespi è finita, è lontana e d'altro canto la consapevolezza del proprio ruolo, la capacità di compiere scelte politiche e culturali è il discorso forse più giusto che può fare un attore giovane oggi a patto sempre che la fantasia e la follia rimangano inalterate. Una cosa posso dire: che certo alla nostra generazione non si possono, non si devono applicare le domande che Peter Brook si pose qualche anno fa: perché i nostri attori sono oggi così pigri e senza passioni? Perché così pochi tra loro lavorano più di un paio d'ore al giorno? Perché così pochi tra loro pensano al teatro, lottano per il teatro, soprattutto fanno pratica di teatro tutto il tempo che hanno a loro disposizione? Perché il talento e la buona volontà devono dissiparsi in un misto di brontolli inefficaci e di profonda compiacenza?».

Franco Scaglia

chi la natura ama ...Naturama!



Esigete sempre naturama

Shampoos e balsami di bellezza
che puoi usare anche
tutti i giorni perchè fatti con le
essenze più delicate della natura



Shampoo alla
fragola di bosco
per capelli normali.



Shampoo
al cedro acerbo
per chi ha il problema
della forfora.



Shampoo
alla mela verde
per capelli grassi.



Balsamo
all'acqua piovana
il dopo shampoo per
capelli delicati.



Balsamo all'essenza
di tiglio
per capelli normali,
fini e devitalizzati.



Balsamo all'essenza
di mandarino
per capelli lunghi.

i **NATURAMA** di *Helene Curtis*

SHAMPOOS E BALSAMI DI BELLEZZA PER I TUOI CAPELLI

Ecco qui mezz'ora al giorno: fate voi

In quali fasce sarebbero collocate le trasmissioni riservate alla gestione diretta del pubblico. Quali rischi si corrono e quali vantaggi derivano dalla più importante novità della riforma. A queste e ad altre domande risponde Jader Jacobelli

Roma, novembre

Tra le varie novità previste dalla legge di riforma della RAI, il « diritto di accesso » è da molti ritenuto come la più esplosiva, quella che dovrebbe permettere a tutti i gruppi politici, sociali, religiosi, culturali, etnici, ecc. finora esclusi dall'uso del video e dei microfoni, di far sentire la loro voce e presenza.

Nello scorso mese di febbraio Jader Jacobelli, che oltre a dirigere *Tribuna politica e sindacale* è responsabile delle trasmissioni dell'accesso, aveva parlato nelle gran-

di linee, in un'intervista concessa al nostro giornale, del concetto, della « filosofia » di questa radicale innovazione. A nove mesi di distanza e alla vigilia del « semaforo verde » all'accesso radiotelevisivo, il *Radiocorriere TV* ha rivolto a Jader Jacobelli alcune domande.

— Quando cominciano i programmi dell'accesso?

« In dicembre, alla televisione e alla radio. Così ha deciso la sottocommissione parlamentare per l'accesso d'intesa con la RAI. Cominciano a titolo sperimentale in certe collocazioni orarie e con durata provvisoria. Poi, in qualche mese, collocazione e durata si stabilizzeranno ».

— Ma quali sono inizialmente le collocazioni e la durata?

« La sottocommissione non l'ha ancora deciso definitivamente, ma probabilmente saranno collocazioni antimeridiane e pomeridiane per la radio e collocazioni pomeridiane e serali per la televisione. Un fatto nuovo potrebbe essere rappresentato in alcuni giorni dalla collocazione televisiva 23,15-23,45. Neppure la durata dei singoli programmi è stata ancora precisata. C'è chi preferisce "pezzature" uguali per tutti e chi invece ritiene più funzionali le "pezzature" graduate ».

— Un'obiezione: la fascia pomeridiana è alla televisione un'ottima fascia. Quella fra le 23,15 e le 23,45 un po' meno. Non le pare?

« Se si trattasse di un comune programma risponderci di sì; ma trattandosi di programmi dell'accesso rivolti di volta in volta ad un particolare uditorio (non storca la bocca se non dico "audience") non ho alcuna preoccupazione sul loro ascolto. I programmi dell'accesso non pretendono di rivolgersi a molti milioni di ascoltatori, ma a quelli particolarmente e funzionalmente interessati ai contenuti

del programma. Le 23,15, per esempio, sono un'ora ideale per i professionisti, per i giovani e anche per molte donne, come è provato dall'ascolto delle radio e delle TV "a ruota libera", così come le 18 sono un'ora ideale per i lavoratori in genere. Nel caso dell'accesso sono i programmi che chiamano il pubblico "specializzato" a cui sono rivolti e non è il pubblico generico a chiamare tali programmi. Per esempio, quando i medici condotti sapranno che è programmata una trasmissione della loro associazione (non so se questa associazione ha già presentato domanda) non avranno alcuna difficoltà ad ascoltarla alle 23,15. Ricordi le levatacce e le nottatacce che fanno gli sportivi per una corsa di formula 1 o per una partita internazionale ».

— E su quali Reti saranno trasmessi i programmi dell'accesso?

« Su tutte le Reti, come certe giocate del lotto, in modo da ripartire equamente il "carico". Ognuna avrà la sua delizia o la sua croce a seconda dei punti di vista ».

— E il suo qual è?

« Ancora non so. Mi rendo conto che il rischio dei programmi dell'accesso può essere quello di divenire programmi "corporativi", durante i quali ogni associazione e ogni gruppo si fa un po' di propaganda e piange sui propri bisogni. Se faranno così condanneranno il proprio programma al non ascolto. Ma se ognuno cercherà di individuare nella propria attività quei temi che possono essere di interesse più generale, più obiettivo, ritengo che i programmi dell'accesso potrebbero divenire una specie di enciclopedia di tutte le attività del nostro Paese e, nella loro varietà, essere interessanti ».

— Ma la sottocommissione parlamentare e la RAI non possono fare



Giorgio Bogi, presidente della sottocommissione parlamentare per l'accesso radiotelevisivo

nessuno lo sceglie a caso

Punt e Mes

UN GUSTO DIVERSO FRA I GRANDI APERITIVI





**In cucina, in salotto,
in casa mia
porto For con allegria
e lo sporco scappa via!**

**Passo qui, passo là,
con For tutto se ne va
perché si passa e
subito...**

**si vede e... si sente
For sullo sporco
è vincente!**

**detergente
liquido
FOR
il vincisporco**

E' un prodotto **BRIL**

←
nulla perché i programmi dell'accesso non divengano una « vox clamantis in deserto »?

« No, se per far qualcosa si intende imporre qualcosa. I programmi dell'accesso sono per legge autogestiti e quindi tali da rifiutare ogni condizionamento. Qualcosa si può invece fare a livello di consulenza quando fossimo consultati, o sul piano di suggerimenti se ce li chiederanno. La parte della RAI è soltanto organizzativa e consultiva: trasmettere i programmi e dare, se richiesti e se capaci, dei buoni consigli. Ognuno, se lo vuole, può sbagliare da sé, ma può anche fare meglio di noi che tante volte abbiamo sbagliato. La sottocommissione parlamentare, dal suo canto, decidendo a chi attribuire l'esercizio dell'accesso, può fare di più, visto che l'accesso non viene attribuito all'Associazione Tale o al Gruppo Talaltro, ma al singolo programma che i due debbono proporre ».

— Ma non c'è il rischio che questa scelta possa trasformarsi in una discriminazione o, addirittura, in una censura?

« Quando si fa qualcosa di nuovo — ripeto — i rischi ci sono sempre, ma il fatto di aver attribuito la decisione a una sottocommissione parlamentare, in cui sono rappresentate tutte le forze politiche presenti in Parlamento, dovrebbe costituire il massimo di garanzia, anche perché la sottocommissione è tenuta per legge a motivare i suoi « sì » e i suoi « no » e contro i « no » si può ricorrere alla commissione parlamentare e chissà — i giuristi stanno dibattendo il problema — può darsi che si possa ulteriormente ricorrere a qualche magistratura ».

— Ricapitolando: per ottenere di fare una trasmissione televisiva o radiofonica occorre presentare una domanda alla sottocommissione parlamentare per l'accesso. A proposito, qual è il suo indirizzo?

« Roma - Piazza San Marco 57 ».

— Nella domanda, che può essere ripetuta quante volte si vuole, si deve indicare il programma che si intenderebbe attuare soltanto perché la sottocommissione possa stabilire se esso è veramente di largo interesse...

« ...occorre anche indi-

care le caratteristiche dell'associazione o dell'ente o del gruppo richiedente precisando, per quanto è possibile, la sua consistenza organizzativa, la sua rappresentatività, l'attività pubblica svolta (convegni, pubblicazioni, iniziative varie) ».

— Ma non sarebbe più semplice redigere uno schema di domanda-tipo e distribuirlo agli interessati?

« Infatti, chi desidera averlo può rivolgersi alla RAI-Direzione Tribune e Accesso - Via Teulada 66 - Roma. Non costa nulla ».

— Le ho rivolto fin qui tutte domande molto pratiche perché è questo che la gente vuole sapere alla vigilia dell'inizio dei programmi dell'accesso. Ma l'ultima è più impegnativa. Lei ha scritto, anche recentemente, che l'accesso è il capitolo più riformatore della riforma della RAI e che l'accesso ha una potenziale carica esplosiva di cui ancora non possiamo valutare tutti gli effetti democratici. Perché?

« Rifuggo per temperamento dalla retorica, ma non credo di essere retorico se dico che l'accesso può farci diventare tutti più uguali perché può attenuare, se non porre termine, quella profonda ingiustizia che è insita nel potere di pochi di informare, e quindi, in una certa misura, di condizionare tutti gli altri. Sotto questa luce l'accesso non può restare limitato nell'ambito del servizio pubblico radio-televisivo, ma dovrebbe costituire il risarcimento che chiunque disponga di grandi mezzi di comunicazione, qualunque sia la tecnologia diffusiva — televisiva, radiofonica o tipografica — o qualunque sia la natura della proprietà — pubblica o privata — deve a chi è soltanto destinatario di comunicazione perché privo di tali mezzi. In questo senso sostengo che l'accesso è una miccia per lo sviluppo di una più concreta democrazia, in cui da una parte non continuino ad esserci pochi mittenti e dall'altra tanti destinatari ».

(intervista a cura di Maurizio Adriani)

Alla radio (Radio 2: martedì 9 novembre, ore 9,06) e alla TV (Rete 1, giovedì 11 alle 21,40) andranno in onda questa settimana due programmi di presentazione delle trasmissioni dell'« accesso » che s'inizieranno regolarmente ai primi di dicembre.

Integrali Black & Decker gli utensili specializzati a prezzi eccezionali.



novità
seghetto alternativo
mod. 5530 (38mm.)



novità
levigatrice orbitale
mod. 5550 (185x93mm.)

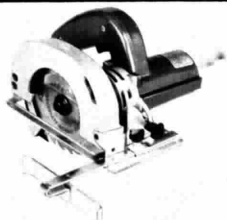
L.25.000 anziché L.30.000.

Leggeri, maneggevoli, compatti, i nuovi utensili integrali Black & Decker sono l'ideale per chi esegue spesso lavorazioni diverse e ha bisogno di utensili specializzati sempre pronti per l'uso.

Gli integrali Black & Decker uniscono un alto livello qualitativo a un prezzo veramente accessibile, sono molto pratici e facili da usare. Richiedete il catalogo generale a Black & Decker 22040 Civate (Como).



DN 110 Pistola a spruzzo
L. 39.000



DN 55 Sega circolare
L. 43.000



DN 10 Smerigliatrice-
levigatrice L. 49.000



novità
DN 75 Pialletto L. 65.000
anziché L. 75.000

prezzi iva esclusa

Black & Decker®

IV F

Giocofoto di Primo Nip

Telefono
316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15,45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

● Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.

● I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.

● Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.

● Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.

● Il gioco non prevede nessun premio.

IV F



1937

Un quartiere popolare di Roma viene demolito per far spazio ad un'arteria trionfalistica. Qual è il nome di questa celebre via?

IV F



Aprile 1938

Roma si addeba per la visita di un capo di stato straniero. Chi era l'ospite atteso?

IV F



12 maggio 1934

Squadra nazionale di calcio che incontrò la nazionale azzurra nel 1934. Che squadra è? Il 1934 fu un anno fausto per il calcio italiano

IV F



1937

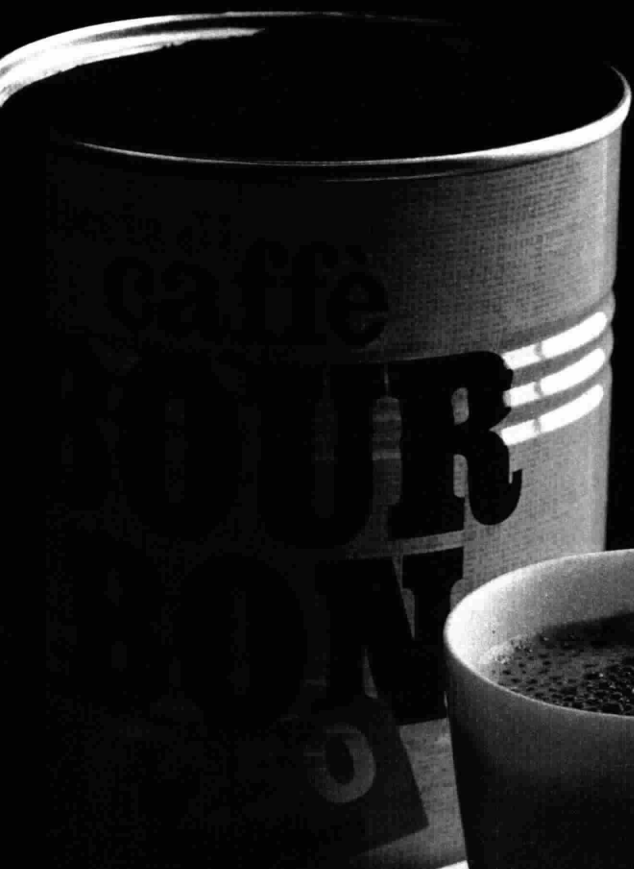
Una principessa di Casa Savoia partecipa ad una cerimonia di premiazione di battaglioni pre-militari. Chi è la principessa?

IV F



Soldati albanesi in gonnellino per le vie di Roma. In che anno l'Albania fu annessa alla Corona d'Italia?

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.

che spaghetti sarebbero se l'olio
non fosse d'oliva?



olio di oliva Bertolli:
una leggerezza, un gusto
di cui potete fidarvi.



A proposito del problema
affrontato in una puntata della trasmissione televisiva
di Giulio Macchi «L'intelligenza»

Il quoziente sospetto

Ha ancora senso oggi definire una persona più intelligente di un'altra? E i test utilizzati per misurare la qualità del funzionamento mentale che valore hanno?

di G. M. Lucarini

Roma, novembre

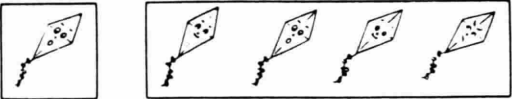
L'intelligenza, lo sappiamo bene, non è una cosa. E' una qualità che esprime, in maniera piuttosto sintetica, certe caratteristiche del comportamento di un individuo. Così come infiniti sono i nostri modi di definirla, innumerevoli sono stati i tentativi fatti, nel corso del tempo, per renderla numero, per misurarla, per costruire dei modelli d'indagine validi per il più gran numero di persone. Per cercare, insomma, di verificare in base a quali criteri si possa definire un individuo più o meno intelligente di un altro.

La trasmissione televisiva di Giulio Macchi sull'intelligenza è, alle ultime battute. Nella puntata di sabato 30 ottobre è stato affrontato il problema del rapporto fra eredità e ambiente nello sviluppo delle capacità intellettive dell'uomo e delle conseguenze sul piano sociale e umano derivanti dall'uso dei test per la misura dell'intelligenza. L'interesse suscitato dall'inchiesta TV ci ha spinto ad approfondire alcuni degli aspetti più delicati del problema proposto sul piccolo schermo.

Nel tentativo di realizzare in laboratorio razze superintelligenti, ambito sogno di tutti gli scienziati, ci si è accorti come sia impossibile definire l'intelligenza in senso assoluto dovendola, in ogni occasione, riferirla ad un qualche cosa che ce la renda identificabile come tale. I topolini «stupidi», per esempio, che non riescono a superare le difficoltà di un labirinto automatico, si dimo-

v/n

Capacità percettiva
Osserva l'aquilone nel quadratino. Quindi indica quale degli altri quattro è uguale al primo



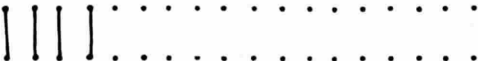
Quantitatività
Tre poliziotti stavano in piedi su un angolo di strada. Uno va a casa, quanti ne rimangono?
Segnali



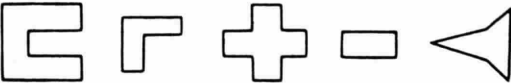
Indica la bambola più grande e quella più piccola



Motricità
Disegna delle linee per congiungere i punti superiori con i punti inferiori per la via più breve



Spazialità
Indica le due parti che debbono essere inserite l'una nell'altra per formare un quadrato



Alcuni dei «problemi» contenuti nel test di Thurstone per accertare il livello del funzionamento mentale fra i cinque e i sette anni. Le capacità che questa analisi vuole testare sono: significatività verbale, quantitatività, spazialità, capacità percettiva e fattori motori

strano poi, nel loro ambiente naturale, molto più adatti alle varie situazioni di vita rispetto ai propri simili indicati come «sapiienti» nelle indagini di laboratorio. Intelligenza, in questo caso, significa proprio capacità di adattarsi a situazioni nuove e diverse.

E' alla fine del secolo scorso che iniziano le ricerche sullo sviluppo dell'intelligenza. I nomi di due grosse famiglie americane, gli Edwards e i

Kallikak, compaiono nelle opere dei migliori specialisti. Questa la loro storia.

Jonathan Edwards nacque nel 1703. Si dice che sposò una donna fuori del comune. L'unico fatto certo è che, tra i suoi 1394 discendenti, ci furono grossi nomi della cultura e della vita americana del tempo.

Diversamente dal primo, Martin Kallikak si sposò due volte. Dal primo matrimonio,

con una ragazza debole di mente, nacque una generazione di spostati mentali, prostitute, alcolizzati e delinquenti di ogni risma. Convoltato a seconde nozze, la situazione della discendenza mutò radicalmente. Solo cinque individui su cento presentarono caratteri intellettivi anormali. Tutto faceva pensare che l'intelligenza fosse dunque ereditabile. Ma ciò che non venne tenuto presente, nell'interpretazione dei risultati, fu il fatto di non aver considerato abbastanza quelle che erano state le condizioni ambientali degli individui esaminati nei primi anni della loro esistenza.

In che ambiente vissero le prostitute della famiglia Kallikak e gli avvocati della famiglia Edwards? Con quale criterio ritenere che le prime fossero decisamente meno intelligenti dei secondi? Se un bambino dei Kallikak fosse stato allevato in casa Edwards non sarebbe forse potuto diventare un pezzo grosso dell'amministrazione statale americana? Gli studi più recenti hanno risposto solo parzialmente a queste domande. Senza trascurare la primaria importanza del patrimonio genetico individuale, possiamo affermare, oggi, come l'ambiente influenzi anche nella misura del quaranta per cento il nostro sviluppo intellettuale. Lo stretto collegamento che lega eredità ed ambiente potrebbe forse spiegare le enormi difficoltà iniziali in cui si imbarcavano i pionieri delle ricerche sul comportamento umano.

I primi decenni del nostro secolo trovano gli scienziati intenti allo studio di un tipo di intelligenza, facilmente misurabile, valido per tutti e a cui riferire tutte le altre forme di attività intelligente. Questi iniziali tentativi di misurarla maturarono dalla necessità di prevedere il profitto degli scolari. I test (prove) si svilupparono quindi solo ed esclusivamente nell'ambito della scuola.

Con il tempo si riuscì perfino a condensare in una formula matematica, detta Q.I. (ossia Quoziente Intellettivo), l'intelligenza dell'individuo sottoposto ad esame. I test entravano così ufficialmente in tutti i campi delle attività umane. Gli psicologi varcarono le soglie delle scuole e delle fabbriche. I centri di orientamen-



to professionale avevano finalmente motivo di esistere ed operare.

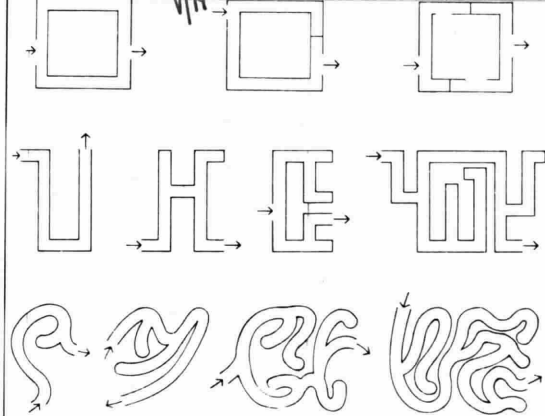
I test utilizzati dagli studiosi sono molteplici e variano a seconda delle differenti età e delle diverse estrazioni sociali degli individui esaminati. Illustriamone brevemente qualcuno. Gli psicologi studiano da tempo il comportamento dei neonati e dei bambini nei primi anni di età, giacché l'intelligenza comincia a svilupparsi fin dalla nascita. Nel caso dei neonati si può solo tentare di studiarne il comportamento per realizzare una casistica, la più completa possibile, delle loro principali reazioni all'ambiente esterno. Sappiamo, per esempio, come un bimbo appena nato distingua bene il buio dalla luce ma non ancora i colori. Come possa udire i suoni ma non distinguere le differenti tonalità. Come possa dimostrare una sostanziale capacità di discriminazione nei confronti di sostanze dolci e amare e preferire disegni con raffigurazioni a lui familiari.

Con il passare dell'età si evolvono anche i vari tipi di test, facendosi un po' più difficili degli altri. Si può richiedere al soggetto di prendere un certo oggetto colorato al posto di un altro o di ponderare alcuni pesi sollevandoli alternativamente. Si può studiare la capacità di riconoscere le parti mancanti di una figura ben nota o gli si può chiedere di ricopiare figure geometriche.

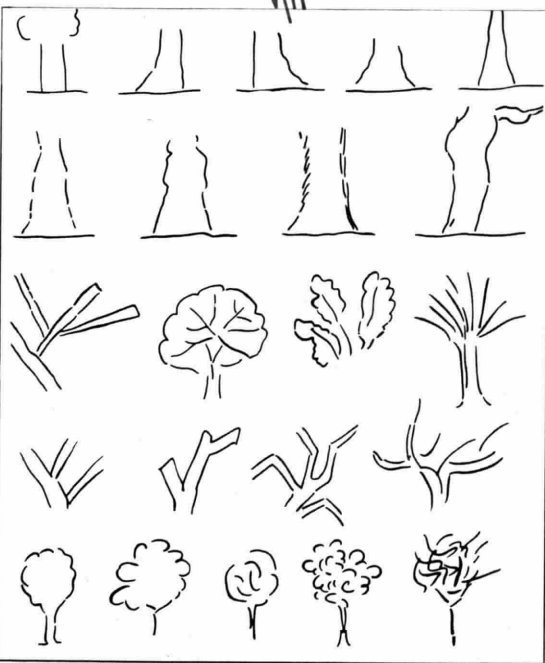
Negli scarabocchi

La capacità di disegnare, insita in ogni essere umano, viene sfruttata in molte occasioni per valutare il grado di sviluppo intellettuale dell'individuo. Anche nello scarabocchio, ci dicono gli specialisti, si possono leggere, come in un libro aperto, i successivi stadi dello sviluppo mentale. I test basati sui disegni sono rivolti soprattutto ai più giovani. Un adulto non comprendendone l'importanza ne falserebbe gli stessi risultati. All'esaminato si chiede, per esempio, di disegnare un albero, una casa o una persona su alcuni fogli separati. Al termine del compito lo si spinge a spiegare il significato dei disegni appena eseguiti. I concetti espressi verbalmente, il numero dei dettagli tracciati sul foglio, l'esistenza o meno di una prospettiva e la proporzione del disegno, se analizzati correttamente, possono offrire allo studioso un ricco materiale con cui costruire teorie e progettare prove sempre più complesse.

Alcune volte la presentazione di fogli con strane macchie simmetriche ma prive di significato può servire a ridestare nell'interessato ricordi o somiglianze con qualcosa di realmente esistente. Con un tale



Tre serie di labirinti a difficoltà progressive: un sistema per calcolare l'età mentale nei bambini (e negli analfabeti). Nel corso degli ultimi trent'anni la media dei risultati si è notevolmente alzata



Alcune forme di rappresentazione grafica dell'albero. Il tipo di fusto, la forma dei rami, il disegno della chioma eccetera offrono un prezioso aiuto per le indagini sulla personalità dei bambini

metodo si è arrivati perfino a stabilire come ad ogni tipo di risposta data corrisponda un ben determinato grado di intelligenza. Altre volte l'ascolto di registrazioni molto confuse consente di verificare la capacità di assimilazione del soggetto sottoposto ad esame. Nei test scolastici la difficoltà consiste nel preparare delle domande capaci di suscitare le risposte più sincere possibili.

Con gli adulti il discorso si fa diverso. I problemi da risolvere saranno, in questo caso, più difficili e spesso specifici per le varie persone. Nel caso dei test attitudinali si cerca di arrivare a costruire un profilo delle capacità individuali attraverso una serie di prove di diversa complessità. In alcune, per esempio, occorre trovare una particolare lettera alfabetica che serva a completamen-

to di una certa serie già esistente. In altre si richiede di indicare, fra un certo numero di parole, quelle più somiglianti alle date.

Per gli analfabeti si utilizzano alcuni giochi di abilità. Fra questi, molto conosciuti i labirinti, disegnati su un foglio, in cui l'esaminato deve trovare, nel più breve tempo possibile, la via d'uscita. Da più parti si domanda se i test riescano veramente a valutare le capacità di un individuo o se, invece, non contribuiscano ad allargare certe fratture già esistenti all'interno della nostra civiltà industrializzata con l'emettere giudizi insidaciabili sull'intelligenza o la stupidità di questo o quel soggetto.

Campagne assurde

Le personali convinzioni dello psicologo che prepara una prova non influenzano o non rischiano di influenzare la stesura del giudizio finale? Scartare a priori certi elementi di un test che, in un dato individuo, potrebbero sollecitare l'apparizione di vere e proprie capacità intellettive riduce automaticamente il grado di attendibilità dell'esame stesso. Così come è semplicemente assurdo utilizzare le stesse prove preparate per individui delle metropoli americane per valutare il comportamento intelligente di popolazioni che vivono magari in tutt'altro ambiente o zona geografica.

Più di una volta l'uso particolare dei risultati di un test ha portato personaggi illustri a farsi promotori di campagne assurde e ingiustificate contro certe minoranze colpevoli soltanto di non essere fisicamente o socialmente uguali agli altri. Chiaro è il riferimento alla asserita inferiorità della razza nera rispetto a quella bianca sulla base di certi test forse troppo sapientemente «costruiti». Evidenti, in questo discorso, le implicazioni di carattere politico. L'ideale sarebbe di non assegnare a questi metodi d'indagine tutta quella capacità di giudizio che di frequente viene loro attribuita e che certamente non gli spetta.

In una civiltà dei consumi come quella in cui viviamo e molto facile servirsi dei risultati di un Q.I. per imporre agli altri le proprie idee. Possiamo anche non pensarla così, ma non dobbiamo meravigliarci allora se, come ha scritto il professor John Garcia, dell'Università di Utah, «l'individuo persegue l'unica alternativa che ha, con la violenza se necessario, che è quella di cambiare il suo ambiente sociale per far sì che gli dia l'opportunità di esprimere il proprio potenziale personale».

G. M. Lucarini

L'intelligenza va in onda sabato 13 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

NECCHI

Necchi 565 la superautomatica che risolve semplicemente, senza problemi, le esigenze di cucito e di ricamo del guardaroba. Scegli il tuo programma di lavoro con la leva del selettore...klik; Necchi 565 superautomatica cucirà subito, o ricamerà ogni tipo di tessuto, anche quello elastico.



Vuoi la macchina diversa? **Necchi Lydia 3** è la superautomatica portatile e leggera con tanti klik, tutti quelli della 565. Necchi Lydia 3 ha anche il braccio libero per rifinire i bordi dei jeans, attaccare colli e polsi, rimettere l'elastico alle calze; sta nell'armadio quando non la usi.

per cucire basta un klik

klik è il modo di cucire della Necchi



Gratis riceverai i bellissimi posters-documentazione della
Necchi 565 e Lydia 3
inviando questo tagliando a: Necchi 27100 Pavia

Nome _____ rc
Cognome _____
Indirizzo _____

l'osservatorio di Arbore

La musica ipnotica

«Lo strumento che suoniamo io e gli altri musicisti come me in realtà è l'orecchio umano. Uno strumento delicato, sensibile, inimitabile»: così dice La Monte Young, 40 anni, americano, barba da santone, lunghi periodi trascorsi in India a studiare e ascoltare la musica che si fa laggiù. Young, insieme a Terry Riley, Steve Reich, Philip Glass e altri compositori e interpreti contemporanei, è uno degli esponenti più rappresentativi di quella corrente musicale il cui prodotto è stato etichettato dagli americani col nome di *trance-music*: una musica, cioè, quasi ipnotica, in grado di tenere l'ascoltatore in una «condizione di euforia o di dissociazione psicologica che culmina in una vera e propria estasi». Semplice nelle armonie e nelle strutture melodiche e ritmiche, la *trance-music* non è altro che la ripetizione continua (ci sono composizioni che durano fino a 4 ore) di una frase musicale o di una sequenza di suoni quasi sempre dolci e rilassanti, o anche, al limite, di una sola nota o un solo accordo eseguiti da diversi strumenti per ore e ore.

«Per spiegare la mia musica in poche parole», dice La Monte Young, «basta pensare che è una stimolazione ritmica delle zone motorie e sensoriali del cervello. In molti generi di musica

folkloristica la ripetizione di ritmi suonati da tamburi o tam-tam serve a ipnotizzare letteralmente l'ascoltatore, a metterlo in uno stato di eccitazione che lo esclude dal mondo esterno: un esempio classico è in certe danze di guerra, o canti funebri, che generano uno stato d'animo ben preciso in chi le ascolta». Il meccanismo della *trance-music* è semplice: la superficie della membrana del timpano, nell'orecchio interno, è estremamente sensibile alle variazioni di timbro e di altezza dei suoni, e le differenti aree della membrana reagiscono ai differenti timbri. Se una serie di suoni viene ripetuta in una sequenza identica, la stessa area del timpano verrà «massaggiata» ritmicamente e trasmetterà i suoi impulsi nervosi alla corrispondente zona della corteccia cerebrale. Il risultato è un'onda cerebrale che pulsa ipnoticamente e che comporta una stabilizzazione del ritmo respiratorio, cardiaco, insomma biologico dell'ascoltatore.

«E' qualcosa di molto simile a uno stato di grazia», dice Steve Reich, compositore e leader di un'orchestra di 17 elementi che suonano pianoforti, strumenti a percussione, ad ancia, a corda e così via. «Alcuni medici che hanno studiato la nostra musica e i suoi effetti hanno scoperto addirittura dei cambiamenti biochimici nei soggetti osservati: lo stesso tipo di cambiamenti, ma non traumatici né spersonalizzanti, associati in passato alle co-

siddette esperienze psichedeliche». «La gente che viene ad ascoltarci», dice Terry Riley, «in genere entra in sala in uno stato di depressione e ne esce sollevata, rilassata, felice. La *trance-music* dà una pace interiore che permette all'ascoltatore di vedersi dentro». «Se il pubblico di un mio concerto», spiega Young, «non riesce a raggiungere la percezione dell'infinito, vuol dire che lo ho fallito. Devo essere capace di sciogliere la gente dai vincoli materiali e portarla in cielo».

Dal punto di vista tecnico la *trance-music* non è difficile, anche se gli strumenti usati (pianoforte, sitar, oboe, sintetizzatore — che non manca mai per la sua possibilità di generare suoni ripetitivi automaticamente —, *tablas*, chitarre e così via) in genere producono suoni assai diversi da quelli tradizionali. Young, per esempio, accorda personalmente il pianoforte in modo del tutto differente da quello normale e lo suona sia con i tasti sia percucendo, sfiorando o pizzicando le corde. Reich punta di più sugli strumenti a percussione, nonostante le sue composizioni più recenti lo abbiano visto tornare al suono puro degli strumenti non percussivi («Non c'è paragone», dice in proposito Young, «fra l'eccitazione prodotta dai tamburi e l'impatto spirituale che possono avere delle note perfettamente accordate»). Riley si orienta verso rarefatte atmosfere di sapore orientale.

Anche commercialmente la *trance-music* comincia ad avere un grosso successo. I dischi (che costituiscono il mezzo migliore per ascoltarla anche se ormai le tournée dei musicisti sono sempre più frequenti e attirano un pubblico vastissimo) vengono venduti in tutto il mondo, sebbene alcune registrazioni particolarmente raffinate siano difficili da trovare sul normale mercato. Alcuni long-playing di Young e di Philip Glass si comprano soltanto per posta; è il caso, per esempio, di *The theatre of eternal music*, un brano di 40 minuti che Young, con una particolare tecnica di registrazione, è riuscito a far entrare in una sola facciata del disco per permettere all'ascoltatore di non interrompere la sua «scalata al cielo» alzandosi per girare il disco una volta arrivati a metà. «L'ideale», dice Young, «sarebbe di poter disporre di un tempo di un'ora o un'ora e mezzo senza sosta: tutti gli studi fatti in materia dimostrano che la prima mezz'ora è di «acclimatazione» e che solo dopo il cervello comincia a lavorare nella maniera giusta». Non manca chi, negli Stati Uniti, ha già risolto il problema: con una cassetta di nastro «senza fine», cioè montata ad anello, che gira anche per un'intera giornata.

Renzo Arbore



Tipo export

Walter Foini, uno dei vincitori del Festival di Castrocaro con la canzone «Pazza e incosciente», non è una nuova scoperta della canzone italiana. Da 11 anni infatti Foini suona la chitarra (è stato bassista di Gino Paoli) e compone canzoni: attualmente è impegnato a preparare alcuni brani per un famoso cantante straniero. Un esempio di come la musica italiana possa essere esportata

pop, rock, folk

UNA RICETTA INFALLIBILE

«Il disco dei Beatles non fatto dai Beatles», così è stato chiamato il nuovo disco di Ringo Starr con chiari intenti pubblicitari. In verità l'album nasce dalla cooperazione dei quattro componenti il celebre quartetto, anche se ognuno ha collaborato singolarmente. Il titolo del disco è «Rotogravure», è stato pubblicato già da qualche giorno e sta — com'era prevedibile — ottenendo il successo sperato dalla nuova casa discografica di Ringo. Ancora una volta si ripete la vecchia e infallibile ricetta dei Beatles: brani non difficili ma sempre con qualche idea, un'abile scorribanda tra vecchio e nuovo, qualche originale escursione in atmosfere insolite. Ed ecco l'accattivante *You don't know me* (pubblicata naturalmente a 45 giri), la esotica *Las brisas* (vengono utilizzati per questo pezzo messicane e anche il gruppo vocale dei Los Galleros e una banda «marlachi») e, via via, il rock and roll vecchia maniera o la



Il mago dietro a Donna Summer

L'esordio discografico in Italia con l'LP «Knights in white satin» di Giorgio Moroder ha permesso di scoprire che il bassista trentino è un grosso personaggio internazionale del pop. Infatti lavora da anni in Francia, Inghilterra e Germania dove produce i dischi di Donna Summer e di Roberta Kelly. Non solo: Moroder, che ha 26 anni, è un vero «mago dietro le quinte» delle due artiste poiché cura personalmente il complesso messaggio delle loro canzoni

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Music** - John Miles (Decca)
- 3) **Linda** - Pooh (CBS)
- 4) **The best disco in town** - The Ritchie Family (Derby)
- 5) **Canzone d'amore** - Le Orme (Philips)
- 6) **Svalutatio** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)
- 8) **Europa** - Santana (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 29 ottobre 1976)

Stati Uniti

- 1) **A fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
- 2) **Disco Duck** - Rick Dees & His Cast of Idiots (RSD)
- 3) **Low down** - Boz Scaggs (Columbia)
- 4) **If you leave me now** - Chicago (Columbia)
- 5) **Devil woman** - Cliff Richard (Rocket)
- 6) **Still the one** - Orleans (A&M)
- 7) **Shake your booty** - K.C. & The Sunshine Band (TK)
- 8) **She's gone** - Hall & Oates (Atlantic)
- 9) **I only wanna be with you** - Bay City Rollers (Arista)
- 10) **Get away** - Earth, Wind & Fire (Columbia)

Inghilterra

- 1) **Mississippi** - Pussycat (Sonet)
- 2) **Dancing queen** - Abba (Epic)
- 3) **Sailing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) **Disco Duck** - Rick Dees & His Cast of Idiots (RSD)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Via Paolo Fabbrì 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 3) **Arabian night** - The Ritchie Family (Derby CBS)
- 4) **Amigos** - Santana (CBS)
- 5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 6) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
- 7) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 9) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 10) **Trouble maker** - Roberta Kelly (Durium)

Stati Uniti

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) **Franklin comes alive** - Peter Frampton (A & M)
- 3) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
- 4) **Nasten down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 5) **Fleetwood Mac** (WB)
- 6) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
- 7) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) **Dreamboat Annie** - Heart (Mushroom)
- 9) **Hard Rain** - Bob Dylan (CBS)
- 10) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

- 1) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
- 3) **The best of the Stylistics** vol. 2 (A&O)
- 4) **Stupidity** - Dr. Feelgood (UA)

dischi leggeri

AL SOLE CON IL «LISCIO»

Amico sole, la canzone di **Raoul Casadei**, per l'estate, ci viene riproposta con un long-playing invernale dallo stesso titolo edito dalla «Produttori Associati». Il pioniere del «liscio» pensa infatti che il sole sia più prezioso in tempi di gelo e di nebbia. Alle solite mazurke, tanghi e valzer, questa volta ha però aggiunto un pezzo di bravura, un **Concerto popolare** che costituisce il suo primo tentativo di contrabbando un po' di musica classica nel mondo popolare di fisarmoniche e clarinetti. Ma in questo disco c'è un'altra sorpresa: la valorizzazione, in modo simpatico, dei suoi collaboratori che appaiono nell'interno della copertina schierati con la baldanza di una squadra di calcio. Con capitano Casadei, sono infatti undici. C'è Giordano, il contrabbassista, il decano dell'orchestra che aveva già militato con lo zio di Raoul, Secondo Casadei. C'è Al Pedullì, il jolly della formazione, che passa dalla fisarmonica al contrabbasso, dall'organo alla tromba e al trombone. C'è Robertino, il solista più giovane che suona il caratteristico clarinetto in «do». C'è Renzo Valicelli, detto «il rosso», lo showman dell'orchestra, accanto a Mauro Ferrara, il cantante. C'è Rita, la popolarissima voce femminile, cui si aggiungono Lucio di Cesenatico, organista e compositore, Enzo D'Asmara, il violinista matricola della squadra, Enrico Muccilli, il sassofonista e Saurò Rocchi, il batterista. Per chi ama il «liscio» un disco da non perdere.

LA FIAMMA S'È SPENTA

James Taylor sembrava destinato a diventare una delle voci più importanti della musica leggera ma dopo «Gorilla», un disco di rottura apparso nel 1971, non è più riuscito a raggiungere gli stessi livelli. Ora Taylor si avvale soprattutto dell'esperienza per fornire dei prodotti perfetti ma che mancano però di spunti entusiasmanti. «In the pocket» (33 giri, 30 cm. «Warner Bros.») è il suo ultimo ineccepibile exploit cui hanno partecipato, come accompagnatori di lusso, personaggi del calibro di Art Garfunkel, David Crosby e Graham Nash. Ma il risultato finale non cambia: la fiamma s'è spenta.

documenti

CANTA LA BIBBIA

Pierangelo Comi è uno dei personaggi chiave della comunità di Spello, un punto di riferimento per tanti giovani che hanno scoperto nella preghiera il segreto per ritrovare la serenità. Pierangelo è un cantautore a modo suo e ripercorre, usando mezzi diversi e una differente sensibilità, la strada che diede splendidi frutti musicali negli Stati Uniti con i canti della comunità negra: i «gospel» e gli «spirituels». La sua fonte d'ispirazione è infatti la stessa: la Bibbia. A Spello, durante l'estate, Pierangelo ha cantato per i suoi amici brani che continuano a far meditare: *Il Passaggio, la Liberazione, l'Esodo, la Resurrezione, Ora la «Pro Civitate Christiana»* ha raccolto su un 33 giri (30 cm.), perché ne restasse testimonianza, alcuni di questi canti, affidandone l'orchestrazione al maestro Giacomo Del'Orso. Ne è nato un disco-documento di grande forza suggestiva grazie non soltanto al tema trattato, ma anche alla semplicità dei mezzi usati che fa risaltare la commossa partecipazione dell'interprete.

B. G. Lingua

canzoncina old style. Gli amici «a» di Ringo che hanno collaborato sono quasi tutti illustri: Eric Clapton, Klaus Voorman, Jim Keltner, Melissa Manchester, Peter Frampton, il prodotto naturalmente — è molto piacevole e godibile, anche se rigorosamente «di consumo». «Polydor», numero 2310473.

RICERCA DEL DIVERSO

Alan Sorrenti può essere più o meno apprezzato ma è senza dubbio un personaggio irripetibile nel mondo del rock italiano. Con ottime basi musicali ed una puntigliosa ricerca del meglio, Sorrenti gira qua e là cercando di assimilare nuovi linguaggi ed esperienze musicali. Il nuovo album, «Siente-me, it's time to land» è appunto il frutto di questa ricerca di nuovo e di diverso, ossigeno per l'asfittica situazione del rock italiano. Ogni tanto, poi, Sorrenti invade timidamente perfino il terreno del jazz, facendosi aiutare da musicisti capaci. Così, nel di-

sco, una piccola schiera di strumentisti dà una mano al cantante e compositore napoletano dividendosi tra uno studio di San Francisco, o di Roma, o di Londra. Fortunatamente la musica che viene fuori da questo... peregrinare è varia e ben congegnata; anche lo stile vocale di Sorrenti è meno avventuroso delle precedenti esperienze e gli arrangiamenti ritraggono la cosa migliore dell'album. «Harvest», numero 18206, della «EMI».

CLAPTON NON DELUDE

Una certa attesa e curiosità per il nuovo long-playing di un personaggio un tempo molto amato e da un po' in posizione di parcheggio nel panorama del rock inglese. Si parla del chitarrista Eric Clapton, già «colonna» del fenomeno del blues inglese degli anni Sessanta, poi interprete di canzoni in duo con «reggae» commerciale, oggi «session-man» illustre (vedasi disco di Ringo Starr). Fortunatamente il nuovo album «solo» di Clapton non delude i fans ancora numerosi del musicista. «No reason to cry» è infatti un buon disco dove Clapton si riallaccia alle sue origini musicali con risultati inte-

ressanti. Si senta, per esempio, *County Jail Blues* o *Sign Language* (quest'ultima una ballata dove compare anche ed eccezionalmente Bob Dylan); ma anche *Double Trouble* (con una buona performance di Clapton al suo strumento) e la bellissima composizione *Innocent times*, splendidamente interpretata da Yvonne Elliman. «RSD», numero 2394172.

DAL BRASILE

In coincidenza con il rinnovarsi di un certo interesse per la musica brasiliana, la CBS italiana pubblica un album intitolato, appunto, «Brasile», contenente registrazioni recenti e meno recenti di alcuni personaggi buoni interpreti di questo genere. Così possiamo riascoltare la quasi dimenticata Astrud Gilberto, il bravissimo Antonio Carlos Jobim e un sorprendente Decadeante, in compagnia di Airto, non è ancora passato alle sue abili miscelazioni di classico e rock ma interpreta qui la musica della sua terra (anche come vocalista). Il disco è molto godibile, la musica brasiliana non viene frettosamente stampata da noi e quindi vale la pena ascoltarlo. «CTI» 1.

R. A.



E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!

Naturalmente..... **Marzotto**



confezioni per uomo, donna e giovane

segue da pag. 4

alcun accenno del perché sul Radiocorriere TV o sulla stampa quotidiana o periodica. E sostituito, con altro programma, musicalmente inferiore (canzoni, canzonette, invece di musica classica), spiritualmente e moralmente non certo più elevate di Mattutino musicale e Almanacco, per non dire, a mio modesto parere, del tutto deteriori, dai punti di vista anzidetti.

Ora, egregio signor direttore, pur convenendo che ogni tanto bisogna cambiare programmi e presentatori dei medesimi, sono del parere — assieme ai milioni di radioascoltatori che apprezzavano le due rubriche cancellate e che certamente lo manifesteranno — che quando un programma di contenuto elevato viene sostituito da uno più scadente bisognerebbe: 1) sapere prima qual era il grado di apprezzamento delle rubriche che si vogliono cambiare; 2) domandare alle apposite commissioni come sostituirle — se proprio necessario — con altre rubriche dello stesso livello culturale e morale.

Augurando che possano essere riprese le trasmissioni cancellate, ringrazio, saluto cordialmente» (Eugenio Sabatini Scalmati - Roma).

Vuole Jack Lemmon

«Egregio signor direttore, sono una vecchia nonnina che trascorre e riempie il suo tempo curando i nipotini e guardando la televisione, qualche volta. Perché non fate vedere un po' di film divertenti, per farci dimenticare anche solo per 2 ore le brutture di questo mondo?

Mi è molto simpatico un attore che si chiama Jack Lemmon: lei crede sia possibile vederlo in qualcuno dei suoi film alla televisione? La ringrazio anticipatamente. Distinti saluti» (Nonna Elena).

Una vita per il canto

«Egregio direttore, è vero che la rubrica Una vita per il canto a cura di Rodolfo Celletti è già stata replicata ma io chiedo se ci sarà un'ulteriore replica, cioè un tris» (Alberto Pacenti - Jesi).

Abbiamo trasmesso la sua richiesta al Servizio Musica della RAI e ci auguriamo che il suo desiderio possa essere esaudito. Tuttavia, a occhio e croce, essendo già andate in onda due repliche della trasmissione, non mi sembra molto probabile, almeno a breve scadenza, un'ulteriore programmazione.

Programmi a puntate

«Gentile direttore, ho seguito la discussione sui programmi a puntate. Logicamente tutti pensiamo che più di ogni altra cosa è importante che lo sceneggiato sia buono. Un numero di puntate che non superi le sei ritengo sia più che sufficiente. Leonardo, Mosè, Eleonora stavano in questo limite, e sono tra le cose più belle offerte dalla televisione e i primi due ci hanno raccontato due vite straordinarie.

In quanto ai vari sceneggiati americani non li metterei sul medesimo piano, sono passatempo piuttosto mediocri, dei tappabuchi.

Ancora: sono veramente dispiaciuta, e con me sono certa molti telespettatori, che Settimo giorno sia stato chiuso e con tante ingiuste critiche. Era uno dei programmi più belli, interessanti e educativi che ci venivano offerti. E' tanto importante per tutti approfondire la nostra istruzione e amare e conoscere le cose belle e Settimo giorno ci aiutava in tutto questo. Ogni sera abbiamo su tre ore o poco più di trasmissioni un'ora e un quarto di Telegiornali e pubblicità. Non sarebbe meglio farci stare ogni tanto un Settimo giorno o un programma d'arte di Cesare Brandi? Grazie e molti cordiali saluti». (Angela Barantino Moro).

Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



prodotto dalla GEM

Quanti anni ha tuo figlio?...3, 4, 5? Più presto si abitua a lavarsi i denti e meglio è. Compragli Paperino's, è il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi. Il sapore e la simpatia del Papero sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te mamma. Paperino's contiene fluoro che fortifica e irrobustisce lo smalto. Più lo smalto è forte più il dente è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

Paperino's il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi



al chewingum, alla fragola e all'arancia.

MAMME,
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIU' IMPORTANTI GIORNALI PER RAGAZZI SAREMO I PROTAGONISTI DI STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCATIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISATINA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLEGRA SIMPATIA IMPARERANNO CHE E' MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI ED AVERNE CURA.





Si, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdono in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

Ceramica Bella
il detergente specifico
per le piastrelle in ceramica



E' un prodotto **Brill**

padre Cremona

La fede non consiste nell'idolatrare le parole e i suoni

«Ho letto sul Radiocorriere TV la sua risposta sul caso Lefebvre. E' certamente interessante e appassionata, ma incompleta. Lei si è limitato, infatti, a considerare la opposizione di Lefebvre alla liturgia nelle lingue moderne dei singoli Paesi. A me risulta che la contestazione è più vasta e riguarda tutto lo spostamento a sinistra dell'azione della Chiesa. Sarebbe interessante una sua interpretazione di questo aspetto della grave questione. Per quanto riguarda il latino nella liturgia io ricordo con nostalgia il musicale ritmo dell'«Agnus Dei» in confronto alla sciatta forma «Agnello di Dio». Frasi meravigliose espresse in latino son diventate quasi banali nella lingua volgare...» (Carlo Mizzau - Bologna).

Dei primi cristiani, dicono gli *Atti degli Apostoli* che era in loro «un'anima sola ed un sol cuore in Dio» e dovrebbe essere sempre così. Ma già allora san Paolo doveva comprensivamente prendere atto dei contrasti esistenti. Sarebbe nostro dovere raccogliere il monito del grande Apostolo: «Il sole non tramonti mai sulla vostra ira momentanea». Il guaio non è che sorga qualche contrasto, ma che i contrasti si trascinino e si accisciano con il passare dei giorni, specialmente quando una delle parti ha fatto di tutto per smorzarli nella carità. Mi riferisco, in questo caso, alla comprensione e alla carità del Papa, che ha scritto missive personali, che ha accolto paternamente nella sua casa chi contestava, che, di fronte alla disobbedienza ostinata, è tornato, sino in questi ultimi giorni, a scrivere un'altra lettera di quindici pagine, per far giungere il suo appello accorato a chi avrebbe dovuto subito accoglierlo. Ma la polemica, che fa effetto, non accenna ad attenuarsi.

E' vero, nel mio precedente articolo, io ho puntualizzato soprattutto sulla questione liturgica contestata. Ho accennato anche ad un altro punto assai più sostanziale, l'attacco all'autorità stessa del Vicario di Cristo che, per noi cattolici, non è elemento disciplinare e di indole democratica, ma fatto di rivelazione e di tradizione. La sua accettazione o no metterebbe in gioco, se non fosse garantita l'assistenza di Dio, la sopravvivenza stessa della Chiesa. Sempre per citare sant'Agostino, la cui autorità è immensa, ricordo queste sue parole: «Io non crederei al Vangelo se la Chiesa non me lo dicesse». E ciò, non per preporre l'autorità del Papa a quella del Vangelo, ma per la pregiudiziale indiscussa della identità tra Vangelo e magistero ecclesiastico e per la impossibilità, garantita da Cristo, che l'insegnamento della Chiesa si possa allontanare da quello del Vangelo. Ora un vescovo, trascendendo nel suo estremismo il limite di questioni non essenziali, contesta un concilio universale, contesta il Papa unito ai vescovi di tutto il mondo nel loro ruolo di maestri spirituali, contesta cioè la Chiesa stessa, accusandola non solo di deviazionismo, ma di scisma. Mi si scusi, ma è soltanto una tegola che cade dal tetto e accusa tutto l'edificio di essersi spostato dalle sue fondamenta. Tanta sicurezza mi fa tremare.

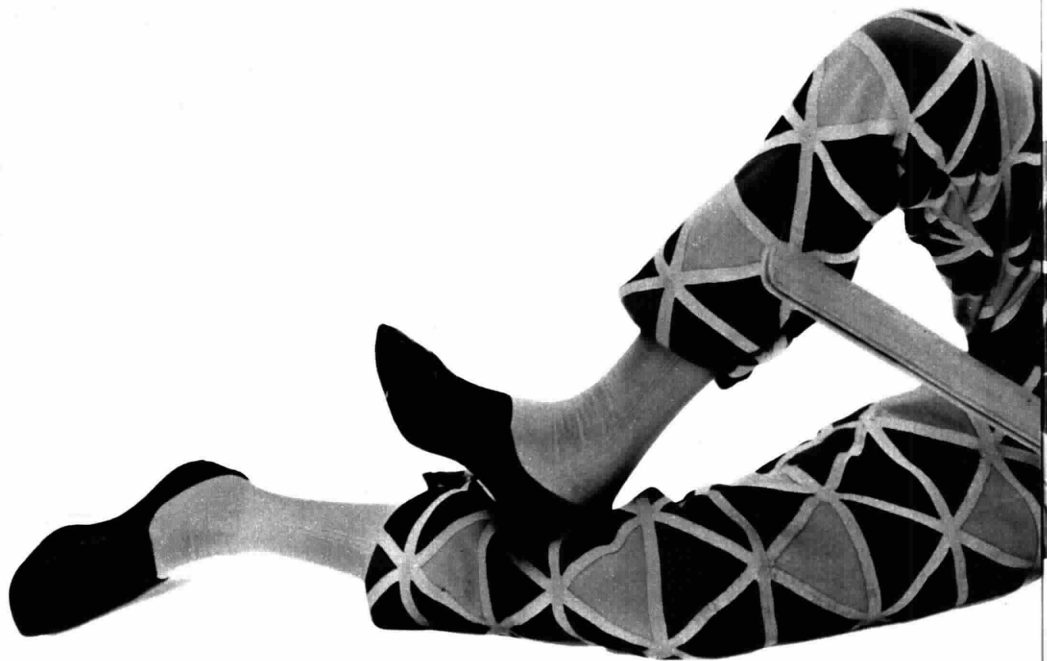
Si dice che la Chiesa, opportunisticamente, si è spostata a sinistra. A parte che si ascolta frequentemente anche l'accusa di una Chiesa reazionaria e di destra, si può sfidare chiunque a citare una sola parola dei Documenti del Concilio e della interpretazione che ne dà Paolo VI nella sua incantevole catechesi, una sola parola che giustifichi queste accuse. E' collocarsi nella reazione di destra se la Chiesa tiene fede alla sua tradizione essenziale ed irrinunciabile? E' marciare verso sinistra se la Chiesa vuole animarsi di più fervida carità verso il mondo, verso i poveri che attendono giustizia? La concezione della Chiesa è una concezione spirituale e religiosa della vita, nello spirito di amore secondo l'incomparabile insegnamento di Cristo. Si deve rifiutare di fare il cane da guardia del privilegio, come di strumentalizzare la giustizia sociale a favore dell'odio di classe e della concezione materialistica dell'uomo. L'«Agnus Dei» è senz'altro più ritmicamente musicale dell'«Agnello di Dio». Ma la fede non consiste nell'idolatria delle parole e dei suoni e l'uomo non è salvato nella musicalità dei ritmi, bensì dal sangue di Cristo, che l'«Agnus» o l'«Agnello» ugualmente invocano, per chi sa pregare. E se per noi, educati al classicismo, quel ritmo ha la sua relativa importanza, per il popolo, e ancor più, per i popoli di altra cultura, potrebbe anche essere di qualche importanza, prendere la vera fede e nell'imparare a pregare Dio.

Padre Cremona

l'aperitivo vigoroso **BIANCOSARTI**

mette il fuoco
nelle vene





Quando scegli il tuo televisore a colori non fare le cose a metà.

Se la Rai, Svizzera e Capodistria trasmettono a colori in Pal, la Francia e Montecarlo trasmettono a colori in Secam.

E sui normali TV color in commercio in Italia, i colori Secam si ricevono solo in bianco e nero.

Su un TV color Seleco si ricevono invece subito sia i colori Pal che Secam perché i modelli Seleco sono dotati di decoder bistandard per passare automaticamente

dal Pal al Secam cambiando semplicemente programma, senza bisogno di apportare modifiche all'apparecchio.

È una opportunità cui sarebbe un peccato rinunciare.

Tutti i TV color Seleco ricevono via etere e via cavo, da videoregistratore, da simulatori di gioco elettronici; possono addirittura funzionare come monitor per la vostra telecamera; hanno

prese per cuffia e registratore audio, telecomando elettronico per comandi a distanza.

Sono risultati che la Seleco ha raggiunto in anni di esperienza nella progettazione e produzione di televisori in bianco e nero e a colori per il mercato europeo e di telecamere, monitors, videoregistratori, banchi di regia per l'elettronica industriale e professionale.



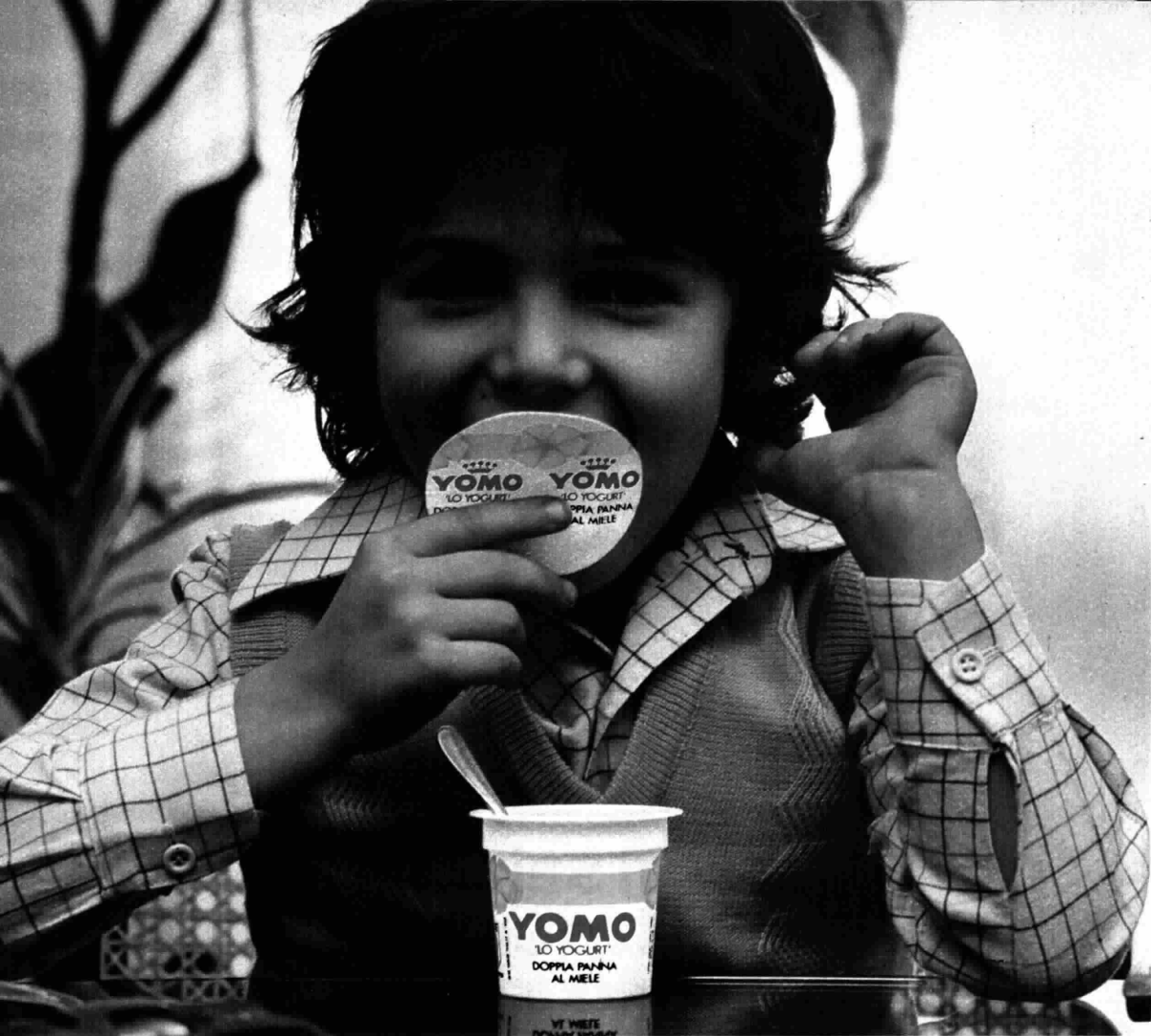
**Con i televisori Seleco
puoi vedere tutto a colori. Subito.
Perchè nascono
bistandard Pal e Secam.**

**TV Color Seleco: così completi
e versatili da essere già
"Video Terminali".**

seleco®
il colore verità



Cinescopi "Quick Start" ad accensione istantanea del tipo 110° "in line" per un colore perfetto e stabile; circuiti integrati; struttura modulare a schede elettroniche.



Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

Yomo,
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta! Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile. Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabbarbaro Chino che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marenne, fragole, malto, al bicocche, mirtille, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marenne.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Due gentiluomini

«Ho dato in prestito ad un mio amico un oggetto di valore e me lo ha perso. Lui per forza me lo vuol pagare. Dice che la colpa è sua, che mettere mano alla tasca gli sta bene e che io non ci devo perdere, eccetera. Ma se che le dico, avvocato? Io non vorrei. Non vorrei per tante e tante ragioni, che non sto a riferirle. Mi dica, dunque, se posso rifiutarmi di prendere il danaro che l'amico mi offre» (T. G. - Palermo).

Forse lei non lo sa, caro signore, ma la sua domanda è piuttosto complicata. In questo senso. Dato che l'amico, cui lei ha comodato un certo oggetto, ha perduto l'oggetto comodato, è sorta a carico di lui ed a favore di lei un'obbligazione al risarcimento. Lei, dunque, ha diritto a chiedere il risarcimento del danno subito all'amico. Ma ecco che, malgrado la buona volontà del debitore, si verifica il caso (dovvero più unico che raro) che lei, creditore, non vuole nulla, vuole cioè «rimettere» il debito al suo amico. Può farlo? A tutta prima sembrerebbe di sì.

Un amico normale si metterebbe a fare salti di gioia. Ma può darsi che il suo amico abbia un carattere orgoglioso, cavalleresco e complesso, come un po' è il suo carattere, caro signore. Può darsi, cioè, che l'amico rifiuti di accettare quella remissione del debito, che lei vuol compiere a suo favore. Può farlo l'amico? Sì, può farlo. L'articolo 1236 del Codice Civile sembra sia stato scritto da qualcuno che lo conosce e dice che il debitore può, entro un congruo termine, dichiarare di non voler approfittare della remissione del debito.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Semplificazioni procedurali

«Come avvengono le semplificazioni procedurali da parte dell'INPS per la ricostituzione e la liquidazione di supplementi di pensione a carico delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi?» (Franco S. - Biella).

Nell'effettuare un'operazione di ricostituzione o di liquidazione di un supplemento per contributi versati nella stessa gestione speciale, l'INPS potrà omettere la consultazione dei documenti assicurativi (e questo lei, innanzitutto, desiderava conoscere) e la registrazione dei dati contributivi sulla scheda 0,7 in tutti i casi in cui, considerando ipoteticamente coperti di contribuzione i periodi da computare ai fini in parola — risulta che il trattamento pensionistico in essere resta comunque (come in genere avviene) integrato al trattamento minimo. Nulla invece è innovato per quanto riguarda le comunicazioni agli interessati e le segnalazioni al centro elettronico.

Non compatibilità

«Vige sempre la non compatibilità ai fini del trattamento di quiescenza statale di periodi di servizio reso allo Stato con iscrizione all'assicurazione obbligatoria che abbiano determinato o concorso a determinare la pensione a carico dell'assicurazione medesima?» (Salvatore Musella - Napoli).

Sì. Le norme sono sempre in vigore. Una eccezione a questo principio viene

posta laddove è stabilito che la norma non si osserva per i dipendenti statali che, alla data di entrata in vigore della legge, abbiano già ottenuto o chiesto il riscatto di servizi non di ruolo con conseguente applicazione del disposto di cui all'art. 20, ultimo comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376. E questa applicazione investe direttamente la competenza delle amministrazioni statali.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

INVM: incrementi percentuali

«Elemento determinante ai fini dell'imposta su incremento di valore degli immobili è, notoriamente, il quoziente: Incremento imponibile

$$q = \text{Valore iniziale} + \text{spese.}$$

Se ora poniamo
Vf = Valore finale (espresso in valuta d'epoca finale),
Vi = Valore iniziale (espresso in valuta d'epoca iniziale),
S = Spese d'acquisto, ecc. (esprese in valuta d'epoca iniziale),
D = Detrazione 4% annuo (espressa in valuta d'epoca iniziale),
Ip = $q \times 100$ = Incremento percentuale, la prassi si sostanzia nel calcolare tale ultima entità secondo la cabalistica formula

$$(I) Ip = \frac{Vf - (Vi + S + D)}{Vi + S} \times 100,$$

il cui 2° membro è costituito da entità esprese in termini monetari non omogenei (cioè non esprese in unica unità di misura).

Conseguenza immediata di tale anomalia si è che l'incremento percentuale di valore (Ip) non sarebbe funzione del solo incremento di valore reale ma addirittura della intervenuta svalutazione monetaria: si verificherebbe cioè il sorprendente "miracolo economico" per cui "anche in costanza di valore reale", l'inflazione sarebbe niente-meno che fonte di incrementi percentuali di valore in "forza" della pratica applicazione di formula (I); ciò che equivale a bella e buona imposta sulla inflazione.

Consegue che la inverosimile indistinzione le entità di 2° membro di formula (I) secondo unico termine monetario di riferimento conduce fatalmente a risultati che debbono essere disastri» (A. L.).

Sebastiano Drago

SCHEDA DEL CONCORSO N. 11

I pronostici di IVANA MONTI

Catanzaro - Roma	x	2
Cesena - Bologna	x	2
Foggia - Napoli	x	2
Genoa - Sampdoria	1	x 2
Lazio - Perugia	x	2
Milan - Juventus	x	2
Torino - Inter	1	x 2
Verona - Fiorentina	1	x 2
Ascoli - Palermo	1	
Cagliari - Atalanta	1	
Parma - Novara	1	
Padova - Mantova	1	x
Livorno - Spezia	x	2

piccola posta di Lisa Biondi

La signora Orsi di Bologna vuole la ricetta delle...

FRITTELLE DI PANE — Inzuppate del pane nel latte, strizzato e mescolato con dei tuorli d'uovo, del cedro candito, dell'uvetta e una cucchiata di zucchero (a piacere) e una di farina ottenendo un impasto sodo. Formate delle pallottoline, infarinatelo e fatele cuocere in NUOVA MARGARINA GRADINA dorata: servite le frittelle calde, spolverizzate di zucchero.

La lettera della signora Meloni di Cagliari mi chiede la ricetta di un primo piatto: eccola accontentata...

RISOTTO CON NOCI E FUNGHI (per 4 persone). — In 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate imbiondire un pezzo di cipolla tritata, poi unitevi 3 pomodori pelati e tritati e 50 gr. di funghi secchi ammollati in poca acqua tiepida. Lasciate insaporire poi versatevi 400 gr. di riso e fate cuocere come un comune risotto, aggiungendo ogni tanto del brodo. Cinque minuti prima di togliere dal fuoco mescolatevi 300 gr. di noci tritate e tritate separatamente, aggiungete 20 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA e servite il risotto ben caldo.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variarlo...

ANIMELLE CON FUNGHI — Fate lessare in acqua bollente salata per 1/4 d'ora 400-500 gr. di animelle: scolatele, privatene della pellicina poi lasciatele raffreddare. Tagliatele a fette, infarinatelo e fatele dorare in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA imbiondita. Unitevi 300 gr. di funghi freschi oppure 80 gr. di funghi secchi ammollati e salate. Versate un cucchiaino di marsala, del brodo e lasciate cuocere per circa 1/2 ore. Mescolate un tuorlo d'uovo sbattuto col succo di mezzo limone senza lasciar bollire e quindi servite.

La signora Barbieri di Bologna mi chiede la ricetta delle polpette di sedano: eccola accontentata...

POLPETTE DI SEDANO — Togliete le costole più dure ad un grosso sedano e fatele lessare in acqua bollente salata. Scolatelo, strizzatelo per toglierne tutta l'acqua poi tritatelo. Mescolate il sedano con un uovo intero, uno o due cucchiaini di farina, abbondante parmigiano grattugiato, sale e pepe. Formate delle polpette, passatele in uovo sbattuto con sale poi in pangrattato. Fatele dorare e cuocere in NUOVA MARGARINA GRADINA dorata.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scritte a "Lisa Biondi - Milano".

Elle[®] 'cerafacile'

**ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti**



**Elle
500**
LIRE AL KG

**meno di così
rinunci
alla cera**

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
LUSSO · ceramica

prodotti-casa
Serani

Fili SERANI-v.le Cascine-Pisa

IX/c qui il tecnico

Un consiglio

« Sono in possesso di un complesso stereofonico articolato così: sintonizzatore Beomaster 3000-2; piatto Beogram 300; diffusori Beovox 4702; piastra Grundig CN 710. Vorrei un giudizio sull'apparato. Inoltre gradirei un giudizio sul futuro acquisto di una ulteriore piastra (sarei orientato verso una Grundig 730 con Dolby e DNL) e un consiglio su quale antenna orientarmi per poter ricevere le trasmissioni notturne dato che con quella in dotazione tale ricezione non è possibile » (Antonio Perciabosco - Palermo).

Consigliamo il recente modello Remco Stereo 921 che ha prerogative di essere compatto e di uso semplicissimo. Per le ricezioni radiofoniche a modulazione di ampiezza (onde lunghe, corte e medie) può usare un'antenna esterna a stilo, come ad esempio il tipo GA 01 della Wisi.

Sintoregistratore

« Sono possessore di un impianto Hi-Fi composto da: amplificatore ACC 540 Augusta; 2 casse August AB 502 (60 W); giradischi BSR 810 con testina Shure M 75-65. Desidero dotare l'impianto di una piastra di registrazione e di un sintonizzatore preferibilmente incorporato alla piastra suddetta. Che cosa mi consiglia? » (Leo Cristofolotti - Cremona).

Forse l'unico « combinato » di qualità tale da rientrare, se pure appena, nella fascia dei prodotti ad alta fedeltà è il Sony CF 620 composto da un sintonizzatore AM/FM di buone prestazioni e da una piastra di registrazione appena discreta, che non permette l'impiego dei nastri al biossido di cromo. In alternativa, ma ad un prezzo globalmente un po' più elevato, potrà acquistare due apparati separati: ad esempio un sintonizzatore Marantz 105 B e un registratore a cassette Pioneer CT 3131A.

Progetto

« In una casa in costruzione vorrei predisporre un impianto per poter spostare da un locale all'altro gli altoparlanti, tenendo fisso il complesso Hi-Fi in una stanza. È possibile trasmettere il segnale amplificato anche a distanze di 15-20 m, senza perdite né distorsioni? Quale deve essere la sezione del cavo? Di quale materiale deve essere il tubo da inserire nella tagliata (metallo o plastica)? (Mi riferisco al tubo che deve contenere il cavo). Occorrono delle prese particolari alle estremità dei cavi? » (Alessandro Coda - Pavia).

Le casse acustiche possono essere collegate all'amplificatore anche con cavi lunghi 10-20 metri, senza pericoli di distorsioni e interferenze. Il cavo da usare è un bipolare per ciascun diffusore con isolamento in plastica e conduttori in treccia di rame aventi una sezione di circa 2 o 3 mm quadrati. Per la messa in opera permanente si poseranno dei tubi in plastica nei quali verranno infilati solo i cavi dell'impianto Hi-Fi: è bene che il loro percorso non coincida totalmente con quello dell'impianto elettrico.

I cavi degli altoparlanti devono passare in scatole di derivazione ove possono essere fatte giunzioni senza alcun problema, per raccorderli ad altri tratti di percorso. Tali cavi possono terminare in prese a muro: si useranno prese bipolari in cui un polo è diverso dall'altro, per mantenere la corretta fase delle casse. Il materiale necessario è reperibile presso i granici di materiale elettrico oppure presso la ditta Grundig Italiana S.p.A. - 38015 Lavis, Trento - via del Carmine 5, a cui potrà scrivere spiegando le sue esigenze.

Pensando a una sostituzione

« Quale assiduo lettore della rubrica sul Radiocorriere TV, gradirei il suo parere sul complesso Hi-Fi che possiedo da alcuni mesi, sistemato in una stanza-studio di 50 m³ e così composto: sintonizzatore FD Sit-Siemens Ela 43-18; amplificatore Marantz 1070; diffusori ESB L 70 sistemati a 30 cm dal pavimento; registratore Pioneer CT-F-2121; cuffia Koss HV1 LC. Le sembra abbastanza omogeneo? Ascolto prevalentemente musica lirica registrata »

segue a pag. 146

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Jens Olesen, prima di affrontare
i 25 sotto zero al sole,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**





la camomilla "a piena efficacia"

Filtrofiore[®] BONOMELLI

- *conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- *è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- *ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;
- *contiene tutte le parti del fiore intero: non accontentarti di una sola parte.

a fiore intero



...nervi calmi, sonni belli.

quì il tecnico.

segue da pag. 144

da me e ora lo vorrei completare con il sintonizzatore Marantz 112 e con il giradischi Lenco L78 (mi interesserebbe poter ascoltare i numerosi vecchi dischi a 78 giri), equipaggiato con testina Stanton 681 EEE. Conviene sostituire il registratore con un modello migliore della stessa casa?» (Adriano Guarnieri - Bologna).

La scelta del giradischi L78 è indovinata perché trattasi di un eccellente apparato avente caratteristiche coerenti con quelle del suo impianto. La testina prescelta è pure ottima. Il sintonizzatore Marantz ha, anch'esso, prestazioni molto elevate ed è perfettamente integrabile con il resto dell'impianto.

La sostituzione del registratore a cassette Pioneer CT-F-2121 con un altro della stessa casa va meditata anche tenendo conto del grado di invecchiamento dell'attuale apparato conseguente alla intensità di impiego: tenga presente che il suo apparato ha prestazioni pressoché uguali agli altri modelli, dal CT-F-3131 al CT-F-7171, le cui caratteristiche possono così sintetizzarsi: banda registrata da 40 Hz a 16 kHz con nastro al biossido di cromo; wow e flutter 0,19 %; rapporto segnale-rumore, al massimo livello di registrazione, 58 dB con Dolby incluso. Queste caratteristiche sono senz'altro buone, se non eccezionali.

Un modello decisamente superiore a quelli del gruppo precedente è il CT-F-9191; infatti le sue caratteristiche sono: banda registrata 20 Hz-17 kHz; wow e flutter 0,12 %; rapporto segnale-disturbo con Dolby 62 dB. Volendo tendere al migliore equilibrio qualitativo fra giradischi e registratore conviene orientarsi sul CT-F 9191.

Disturbi imprevisti

« Sono in possesso del seguente complesso: filo-diffusore stereo Philips RB 534; amplificatore Pioneer SA 5300; registratore Pioneer CT 3131A; giradischi Pioneer PL 12 D II; casse Pioneer CS 313. Mi si presenta l'inconveniente che la ricezione in filo-diffusione è disturbatissima da scariche elettriche e impulsi di numeri telefonici provenienti sia dal mio ambiente sia dall'esterno.

Ho chiesto l'intervento della SIP che ha provveduto a controllare la qualità del segnale FD da me percepito e tutte le apparecchiature (filtri, eccetera) relative al mio allacciamento, ma è risultato che tutto è in ordine e rispondente. Non avrei mai immaginato che il risultato fosse così disastroso quando pensavo invece di realizzare un sia pur modesto impianto di Hi-Fi » (Giovanni Spinelli - Salerno).

Innanzitutto occorre fare in modo di predisporre una buona presa di terra per le apparecchiature in questione alla quale andranno collegati tutti gli chassis e parti metalliche delle apparecchiature. Successivamente si dovrà utilizzare un ottimo filtro antidisturbo rete da interporre tra la spina di alimentazione generale di tutti gli apparati e la presa di rete. Ciò dovrebbe eliminare o per lo meno ridurre a livelli tollerabili i disturbi dovuti agli interruttori luce.

Per quanto riguarda l'accensione e lo spegnimento automatico di qualche elettrodomestico (ad esempio frigorifero), le consigliamo di collegare anch'essi alla presa di terra e di far connettere da persone competenti i dovuti condensatori di filtraggio sui contatti degli interruttori automatici. Per quanto riguarda i disturbi provocati dagli impulsi telefonici riteniamo opportuno insistere presso la SIP perché trattasi di una anomalia dell'impianto o della linea o dell'apparecchio.

Risposte brevi

Giovanni Lonero - Bari.

Per il suo nuovo giradischi TD 160 usi la testina Shure M 91 ED. Come casse per l'amplificatore autocostruito consiglieremmo anche le Toshiba SS37 o le Pioneer CSE 320.

Roberta Bianchino - Biella.

Per la cifra che intende stanziare le consigliamo di orientarsi verso il "supercompatto" Philips 943/50 Z: è un sintonizzatore AM/FM con registratore e giradischi stereo 8 + 8 W su 4 ohm, cartuccia ceramica.

Enzo Castelli



Investiamo in colori sicuri.

TV Color CGE

Dieci anni
di esperienze,
di perfezionamenti.

Telaio 100%
modulare, elementi
di connessione tutti
trattati in argento.

Convergenza automatica, sistema
"Inline-Technik". Telecomando
per accendere, spegnere e selezionare



i canali, vedere l'ora
e il canale, regolare
contrasto, colore,
volume, luminosità.

Attacchi
per cuffia
e video-



registratore. E tutti i modelli che
volete. (Nella foto, il CT 5126/DC).

Spendiamoli bene i nostri soldi!

Tecnologia 10 anni avanti.





UN INVERNO SUPERPROTETTO

Roma, ottobre

L'alta moda presentata a Roma in forma ufficiale prevede un inverno rigidissimo che costringerà le donne a vestirsi con capi multipli sovrapposti l'uno agli altri quasi a comporre un piacevole puzze.

Le belle freddolose disposte ad accettare l'ingombro del pluriabbigliamento di questa moda invernale superprotettiva, surriscaldata, saranno costrette a porsi dei problemi di linea. La donna ideale dei grandi sarti è infatti una silhouette filiforme, lunghissima, avvolta in tabarri simili a poncho armonizzati al tailleur-pantalone o con sottane battenti appena sotto al ginocchio, sempre riscaldati da preziosi pull a collo alto in cachemire (Centinaro).

Lo scialle, la macroscopica sciappa o semplicemente un plaid scozzese buttato sopra i cappotti alla maniera nomade, in calda pelosa lana, indicano

il nuovo modo di affrontare il gelo.

Spavaldamente sono tornati i pantaloni nella versione classica-maschile, in quella più baldanzosa alla sceicco infilati negli stivali completati da tuniche-guaina e da lunghe giacche con maniche a pipistrello (Valentino). Appaiono nella edizione della sera i calzon tubolari sotto i caftani e si rivedono i serici pigiami con i pantaloni ampi, veleggianti (Galitzine).

La cadenza morbida dei mantelli, delle giacche, dei blouson, sinuosi nelle spalle, denunciano la tendenza alla linea poco costruita ma in effetti rivelano il virtuosismo tecnico ottenuto dall'assenza dei tagli tradizionali sublimato nelle linee avvolgenti dei mantelli d'ispirazione neoclassica (Capucci). Il folk appare nella interpretazione genuina delle nostrane, antiche sagre ombre con i volteggi delle pittoresche sottane finemente plissettate a fisarmonica accompagnate da brevi

corpetti fiammeggianti ricamati indossati sopra ricche camicie con maniche amplissime (Lancetti), proposti per la sera.

Gli accostamenti azzardati del viola-rosso-fucsia, legati insieme dai vistosi effetti delle rigature che percorrono orizzontalmente le sottane arricchite in vita, sono temperati dalla sovrapposizione del blouson noir in leggerissima pelle di nappa (Sanlorenzo). Si intufisce la grande riscoperta del colore per un inverno che si profila molto brillante. Predominano i toni neutri ma luminosi del beige, sovente miscelati al bianco-opaline e al marrone, mentre viene suggerito l'abbinamento del rosso incandescente al cammello. Preziose le tonalità dell'ametista, dell'ambra, del nero onice e del nuovissimo bluette, riapparso alla ribalta forse in omaggio al crepuscolare romanzo di Guido da Verona da cui è tratto il film attualmente in programmazione « Mimi Bluette ».

Elsa Rossetti

1 La classica linearità del tailleur-pantalone a doppio petto in alpaca scozzese ammorbidita dal mantello molleggiante in tricot con ampie maniche (modello Centinaro; tessuto Fila; Kiss make-up di Zasmin)

2 Linea avvolgente, movimentata per il mantello d'ispirazione neoclassica in doppio drap di pura lana del Lanificio Fila (modello Capucci; calzature Raphael Salato)

3 Nel colore novità, l'elettrico bluette, il sofisticato tailleur in flanella di pura lana con sottana diritta, giacca poco costruita accompagnata dalla lunga stola (modello Galitzine; tessuto Fila; cappello Maria Volpi)

4 Lo scintillio della seta laminata punta la sua luce discreta fra i quadri sfumati dell'abito da sera a chimono con scollatura dorsale a cappuccio serrato in vita dalla fuscaccia in raso (modello Galitzine; make-up Polka Dots di Perlier; gioielli Borbone)

5 Lo stile « gamin » si riflette nel pratico completo-pantalone in doppio panno e cachemire avorio di Fila. La giacca sovrapposta al pull in tricot caffettiera e conclusa ai fianchi dalla cintura inserita (modello Franco)

6 Eleganza spigliata di matrice sportiva nel coordinato, blouson e pantaloni, a piccoli quadretti in flanella di lana in composte alla giacca di linea morbida, verde salvia (modello Biki; tessuti Fila; maquillage Corolle)

7 Disinvoltata semplicità del mantello a vestaglia arricchita dal pregiato tessuto di alpaca color sabbia (modello André Laug; tessuto Fila)



LONGINES



COLLECTION
Vermel



Mod. 42305.01 Vermel, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Mod. 42305.02 Vermel, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Longines.

Per chi ha il gusto delle creazioni autentiche.

Longines presenta la sua nuova collezione (Vermel): un'armoniosa linea che esalta la sua leggendaria perfezione tecnica.

Questi modelli sono opera di stilisti gioiellieri che come un architetto studiano l'equilibrio delle proporzioni, la perfetta

armonia dei metalli e dei toni perché la forma risulti bella e pura.

Longines (Collezione Vermel): un felice connubio di nobili metalli: argento massiccio placcato d'oro 18 kt e rivestito con uno strato d'oro fino a 24 kt.

LONGINES
B



Organizzazione per l'Italia I. Binda S.p.A. Longines-Vetta 20121 Milano - Via Cusani 4

mondonotizie

La BBC in Belgio

Secondo il *Financial Times* la BBC getterà presto la sua prima testa di ponte sulla Europa continentale. Sono infatti in corso delle trattative che dovrebbero portare alla diffusione in Belgio dei suoi programmi televisivi da parte delle locali società via cavo. Il maggiore ostacolo alla conclusione dell'accordo sarebbe la richiesta dei sindacati e delle associazioni di artisti inglesi di più alti compensi in conseguenza dell'aumento del pubblico, ma secondo il giornale i recenti incontri della BBC con le organizzazioni sindacali dovrebbero aver risolto il problema. Da parte della BBC, invece, si teme che le vendite di programmi all'estero potrebbero diminuire in seguito alla loro distribuzione via cavo. «Un timore», scrive il *Financial Times*, «che non ha molto senso se si pensa che comunque la diffusione via cavo difficilmente potrebbe essere bloccata dato che i programmi della BBC vengono già ricevuti via etere sulle coste belghe». Il giornale conclude ricordando che i telespettatori belgi già ricevono via cavo i programmi francesi, tedeschi, olandesi e lussemburghesi.

Più televisori che auto

In soli trent'anni la TV ha superato come diffusione l'automobile e il telefono: infatti, secondo le ultime statistiche elaborate dalla RCA, in tutto il mondo ci sono 364 milioni di televisori, 360 milioni di apparecchi telefonici e 300 milioni di automobili. Le dimensioni del mercato di televisori sono particolarmente impressionanti se si pensa che la diffusione a livello di massa è cominciata solo nel 1964, mentre il telefono è ormai sul mercato da cento anni e l'automobile da ottanta.

piante e fiori

Plumbago

«Vorrei sapere come si coltiva il plumbago e come mai il mio questo anno mi ha dato, invece di fiori azzurri, fiori bianchi» (G. De Simone - Roma).

Il plumbago appartiene alla famiglia delle Plumbaginaceae e ve ne sono più di una decina, fra arbusti e rampicanti. E' una pianta che per sviluppare bene ha bisogno di alcune attenzioni, ad esempio nel periodo invernale deve vivere in ambiente ove la temperatura minima non scenda sotto i 10 gradi e deve essere situato in luogo illuminato ma non dove arrivino i raggi diretti del sole.

Nel periodo estivo la pianta andrà annaffiata regolarmente e la si dovrà situare in luogo semiombreggiato. Si sviluppa bene in terra fertile da giardino e deve essere concimato con beveroni nel periodo estivo. Ogni anno in primavera si rinnova. Produce fiori che a seconda della varietà possono essere azzurri, bianchi o anche scarlatti.

Il fatto che il colore dei fiori sia mutato può dipendere da una «mutazione» che assai raramente si verifica.

Coltivazione della hoya

«Ho una hoya e vorrei sapere come debbo mantenerla specie nel periodo estivo» (Maria Rosa - Lucca)

La pianta di hoya, detta anche fiori di cera, è pianta sempreverde di cui ne esistono moltissime varietà. La zona di origine di queste belle piante si estende dall'Asia alla Australia.

Per avere buoni risultati nella coltivazione di queste piante bisognerà situarle nel periodo estivo in una veranda ombreggiata il cui ambiente sia umido. Per questa ragione si spruzza acqua sulle foglie. Nel periodo invernale l'ambiente che ospita le piante di hoya dovrà avere una temperatura minima che non scenda sotto i 10 gradi. Si dovrà avere cura che il terreno sia fertile e ricco di torba.

In genere si coltiva in panieri appesi in luoghi alti ove la pianta possa ricadere in basso in modo da poter mettere in luce i suoi bei fiori penduli. La riproduzione si effettua in genere per talea.

Giorgio Vertunni

*Bitter Campari.
Semplicemente, una questione di gusto.*



Lo sprint dell

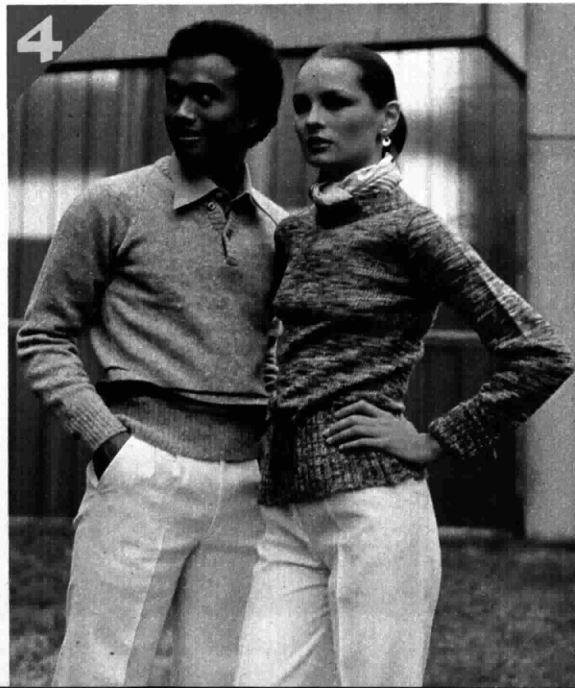
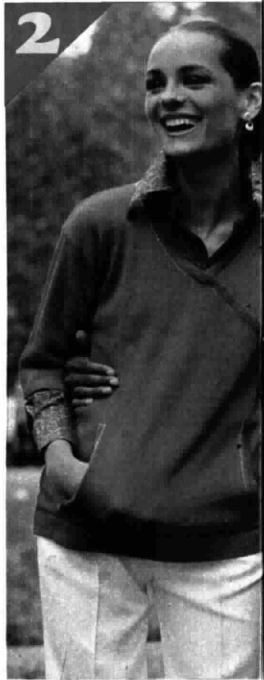
Collaudata, affermata, sempre di sicuro interesse, la moda-maglia rappresenta il settore dell'abbigliamento italiano che più d'ogni altro riesce a dare un impulso vitale alle nostre esportazioni. Con una nuova carica di allettanti proposte studiate da stilisti di grido la maglieria con sprint competitivo non si limita soltanto ad invadere il campo sportivo della moda ma si impadronisce anche dell'area riservata al guardaroba classico.

I temi attuali caratterizzanti lo «stil nuovo» dell'autunno-inverno sono interpretati con estro personalissimo e con dovizia di idee nella collezione G. Patrick, disegnata dallo stilista Wanver. Disinvolvemente pratica è la linea maschile sportiva per il tempo libero articolata tra la serie dei simpatici giacconi, degli originali pullover e blouson, molti dei quali marcati da rigature ad effetti contrastanti da coordinare alle camicie firmate G. Patrick che già hanno dato larga notorietà a questa casa. L'alternativa alla giacca è suggerita da una teoria di pull classici da giorno ma anche da sera studiati per offrire all'uomo d'oggi un tipo di eleganza disimpegnata.

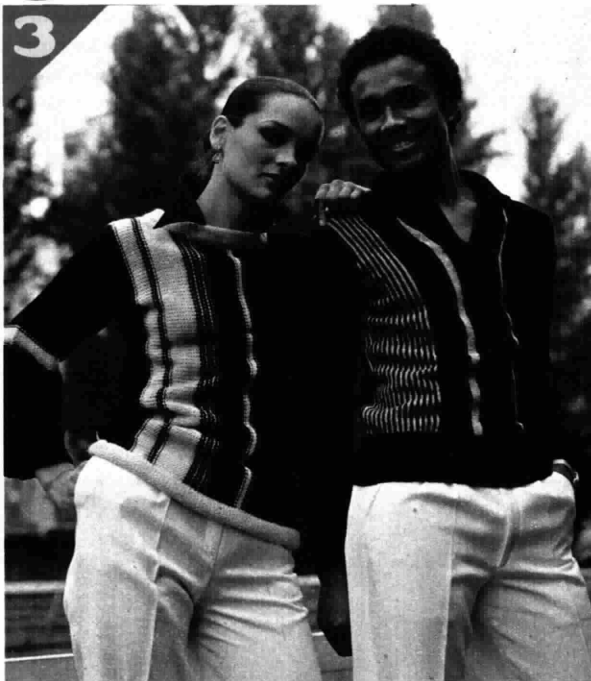
Desiderabile, varia, ricca di particolari inediti è la gamma dei modelli femminili che si snoda attraverso la sequenza delle casacche sportive, delle over-blouse, degli insostituibili pull, dei sofisticati golfini, dei twin-set da armonizzare con le camicette di seta pura o di puro cotone animate da raffinate fantasie o imprresse da giovanili disegni.

Il caldo tepore delle collezioni femminili e maschili di G. Patrick risente dell'impiego dei filati di gran razza quali il cachemire, l'alpaca di lana, il lambswool, lo shetland pettinato e cardato. Tutti filati nobili che si accordano perfettamente alla classe dei modelli realizzati con la perizia tecnica che si riscontra nel settore delle camicie maschili e di quelle femminili.

Elsa Rossetti



a maglieria



1

Vivacizzati con brio dalle fasce bianche piccole e grandi i due modelli in rosso di shetland pettinato. Delineata dal chimono la casacca femminile con scollo sagomato in perfetto gemellaggio col pull di lui

2

Un pull inedito in shetland nero caratterizzato dalle vistose profilature in rosso Venezia che sottolineano anche le tasche tipo « cabane ». Stile vagamente esotico per la rossa casacca cinese di lei segnata dal motivo diagonale in maglia grigia riprodotto sulle tasche verticali e allo scollo

3

La linea « polo » maschile è messa in risalto dalle rigature raggruppate lateralmente. Il coordinato di lei comprende la camicetta in leggero jersey sovrastata dalla casacca chimono con maniche a campana ravvivata dalle fasce e dai profili pesca e verde

4

Effetto marezzato nelle tonalità marine sul blouson ammorbidito in vita dalla cintura a coulisse, concluso dall'alto bordo a coste. La superclassica eleganza dell'uomo in maglia è sottolineata dal maglione con collo a listello trattato a costine e coordinato alla camicia in jersey azzurro

5

Stilizzati disegni geometrici blu marine spiccano sul twin-set proposto da G. Patrick su disegno di Wanver in grigio-azzurro. Estremamente disinvolto, funzionale il giaccone a doppio petto in shetland con tasche applicate, colletto sciallato rifinito a motivi di coste: è indossato sulla camicia in jersey di lana

6

Contrasto raffinato tra il marrone frate e l'écru in questo modello maschile a « polo » percorso dalla vistosa fascia imprigionata nelle sottili righe che percorrono le maniche. Ispirazione nordica nelle disegniature norvegesi in vari toni di blu trattate a jacquard per il maglione color grezzo coordinato alla camicetta in seta pura blu Cina

Tutti i modelli di questo servizio sono G. Patrick disegnati dallo stilista Wanver



**l'unica cosa storta
di Johnnie Walker
... è l'etichetta**



Sì, proprio l'unica.

E se lo può ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

l'angolo di Maria Luisa

La polenta della Valtellina

« Sono stata in Valtellina e ho sentito parlare della " polenta taragna ". Che cos'è? Grazie » (G. M. - Modena).

La « polenta taragna » è caratteristica della Valtellina e delle valli vicine. E' un piatto prettamente invernale, ma squisito. Le do la ricetta.

Ingredienti (dosi per 4/6 persone): g. 700 di farina di grano saraceno, g. 100 pangrattato, g. 200 formaggio filante di latteria, g. 200 parmigiano grattugiato, g. 300 burro di montagna, sale, pepe nero.

Con acqua quanto basta e la farina, versata poco alla volta per evitare grumi, ottengo una polenta che faccio cuocere un'ora e mezzo circa, mescolando di continuo e aggiungendo, a metà cottura, sale e pangrattato. L'impasto deve restare sempre morbido: in caso di necessità verso qualche ramaio di latte intiepidito. Quasi al termine della cottura, aggiungo prima il formaggio e amalgamo bene, poi il burro, il parmigiano. Spegno il fuoco, amalgamo ancora e lascio riposare un paio di minuti prima di servire. E' un piatto che non richiede accompagnamenti: tutt'al più qualche fetta di buon salame casalingo.

Un dolce di arance

« Quest'inverno vorrei servire ai miei amici un dolce insolito. Per esempio, a base di arance. Mi può dare una ricetta? » (Maria Pia - Torino).

Eccole la ricetta, tipica della cucina internazionale. E' molto facile da farsi ed è di grande effetto.

Ingredienti: g. 200 amaretti, g. 200 savoiardi, g. 100 zucchero, g. 50 farina bianca, 4 arance a buccia sottile, 6 uova intere, 1/2 bicchiere di Grand Marnier.

Faccio lessare le arance per mezz'ora, le taglio in quattro, le mondo dei semi. Metto gli spicchi in un mortaio insieme a biscotti e amaretti, pesto bene il tutto, verso in una terrina, aggiungo zucchero, i rossi battuti e gli albumi montati a neve. Amalgamo con la farina fino a rendere denso l'impasto. Lo sistemo in uno stampo accuratamente imburattato che passo al forno molto caldo per 20 minuti. A mezza cottura tolgo dal forno e spruzzo con Grand Marnier. Lascio riposare per circa un'ora poi servo tiepido e a fette.

La cucina d'inverno

Molte lettrici mi scrivono che l'inverno è una stagione « difficile » per la cucina, soprattutto per quanto riguarda la varietà delle verdure. Credo invece che si possa comunque variare i piatti anche nella stagione fredda. Ho fatto un breve elenco di quanto è reperibile sul mercato e mi sembra ci sia da essere soddisfatti. Ecco:

Carni: alzavola, anitra da cortile e selvatica, beccaccia, beccaccino, cervo, cinghiale, coniglio selvatico, fagiano, faraona, folaga, maiale, manzo, oca, pernice, piccione, pollo, starna, tacchino, tordo, vitello.

Pesci: agone, anguilla, aragosta, barbio, branzino, calamari, capitone, carpa, cefalo, dentice, gamberetti, grasseola, luccio, merluzzo, nasello, ombrina, orata, ostriche, palombo, pesce capone, polpo, razza, rombo, sarago, sarde, scampi, seppie, sogliola, storione, tinca, totani, triglia, trota.

Verdure e legumi: barbabietola, carciofo, cardo, carota, cavolfiore, cavolino di Bruxelles, cavolo, cime di rapa, finocchio, lattughe varie, patata, porro, rapa, scorzonera, sedano, sedano rapa, spinaci, zucca.

Frutta: ananas, arancia, banana, castagna, mandarino, mela, melagrana, pera, pompelmo.

Maria Luisa Migliari

SEIMART ELETTRONICA

**Per un maggiore impegno aziendale
al servizio dell'elettronica italiana.**



LESA
MODULAR CENTRE

**Avete sempre pensato che fare il disc-jockey fosse facile?
E' proprio così. Con MODULAR CENTRE della LESA.**

C'è chi la musica preferisce scegliersela e chi preferisce costruirselà. MODULAR CENTRE della LESA è lo strumento ideale per entrambi i tipi. È un'apparecchiatura semiprofessionale per il missaggio con cui si può agevolmente mixare ai dischi la voce della radio, o del registratore - magari la vostra - o tutte e tre le cose insieme.

Alzando i toni o sfumandoli. Proprio come i disc-jockey della radio o delle discoteche. Emozionante, no?

Niente però vi impedisce di usare ciascun elemento singolarmente: radio,

giradischi o registratore. Anche nel modo solito, se volete.

MODULAR CENTRE è un vero gioiello dell'alta fedeltà con tutte le qualità LESA. L'alta qualità delle sue prestazioni è garantita dalle prove e dai controlli qualità effettuati prima, durante e dopo la produzione. Pensate: dopo il normale collaudo, a cui tutti gli apparecchi prodotti sono sottoposti, ne vengono scelti alcuni, con frequenza

statistica. Questi subiscono la prova del funzionamento di 600 ore, una prova durissima per garantire la durata della qualità nel tempo.

Ecco perchè MODULAR CENTRE, come tutti i LESA, vi dà sicurezza di affidabilità e di durata.

Con la strumentazione di MODULAR CENTRE completa di amplificatore e microfono, 18 watt di potenza per ciascun canale, potete fondere i suoni emessi dalle varie fonti e manipolarle a piacimento. Come "Alto gradimento". Anzi anche meglio e a casa vostra. E continuerete a farlo per molto tempo.

 **SEIMART
ELETTRONICA**

Tradizionalmente all'avanguardia.

PREMIO NUOVO MEZZOGIORNO

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi



1965

collana CLASSE UNICA

Da un secolo a questa parte ogni generazione di italiani affida alla generazione più giovane il compito di « riscatto del Mezzogiorno ». E tuttavia la somma delle intenzioni e lo sforzo degli interventi non riescono a conseguire l'esito di una reale unificazione economica tra l'Italia del Centro-Nord e del Centro-Sud.

Dopo venticinque anni di intervento straordinario riscopriamo ogni giorno la questione meridionale nella cronaca del sottosviluppo, nella mappa della depressione, negli indici del ristagno, nelle tensioni affioranti e ricorrenti: fenomeni, purtroppo, non già di congiuntura ma di struttura. Perché?

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socioeconomico e socioculturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare. L'elenco dei successi non placa il dramma degli esclusi così come l'elenco degli errori non cancella la realtà di una dinamica aperta a tutti i possibili sviluppi.

E' perciò che il Mezzogiorno è oggi davvero la frontiera d'Italia: una frontiera che, non solo per sé ma per l'intero Paese, o promette sviluppo armonico o minaccia prolungata depressione.

L. 2000

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO • VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

il naturalista

Pappagallini

« Ho in casa quattro pappagallini ondulati. Essi sono di età differenti: un maschio anziano, una femmina di due anni, un altro maschio di un anno e un'altra femmina di appena 7 mesi. Come dovrei comporre le coppie? E' giusto lasciare i quattro uccelli a nidificare in una media voliera da appartamento? »

Noto poi che i due maschi si imbeccano trascurando le femmine, di cui la più giovane non si interessa minimamente dei maschi. Mi può dire come fare per ottenere dei pulcini? Mi aiuti perché sono inesperto e da tanto tempo cerco (anche con altri uccelli) di ottenere covate con i pulcini ma nulla » (Rino Borello - Portici).

Il suo primo errore è stato quello di tenere i soggetti nella stessa gabbia, per cui se anche due di essi avessero voluto nidificare, sarebbero stati danneggiati dagli altri due. E' quindi consigliabile dividere le due coppie in altrettante gabbie e somministrare loro il cibo necessario: miscela con miglio, panico e scagliola, molta verdura accuratamente lavata ed asciugata e un osso di seppia.

Le consiglio inoltre di separare i 2 soggetti « anziani » e tenere per la riproduzione gli altri due più giovani. L'allevamento degli ondulati d'Australia, se attuato nei crismi della moderna ornitofilia, è il più semplice e il meno costoso di tutti.

Per quanto riguarda la cova le consiglio, se tiene gli uccelli in casa, di mettere il nido (che consiste in una cassetta cubica con un foro) verso febbraio. Se gli uccelli sono in poggolo o in giardino, il nido va messo almeno 2-3 mesi più tardi. L'ondulato depone da 4 a 12 uova, quindi è consigliabile lasciare nel nido non più di 4 uova, anche perché queste ultime vengono deposte ogni due giorni per cui ci sarebbe una differenza troppo grande dal primo agli ultimi nati che, con l'andare del tempo, verrebbero irrimediabilmente schiacciati dai fratelli maggiori.

L'alimentazione dei novelli non deve destare alcuna preoccupazione: i genitori infatti li nutrono con la miscela di cui le ho parlato, con l'aggiunta di un pezzo di pane secco posto sul fondo della gabbia. Quindi niente pastoncino o accorgimenti particolari, in quanto l'ondulato è forse l'uccello da gabbia più resistente che si conosca e certe finenze che per altri uccelli possono essere indispensabili, per il pappagallino sono del tutto inutili.

Vuole collaborare

« Sono una ragazza di 23 anni, laureata in scienze naturali, che vorrebbe prestare il proprio aiuto, unendosi a voi, per la difesa degli animali. E' possibile? Devo spedire qualche contributo? Come devo comportarmi? Se la mia proposta vi interessa vi prego di rispondermi al più presto e sin da ora considerarmi una di voi » (Paola Corda - Arbus).

Ho ricevuto lettere di protezionisti giovani ed entusiasti, ma questa rispecchia meglio di ogni altra il desiderio dei giovani preparati, competenti e responsabili, oltreché sensibili alla difesa della natura e degli esseri deboli.

Consigliamo di associarsi all'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali che ha sezioni in tutti i capoluoghi di provincia e di collaborare attivamente alla vita associativa nei campi che più si confanno singolarmente: propaganda, indagini su casi di maltrattamento, commissioni di studi, lavoro nelle sezioni.

Le consigliamo di richiedere di essere nominata fiduciaria dell'ENPA per il suo paese, se già non ve n'è uno.

Angelo Boglione

Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

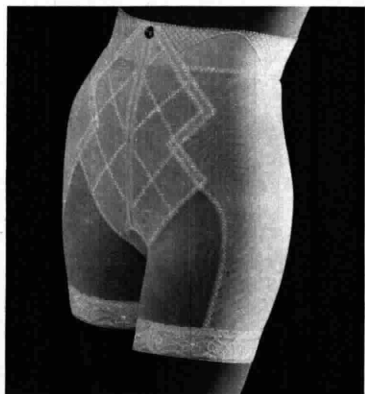
E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.



Regina di Quadri
PLAYTEX



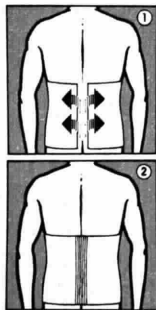
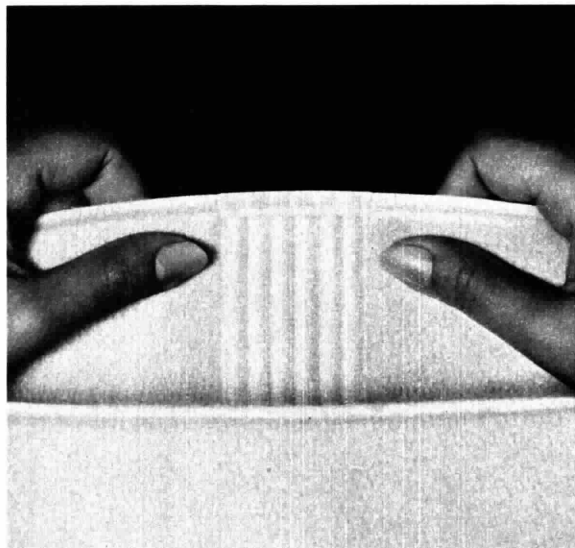
controllo totale



Dal tuo farmacista c'è una sola
cintura a protezione totale

termal[®]
lana

la prima cintura
con morbida lana anche sulla cucitura



Nelle normali cinture, la cucitura non è ricoperta di lana (ill. 1). Così è come se alla cintura ne mancasse un pezzo. Proprio quello che copre la spina dorsale: un punto assai importante da cui sovente prendono origine i malanni più fastidiosi. Termal Lana invece (oltre ad essere una nuova concezione di cintura: più morbida, più efficace, più indossabile) ha la cucitura completamente rivestita di morbida lana (ill. 2). E quella striscia di lana in più può essere molto importante per la tua efficienza. A proposito della tua efficienza...



...tu, da quanto tempo
non prendi in braccio
tua moglie?



è un prodotto
garantito da

ARTSANA

dimmi come scrivi

"Radio Corriere" e Trovo

Giovanna S. — Possiede una intelligenza aperta e comprensiva. E' dolce ma decisa, capace di ordine interiore ed esteriore. Sa essere fedele negli affetti, disposta a mettersi nei panni degli altri ma qualche volta le piace puntualizzare e lo fa con una punta di petulantia. Le capita di adagiarsi perché sente la pigrizia di affrontare le situazioni nuove, gli ambienti che non conosce; eppure ama l'imprevisto e all'occorrenza sa lottare, anche se occorrono fatti eccezionali per stimolare in lei questa molla. Con la gentilezza è possibile ottenere da lei molte cose ma con la prepotenza si finisce per urtare contro un muro inaccessibile.

le "Radio Corriere"

A. T. — La sua tendenza al perfezionismo rappresenta un limite allo sviluppo rapido della sua personalità ma le consente un approfondimento delle cose per cui le può considerare acquisite definitivamente. E' orgogliosa e questo non fa che accentuare la sua timidezza, specialmente quando deve affrontare ambienti nuovi. Le piacciono le situazioni chiare e, malgrado il suo autentico spirito di indipendenza, le piace sapersi inserita in ambienti dai quali può trarre direttamente o indirettamente una sensazione di protezione. Vuole migliorare soltanto per i suoi meriti e per questo rifiuta le mani che eventualmente si tendano per aiutarla. Ha un vivo senso della dignità e negli affetti si mostra piuttosto possessiva.

le uniformi grafologiche

Annalisa — La sua personalità non è ancora definita ed è per questo che le riesce facile adattarsi al carattere delle persone che frequenta. Per questo, senza rendersene chiaramente conto, finisce per assumere modi di fare e di esprimersi che si sovrappongono ai suoi naturali con il solo risultato di ritardare ulteriormente la sua formazione definitiva. Ha una bella intelligenza ricettiva e versatile, è vivace e un po' egocentrica. E' sensibile di animo e passionale di temperamento. Riesce a destreggiarsi in qualsiasi cosa decida di fare ed ottiene spesso dei risultati soddisfacenti che stimolano le sue ambizioni e giustificano il suo ottimismo.

dalla scrittura

Patty — La sua prepotenza, i suoi capricci sono un tipico frutto della sua età e scompariranno, almeno in parte, nei prossimi anni. Anche la tendenza a prendere un po' troppe iniziative si attenuerà, quando si sarà resa conto che non è sempre facile condurle in porto. Le riesce difficile concentrarsi per colpa della sua vivacità e l'insoddisfazione alla disciplina, non soltanto quella imposta dagli altri ma anche a quella interiore, che dovrebbe nascondere di lei per guidare la sua volontà allo scopo di raggiungere qualcosa di concreto. La fantasia le serve per evitare i rimproveri, che la sua ambizione non le consente di sopportare. Cerchi di modificarsi, si appoggi alle cose serie, per non perdere tempo prezioso.

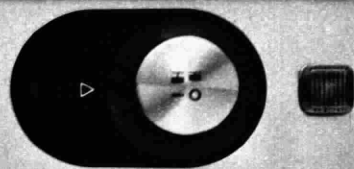
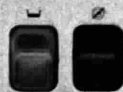
scritture che

Cris — Se soltanto decidesse di scrivere più lentamente la sua grafia ne trarrebbe un notevole vantaggio e diventerebbe un po' più leggibile. Cerchi di trattenerla più a lungo le sue idee prima di esprimerle, le esami con maggiore attenzione e ne trarrebbe un sicuro vantaggio non soltanto grafico. Non sarebbe più distratta dalle mille piccole cose che la distolgono da quelle più serie. Ha un animo fondamentalmente buono e non riesce a nascondere nulla perché è troppo aperta ed ingenua. E' facile agli entusiasmi per le nuove amicizie ma questo è un atteggiamento da controllare per non dover subire poi delle delusioni. Si lascia suggestionare dal bello: sia causa.

rubrica Dimmi come

R. - Palermo — Dovrei congratularmi con lei per il suo spirito di iniziativa veramente insolito alla sua età, per il suo spirito di osservazione ma nell'esprimere un giudizio sulla sua grafia penso che le sia utile molta severità e molta chiarezza. E' piuttosto testarda e petulante per il bisogno di conoscere e di approfondire. E' molto riservata e non molto espansiva, anche se il fondo del suo temperamento è piuttosto affettuoso. Conosce già nelle linee essenziali: ciò che intende fare nella vita e con molta probabilità ci potrà riuscire perché è tenace e volitiva. Difficilmente esprime fino in fondo il suo pensiero, in parte per timidezza, ma in parte per diffidenza. E' molto sensibile, possessiva e gelosa. Di solito è abbastanza affabile ma basta un nulla per essere scontroso. Le consiglieri di godere meglio gli anni della sua giovinezza.

Maria Gardini



Il bello di Ariston...



...è che molte delle sue cose migliori stanno dietro la facciata.

La vasca della lavabiancheria Ariston è in acciaio ad alto spessore, smaltato. I contrappesi della vasca, di 18 chili, le danno una assoluta stabilità. Ha il "safe-color", un programma per la biancheria delicata: delicato nella temperatura, ma "energico" nei tempi. Ha l'economizzatore: se vuoi lavare solo 3 chili di biancheria, consumi energia per 3 chili, e non per 5. Ha l'idrostop, per evitare le pieghe ai tessuti non-stiro. E molte, molte altre cose ancora.

Non per nulla la Ariston ha ottenuto i marchi di qualità di 12 Istituti Europei: italiano, tedesco, francese, inglese, svedese e altri 7.

Insomma, con una Ariston, non solo il bucato non è più un problema: non lo è più neanche la lavabiancheria.



Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante riflette la luce. Il dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Seminate bene, se volete raccogliere meglio. Generosità sfruttata e mal ripagata. Siate più esigenti e riflessivi. Sarete in grado di far funzionare alcune idee di emergenza, atte a rimediare i raggi e le altrui slealtà. Sviluppi ambiziosi. Giorni fortunati: 7, 8, 9.



21 aprile
21 maggio

TORO

Mettete il cuore in pace e non agitatevi inutilmente con dei sospetti esagerati e fantasiosi. La semplicità garantisce un migliore esito in tutto e un clima di pace e di concordia. Arrivo inatteso e presa di posizione provvidenziale. Giorni buoni: 7, 8, 12.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Siate accoglienti e ben disposti verso chi vi aiuta per potenziare il lavoro e la stabilità economica. Osservate con meticolosità gli sviluppi di una associazione che agisce con poca chiarezza nei vostri confronti. Promesse mantenute. Giorni ottimi: 9, 10, 11.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Per il lavoro personale o per quello dei parenti troverete nuovi motivi per consolidarvi e sviluppare un programma sano e intelligente. Procedendo come in questo momento arriverete sicuramente. La serenità si ottiene con la buona volontà. Giorni fausti: 10, 11.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Nel settore delle attività economiche potrete ottenere degli sviluppi a interminanza mediante le azioni dinamiche e azzardate. Frenate l'orgoglio, se volete una buona e fattiva collaborazione. Calma e attesa per tutto quanto è collegato agli affari. Giorni favorevoli: 7, 8.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

La situazione si presenterà difficile ed equivoca, ma saprete affrontare con lealtà le necessità che si presentano, senza esagerare. Affrettatevi a riparare il torto fatto, perché la vostra gelosia fuori proposito è antipatica e lascia profondi malumori. Giorni buoni: 7, 8, 10.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Ricambiate l'espansività, perché non si può attendere sempre da una parte per raccogliere. Fermata improvvisa, ma necessaria e costruttiva per modificare certi sbandamenti per cattiva conduzione dei vostri interessi. Giorni favorevoli: 10, 11, 12.



24 ottobre
27 novembre

SCORPIONE

Siate semplici ed evitate di complicare le cose con i passi falsi. Bandite i timori e le idee di fuga, perché a questo modo i risultati sarebbero negativi. Le attività del lavoro richiedono fermezza e costanza. Tenetevi sul piano dell'ottimismo. Giorni fausti: 9, 10.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Intesa sicura e stabile. Le discussioni saranno necessarie per chiarire molti punti di vista ma il tutto su un perfetto piano di cordialità. Evitate le oppressioni morali, sappiate prendere la vita come viene. Con la serietà vi farete strada. Giorni buoni: 8, 9, 10.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Cautelatevi contro le orecchie indiscrete. Parlate il meno possibile sui progetti che avete in mente di realizzare. Una certa tensione per delle aspirazioni ritardate. Rimanete fermi nella speranza, che presto diverrà certezza. Giorni ottimi: 10, 12, 13.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Continua, anche per questa settimana, la possibilità di essere capiti e di provare della felicità. Se le cose andranno non per il loro giusto verso, ciò dipenderà soltanto dalla vostra volontà. Necessità di eliminare le spese superflue. Giorni fausti: 11, 12, 13.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Concluderete quello che avete in mente ma faciliterete il vostro operato riflettendo maggiormente sulle azioni da svolgere. In affari aprite bene gli occhi: qualcuno sta manovrando alle vostre spalle. Giorni favorevoli: 7, 11, 12.

Tommaso Palamidessi

Amaro del Piave



*L'amaro della
riscossa*

ODG

Amabile, armonioso, corposo, tipicamente italiano per il gusto e per la natura e qualità degli infusi d'erbe sapientemente dosati.

Amaro del Piave è un liquore vigoroso corroborante e digestivo: è un Amaro Italiano.

E' UN PRODOTTO

Landy Frères

Modess* perché...



Una tazzina di liquido...



assorbe... assorbe...

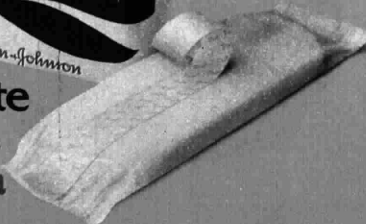


e il liquido non è passato!

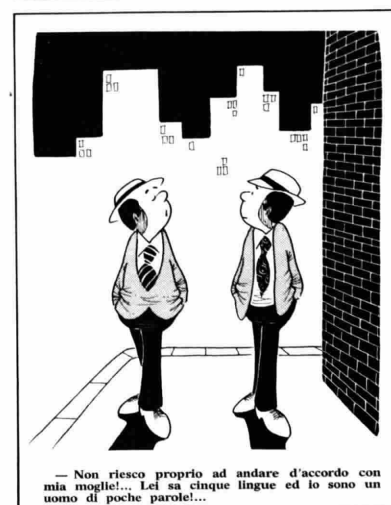
...lo vedi da te!



il Maxi-assorbente
autoadesivo **NUOVO** dalla
Johnson & Johnson



in poltrona



Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i "brufoli"

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere "brufoli", punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il "brufolo" alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.

Aut. Min. 4174.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi:
Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce
e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

Primo premio alla
bambola dagli occhi blu

DALLA PELLE MAGICA

DAI CAPELLI
miraColo

che si pettinano, si lavano, si ondulano,
si arricciano!

DAL PREZZO
SENSAZIONALE
L. 9.800
soltanto!

**Cammina!
Dorme!
Piange!
Si siede!**



**I CAPELLI, FINI COME SETA, SI POSSONO
FACILMENTE ACCONCIARE IN TANTI MODI.**



**CON QUESTA
BAMBOLA MODELLO
LUSSO VENGONO
OFFERTI ANCHE:**

Un nécessaire da
pettinatrice completo di
spazzola, pettine e
specchio e...

Tante ore divertenti per le
bambine fortunate che
la possiederanno.

Ecco alcune caratteristiche della bambola: osservatele!

TESTA INFRANGIBILE. Simile a quella di bambole il cui costo
supera le L. 19.000 e più.

UNA BAMBOLA VIVA! Questa « piccola dagli occhi blu » misura
58 cm. Ha le guance rosa, la bocca graziosa finemente modellata e
le ciglia che si aprono e si chiudono su due magnifici occhi blu. Le
braccia, le gambe, la testa sono così bene articolate che può anche
sedersi e assumere numerose posizioni.

UNA BAMBOLA CHE CAMMINA! Tenetela per le spalle: cam-
mina muovendo la testa...

DAI MAGNIFICI CAPELLI. I suoi capelli sono morbidi e brillanti
come seta. Si direbbero veri! E non si stingono lavandoli.

UNA BAMBOLA CHE DORME. Gli occhi si chiudono quando si
corica.

UNA BAMBOLA CHE PIANGE. Coricetela, e piangerà come un
vero neonato che vuole la mamma.

**UNA BAMBOLA DALLA PELLE COSÌ MORBIDA CHE SEM-
BRA VERA!** Il viso, le gambe, le braccia sono in materiale morbi-
do, tenero al tatto, facile da lavare. Ha il viso delicato di un neonato.
GUARDAROBA SU MISURA. E' vestita con una camicetta bianca,
un grazioso abito a fiori, un grembiolino e un corpetto finemente
ornati da ricami e da nastri eleganti. Calza degli zoccoli bianchi
oppure delle pratiche scarpette che si possono togliere.

**CON QUESTA BAMBOLA CHE ASSOMIGLIA A UN NEONATO
FARETE UN OTTIMO AFFARE!**

HA UN ASPETTO MOLTO ELEGANTE E DELICATO.



Cammina - Dorme - Piange. Ha una pelle così morbida da sembrare vera.
Testa infrangibile.

NOTA - Poiché gli abiti della bambola sono di fabbricazione arti-
gianale, è possibile che il tessuto sia un po' diverso da un esem-
plare all'altro.



**Grande
come
un
neonato**

**Buono per 15 giorni di prova, senza impegno,
N.6-26-1-04-11 da inviare a: BUONA IDEA SpA
Via S. Francesco 6, 18011 ARMA DI TAGGIA (IM)**

Vogliate inviarmi, con diritto di restituzione entro un anno (previo
rimborso) se non sarò soddisfatto, quanto sotto indicato:

- ☐ 010.090 - La bambola viva L. 9.800
☐ 010.108 - La bambola viva mod. lusso L. 11.800

Pagherò al postino al ricevimento del pacco (+ L. 1.200 per spese
postali e di invio)

NOME COGNOME

VIA

CAP CITTA'